

IN ENTRAMBI GLI SCHIERAMENTI SI DEFINISCONO CANDIDATURE E ALLEANZE

Le grandi manovre

Segni e Pannella dicono «no» al Polo - L'Ulivo punta su Macchiano, Ciampi e Dini
«Cruciale» per tutti il ruolo della tv

Il presidente della Rai Moratti convocato da Scalfaro al Quirinale: al centro del colloquio «par condicio» e caso Minicucci

ROMA — Le grandi manovre sono già iniziate. L'Ulivo punta su Macchiano e continua a corteggiare Lamberto Dini. E soprattutto cerca di far spuntare un nuovo ramo «centrista, laico e socialista» in grado di far breccia sulla vasta area di elettorato moderato ancora in cerca di identità e di un polo da votare. Il progetto è ambizioso e vanta padrini di lusso. Il nuovo movimento, qualcuno lo paragona a una sorta di Forza Italia sotto l'Ulivo, dovrebbe infatti schierare personaggi di punta come Antonio Macchiano e Carlo Azeglio Ciampi, Giuliano Amato e forse, se alla fine ci sta, anche Lamberto Dini.

Ma quello della squadra non è l'unico problema. Ben più spinoso appare il tema delle alleanze. Ieri Prodi e Veltroni hanno chiarito che obiettivo dell'Ulivo sarà quello di arrivare a una maggioranza «autosufficiente» in grado cioè di governare anche senza l'aiuto di Lega e Rifondazione.

Sull'altro fronte Segni e Pannella hanno detto di no a Berlusconi. Nè il leader del Patto, nè quello dei riformatori saranno alleati del Polo alle elezioni. Segni, molto corteggiato dal Cavaliere, ha annunciato che la-

vorerà per costruire una forza di «centro riformatore» autonoma dall'Ulivo.

Quanto a Pannella ha ricordato al Polo che «dal '94 ad oggi siamo stati sempre concorrenti e mai alleati» e che «c'è una contraddizione gravissima tra quello che Berlusconi vuole ed esprime e quello che è accaduto dal '94 ad oggi». Ma se il no di Segni è irrevocabile, è ancora troppo presto per considerare definitivo il rifiuto di Pannella.

Intanto il caso Rai è approdato al Quirinale. A Camera sciolte il problema dell'informazione televisiva è diventato cruciale. E Scalfaro, inventore della «par condicio», ha convocato sul colle Letizia Moratti che lo ha tranquillizzato assicurandogli che la Rai varrà al più presto una serie di norme di garanzia. Ma al centro del colloquio c'era anche il licenziamento del direttore generale Minicucci da parte della Lady di Ferro di viale Mazzini. Cosa accadrà ora? A difendere la Moratti sono rimasti An, Ccd e Cdu mentre il centrosinistra è deciso a chiedere un direttore generale «di garanzia» durante la campagna elettorale. Il controllo elettorale delle piazze dunque è il primo pensiero dei partiti.

A pagina 2

L'AVVOCATO TAORMINA NE CHIEDERÀ LA SOSPENSIONE

Il processo a Berlusconi diventa un caso politico



ROMA — L'avvocato Taormina è intenzionato ad andare fino in fondo. Ha paura che il suo assistito, il generale Antonio Cerchio, possa essere danneggiato e quindi chiederà la sospensione del processo a Silvio Berlusconi per le mazzette alla Guardia di Finanza, in corso a Milano, fino alla fine della campagna elettorale.

I legali della Fininvest non hanno voluto aderire ma ha deciso di andare avanti anche da solo. Del resto, ha sostenuto, si tratterebbe di un atteggiamento già usato più volte in passato: «In presenza di campagne elettorali spesso i giudici hanno rinviato o non fissato le udienze dei processi che vedevano implicati politici».

E, prima ancora che i giudici di Milano possano prendere in esame la questione, si è già aperto uno scontro tra favorevoli e contrari alla proposta.

A pagina 2

A PAGINA 3

La XII legislatura è stata una delle più brevi Ma fa passare alla storia anche l'«inciucio»

Non si cancellano le immagini dell'«aula-ring» Tante curiosità e record dei nostri onorevoli

Voto storico: la legge sulla violenza sessuale Al palo il rincaro di sigarette, bolli e alcolici



«NON STARÒ A GUARDARE»

Di Pietro deciso a «scendere in campo», pur senza presentarsi alle elezioni

A PAGINA 2

DOMANI «PARTONO» I NUOVI 12 MESI LUNARI

E in Cina si festeggia l'anno del Topo (lino)

PECHINO — È Topolino il re di questo Capodanno lunare nella Cina del neocapitalismo di Deng Xiaoping. La faccia tonda con le orecchie enormi dell'eroe dei bambini di tutto il mondo — le cui avventure sono tradotte anche in cinese — ha sostituito il topino grigio dell'iconografia tradizionale. «Tutti conoscono almeno una storia di Topolino, ma provate a trovare un bambino che sappia il significato del Topo nell'astrologia cinese», scrive un quotidiano, in un commento sul nuovo anno che inizierà lunedì: l'anno del Topo.

Ed è scomparso anche l'antico significato di questa festa, divenuta, un po' come il Natale in Occidente, solo una sfrenata corsa a spendere, attività privilegiata di questo Paese di povera gente improvvisamente ritrovata a godere di un benessere, materiale, mai sognato. La tradizione ricompare involgarita nei biglietti augurali, negli inutili oggetti da regalo, nei soprammobili portafortuna: un albero tutto dorato, un lingotto come vaso, e appesi sugli otto rami monete, ideogrammi di buon auspicio e... un angioletto.

Simboli d'Oriente e d'Occidente per rendere favorevole un anno che già si presenta sotto buoni auspici. Il Topo porta abbondanza, fa andare bene gli affari, è un ri-



sparmiatore, non ama i rischi e non porta grandi sconvolgimenti come la Tigre o il Drago. I due animali «pericolosi» dell'oroscopo cinese. Un anno tranquillo, dicono le stelle. Un anno quando meno incerto, dicono i politologi, con Deng che a 91 anni sta lentamente spengendosi e una situazione economica imprevedibile.

Ma i molti problemi della Cina non sembrano interessare la gente che vuole solo godersi la «ricchezza», almeno finché dura. E finché per tutti, o quasi tutti, sarà garantita quanto meno la speranza di un miglioramento futuro, dice un economista, la stabilità sociale è assicurata.

Solo che neanche le stelle sanno fino a quando ciò sarà possibile. Intanto la gente si affolla nei negozi a comprare le arance importate dagli Stati Uniti, i frutti dai nomi esotici, i profumi francesi e le scarpe italiane, o comunque vendute come tali.

Ma, la notte del villaggio di campagna, dove certo racconteranno l'eroica impresa, i contadini forse ancora attendono l'alba per leggere nei giochi delle nuvole se il raccolto di quest'anno sarà buono. Là, a mezzanotte, possono ancora scacciare gli spiriti del male con i petardi e i fuochi d'artificio, proibiti ormai in tutte le città. E per tre giorni nessuno lavorerà e si mangeranno solo i ravioli preparati la notte della vigilia. In campagna i bambini non hanno un pupazzo di Topolino, che costa quanto il nonno fino a poco tempo fa guadagnava in un mese. Hanno solo un topino ricamato in zucchero caramellato o le girandole di carta colorata, come quelle che si vedono nelle stampe d'inizio secolo. Mai le differenze di qualità di vita sono state tanto grandi in questo Paese, nel quale «è sempre primavera», come proclama una striscione che domina il palcoscenico dell'Assemblea del popolo dove i massimi dirigenti hanno assistito ieri a uno spettacolo di Capodanno allestito dai militari.

Barbara Alighiero

ISTAT: POCHE NASCITE, L'ITALIA VERSO LA CRESCITA ZERO

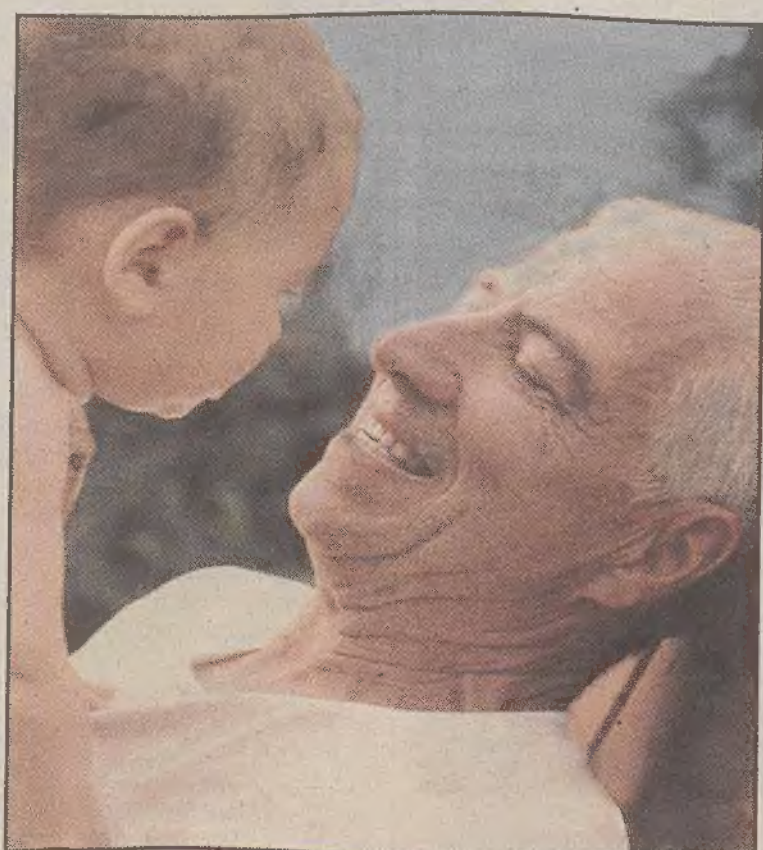
Tre nonni per ogni nipote

Una maggiore istruzione - E' in aumento il numero delle abitazioni

ROMA — Pochi bimbi, tanti nonni. Ma tutti più istruiti. E' ciò che emerge dagli ultimi dati del censimento della popolazione italiana fatto dall'Istat. Nei dieci anni tra le due radiografie dell'Istituto di statistica, il 1981 e il 1991, nel nostro Paese c'è stato il minor incremento dell'intera storia demografica dell'Italia. Il 20 ottobre 1991 eravamo circa 56 milioni e 778 mila 31. Nello stesso periodo dell'81 la popolazione era composta da 56 milioni 557 mila persone. In un decennio, quindi, la crescita è stata di appena 221 mila abitanti. L'Istat avverte: «A causa della diminuzione delle nascite ci si avvia verso la crescita zero che è arginata solamente dall'ondata migratoria». In Italia gli immigrati, tra stranieri residenti e temporaneamente residenti, nel '91 ammontavano a 644 mila unità. Sono loro a fare più figli. Non certo noi. Si calcola, infatti, che ci siano tre nonni per un nipote.

Aumenta invece l'istruzione. Il numero dei laureati ha raggiunto la cifra di 2 milioni e 438 mila, mentre gli analfabeti sono scesi da un milione e 146 mila (12,2% del totale). In forte crescita anche il numero dei diplomati. Anche le abitazioni aumentano. Se nel '61 in Italia c'erano 14,1 milioni di case per un totale di 47,5 milioni di stanze occupate da 1,1 persone, oggi la vita si fa più comoda. Le abitazioni sono 25 milioni, il numero di stanze è salito a 104 milioni e ognuna di queste ospita 0,7 persone.

A pagina 4



A PAGINA 6

Tangenti milanesi La Cassazione conferma le condanne a Pillitteri e Tognoli: andranno in carcere?

Nozze con sorpresa Sposa un uomo che si spaccia per «007» Ma poi si scopre che ha già moglie e figli

«Siciliani terroni» Mestre, gli studenti si rifiutano di ospitare coetanei di Siracusa. Cacciari: «Incredibile»

REDS

Abbigliamento femminile maglieria e casual

NORTH POLE

COUNTRY STORE

Abbigliamento uomo maglieria e casual

SCONTISSIMI!!!

VIA MAZZINI, 40 - TRIESTE

HOLBROOKE IL «COWBOY»

Sono i dollari il vero punto

Dall'inviato

Paolo Rumiz

ROMA — «Ora potremo davvero stabilire in concreto chi sono in Bosnia i buoni, i brutti e i cattivi». A spasso tra le boutique di via Veneto con i generali George Joulvan e Leighton Smith, il supermediatore americano Richard Holbrooke sfoggia sicurezza da cowboy, usa il linguaggio western dei film di Sergio Leone. «Questi due ufficiali — dice ammiccando — mi aiuteranno in concreto ad assolvere il compito». La passeggiata del mastino di Dayton per le vie di Roma, poche ore prima del vertice sulla sicurezza in Bosnia, già dice che il ruolo dell'Europa e dell'Italia è rimasto poco più che coreografico nella sfida per la pacificazione dei Balcani.

Holbrooke parla di semplici gobbe da spianare ma il summit internazionale che si chiude stasera al nostro ministero degli Esteri — presenti Iztbegovic, Milosevic e Tudjman — deve entrare in un labirinto di montagne russe. Sulla strada della pace ci sono almeno tre ostacoli straordinariamente difficili: primo, la «normalizzazione» di Mostar, dove i leader della parte croata rifiutano di dividere con i bosniaci il centro città; secondo, il ritiro dei militari serbi dalla zona Sud di Sarajevo; terzo, la consegna dei criminali di guerra — sette croati e 45 serbi, inclusi Mladic e Karadzic — al Tribunale internazionale dell'Aja. In assenza di queste condizioni, ai contendenti non arriverà una lira per la ricostruzione del Paese.

Holbrooke, che è un uomo delle multinazionali (il vertice di Roma è il suo ultimo sforzo diplomatico, mercoledì tornerà a fare il supermanager), sa che tutto, alla fine, è questione di soldi. In questo ha in Milosevic un interlocutore ideale. Costui non vede l'ora di togliersi dai piedi Mladic e Karadzic. Gli sono stati utili come esecutori; ora sono solo un intralcio al suo potere e al ritorno di Belgrado alla presentabilità internazionale.

I buoni, i brutti e i cattivi, arrivano alla Farnesina con un'ulula di sirene nell'assoluta indifferenza della Roma papalina, già sfiancata dall'autocor-

templazione del teatrino politico nazionale. Iztbegovic, figlio della borghesia mercantile sarajevese, si trova smarrito tra i colossali marmi fascisti; Tudjman gongola sui tappeti rossi, ha sempre adorato il protocollo. Milosevic sembra a casa sua, i colonnati del Ventennio somigliano a quelli belgradesi dei palazzi titolisti, all'ombra dei quali ha costruito il suo potere.

«Slobo» sfoggia sicurezza granitica, mentre l'Europa ancora non ha deciso se conferirgli il Nobel per la pace o incriminarlo per genocidio. A Holbrooke deve avere detto: caro Richard, liberami di quei due, basta che non mi mettiate la mia gente contro. E probabilmente per questo che gli Stati Uniti, nello sforzo di non apparire troppo anti-serbi, hanno «costruito» alla vigilia dell'incontro romano la «scoperta» di una base di mujaheddin. La quale era nota da mesi anche all'ultimo dei giornalisti stranieri in Bosnia.

La regia dell'evento è tutta televisiva. Prima della Sala dei mosaici, dove è allestita la tavola rotonda dell'incontro, Suti Agnelli ha costruito per i fotografi e cineoperatori una passerella che le «star» in arrivo devono attraversare. Dentro, una telecamera fissa segue — non era mai accaduto prima — la parte iniziale dell'incontro, che è trasmessa in diretta da Rai e Cnn. Non è solo coreografia. E che con Holbrooke si è inaugurata una tecnica diplomatica nuova. Quella secondo la quale la firma vera sugli accordi non la mette la penna ma la telecamera. Oggi è il tubo catodico e non più la carta che fissa la storia e inchioda i contrattenti. «Scripta manent», roba d'altri tempi.

Con Holbrooke, che ha bacchettato più volte l'inerzia europea, la Agnelli si prende, appunto davanti alle telecamere, una mini-rivincita in apertura di seduta. «Gli Usa — dice — non avrebbero potuto farcela da soli: l'Europa ha lavorato insieme a loro, conferendo un contributo preminente». Poi, dopo il discorso dell'americano, la signora Fiat si concede un materno «Grazie Dick», che lo mette in riga. Niente male per il ministro di un governo che non c'è.

SCUOLA DI

ESTETICA

ENCIP - Via Mazzini 32 - Tel. 638846

Ultima settimana per le iscrizioni ai corsi

MASSAGGIO ESTETICO
 SHIATSU - SPORTIVO
 LINFODRENAGGIO
 MANICURE - PEDICURE
 TRUCCO CROMATICO
 TRUCCO PERSONALE
 RIFLESSOLOGIA
 GINNASTICA FEMMINILE

Orario segreteria: 9-12.30 e 16-20

NONOSTANTE GLI INVITI DI BERLUSCONI, SEGNI E PANNELLA ORIENTATI A CORRERE AUTONOMAMENTE

Marco e Mariotto non vanno al Polo

Tuttavia il «no» del leader riformatore potrebbe non essere ancora definitivo - An e Ccd: «Il centrodestra è compatto»

ROMA — Segni e Pannella dicono no a Berlusconi. Né il leader del Patto, né quello dei riformatori saranno alleati del Polo alle elezioni. Segni, molto corteggiato dal Cavaliere, dopo qualche giorno di meditazione, scioglie le riserve e taglia corto alle tante voci circolate sull'avvicinamento al centro destra in nome del comune ideale presidenzialista. Spiega infatti, in un'intervista al Corriere della sera, di aver apprezzato «il passaggio della destra da un presidenzialismo esasperato al semi-presidenzialismo o al sindaco d'Italia». «Però», dichiara, «non vado con la destra».

Lavorerà per costruire una forza di «centro riformatore» autonoma dall'Ulivo. Motivi del rifiuto alla differenza di posizioni politiche su punti fondamentali come l'Europa, il conflitto di interessi tra Berlusconi presidente del Consiglio e proprietario di tv, la mancanza di una disciplina sulle emittenti private. È stato il primo a denunciare queste cose, e non cambierà ora idea.

Più articolato il no di Pannella, arrivato in risposta a una lettera inviata da Arcore. Berlusconi, nella sua missiva, respingeva come «ingenerose» le accuse del leader riformatore. «Ma come puoi deformare in questo modo la verità, caro Marco?», scriveva. «Pensi davvero che io avrei potuto partecipare ad una ammucciata di tutti i trasformismi?». «Non vedo», concludeva il Cavaliere, «i mari e i monti che ci separano e dei quali tu parli, Marco, ma gli obiettivi ideali e comuni che ci uniscono».

In nome di questi ideali Berlusconi invitava i riformatori a una «alleanza serena, schietta, senza pericoli di subalternità». Pannella, però, ha risposto picche e in una conferenza stampa

ha spiegato le ragioni del no, pur riconoscendo l'affetto e la stima che il leader del Polo ha per lui. Il suo movimento, però, è già pronto per «raccolgere immediatamente le candidature a Camera e Senato, compreso il proporzionale». Al Polo ha ricordato che dal '94 ad oggi siamo stati sempre concorrenti e mai alleati. Berlusconi deve riconoscere, che c'è una contraddizione gravissima tra quello che vuole ed esprime e quello che è accaduto dal '94 ad oggi.

Ma se il no di Segni è irrevocabile, è ancora troppo presto per considerare definitivo il rifiuto di Pannella.

Del resto, già alcuni deputati riformatori, come Marco Taradash, da tempo si sono spostati in Forza Italia e con questa si ricandideranno. Intanto Fin conquista un alleato nuovo di zecca — si è costituito ieri — anche se guidato da un leader molto anziano: il Movimento di Rinascita socialdemocratica di Luigi Preti, esponente di spicco del vecchio Psdi e più volte ministro.

Berlusconi insiste su quello che sarà uno dei motivi dominanti della campagna elettorale. Il voto del 21 aprile sarà un referendum sulle riforme, per un'Italia «fatta in un modo piuttosto che in un'altro». Lo ha spiegato ieri in un'intervista al Giornale radio Rai, dove ha accusato D'Alema di aver fatto fallire l'accordo «alto e nobile» per le riforme.

Alleanza nazionale e Ccd sbandierano invece la compattezza del centro destra, contrapposta all'Ulivo, accusato di essere una specie di armata Brancaleone, costretta ad innaturali patteggiamenti. «La sinistra», attacca Francesco D'Onofrio, del Ccd — non potrà mettere insieme le idee e le proposte opposte di Bossi e Bertinotti, di Bianco e di D'Alema».

MAZZETTE ALLE FIAMME GIALLE: IL LEGALE TEME PER IL SUO ASSISTITO, IL GENERALE CERCIELLO

Taormina: «Non processate Silvio in campagna elettorale»



ROMA — L'avvocato Carlo Taormina è intenzionato ad andare fino in fondo. Ha paura che il suo assistito, il generale Antonio Cerciello, possa subire delle ripercussioni e quindi martedì, alla riapertura delle udienze, chiederà la sospensione del processo a Silvio Berlusconi per le mazzette alla Guardia di Finanza in corso a Milano fino alla fine della campagna elettorale.

Ne ha parlato con i legali della Fininvest che non hanno però voluto aderire ed ha deciso di andare avanti anche da solo. Del resto, ha sostenuto, si tratterebbe di un atteggiamento già usato più volte in passato. «In presenza di campagne elettorali», ha detto Taormina — spesso i giudici hanno rinviato o non fissato le udienze dei processi che vedevano implicati politici».

Prima ancora che i

giudici di Milano possano prendere in esame la questione, si è già aperto uno scontro tra favorevoli e contrari alla proposta e a scatenare nuove polemiche. A cominciare dall'avvocato Giovanni Maria Flick, consulente dell'Ulivo sul tema giustizia, che ha definito «irrealizzabile» la proposta di Taormina.

«Sarebbe», ha spiegato — la fine della distinzione tra politica e giustizia. La soluzione, per Flick, è semplice: «buon senso nelle decisioni e niente strumentalizzazioni».

Per il leader dei Popolari Gerardo Bianco, invece, ha ragione Taormina. «Se i giudici di Milano sospendessero il processo che si sta celebrando a Berlusconi», ha commentato sarebbe meglio. Per questo ha invitato i magistrati ad «evitare di prestare il fianco ad ogni strumentalizzazione».

«In politica i sospetti spesso diventano realtà ed allora potrebbe essere utile mettere al riparo dalle polemiche certi passaggi». Comunque, ha osservato il segretario del Ppi, va verificata in sede giuridica la possibilità di sospendere il processo; Bianco ha inoltre espresso un giudizio politico, sottolineando che il vero leader del Polo è Fini, Berlusconi è solo «un'immagine votiva portata in processione».

Per Francesco D'Onofrio del Ccd il processo di Milano si deve fare come visto dato che secondo lui «la leadership politica di Berlusconi viene esaltata e non indebolita dalle vicende giudiziarie che lo riguardano».

Però — ha sostenuto l'esponente del Centro cristiano democratico — «il Polo dovrebbe affrontare questa campagna

elettorale esibendo agli italiani tutti i castelli di carte bollate che hanno investito Berlusconi da quando ha vinto le elezioni politiche del marzo '94».

Chi va ben oltre il problema della sospensione del processo è Vittorio Sgarbi che con una delle sue tipiche provocazioni ha definito il Pm Colombo il «Vigna di Tangentopoli» che vuol fare di Berlusconi senza prove il «Pacciani di Mani Pulite» o il «mostro di Milano».

Per questo — ha detto ancora Sgarbi — «si impone per par condicio il rinvio a giudizio di D'Alema». «Se è vero come sostiene Colombo — ha spiegato — che Berlusconi decideva tutto, è impensabile che D'Alema e Occhetto non sapessero l'origine dei finanziamenti illeciti che permettevano la sopravvivenza del partito e la loro».

LA QUESTIONE ALLEANZE DISCUSSA NEL RADUNO AL «CIOCCO», IN GARFAGNANA

L'Ulivo vuole essere autosufficiente

Prodi e Veltroni: come governare senza Lega e Rifondazione - La «corte» a Dini, Maccanico, Ciampi

ROMA — L'Ulivo punta su Maccanico e continua a corteggiare Lamberto Dini. E soprattutto cerca di far spuntare un nuovo ramo «centrista, laico e socialista» in grado di far breccia sulla vasta area di elettorato moderato ancora in cerca di identità e di un polo da votare. Le grandi manovre sono iniziate ieri con un grande raduno al Ciccio, località congressuale della Garfagnana, dove oltre a Romano Prodi e Walter Veltroni erano presenti gli esponenti di punta di quell'area ora dispersa in un pulviscolo di movimenti, dai socialisti ai democratici, che dovrebbe dar vita al nuovo centro-laico dell'Ulivo. Una sorta di Pontignano laico.

Il progetto è ambizioso e vanta padrini di lusso. Il nuovo movimento, qualcuno lo paragona a una sorta di Forza Italia sotto l'Ulivo, dovrebbe infatti schierare personaggi di punta come Antonio Maccanico (oggi potrebbe partecipare alla seconda giornata

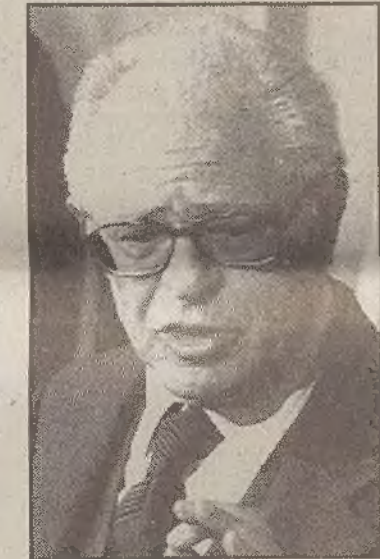
di raduno al Ciccio) e Carlo Azeglio Ciampi (ieri ha fatto sapere che è lecito «spendere il suo nome» a favore del movimento), Giuliano Amato e forse, se alla fine ci sta, anche Lamberto Dini.

Non tutti però scenderebbero direttamente in lizza.

Mentre appare assai probabile che Antonio Maccanico si possa candidare, affiancando al vertice dell'Ulivo Prodi e Veltroni, Ciampi e Dini si limiterebbero a «benedire» e sponsorizzare il nuovo movimento. L'interrogativo resta la posizione che vorrà assumere Lamberto Dini. Anche per lui appare improbabile una candidatura diretta nell'Ulivo. Ma anche ieri Prodi ha fatto capire che parte starà. «Non vedo perché Dini, che poi deciderà quel che vuole, deve essere equanime tra noi e il Polo, tra chi lo ha sostenuto anche nei momenti più difficili e chi lo ha bastonato per dodici mesi: questo davvero non riesco a spiegarmelo».

Ma quello della squadra non è l'unico problema. Ben più spinoso appare il tema delle alleanze. Ieri Prodi e Veltroni hanno chiarito che l'obiettivo dell'Ulivo sarà quello di arrivare a «una maggioranza autosufficiente», in grado cioè di governare anche senza l'aiuto di Lega e Rifondazione. Obiettivo ambizioso e realizzabile solo se i patteggiamenti con Bertinotti e Bossi funzioneranno alla perfezione. Per ora comunque non c'è nulla di deciso. «Ma certo», spiega Prodi, «possiamo pensare ad accordi con la Lega del federalismo, non certo con quella della secessione». E anche Massimo D'Alema è certo che «non ci sono possibilità di dialogo con chi sia pure al bar chiacchiera di lotte armate e di nord indipendenti».

Ma il senatur è convinto che alla fine tutti apriranno le porte alla Lega. «Sanno benissimo che le elezioni le vince solo chi si mette d'accordo con noi».



Antonio Maccanico

SECONDO IL PORTA VOCE VELTRI

Schierato, non candidato E' il «menu» alla Di Pietro

ROMA — Antonio Di Pietro scenderà in campo per le elezioni, ma non si candiderà. «Non abbiamo il tempo per organizzarci — si rammarica l'amico e portavoce Elio Veltri, ma assicura che l'ex magistrato «non starà a guardare».

Insomma, da oggi a domenica 21 aprile, non starà a guardare. Sembra che Tonino abbia intenzione di chiedere a quegli italiani che lo stimano e che sarebbero pronti a votarlo di scegliere una serie di candidati da lui indicati.

A «Radio propost», l'emittente della Curia di Aosta, Veltri ha infatti spiegato che «Di Pietro ed il nostro movimento, non ancora organizzato, ma che di fatto esiste, daranno il proprio contributo nel sostegno a quei candidati che condividono il manifesto per un paese normale».

Il portavoce ha quindi aggiunto che «non è un problema se Di Pietro non potrà candidarsi in questa occasione. Primo, perché è ancora giovane e ha tutto il tempo per farlo; secondo, perché l'attuale situazione si tornerà molto presto a votare». L'ex Pm di Mani pulite, dunque, non crede che il voto che rinnoverà il Parlamento porterà governabilità e stabilità politica.

Veltri è poi convinto che i guai giudiziari di Di Pietro non siano arrivati a caso, ma proprio per tenerlo lontano dalla

politica. Ha amaramente osservato, ricordando i giudici morti in attentati che in Italia «i grandi servitori dello Stato non vengono rispettati e non muoiono nel loro letto».

«La Procura di Brescia», ha attaccato — è ormai diventata come una ricevitore del lotto; basta andare a dire qualcosa contro Di Pietro e ci sono buone probabilità che Di Pietro venga indagato». Se l'ex Pm «non avrà la possibilità di dimostrare in tempi brevi la sua innocenza, o subire la condanna, è giusto che riveda i suoi intendimenti, perché c'è chi vuole fregarlo giudizialmente per tenerlo lontano dalla politica».

Intanto ieri Di Pietro, insieme al suo avvocato Massimo D'Amico, è andato a palazzo di giustizia di Milano, dove si è trattato il manifesto per un paese normale.

Il portavoce ha quindi aggiunto che «non è un problema se Di Pietro non potrà candidarsi in questa occasione. Primo, perché è ancora giovane e ha tutto il tempo per farlo; secondo, perché l'attuale situazione si tornerà molto presto a votare». L'ex Pm di Mani pulite, dunque, non crede che il voto che rinnoverà il Parlamento porterà governabilità e stabilità politica.



Antonio Di Pietro

CASO MINICUCCI: CONVOCATA IERI AL QUIRINALE LA LADY DI FERRO

Rai, Letizia rassicura Oscar

Sarà varata una serie di norme per garantire «pari opportunità» nell'informazione

ROMA — Il caso Rai è approdato al Quirinale. A Camere sciolte il problema dell'informazione televisiva è diventato cruciale. E Scalfaro, inventore della par condicio, ha convocato sul colle Letizia Moratti. Tema del colloquio lo scontro fra Rai e Tg1, culminato con il licenziamento del direttore generale Minicucci da parte della Lady di Ferro di viale Mazzini. Due giorni fa Tedeschi, presidente dell'azionista unico della tv di stato, in commissione di vigilanza ha bollato come illegittimo il licenziamento del direttore generale. E ha minacciato di denunciare la Moratti e il Cda. In serata da Viale Mazzini si accreditava la voce di una tregua con l'Istituto di Via Veneto. Ma non era

così. Una simile lettura dell'audizione di Tedeschi è inverosimile, è stata la secca risposta.

Comunque la Moratti non è persa preoccupata per le condizioni dell'azienda. Ha tranquillizzato Scalfaro sulla «par condicio», assicurando che «la Rai varerà una serie di norme per garantire a tutti pari opportunità nell'informazione».

Cosa accadrà ora? A difendere la Moratti sono rimasti An, Ccd e Cdu mentre il centrosinistra è deciso a chiedere un direttore generale «di garanzia» durante la campagna elettorale. Affiancheranno la Sciarra di Viale Mazzini con gli obiettivi di impedire che nei prossimi due mesi vengano fatte nomine mortuarie, ma soprattutto di vi-

durissime per il presidente della Rai. E così, in assenza della legge di riforma della nomina del Cda Rai, è naufragato il tavolo delle regole dell'estate scorsa D'Alema fa una proposta al Polo: «visto che questa campagna elettorale sarà molto lunga, le forze politiche dovranno fare un accordo, in assenza di altre regole, per allungare il periodo di 30 giorni previsto dal decreto sulla par condicio (che scade il 18 marzo) e dovrebbe essere reiterato». Questa campagna altrimenti rischia — ha aggiunto il leader del Pds — di riproporre con più evidenza lo squilibrio tra chi dispone di mezzi d'informazione e dei satelliti e chi, come noi, deve accontentarsi dei volantini. D'accordo

Il centrosinistra non si fida

Chi sarà

nuovo direttore?

golare sull'applicazione della par condicio. Che Walter Veltroni, numero due dell'Ulivo, ieri ha proposto venga allungata a 45 giorni. Un appello in questo senso al centrodestra è stato lanciato dal leader della Quercia Massimo D'Alema, durante il comizio tenuto a Pavia, ed è stato condiviso da Prodi. Il leader della Quercia ha avuto parole

il leader dell'Ulivo per il quale la par condicio «deve durare per tutta la campagna elettorale». Da parte sua Gerardo Bianco non vuole entrare nel merito dello scontro Moratti-Minicucci, quel che conta — per i popolari — è la parità dei diritti in tv.

Il controllo elettronico delle piazze dunque è il primo pensiero dei partiti. E le grandi manovre sono già iniziate. La prima mossa è la scelta del nuovo direttore generale che il 27 febbraio il Cda Rai nominerà al posto di Minicucci. Già circolano dei nomi. Quelli di Albino Longhi, cattolico ex direttore del Tg1 gradito sia a Forza Italia e sia al Pds; e di Franco Iseppi, vecchio funzionario Rai, coordinatore dei palinsesti nonché amico di Enzo Biagi.

Un secco «no comment» viene, invece, dal sindaco del Pds di Bologna, Walter Veltroni, che, secondo notizie di stampa, tra i possibili candidati alle prossime politiche.

«Non ho alcuna intenzione di dimettermi per candidarmi. Milano è ora un simbolo, una fiaccola di libertà che continua a brillare in questo grigio clima di restaurazione e la resistenza ora può venire solo dai Comuni e dalle autonomie». Il sindaco di Milano, Marco Ferrarini alla guida dal giugno 1993 della giunta milanese, non ha dubbi sulla sua scelta di restare alla guida della città.

IL FONDO SUL «CORSERA» NON E' PIACIUTO AL LEADER CDU

Buttiglione a Mieli: ripensaci

MILANO — «Io, che del «Corriere» continuo a conservare un'idea romantica, faccio al direttore, Paolo Mieli, un appello: che ci ripensi, che riveda le sue posizioni, perché è un dolore veder cadere in questo modo quello che è sempre stato il giornale dell'establishment».

Questo l'appello che il segretario del Cdu, Rocco Buttiglione, ieri a Milano per aprire la campagna elettorale del suo partito, ha lanciato al direttore del «Corriere della sera», Paolo Mieli,

«colpevole» secondo Buttiglione di essersi esplicitamente schierato, con il «fondo» pubblicato sabato, contro Silvio Berlusconi e il Polo.

Nell'editoriale di ieri, intitolato «L'ultima occasione», Mieli scrive tra l'altro: «È visto che abbiamo pronunciato la parola chiarezza, val la pena di dire subito il più chiaro possibile, appunto: noi non ci auguriamo la vittoria del Polo se, come sembra, sarà guidato da Silvio Berlusconi e questi si candiderà a tornare a Palazzo Chigi».

«Con l'aggravante», scrive ancora Mieli — di veder prevalere — nella campagna del centrodestra — su quelli liberalmoderati, i toni di Gianfranco Fini».

Anche il capogruppo del Cdu al Comune di Milano, Aldo Brandirali, è intervenuto nel corso della conferenza stampa per esprimere le proprie perplessità circa «l'atteggiamento» del «Corriere». «Come milanese mi sento spiazzato, tradito. E' la fine del giornalismo indipendente».

LOTTO

	72	21	47	88	3
BARI	72	21	47	88	3
CAGLIARI	33	80	64	68	7
FIRENZE	18	32	10	27	66
GENOVA	80	15	36	30	84
MILANO	58	29	14	43	90
NAPOLI	34	14	27	84	4
PALERMO	74	86	85	5	52
ROMA	68	66	64	47	9
TORINO	2	87	20	5	89
VENEZIA	52	32	68	26	75

COLONNA VINCENTE ENALOTTO

	2 X 1	2 X X	2 2 1	X 1 2
Al vincitore con 12 punti spettano lire	124.705.000			
Al vincitore con 11 punti spettano lire	1.764.000			
Al vincitore con 10 punti spettano lire	165.000			

IL PICCOLO

fondato nel 1881
Direttore responsabile MARIO QUAIÀ
Vicedirettore LEOPOLDO PETTO
DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 73731.111 (quindici linee in selezione passante) Fax 7797029 - 7797043
ABBONAMENTI: CC Postale 254342
ITALIA, con prelievo e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 431.000, sei mesi L. 215.500, tre mesi L. 109.000; (6 numeri settimanali) annuo L. 389.000, sei mesi L. 194.500, tre mesi L. 94.000; (5 numeri settimanali) annuo L. 306.000, sei mesi L. 153.000, tre mesi L. 76.000
ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali. Arretrati L. 3000 (max 5 anni)
Abbonamento postale gruppo 1 - Pubbl. Int. 50%
L'edizione dell'istria viene venduta solo in abbonamento con la «Voci del Popolo»
PUBBLICITÀ
S.P.E., piazza Unità d'Italia 7 tel. 040/366565, fax 040/366046
Prezzi moduli: Commerciale L. 242.000 (flessibile, posizione e data prestabilita L. 290.400)
Finanziaria L. 378.000 (flessibile L. 453.600)
P.P.D. L. 292.000 (flessibile L. 302.400) - Occasionale L. 326.000 (flessibile L. 301.200)
Redazionale L. 252.000 (flessibile L. 302.400) - Mancetta L. 109.000 - Legale L. 1.100.000 - Finestra L. 1 pag. (4 mod.) L. 1.000.000 (flessibile L. 1.200.000) - Legale L. 357.000 (flessibile L. 428.400) - Appalti/Aziende L. 357.000 (flessibile L. 440.400) - Necrologie L. 5.000 - 10.000 per parola (Anni, Ring, L. 5.000 - 10.000 - Fattori, L. 6.000 - 13.200 per parola) - Anelli economici vedi rubriche (+iva)
La tiratura del 17 febbraio 1996 è stata di 61.150 copie
Certificato n. 2925 del 14.12.1995
© 1995 O.T.E. S.p.A.

LA XII LEGISLATURA E' STATA TRA LE PIU' BREVI MA FORSE UNA DELLE PIU' INTENSE PER IL PAESE

Passa alla storia anche l'«inciucio»

Sarà ricordata per il quasi accordo D'Alema-Berlusconi-Fini, la riforma delle pensioni e due leggi finanziarie pesanti



ROMA — E' stata tra le più brevi, ma forse una delle più intense, questa XII legislatura che probabilmente sarà ricordata come quella del quasi accordo istituzionale D'Alema-Berlusconi-Fini. In questi mesi la legislatura ha dato la fiducia a due governi (Berlusconi e Dini) e, seppure inondata da un numero senza precedenti di decreti, ha approvato alcune leggi importanti. Fra l'altro: la riforma delle pensioni, due leggi finanziarie «pesanti» (53 mila miliardi nel 1994, 32,5 nel 1995), varie manovre e «manovre» per riequilibrare i conti pubblici, le regole per le privatizzazioni, la redistribuzione delle frequenze radiotelevisive, la legge contro la violenza sessuale (se ne parlava da 19 anni), l'abolizione della pena di morte dal codice penale militare di guerra, limitazioni alla custodia cautelare, proroga del carcere duro per i mafiosi (art. 41 bis), la legge elettorale maggioritaria per le Regioni, il condono edilizio per gli abusi anteriori al 1994 (6,4 mila miliardi di gettito), il concordato fiscale 1988-93 (14,5 mila miliardi di gettito), la modifica della legge Merloni per riaprire i cantieri bloccati da inchieste per le tangenti, la messa al bando delle armi chimiche. Più lungo sarebbe l'elenco completo delle riforme e delle leggi che il Parlamento non è riuscito a portare fino al traguardo: usura, conflitto d'interesse, Cda Rai, carriera dei magistrati, soluzione per «tangentopoli», immigrazione.

Il primo caso di incidenti «seri» avvenne il 20 ottobre '94, quando alla Camera (come si vede dalle immagini a fianco) si discuteva il decreto «salva-Rai».



MOLTI I MOMENTI DI TENSIONE SFOCIATI IN SCONTRI

Le Camere alla moviola: aule trasformate in ring

ROMA — Le tensioni politiche che hanno caratterizzato la XII legislatura si sono riflesse in altrettante tensioni nelle aule di Camera e Senato. Più volte in occasione di dibattiti su alcuni temi delicati si sono verificati momenti di tensione che in alcuni casi sono arrivati prossimi allo scontro fisico.

Il primo caso di incidenti seri si ebbe il 20 ottobre 1994, quando alla Camera si discuteva il decreto «salva-Rai». Il relatore, il progressista Mauro Passan, in un clima già teso si rivolse ai deputati del Polo chiamandoli «tangentisti dell'informazione»; alcuni esponenti di An

si scagliarono contro di lui travolgendo i comizi, uno dei quali finì in infermeria insieme a Francesco Voccoli di Rifondazione Comunista. Anche quando la Camera approvò la costituzione della commissione speciale per il riordino del sistema televisivo, vi furono in aula violenze verbali, che divennero fisiche nel pomeriggio alla seduta della Commissione Cultura. Il 21 settembre scorso, durante la discussione della legge sul Cda della Rai, la presidente Pivetti sospese la seduta per gli scontri verbali tra i due poli, cui seguirono anche spintoni; coinvolti, tra gli altri, Umberto Bossi e Vittorio Sgarbi. Tensioni anche durante

i dibattiti sulla giustizia, in particolare agli interventi dell'ex ministro Mancuso al Senato il 9 maggio e il 20 novembre dell'anno scorso. In questa seconda occasione, quando fu votata la sfiducia all'ex ministro, vi fu anche un «giallo», perché Mancuso distribuì in sala stampa un testo del suo discorso con due pagine di critica al presidente della Repubblica, pagine che però non lesse in aula.

Il 3 agosto scorso, durante il voto sulla custodia cautelare al Senato, il leghista Giorgio Cavalletti iniziò uno spogliarello per protesta contro il provvedimento, ma fu subito bloccato dai commissari ed espulso, così come il suo collega Claudio Regis, che aveva definito il Senato «un bordello» e aveva invocato la legge Merlin per farlo chiudere. Le violenze più gravi però sono avvenute il 4 ottobre 1995 alla Camera. L'Aula respinse la proposta della Giunta per le elezioni di considerare non valida l'elezione del deputato Niki Vendola (Pro): nacque un tumulto tra gli esponenti dei due poli che seguirono a seduta sospesa e provocarono anche danni materiali all'aula. Dopo questo episodio l'ufficio di presidenza decise di studiare una modifica dei regolamenti per inasprire le sanzioni contro i protagonisti degli incidenti.

proprio quando è fallita la speranza di completare la fase di «transizione» con un quadro coerente di nuove «regole» e con una compiuta riforma istituzionale.

Dopo due anni di cicloni «tangentopoli», il 27 marzo 1994, gli elettori decretarono l'exploit di Berlusconi e Fini, il tracollo elettorale del Psi post-graxiano, lo svuotamento del quarantennale consenso del centro cattolico democristiano e dei partiti satelliti. Nello scontro frontale fra il Polo (Forza Italia e AN al Centro-Sud, Forza Italia e Lega al Nord) e i progressisti guidati da Occhetto, vinse il Polo. Martinazzoli e Segni, correndo da soli, ottennero il 16 per cento (la Dc aveva preso il 29 per cento due anni prima) e pochi seggi, perdendo la scommessa di far convivere un centro autonomo con una legge elettorale che premia le coalizioni.

Il risultato del 27 marzo ha sconvolto una geografia politica dell'Italia consolidata da decenni, ma non ha cambiato gli equilibri parlamentari in misura sufficiente ad assicurare una maggioranza netta né per governare né tanto meno per le riforme. Le difficoltà sono emerse soprattutto al Senato, dove il centrodestra aveva ottenuto una risicata maggioranza numerica solo grazie alle «migrazioni» di alcuni deputati dal centro-sinistra al centro-destra.

Questa XII legislatura è stata contrassegnata, ancor più della precedente, da episodi di acceso conflitto istituzionale: memorabili lo scontro fra governo Berlusconi e magistratura per le inchieste del pool di Milano sulle tangenti, le critiche di An al governatore della Banca d'Italia, la drammatica seduta del 19 ottobre 1995 al Senato sul caso del ministro della Giustizia Filippo Mancuso. Altro dato caratterizzante, il numero record di decreti-legge emanati dai governi (614 rispetto ai 400 della XI legislatura) di cui 114 convertiti in legge, 10 respinti, 425 decaduti, 63 in vigore in attesa di esame del Parlamento) su materie anche di grande rilievo.

619 SEDUTE, 266 LEGGI E 114 DECRETI

Mille ore di sedute: curiosità e record

ROMA — Nella XII legislatura le assemblee di Camera e Senato si sono riunite 619 volte per approvare 266 leggi di cui 114 decreti. Ecco un riassunto numerico dell'attività, delle curiosità e dei record di questi 21 mesi.

- 318: E' il numero delle sedute dell'assemblea di Montecitorio che hanno tenuto impegnati i deputati per 1.172 ore e 50 minuti.

- 338: E' il numero complessivo delle riunioni tenute dalle tredici commissioni permanenti della Camera e dalle 3 commissioni speciali (politiche comunitarie, riordino del settore radiotelevisivo e infanzia), comprese le sedute di più commissioni riunite. Ore di lavoro complessive: 3.312 e 35 minuti.

- 464: Sono le sedute della commissione Affari costituzionali della Camera: quella che lavorò di più (404 ore e 45 minuti). All'ultimo posto la commissione Giustizia con 154 sedute e 148 ore e 15 minuti.

- 2282: E' il numero delle sedute tenute complessivamente dalle giunte e dalle commissioni di palazzo Madama.

- 3828: Il numero delle proposte legislative stampate dalla Camera.

E' il numero complessivo degli atti di indirizzo e di controllo del Parlamento, compendiate le mozioni, le interpellanze, le interrogazioni a risposta orale e scritta, e in commissione, le risoluzioni in assemblea e in commissione, gli ordini del giorno in



assemblea e in commissione. In particolare: -

- 402: Le mozioni presentate (227 alla Camera e 175 al Senato).

- 1.263: Le interpellanze (879 alla Camera e 384 al Senato).

- 2.085: Sono state le interrogazioni a risposta orale presentate (887 alla Camera e 1.198 al Senato); le risposte del governo sono state 548.

- 26.836: Sono state le interrogazioni a risposta scritta (18.724 alla Camera e 8.112 al Senato). Il governo ha fornito 6.967 risposte.

- 2.081: Sono state le interrogazioni presentate in commissione (tutte alla Camera).

- 1.350: Gli ordini del giorno presentati nelle due assemblee (707 alla Camera e 643 al Senato).

- 173: E' il numero delle petizioni annunciate in assemblea a Montecitorio (le petizioni sono promosse da singoli o da gruppi di cittadini per chiedere provvedimenti legislativi o per sottoporre questioni di necessità comuni).

- 96: E' il numero delle proposte di legge di cui

è primo firmatario l'on. Massimo Scialoja dei Verdi: recordman di questa legislatura. Al secondo posto Adriana Poli Bortone; l'ex ministro dell'Agricoltura del governo Berlusconi ha firmato 80 proposte di legge. Al Senato la prima posizione è occupata dalla capogruppo di Rifondazione comunista Ersilia Salvato con 46 disegni legge.

- 4.910: sono le proposte di legge di iniziativa di deputati e senatori presentate nei due rami del Parlamento: 3.036 alla Camera e 1.874 al Senato. (I dati sono aggiornati al 10 febbraio). Il gruppo progressista ha presentato il maggior numero di proposte sia a Montecitorio (873) che a palazzo Madama (371).

Al secondo posto in entrambe le Camere i parlamentari di An 697 alla Camera e 298 al Senato.

- 17: le sedute del Parlamento in seduta comune.

- 1: è il primo atto stampato alla Camera e al Senato: una proposta di legge di iniziativa popolare: a Montecitorio sul diritto dei bambini all'asilo nido, a palazzo Madama sulle funzioni delle rappresentanze sindacali unitarie.

- Ultimo: E' stato vinto dalla Lega e dai Verdi lo sprint per la presentazione dell'ultima proposta: alla Camera Claudio Graticola (Lega) ha depositato una pdl sull'hard discount, al Senato Giovanni Lubrano di Rocco (Verdi) ha firmato una proposta sull'istituzione del difensore civico dell'ambiente.

UN QUADRO ECONOMICO DISOMOGENEO

Dal «dopo recessione» a un passo dal rilancio

ROMA — Dai giorni «grigi» del dopo recessione, con il sistema economico ancora imballato ed il processo di normalizzazione dei conti pubblici appena sbizzato dai due Governi tecnici di Amato e Ciampi, ad un passo dal pieno rilancio, con gli indicatori economici che trasmettono pieno ottimismo e le «macchie» dell'inflazione, del debito pubblico e della disoccupazione ancora da cancellare.

I 25 mesi che separano lo scioglimento delle Camere deciso dal Presidente della Repubblica il 16 gennaio 1994 e la fine della dodicesima legislatura hanno visto progressi sulla strada del risanamento dei conti pubblici (il fabbisogno del settore statale si è ridotto, rispetto al 1994, di circa 25.000 miliardi e la sua incidenza percentuale rispetto al Pil è scesa al 9,5 al 7,4%); un forte deprezzamento della lira che fra alti (pochi) e bassi (molti) ha perso 120 punti sul marco (da 975 di fine gennaio '94 alle 1.093 lire di ieri a New York) ed una ripresa dell'inflazione con l'indice dei prezzi al consumo sceso dal +4,2% di gennaio '94 al 3,7%

di novembre '94 e quindi risalito al 5,8% a fine 1995.

Un quadro complessivo disomogeneo, provocato anche dal conflitto fra tendenze contrastanti, come il «boom» dell'export favorito dal deprezzamento della lira, che ha alterato la produttività ed il tasso di disoccupazione delle diverse aree geografiche del paese. La macchina produttiva italiana, che usciva dal pantano del 1993 (il Pil aveva accusato per la prima volta dal 1975, un calo, valutato nello 0,7%), iniziò nel periodo che precedette le elezioni del marzo 1994 a mostrare i primi sintomi di ripresa (+1,2% nel primo trimestre), poi confermati dal lunghiero +3,4% del trimestre successivo e dall'«esplosivo» +6,2% del periodo luglio-settembre. Una tendenza all'espansione che, seppure con qualche temporaneo rallentamento, ha trovato conferma nel corso del 1995, proiettando l'Italia al vertice dei paesi industrializzati: la crescita del Pil del 3,5% registrata nel terzo trimestre 1995 si confronta con il +1% degli Usa, il +0,4% del Regno Unito ed il +0,2% della Francia.

L'AULA DELLA CAMERA DEVE ANCORA METTERE IN CALENDARIO L'AUMENTO DI SIGARETTE, BOLLI E SUPERALCOLICI

Fermo ai nastri di partenza il decreto di 5 mila miliardi

ROMA — Due finanziarie, una manovra «bis», la riforma delle pensioni e la legge sulle autorità: sono questi i principali provvedimenti economici che sono stati approvati nel corso della dodicesima legislatura che si conclude lasciando in sospeso però alcune leggi importanti, ferme alla prima tappa del loro iter parlamentare.

Tra queste, spicca il decreto di fine anno da oltre 5 mila miliardi che l'aula della Camera deve ancora mettere in calendario per confermare

gli aumenti di sigarette, bolli e superalcolici, l'estensione del concordato al '94 e i tagli a vari capitoli del bilancio dello Stato.

Avviato durante il governo Berlusconi, tra infinite polemiche e accesi dibattiti, l'esame della riforma delle pensioni si è protratto fino ai primi mesi del governo Dini.

Alla fine, dopo trattative con il sindacato e svariate stesure del testo originario, si è arrivati all'approvazione di una riforma che farà ri-

spariare decine di migliaia di miliardi all'Inps nei prossimi anni. E ciò accadrà mutando radicalmente l'assetto della legislazione italiana: dal sistema di calcolo delle pensioni (passando in sostanza dal metodo retributivo al contributivo: in pratica le pensioni non saranno più calcolate sulle retribuzioni percepite negli ultimi anni, ma sui contributi versati), fino alla età minima necessaria per ritirarsi dall'attività per uomini e donne e alla promozione delle pensioni integrative.

Dopo la legge Amato del 1992, il processo di privatizzazioni è andato avanti con importanti dismissioni, come quelle di quote del capitale di Ina, Comit, Credit, Eni e di società controllate dall'Iri. Ma per far decollare le vendite del-

le maggiori società pubbliche come Stet ed Enel era necessaria una legge per creare organismi di controllo, sulla falsariga delle autorità già operanti in molti paesi avanzati.

Lo scopo principale era quello di garantire la promozione della concorrenza nei servizi di pubblica utilità ed adeguati livelli di qualità dei servizi sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo e trasparente.

La legge nasce nel no-

vembre del '95 ed istituisce, per ora, le autorità per l'energia elettrica e il gas e per le telecomunicazioni. Viene disciplinata però solo l'autorità per l'energia, rinviando ad un'altra legge le regole per l'autorità delle telecomunicazioni.

E' questo un altro degli appuntamenti importanti che attendono il prossimo governo e su cui si dovrà procedere con rapidità se si intende sbloccare una delle privatizzazioni più attese e dibattute, quella della Stet.



ROMA — Tra le leggi e i decreti approvati in questa legislatura vi sono alcune grandi riforme che incidono sulla vita e il costume del paese, come quelle riguardanti le pensioni, la violenza sessuale, la custodia cautelare, il sistema elettorale per le Regioni, e l'istituzione delle Authority per i servizi di pubblica utilità.

La riforma delle pensioni, approvata l'8 agosto scorso, prevede il passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo. Tormentata è stata la riforma della custodia cautelare dopo che nel luglio '94 il governo presentò il decreto Biondi, che fu fatto decadere per le polemiche. Le Camere approvarono poi la riforma, il 3 agosto 1995, partendo da alcuni disegni di legge parlamentari e uno del governo Berlusconi. La legge impone al Pm obblighi più stringenti per richiedere al Gip le misure cautelari. La custodia in carcere rimane obbligatoria per i reati di mafia e facoltativa per gli altri compresi quelli di Tangentopoli. Infine il periodo massimo di custodia cautelare scende da 20 a nove anni.

La legge sulla violenza sessuale, varata il 14 febbraio scorso, è di portata «storica» essendo stata approvata 19 anni dopo il primo disegno di legge in materia. Con essa la violenza sessuale diventa reato contro la persona e non più contro la morale, con conseguente inasprimento delle pene, che variano dai cinque ai dieci anni, e arrivano fino a 14 anni se la violenza è commessa contro un minore. Altri cardini della legge sono la violenza presunta nei rapporti con i minori di 14 anni e la liceità dei rapporti tra i minori compresi tra i 13 e i 16 anni. Il nuovo sistema elettorale per le Regioni è stato approvato il 20 febbraio 1995 ed è stato sperimentato alle amministrative di aprile. La legge istitutiva delle Authority sui servizi di pubblica utilità è un passaggio fondamentale verso la privatizzazione delle grandi aziende statali di servizi, come telecomunicazioni e energia. Le Authority, una per settore, saranno indipendenti dal Governo avranno una serie di funzioni prima esercitate dall'esecutivo: rilascio delle concessioni, controllo sulla qualità e sull'accesso ai servizi, vigilanza sulle tariffe ed esame dei reclami e delle segnalazioni degli utenti. Oltre a queste cinque grandi riforme le Camere hanno approvato due «leggi di civiltà»: l'abolizione della pena di morte dal codice militare di guerra, nell'ottobre del 1994, e la ratifica della Convenzione internazionale di Parigi contro la produzione e l'uso delle armi chimiche, nel novembre scorso.

Nel campo della giustizia va segnalata anche la proposta dell'applicazione del cosiddetto «carcere duro per i mafiosi», cioè l'articolo 41 bis dell'ordinamento penitenziario. Convertito in legge il decreto che istituisce il giudice di pace, figura che dovrebbe alleggerire la giustizia civile dei piccoli contenziosi. Infine Senato e Camera hanno dato il via libera, lo scorso ottobre, al decreto sul concordato di massa che dovrebbe segnare il passaggio a un nuovo tipo di rapporto tra fisco e contribuente in attesa degli studi di settore.

SCADENZE

Marcia forzata verso il voto

ROMA — Con la prossima pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» del decreto del Presidente della Repubblica con lo scioglimento delle Camere e la pubblicazione della convocazione dei comizi elettorali, fissati per il 21 aprile, parte la macchina elettorale. Ecco i principali appuntamenti: dall'8 al 10 marzo: deposito al ministero dell'Interno, da parte dei partiti o gruppi politici, dei contrassegni. 17-18 marzo: presentazione delle candidature uninominali e delle liste alle cancellerie delle Corti d'Appello e dei Tribunali. 22 marzo: inizio della propaganda elettorale. 20 aprile: insediamento dei seggi. Inizio del divieto di propaganda elettorale. 21 aprile: vengono aperte le operazioni di voto, che durano fino alle 22. Dopo alcune operazioni, cominciano gli scrutini per l'elezione del Senato e, subito dopo, e senza interruzione, quelle di scrutinio per la Camera.



Istat: l'Italia in marcia

ROMA — Quasi 5.300 «barboni» (cittadini italiani e stranieri, tra i quali perfino 82 laureati, senza casa); 11.500 italiani che vivono in una casa che ha soltanto il gabinetto (né bagno, né doccia, né acqua calda, né telefono); 237 mila famiglie che vivono in coabitazione con altre famiglie. Tutto questo a fronte di 4,3 milioni di case vuote (delle quali ben 2,6 milioni sono destinate alle vacanze) e dei quasi cinque milioni e mezzo di italiani che vivono in grandi case di proprietà (superficie di oltre 150 metri quadrati): sono le due facce, quelle della povertà e della ricchezza, che emergono dal capitolo «abitazione» del censimento 1991.

Il quadro delle condizioni abitative degli italiani segnala un sensibile miglioramento della qualità della vita negli ultimi 30 anni anche se non mancano evidenti «sacche di miseria». Rispetto al 1961, ad esempio, è sensibilmente diminuito il numero delle abitazioni in affitto (dal 45,9% del totale al 21,1%) mentre è cresciuto dal 45,8 al 68% il numero delle case in proprietà ed è quasi triplicato (dal 8,3 al 24,1%) il numero delle case vuote;

SONO OLTRE 57 MILA I SENZATETTO

C'è chi vive in tenda, in roulotte, per strada

è anche aumentato lo spazio a disposizione degli italiani (da 3,3 a 4,3 stanze in media per ogni abitante) ed è diminuito il numero degli occupanti per stanza (da 1,1 a 0,7).

Tra le sorprese del censimento vi è quella che riguarda gli italiani e gli stranieri che non hanno una casa: complessivamente si tratta di 57.718 persone (31 mila uomini e 26 mila donne) di cui poco più di 7.000 soltanto sono stranieri. La maggior parte di loro (52.432) vive in un alloggio diverso dalla casa: tende, roulotte, baracche o accampamenti di fortuna mentre 5.286 sono veri e propri «clochards» senza dimora. Tra i «barboni» esistono 82 laureati (sono invece 467 i laureati che non hanno una casa ma vivono in tenda o in roulotte) e 371 diplomati, non solo, ma vi sono ben 1.285 di loro che affermano di

avere un lavoro così come si dichiarano occupati quasi 13.500 «barboni». Tra gli italiani che vivono in difficili condizioni abitative vi sono poi le 149 mila famiglie (con oltre 237 mila componenti) che non vivono da sole ma coabitano con altri nuclei familiari: di queste, 256 sono famiglie con sette o più componenti mentre 104 mila sono costituite da una sola persona. Se si guarda invece ai servizi presenti nelle abitazioni, «a fronte di oltre 10 milioni di italiani «benestanti» (acqua potabile, due o più gabinetti, 2 o più bagni o docce, riscaldamento, acqua calda e telefono)

e di 28 milioni di cittadini con gli stessi servizi, ma un bagno solo, vi sono 11.551 italiani che in casa hanno solo il gabinetto e 41 mila che hanno solo l'acqua potabile. A conferma del sensibile miglioramento della qualità della vita abitativa degli italiani vi sono poi i dati sulle seconde case. Complessivamente le case non occupate in Italia sono 5,12 milioni: di queste 2,6 milioni sono utilizzate per le vacanze mentre le altre sono utilizzate per lavoro o studio. Complessivamente la superficie media delle abitazioni occupate dagli italiani è di 94,1 metri quadrati.

PER LA PRIMA VOLTA L'ISTAT PUBBLICA I DATI DEL CENSIMENTO COMPIUTO NEL 1991: SIAMO 56 MILIONI E 778 MILA

Questa Italia dei tre nonni per un bebè

Il Paese si spopola e consolida la crescita zero, si allunga la vita media, cresce il benessere ma esplodono le contraddizioni

ROMA — L'Istat conferma ancora che l'Italia è a crescita zero e con le sue cifre cancella romantiche immagini del passato: sparisce il vecchio nonno circondato da frotte di rumorosi nipoti, avanza un terzetto di anziani che circonda minaccioso l'unico piccolo discendente. Nei 10 anni intercorsi tra gli ultimi due censimenti, segnala infatti l'Istat nel volume *Popolazione e abitazioni* (che ufficializza per la prima volta i dati della rilevazione anagrafica del 1991) gli italiani sono passati da 56 milioni 557 mila abitanti a 56 milioni 778 mila, con uno scarto positivo di appena 221 mila unità.

È il dato più basso nella storia demografica dell'Italia unita, inevitabile conseguenza di una persistente tendenza delle coppie a non fare figli (nel 1991 i nuclei familiari senza prole erano 4,1 milioni, quasi il 30% del totale, e quelli con un solo erede 5,2 milioni), ed è l'allungamento della vita media degli anziani. Così gli ultrasessantacinquenni, sempre nel 1991, erano 8,7 milioni, il 15,3% della popolazione; i bambini erano 3,2 milioni: in pratica, oggi ci sono quasi tre nonni per ogni nipote.

Come numero di abitanti l'Italia è ancora for-



temente sbilanciata a Nord, dove alla data del censimento risultavano risiedere oltre 25,4 milioni di cittadini, contro gli 11 milioni del Centro e i 20,2 milioni del Sud. Il rapporto, però, si va riequilibrando: mentre il mezzogiorno rimonta ed esprime ormai il 36,2% della popolazione (35,5% nel 1981), nel Nord gli abitanti sono il 44,6% del totale, un punto in meno rispetto a 10 anni fa. Anche qui è colpa della natalità: nel Sud il numero medio di componenti di una famiglia è pari a 3,1 (con punte

massime di 3,3 per la Campania), nel settentrione il nucleo familiare medio è più magro: 2,6 componenti, con punte minime di 2,4 per Val d'Aosta e Liguria. Crescono invece gli stranieri: per l'Istat quelli residenti nel 1991 erano 356.159 (più altri 287.755 temporanei), concentrati prevalentemente in Lombardia, Lazio, Emilia, Toscana e Sicilia.

L'Italia si spopola, dunque, ma il Paese progredisce, e l'Istat certifica che finalmente c'è stato un sorpasso importan-

te, quello dei laureati sugli analfabeti: nel 1981 a 1,4 milioni di dottori si contrapponevano 1,6 milioni di persone che non sapevano scrivere il proprio nome; 10 anni dopo gli analfabeti risultavano 1,1 milioni (2,1% della popolazione) e i laureati più di 2 milioni (3,8% degli abitanti), di cui il 42,2% donne. Altro passo avanti, secondo i dati Istat, è stato compiuto sul fronte dell'abitazione. Nel 1961 in Italia c'erano 14,1 milioni di case, per un totale di 47,5 milioni di stanze (di 3,3 stanze

per abitazione), ed ognuna era occupata da 1,1 persona: insomma, si stava quasi stretti. Oggi le case sono 25 milioni, il numero di stanze è salito a 104 milioni (4,2 in ogni casa) ed ognuna di queste ospita 0,7 persone: in pratica si va verso la crisi da solitudine.

Non tutte queste abitazioni, comunque, sono dimore principesche, se è vero che, considerando i servizi di quelle occupate e vuote, più di 55.000 dispongono di sola acqua potabile, 51.000 di solo gabinetto, e 1,4 milioni non hanno il riscaldamento.

Le note dolenti, invece, provengono dai dati economici. L'Istat segnala che alla data del censimento gli occupati erano 19.674.000, e i ritirati dal lavoro 8.713.000, di cui 427.000 con meno di 50 anni. Su loro e su quei redditi, diretti o da pensione, grava pertanto l'onere di mantenere il resto del paese, cioè 28,3 milioni di cittadini. Inoltre le speranze di avere aiuto dalla congiuntura o da altre generazioni sembrano veramente scarse: il tasso medio di disoccupazione nazionale era del 17,8% (8,5% al Nord, 15,1% al Centro e 32,6% al Sud), e quello giovanile raggiungeva punte di 35,8% (sconfortanti: 35,8% la media nazionale, con punte massime del 59,7% al Sud).

RADIOGRAFIA DELLA POPOLAZIONE ITALIANA

La crescita nel decennio

1991 56.778.031

1981 56.557.000

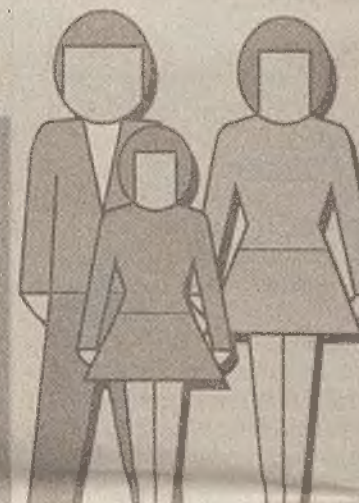
Incremento 221.031

La composizione percentuale

Anno 1991	Maschi	Femmine
ITALIA	48,5	51,5
NORD	48,3	51,7
CENTRO	48,4	51,6
MEZZOGIORNO	48,9	51,1

Le famiglie

	Famiglie residenti		Numero medio componenti	
	1991	1981	1991	1981
ITALIA	19.909.453	18.632.337	2,8	3,0
NORD	9.512.721	9.019.648	2,6	2,8
CENTRO	3.864.182	3.581.333	2,8	3,0
MEZZOGIORNO	6.532.550	6.031.356	3,1	3,3



Popolazione ripartita per età

Anno 1991		
Da 0 a 6 anni	3.296.000	
Oltre 65 anni	8.700.000	

Come invecchia

	1991	1981	1971
Da 0 a 6 anni	5,8%	7,3%	9,9%
Oltre 65 anni	15,0%	13,2%	11,3%



Dove risiedono

	1991	1981
NORD	44,6	45,4
CENTRO	19,2	19,4
MEZZOGIORNO	36,2	35,2

Valori in percentuale

L'istruzione

	1991	1981
Laureati	3,8	2,8
Diplomati	18,6	11,5
Analfabeti	12,2	18,2

percentuale su totale popolazione da 6 anni in su.

CONTINUA LA CORSA VERSO LA PROVINCIA

Città malate, la grande fuga

Ma 684 mila persone impiegano oltre un'ora per raggiungere il luogo di lavoro

ROMA — Cresce in Italia la voglia di dare l'addio alla città e di trasferirsi lontano dai centri urbani. In dieci anni, dal 1981 al 1991, la popolazione residente nei comuni capoluogo è scesa infatti dal 32,7 per cento al 30,5 per cento.

Lo certificano i dati del censimento Istat, che rilevano però come esista anche un rovescio della medaglia in questa radiografia delle abitudini degli italiani che viaggiano fra casa e ufficio: oltre 684.000 cittadini impiegano più di un'ora per arrivare al luogo di lavoro; un milione e 904.000 hanno bisogno di più di mezz'ora; 4,5 milioni stanno per

QUANTO IMPIEGANO E CHE MEZZO USANO PER ANDARE AL LAVORO GLI ITALIANI				
Mezzo usato	15	Minuti necessari 16-30	31-60	oltre 60
1) a piedi	2.361.970	169.183	16.077	272
2) treno, tram, metro	47.365	203.764	318.996	223.491
3) autobus	170.216	460.883	344.284	136.776
4) bus aziendale	40.136	70.441	58.465	34.412
5) auto propria	5.131.372	3.081.813	1.013.715	234.585
6) auto altrui	451.103	299.340	109.683	38.190
7) moto, motorini	516.683	168.031	22.661	3.050
8) bicicletta	564.455	58.874	4.257	1.199
9) altri mezzi	33.016	28.375	16.599	12.995
TOTALE	9.316.316	4.540.734	1.904.747	684.961

strada da 16 a 30 minuti, e solo 3 milioni sono i fortunati che possono tornare a casa appena 15 minuti dopo la fine del turno in ufficio o in fabbrica.

Complice la distanza o il traffico, non sembra quindi più praticabile la vecchia abitudine di allertare la famiglia per la cottura degli spaghetti: sarebbe-

ro in tavola il più delle volte scotti. E nel Paese in movimento dipinto dall'Istat affiora, come se ce ne fosse stato bisogno, anche un'altra

conferma: l'italiano è sempre più dipendente dalla macchina e preferisce infatti piuttosto che spostarsi a piedi.

Su un totale di 16.446.758 cittadini che si spostano per raggiungere il luogo di lavoro, oltre 9,4 milioni usano la propria autovettura come conducenti e altri 898.000 come trasportati, a fronte di appena 1,1 milioni che utilizzano autobus e filobus, e 793.000 che salgono su treni, tram e metropolitane; per fortuna ci sono ancora 2.547.502 persone che vanno al lavoro a piedi, e, tra questi, 272 «maratoneti» che fanno una passeggiata di più di un'ora.

PARLA IL NUOVO PROFETA DEL POST-INDUSTRIALE, RIFKIN

«Non resta che attendere la fine del lavoro»

ROMA — Stiamo entrando nell'era del post lavoro? Forse sì, nel nostro futuro le macchine sostituiranno sempre più il lavoro umano nella produzione di beni e servizi, pertanto la crescente disoccupazione dovrà essere riutilizzata nel settore del non-profit. E' l'analisi di Jeremy Rifkin, in un libro dal titolo *La fine del lavoro: il declino della forza lavoro globale e l'avvento dell'era post-mercato*, in cui

l'economista statunitense affronta, sostenuto da dati, l'evoluzione della società che si avvia al 2000. «Sebbene sia difficile prevedere i tempi siamo su di una rotta che ci conduce ad un futuro automatizzato e che ci avvicinerà, probabilmente nei primi decenni del prossimo secolo, a un'epoca quasi priva di lavoro almeno nel settore manifatturiero», spiega l'autore. Il comparto dei servizi, sebbene più

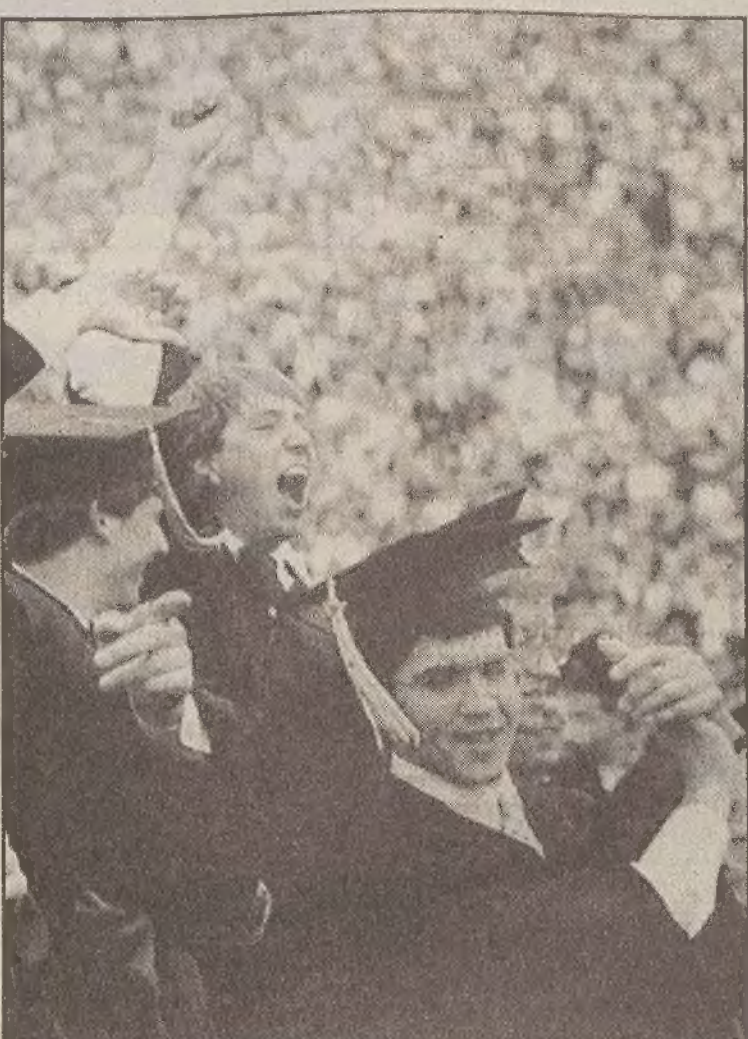
lento nel processo, probabilmente raggiungerà uno stadio quasi automaticamente automatizzato attorno alla metà del prossimo secolo. «L'emergente settore della conoscenza sarà in grado di assorbire le profezie di Rifkin - solo una frazione del lavoro disponibile, ma non abbastanza per incidere sulle statistiche della disoccupazione. Nell'efficiente economia high-tech non servirà più manodopera, e

tanto meno quella di basso livello. A questo proposito Rifkin ricorda che nell'ultimo decennio, ad esempio, le centrali nucleari e segretarie, sono diminuite dell'8%, mentre alla Bank American Corporation solo il 19% degli assunti, tra qualche anno, saranno a tempo pieno. Uno scenario che prosegue con l'agricoltura, l'industria e lo stesso terziario (si pensi ai supermercati che utilizzano computer alla cassa e che con le scorte just in time so-

no in grado di prevedere i flussi di rifornimento delle merci) il che porterà entro il 2000 ad un 35% della forza lavoro Usa ad essere precaria. Che fare allora per fornire una prospettiva a questo vero e proprio esercito di riserva? Rifkin propone di investire nel terzo settore, in quello non-profit che rappresenterà l'era post-mercato, con una economia sociale che si fonda esclusivamente sulle relazioni umane».

OLTRE 2 MILIONI DI «DOTTORI»

I laureati superano gli analfabeti Ma ci sono voluti ben 150 anni



ROMA — Ci sono voluti 150 anni dall'Unità d'Italia per vedere nella penisola più laureati che analfabeti. Ma dopo la diffusione dei dati Istat il grande sorpasso si è compiuto. Almeno per la statistica, si tratta di una svolta.

Nel 1991, per la prima volta nella storia dell'Italia unita, i dati del censimento Istat mostrano infatti che sono più i dottori (2.047.630) che coloro che non sanno leggere e scrivere (1.145.612), il 2,1% della popolazione residente con più di 6 anni d'età.

Trent'anni prima il rapporto era invece di 3.796.834 analfabeti contro 603.205 laureati. Ma se la strada verso una maggior livello di istruzione sembra ormai avviata abbandonando anche le differenze tra i due sessi (le donne «laureate» sono quasi lo stesso numero de-

gli uomini, il 42,2%) resta insolita la composizione degli analfabeti: nonostante la scuola obbligatoria fino a 14 anni, il fenomeno dell'analfabetismo riguarda infatti tutte le fasce di età.

A fronte di 349.965 ultrasessantacinquenni analfabeti (rispettivamente 251.649 e 263.051 per le fasce comprese tra i 65-74 ed i 55-64 anni), ci sono ancora 24.813 ragazzi compresi tra i 14 ed i 18 anni che non sanno leggere e scrivere.

Un numero che cresce a 60.464 per coloro compresi tra i trentacinquesimo ed il quarantatreesimo anno d'età. I dati, che si riferiscono alla popolazione residente con più di 6 anni d'età, mostrano infine che nel 1991 erano 6.532.658 gli italiani alfabeti ma senza un titolo di studio, di cui il 57,8% donne.

COSTUME

I nomignoli da teatrino

I diminutivi non sempre vezzeggiano. Spesso spregiano o deridono. Teatro, per esempio, che è una parola alta e solenne, applicabile anche alle operazioni di guerra, se viene degradata a «teatrino», fa subito pensare alle marionette e ai giochi infantili. Come appunto si proporgano gli opinionisti che ironizzano su quel teatrino della politica» al cui discredito essi sono i primi a contribuire con la continua diffusione di voci, pettegolezzi, indiscrezioni, smentite e annunci di drammi destinati a diventare farse o viceversa.

Nel linguaggio dei «politologi» non esistono dissidi, contrasti o divisioni, ma solo «spaccature». Se tutto ciò che negli ultimi anni è stato dato per spaccato (alleanze, partiti, governi), anziché ricomporsi di lì a pochi giorni, fosse andato davvero irrimediabilmente in pezzi, il nostro Paese sarebbe ridotto a una discarica di cocci e rottami. (Chissà perché, poi, le spaccature sono sempre «verticali», come del resto le cadute. Se, nel caso di queste ultime, la specificazione appare superflua, perché non s'è mai visto nessuno cadere orizzontalmente, le fratture orizzontali, vale a dire quelle tra un vertice e una base, una classe dirigente e la massa dei cittadini sono state molte e frequenti, tuttavia non hanno lasciato traccia nel gergo dei commentatori politici).

Ma non divaghiamo e occupiamoci di nuovo dei diminutivi in funzione umiliante o irritante. Dai ricordi della nostra lontana fanciullezza riemerge la voce «maschiotti» che allora serviva a distinguere delicatamente i bimbi dai maschi adulti. Oggi, nel linguaggio astioso delle femministe, il termine «maschiotti» serve per ridicolizzare gli uomini in genere e non c'è alcuno che ardisca invocare il diritto alla parità dei sessi o le norme del «politically correct» per condannare questo malvezzo.

Ma a battere i presuntuosi e gli arroganti di tutti i tempi furono coloro che per bollare di meschinità i protagonisti della vita pubblica nazionale antecedente l'avvento della dittatura, coniarono l'odioso diminutivo «talietta». A sé stessi, invece, essi riservarono tutti gli accrescitivi. E tutte le maiuscole disponibili, a cominciare dalle quattro con cui veniva obbligatoriamente stampato il titolo che spettava al capo del governo.

Il teatrino, spacciato per teatrino, anzi per arena romana, della politica di allora imponeva doveri che i giornalisti sopravvissuti a quegli anni ricordano d'aver adempiuto con un timore non dissimile da quotidiani addebracciati.

Non solo i resoconti delle cerimonie erano occupati per un buon terzo da tediosi elenchi di autorità con i nomi corroditi dagli appellativi e dalle sigle di rito, ma ponevano ogni volta il malcapitato cronista di fronte a inquietanti dilemmi. Quello più angoscioso, vale a dire la precedenza spettava al Prefetto o al Federale, veniva risolto accoppiandoli mediante la formula «S.E. Tivoli con il Segretario del Partito Caio» e avendo poi cura di nominare alternativamente prima l'uno e poi l'altro nel contesto dell'articolo.

Usi e costumi oggi fortunatamente impensabili. Ma talvolta viene da domandarsi se la politica odierna non debba la propria dimensione di «teatrino» (spesso anche dialettale, grazie a parole come «cinciuchi») alla dilagante abitudine di indicare gli uomini pubblici con il solo nome di battesimo.

Va bene l'aver abolito, sin dai tempi della Costituzione, il titolo di Eccellenza e l'essersi sbarazzati di tanti altri epiteti verbali, ma tutti questi Oscar, Silvio, Rocco, Marco e compagnia bella che imperversano nei giornali fanno rimpiangere gli anni in cui, così come per la stampa britannica il nostro ministro degli Esteri era «Count Sforza», per quella italiana Churchill era «Sir Winston».

È noto che una regola giornalistica vieta di usare un vocabolo o un nome più d'una volta nei titoli d'una stessa pagina, sicché, a un certo punto, Di Pietro deve diventare «Tonino», a costo di creare confusione con Maccanico, Tonino anche lui, ma tra diminutivi, nomignoli e soprannomi, pian piano si regredisce alla recita da oratorio.

Il bello è poi che il Santo Padre, uno dei pochissimi a essere designato una volta con il solo nome, come i re e le regine, adesso è diventato Wojtyła senza neanche l'appellativo di Papa prima del casato.

Lino Carpentieri

GIORNALI/USA - 1

Va male? E' meglio far meglio

Viaggio fra i quotidiani degli States: la crisi c'è, ma la si affronta con strategie molto oculate

Si bada molto

a non deprimer

l'informazione,

perché non paga

WASHINGTON — Un grande atrio solenne con al centro una colonna sormontata dal busto in pietra scura del fondatore, ai lati due porte a vetri, sul fondo una fila di sportelli come in una banca vecchio stile da cui emergono volti giovani di donne per lo più di colore, ma quel che salta all'occhio nell'ingresso del «Baltimore Sun» è la gigantesca fotografia di una prima pagina appesa su una parete laterale: il titolo a caratteri di scatola è «Good Night, Honey», un addio affettuoso. Si tratta dell'ultimo numero di una gloriosa testata locale, l'«Evening Sun», che con le sue quindicimila copie dell'ultimo periodo non riusciva più a tenersi a galla e ha cessato le pubblicazioni alla fine di agosto.

Mike Shultz, uno dei quaranta giornalisti che ci lavoravano, ora è passato alla «concorrenza» e siede dietro un immenso tavolo di legno scuro ingombro di carte negli uffici del «Baltimore Sun», fratello maggiore del defunto «Evening Sun». Maniche di camicia arrotolate fino al gomito, larghe e vistose bretelle, Shultz porta stampate addosso le stigmate del giornalista americano di successo, ma giornalista non è.

Ora, come dice lui, è «nel business», diffusione e ricerca sono i suoi campi d'azione.

Certo, la chiusura dell'«Evening Sun» è stata un grande dolore per tutti noi, ricorda. Si trattava di una testata ultracentenaria, del tutto separata dal «Sun» anche se condividevano lo stesso stabilimento. Anzi, quando gruppetti di giornalisti dei due quotidiani s'incontravano al bar, la rivalità portava quasi a guardarsi in cagnesco, e certo a non rivelare mai le proprie notizie o le proprie fonti ai colleghi.

D'altra parte è stata una fine naturale, dato il declino inarrestabile delle copie, e gestita senza grandi traumi. La «rete di salvataggio» del «Sun» ha attuato il col-

po, anche se l'azienda è «dimagrita» del 15%. Ora ci lavorano 291 giornalisti, ma noi di solito consideriamo parte della redazione anche i fotografi, le segretarie e gli archivisti, pilastri insostituibili del lavoro giornalistico: così si arriva al numero complessivo di 375. Per fare 340 mila copie è un buon numero. Tutto il resto, essenzialmente poligrafici, comprende circa altre 450 persone.

Ma non tutti a Baltimore condividono il tono sportivo di Shultz: è facile incontrare lettori delusi, soprattutto fra gli intellettuali. «Una volta alla Casa Bianca si leggevano quattro giornali: il «New York Times», il «Washington Post», il «Los Angeles Times» e il «Baltimore Sun». Oggi non è più così, il «Baltimore Sun» è uscito dalla lista», dicono.

In effetti la crisi non tocca certo solo il «Baltimore Sun», ma tutta la stampa americana. Il «Los Angeles Times», gruppo all'occhiello del gruppo Times Mirror di cui fa parte anche il «Sun», nell'ultimo anno ha perso il 4,7% delle copie, il «Washington Post» è sceso del 2,1%, il «San Francisco Chronicle» del 4%, il «Minneapolis Star Tribune» del 3,9%. Fra i grandi le perdite minori le hanno avute il «Wall Street Journal» (-1%) e il «Boston Globe» (-1,3%). Ma se il problema è comune, la differenza fra le varie testate risiede nella strategia adottata dai diversi editori per arginare la crisi. Quella che fa più discutere è la «legge del taglione» inaugurata proprio dal gruppo Times Mirror nel maggio scorso, quando

Mark H. Willes è stato nominato nuovo presidente.

«Il calcolo è semplice», spiega Mike Shultz. «Se le tirature diminuiscono e le entrate pubblicitarie calano perché fette sempre più grosse del mercato vengono inghiottite da altri media, per far quadrare i conti s'introducono tagli massicci del personale». E giù con la mannaia. Nel giro di pochi mesi da Los Angeles a Long Island, dal Connecticut alla Pennsylvania si allargano sempre più alte le grida dei dipendenti del gruppo, ma non di quelli che se ne vanno (cui vengono offerte costituenti buiuscite), bensì di quelli che restano, improvvisamente piombati in uno stile di lavoro sempre più degradante e meno professionale.

Solo al «Los Angeles Times», spiega Shultz, da un giorno all'altro hanno tagliato il World Report (un supplemento settimanale di approfondimento sulla politica internazionale, tipo «Le Monde Diplomatique», ndr.), City Times (una sezione della cronaca aperta dopo i disordini razziali del '92, ndr.) e l'inserto domenicale delle inchieste. Queste riduzioni finiscono hanno «alleggerito» l'azienda di ben 800 posti di lavoro.

Ancora più gravi, in proporzione, sono i tagli al «Hartford Courant», in Connecticut. Qui sono usciti 188 dipendenti, cioè il 16% del personale. Peggio che da noi.

Il che è tutto dire, stava per sfuggirci, ma si trattiene, aggrappandosi all'enorme scrivania. Dunque i tagli sul prodotto ci sono, e si vedono. Anche «Newsday», il quotidiano di Long Island, e il «Morning Call» (in Pennsylvania), gli altri due giornali del gruppo Times Mirror, sono stati sottoposti negli ultimi mesi a pesanti cure dimagranti.

Complessivamente, Mark Willes ha eliminato fino a oggi 1800 posti, ma tutti in maniera relativamente indolore, senza scontri frontalali con i dipendenti, che sono sta-

E gli esperti

avvertono:

la realtà richiede

un vero rilancio

ti «sfoltiti» solo ed esclusivamente ricorrendo all'arma delle buiuscite accettate spontaneamente, mai con provvedimenti coattivi. Una variante - secondo molti esperti più intelligente, ma comunque miopia sul lungo periodo - è la falciatura dei «colletti bianchi». Il «Washington Post», per esempio, sta cercando d'incentivare all'uscita 150 addetti all'amministrazione e alla pubblicità, lasciando intatti gli organici della redazione e della produzione tipografica, considerati l'anima del giornale su cui non si può intervenire senza danneggiarne la qualità.

Ma sul «semplice calcolo» di cui parla Mike Shultz non tutti sono d'accordo. Non è affatto detto che le drammatiche riduzioni di personale siano la soluzione del problema, che a molti appare ben più vasto e complesso. Secondo Philip Meyer, della Scuola di giornalismo dell'Università della Carolina del Nord, un esperto del settore che si appresta a pubblicare un grosso saggio sul declino della stampa in Usa, molti editori pensano solo a massimizzare i profitti, senza rendersi conto che l'equazione «calo degli introiti = taglio dei dipendenti» finirà per innescare una spirale di decadimento inarrestabile.

In realtà, secondo Meyer, gli impoverimenti sul contenuto alla lunga non pagano: per recuperare il terreno perduto bisogna offrire alla gente di più, non di meno. «Per adeguare il proprio prodotto alle mutate esigenze della realtà attuale - sostiene Meyer - bisogna fare degli inve-

stimenti, non trasferire capitali altrove come molti editori stanno facendo».

Un esempio di strategia diversa è quello del «Minneapolis Star Tribune», che ha una tiratura quotidiana di 390 mila copie e negli ultimi tre anni per far fronte alla riduzione degli introiti pubblicitari ha aumentato il prezzo del 35% senza tagliare neanche un posto di lavoro, anzi cercando di lanciare nuove iniziative per giustificare ai lettori. L'operazione è stata un successo: pur avendo perso per strada il 3,9% delle copie, il quotidiano si è stabilizzato ora su un ottimo equilibrio, ripianando con larghezza il calo degli inserzionisti e l'aumento dei costi delle materie prime.

Sulla stessa linea, anche se con un sistema più complesso e articolato, si sta muovendo il «New York Times», il gigante dei quotidiani americani. Puntando sulla qualità più che sulla quantità, i manager della famiglia Sulzberger hanno portato a 60 centesimi il prezzo dell'edizione serale e a 2 dollari e mezzo quello domenicale. Tanto per avere un metro di paragone, in America il prezzo dei diffusori dei quotidiani è 35 centesimi, cioè poco più di 500 lire, ma ci sono anche quotidiani che costano meno, come il «Washington Post» a 25 centesimi.

Il ragionamento è che se esiste gente, e tanta, disposta a pagare un dollaro al giorno per la tv via cavo, basta offrire un prodotto adeguato e i lettori saranno pronti a spendere di più per acquistarlo. Uno dei punti forti del «New York Times», per esempio, è l'abbonamento con consegna a domicilio prima dell'alba, anche fuori New York tramite l'edizione telettrasmissa, recentemente potenziata. Investimenti sulla qualità e sulla tempestività, dunque, sono la risposta da Manhattan alle sfide del futuro. In effetti niente di nuovo.

e.c.

GIORNALI/USA - 2

«Voice» spenta



Studenti a New York: intellettuali e bohémien hanno cambiato stile, la stampa ne risente.

NEW YORK — Non solo la stampa quotidiana vacilla, ma anche un settimanale mitico come il «Village Voice» sta attraversando giorni difficili. Il motivo è semplice: come tutto in America si muove molto velocemente, così anche i quartieri cambiano volto in pochi decenni. Anche il Greenwich Village, dunque, quartier generale della controcultura del dopoguerra, non è più lo stesso di una volta. Intellettuali e bohémien si sono imboliti, hanno messo su famiglia e non vivono più nelle soffitte e nei loft di Manhattan. I più si sono trasferiti nell'amen New Jersey, via dalla pazzia folle, e vengono in città solo per andare al cinema o a teatro. Il Village si riempie di asiatici che «straripano» da Chinatown e non hanno alcun interesse per la sofisticata e frivola visione della vita dei cronisti del «Village Voice».

Il settimanale ha cominciato a perdere colpi a metà degli anni Ottanta, con la nascita del «New York Observer», che ha tentato di soppiantarli nei cuori dei notabili newyorkesi. Poi l'uscita di «New York Press», centomila copie e distribuzione gratuita, e di «Time Out New York» ha dato il colpo di grazia. Ora si parla di distribuire gratis anche il «Voice» per recuperare il terreno perduto, ma il giornale comunque non è già più lo stesso: se ne sono andati in molti, fra cui il vignettista Stan Mack, mentre il nuovo direttore, Karen Dubin, si è lanciato in un vigoroso maquillage per tentare di catturare un pubblico più borghese. I commenti sono contrastanti, e la vecchia guardia del «Voice» è la più critica. Jules Pfeiffer, collaboratore fin dalla fondazione, è perplesso, ma cerca di far buon viso a cattivo gioco: «Forse così troverò un nuovo pubblico...».

Certo è che non sono più gli anni ruggenti della «beat generation», quando sul «Voice» si leggevano le firme di Norman Mailer o di Allen Ginsberg. I figli dei fiori sono diventati manager delle grandi multinazionali o artisti affermati e hanno dato la scalata all'Upper East Side. Non hanno più bisogno di una voce che parli per loro.

g.v.

MITOLOGIA: LUTTO

Morto il guru di «New Age»

Sir Trevelyan si accreditava come discendente di re Artù

LONDRA — Sir George Trevelyan, considerato uno dei più brillanti esponenti del pensiero «New Age», è morto il 7 febbraio all'età di 89 anni. La notizia è stata pubblicata soltanto ieri dal «Times», senza che fosse precisata la causa né il luogo del decesso.

Sir George, la cui famiglia discenderebbe da uno dei leggendari Cavalieri della Tavola Rotonda di Re Artù, non si limitò agli aspetti teorici del pensiero della «Nuova Era», ma si distinse anche per la sua straordinaria capacità organizzativa che lo aveva portato a promuovere, attraverso il Wrekin Foundation, esperimenti in comunità organizzate su nuovi modelli di coltiva-

zione organica, convegni internazionali, simposi, corsi di approfondimento spirituale e una famosa «tavola rotonda» annuale per guaritori. Approfondì tutta la mitologia e il folclore celtico e scozzese, la letteratura sugli angeli, gli unicorni, i cristalli. Grande conoscitore della poesia mistica di tutte le tradizioni, sottolineava la capacità analogica della grande poesia, cioè la forza di attrazione verso l'alto.

Fu lui stesso poeta della New Age, cioè di quel pensiero che è andato emergendo in tutto il mondo occidentale - ma anche in India - e che si collega al passaggio tra l'era dei Pesci a quella dell'Acquario, iniziato, astologicamente parlando,

nel 1975. Un cambiamento radicale da un'era caratterizzata dal sacrificio e dalla contrapposizione tra le varie religioni, a un'altra in cui prevale l'apertura spirituale, l'ecumenismo e il superamento della civiltà materialistica.

Trevelyan nasce nel 1906 in una nota famiglia di stampo edoardiano di politici e agnostici. La sua conversione al riconoscimento di una realtà più sottile arriva nel 1942, ascoltando un allievo del filosofo austriaco Rudolf Steiner, padre dell'antroposofia. «Non ho dubbi che quell'evento nella mia vita fu previsto da un destino più alto e che ormai i tempi erano maturi per un salto di coscienza», scrisse in seguito.



Artù affascinò il padre della «New Age».

LONDRA — Mario Bellini, uno dei più importanti architetti italiani contemporanei, presenta a Londra, fino al 3 aprile, i progetti più importanti degli ultimi dieci anni.

L'esposizione, intitolata «Sole urbana», è allestita al «Royal Institute of British Architects». In mostra ci sono sedici plastici in scala (dall'ampio al piccolo) della Fiera di Milano al Tokyo Design Center, dal Dubai Creek Complex alle torri Stoli di Mosca) che rappresentano una riflessione sulla realtà delle metropoli. «L'architettura - ha detto Bellini - deve essere attenta. Oggi esiste una frattura tra edilizia e architetti che bisogna eliminare. Le città sono il perfetto tramite di comunicazione tra le due fazioni».

Da alcuni anni le due principali Chiese tedesche sono afflitte da un'emorragia di fedeli: nel 1994 le defezioni sono state, secondo stime attendibili, 410 mila con una prevalenza di protestanti rispetto ai cattolici.

Significativamente il fenomeno ha assunto rilievo dal 1991, all'indomani dell'unificazione e degli insperati successi fiscali decisi per finanziare il rilancio economico delle disastrose regioni della ex Rdt. Dovendo versare più soldi allo Stato, molti hanno cercato di peggiorare i conti sottraendosi - come consente la legge - alle tasse che vanno a favore delle Chiese. Ma sulle defezioni incidono anche, osservano esperti, una crescente incomprendenza per le pretese di posizione delle gerarchie ecclesiastiche in tema di dottrina e morale cristiana.

E, su questo versante almeno, l'insegnamento di Lutero appare oggi di scarso aiuto: lo si ammette, indica il settimanale «Focus» largamente diffuso, anche in ambien-

ti protestanti. Per parte cattolica il cardinale tedesco Joachim Meisner ha osservato che la dottrina del monaco riformatore è carica di una tale soggettività da prestarsi a ogni interpretazione.

L'attualità di Lutero è stata certo riaffermata con vigore da Konrad Raiser, presidente del Consiglio mondiale delle Chiese, l'organismo creato ad Amsterdam nel 1948 senza che il Vaticano vi aderisse pienamente. Ma lo stesso Raiser ha avvertito: «L'avveni-

re della Chiesa sarà ecumenico o non sarà». Dopo aver affermato di non nutrire dubbi sul desiderio di Giovanni Paolo II di giungere a un avvicinamento delle confessioni, Raiser ha però aggiunto di essere molto meno convinto che la strada intrapresa dal Papa sia quella giusta: l'enciclica ecumenica «Ut unum sint» offre, ha detto, scarsi spazi di interpretazione. Più in generale, le due Chiese intendono certo rafforzare il dialogo ma da entrambe le parti si riconosce che

periore comunque a 5 milioni per ciascuno dei premi e in una spilla d'oro. Esso verrà assegnato in occasione della premiazione il 18 maggio e consegnato alla pubblicazione del libro, cui dovrà essere apposta una fascetta indicante «Premio Editore donna», nel caso non fosse pronto per quella data. (I progetti vanno inviati entro il 15 aprile al-

tra, o direttrice di collana, europea per il progetto di traduzione di un'opera di autrice italiana (poetica, narrativa, memorialistica o saggiistica, anche dedicata a un movimento, a uno scrittore o poeta di particolare rilevanza).

Il premio consiste in una somma in denaro corrispondente al costo della traduzione (non su-

la segreteria del premio «Editore donna», presso SET, via M. Pescatore 2, 01124 Torino, tel. 011-8126730).

Hanno già ricevuto il premio Giancarla Mursia, Rosellina Archinto, Feltrinelli, Laura Lepetit («La Tartaruga»)

Il dogma dell'infallibilità è un «blocco di granito». Questo il clima in cui si aprono le celebrazioni e le mostre nei luoghi che furono di Lutero. Sono luoghi situati per lo più all'Est e, paradossalmente, dieci anni o sono, toccò proprio alla Germania comunista, ufficialmente atea, celebrare il cinquecentesimo della nascita del «Riformatore».

Con Eisleben i centri principali sono Wittenberg, dove Lutero secondo la tradizione affisse le sue 95 tesi contro il

papato, il castello della Wartburg (nei pressi di Eisenach) dove lavorò alla traduzione in tedesco della Bibbia protetto dal principe Federico detto «il Saggio», Augusta dove si svolse il contraddittorio con i legati pontifici e Worms, dove il monaco venne sottoposto a processo nella sede della dieta imperiale.

Molti anche i libri pubblicati in Germania nell'occasione, fra cui una nuova biografia in tre volumi dello storico dell'Università di Münster, Martin Brecht.

PERSONAGGI: ANNIVERSARIO

Mostre, dibattiti (e discussioni molto accese) per i 450 anni dalla morte di Lutero

BONN — Con molte manifestazioni e non pochi interrogativi la Germania ricorda, nel 450° anniversario della morte, Martin Lutero, il «riformatore tedesco» che sfidò Papa Leone X e divise la Chiesa.

Per l'intero anno si dipanerà un fitto programma di mostre, rievocazioni e dibattiti che coinvolgerà, anche turisticamente, una trentina di città direttamente legate al ricordo del fondatore del protestantesimo, a cominciare da Eisleben, la località della Germa-

nia orientale dove il monaco ribelle nacque e morì (1483-1546). Ed è proprio a Eisleben che le celebrazioni sono iniziate ieri con una manifestazione ecumenica. Oggi, giorno dell'anniversario, si terrà la cerimonia principale alla presenza del presidente tedesco Roman Herzog.

Assieme al personaggio storico viene certo ricordato il teologo fondatore della Chiesa che oggi conta il maggior numero di fedeli in Germania (28,4 milioni mentre i cattolici sono 28 milio-

ni) e il «padre» di una lingua comprensibile per la generalità dei tedeschi elaborata traducendo la Bibbia. Ma l'anniversario offre anche l'occasione per riflessioni critiche sull'insegnamento luterano in un paese in cui avanza la secolarizzazione e dove ormai si preferisce porre l'accento più sull'ecumenismo che sulla divisione. Lutero rimane un «grande», nel bene o nel male, una figura nota e rispettata che però, a parere di molti, non è anche popolare.

Da alcuni anni le due principali Chiese tedesche sono afflitte da un'emorragia di fedeli: nel 1994 le defezioni sono state, secondo stime attendibili, 410 mila con una prevalenza di protestanti rispetto ai cattolici.

Significativamente il fenomeno ha assunto rilievo dal 1991, all'indomani dell'unificazione e degli insperati successi fiscali decisi per finanziare il rilancio economico delle disastrose regioni della ex Rdt. Dovendo versare più soldi allo Stato, mol-

ti hanno cercato di peggiorare i conti sottraendosi - come consente la legge - alle tasse che vanno a favore delle Chiese. Ma sulle defezioni incidono anche, osservano esperti, una crescente incomprendenza per le pretese di posizione delle gerarchie ecclesiastiche in tema di dottrina e morale cristiana.

E, su questo versante almeno, l'insegnamento di Lutero appare oggi di scarso aiuto: lo si ammette, indica il settimanale «Focus» largamente diffuso, anche in ambien-

ti protestanti. Per parte cattolica il cardinale tedesco Joachim Meisner ha osservato che la dottrina del monaco riformatore è carica di una tale soggettività da prestarsi a ogni interpretazione.

L'attualità di Lutero è stata certo riaffermata con vigore da Konrad Raiser, presidente del Consiglio mondiale delle Chiese, l'organismo creato ad Amsterdam nel 1948 senza che il Vaticano vi aderisse pienamente. Ma lo stesso Raiser ha avvertito: «L'avveni-

re della Chiesa sarà ecumenico o non sarà». Dopo aver affermato di non nutrire dubbi sul desiderio di Giovanni Paolo II di giungere a un avvicinamento delle confessioni, Raiser ha però aggiunto di essere molto meno convinto che la strada intrapresa dal Papa sia quella giusta: l'enciclica ecumenica «Ut unum sint» offre, ha detto, scarsi spazi di interpretazione. Più in generale, le due Chiese intendono certo rafforzare il dialogo ma da entrambe le parti si riconosce che

periore comunque a 5 milioni per ciascuno dei premi e in una spilla d'oro. Esso verrà assegnato in occasione della premiazione il 18 maggio e consegnato alla pubblicazione del libro, cui dovrà essere apposta una fascetta indicante «Premio Editore donna», nel caso non fosse pronto per quella data. (I progetti vanno inviati entro il 15 aprile al-

tra, o direttrice di collana, europea per il progetto di traduzione di un'opera di autrice italiana (poetica, narrativa, memorialistica o saggiistica, anche dedicata a un movimento, a uno scrittore o poeta di particolare rilevanza).

LO HA STABILITO LA CORTE DEI CONTI L'aumento «a rate» vale sulle pensioni

ROMA — La Corte dei Conti dà una mano ai pensionati statali e a quelli che si metteranno a riposo in futuro. Gli aumenti retributivi stabiliti dai contratti di lavoro devono entrare per intero nel calcolo del trattamento previdenziale, anche se corrisposti non tutti in una volta, ma scaglionati in diverse «tranche». In sostanza se gli aumenti vengono erogati in tre anni diversi si diventa pensionati a metà del percorso si ha diritto anche all'ultimo pezzetto di busta paga più pesante. Di conseguenza l'assegno previdenziale dovrà essere maggiore.

La magistratura contabile lo ha puntualizzato ieri con una sentenza scaturita dal ricorso del ministero della Pubblica Istruzione relativo al calcolo, a fini pensionistici, degli stipendi spettanti al personale della scuola, in base agli aumenti previsti a decorrere dal primo gennaio del 1983.

Ebbene, secondo il dicastero di viale Trastevere, essendo stati corrisposti «a rate» (il 35 per cento dal primo gennaio di quello stesso anno, un ulteriore 45 per cento dal primo gennaio dell'84 e, infine, per l'intero ammontare dall'inizio del 1985) chi, al momento di andare in pensione, beneficiava solo della prima o della se-

conda «tranche» non avrebbe avuto diritto al calcolo del trattamento previdenziale in base all'intero aumento a regime.

Ma la Corte dei Conti ha dato ragione ai pensionati: per il calcolo della pensione bisogna fare riferimento allo stipendio comunque maturato anche se non ancora riscosso per intero. La sentenza vale, comunque, anche per il futuro.

La magistratura contabile, infatti, sottolinea che di nuovi stipendi tabellari entrano a far parte della sfera giuridica dei soggetti interessati e competono ad essi nella loro interezza. «Tanto che, osserva ancora la Corte, «costituiscono la base di calcolo delle classi di stipendio e degli aumenti biennali, anche per quella quota che non è stata corrisposta in servizio».

La sentenza va in senso contrario a quella pronunciata dal Consiglio di Stato. Ma tant'è. Per ora c'è un verdetto. Coloro che avessero ottenuto in passato una pensione più bassa dovrebbero, prima o poi, veder arrivare gli arretrati. Non sarà facile. Visto come stanno andando le cose con le sentenze della Corte Costituzionale sulle integrazioni al minimo. Tutto è ancora sulla carta.

LA CASSAZIONE CONFERMA LE CONDANNE PER LE MAZZETTE

Adesso Pillitteri e Tognoli rischiano il carcere vero

**Il cognato
di Craxi
ha problemi
di salute**



comunque essersi ripreso tanto da non avere problemi a sostenere una lunga deposizione davanti al sostituto procuratore di Brescia Fabio Salamone nel corso della quale aveva accusato Antonio Di Pietro di essersi dato da fare per far nominare, nel 1989, Stefano Eleuterio Rea a capo dei vigili urbani.

Con quella di Pillitteri la cassazione ha anche confermato la condanna per ricettazione a 3 anni e 3 mesi di reclusione inflitta a un altro celebre ex primo cittadino della

Milano da bere: Carlo Tognoli. L'ex sindaco comunque non andrà in carcere, ma a scanso di equivoci nei conteggi di pena (un paio d'anni dovrebbero essere alla fine condonati) il suo difensore, Giannino Guiso, già lunedì chiederà l'affidamento in prova ai servizi sociali. Tognoli pare comunque averla presa malissimo. «Non colpevole, vengo ingiustamente condannato per reati che non ho commesso. Senza prove, sulla base di calunnie difensive di alcuni pentiti arricchiti,

come Mario Chiesa, devo subire una sentenza iniqua» dice l'ex sindaco.

Per le mazzette all'Azienda energetica municipale la Cassazione ieri ha reso definitivi anche i due anni di carcere inflitti in secondo grado a Giuseppe Resta, ex parlamentare del Movimento sociale. E' stata, invece, annullata senza rinvio la condanna a due e mezzo di Renato Massari, l'ex deputato socialista accusato di ricettazione. Massari, che in primo grado era stato addirittura assolto, esce indenne da questa vicenda perché - secondo la Cassazione - il fatto non costituisce reato. La sua assoluzione definitiva è stata così commentata dall'avvocato Pasquale Balzano Prota: «Finalmente una sentenza giusta che annulla quella d'appello che veramente non trovava alcun riscontro nelle carte processuali».

INTERVISTA

Lui 79 anni, lei 74: la lite per gelosia sfocia in omicidio

PARMA — Un uomo di 79 anni ha ucciso la moglie, di 74, strangolandola durante una lite scoppiata, a quanto pare, per motivi di gelosia. La donna, Ilda Bernardi, ricoverata in rianimazione all'ospedale Maggiore dopo l'episodio, è morta a Parma intorno alle 13. Venerdì sera Guerrino Barilli è tornato a casa, nella prima periferia della città, dal bar che frequenta abitualmente, e si è seduto davanti al televisore. Poco più tardi è scoppiata la lite con la moglie. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo avrebbe perso la testa e le avrebbe stretto le mani intorno al collo, mollandola la presa solo quando la moglie è svenuta.

Pescara, muore un neonato Sotto inchiesta tre medici

PESCARA — Tre informazioni di garanzia, nelle quali si ipotizza il reato di concorso in omicidio colposo, sono state emesse nell'ambito di un'inchiesta sulla morte di un neonato avvenuta tra giovedì e venerdì nell'ospedale civile pescarese, a poco meno di tre giorni dalla nascita. L'inchiesta è scaturita da un esposto presentato dai genitori e nel quale si chiede di accertare le cause della morte, soprattutto in relazione a precedenti episodi che hanno riguardato la morte di alcuni neonati nello stesso ospedale, tra il 1992 e lo scorso anno, e già al centro di un'inchiesta giudiziaria. Gli indagati sono il ginecologo di fiducia della madre del bambino e due medici dell'ospedale di Pescara.

Il «figlio russo» di Gramsci ora ha il passaporto italiano

MOSCA — Il figlio del filosofo marxista Antonio Gramsci, Giuliano, ha ricevuto nella capitale russa il passaporto italiano. Nato in Russia nel 1926, l'anno stesso in cui suo padre veniva incarcerato per attività antifascista in Italia, dove morirà nel 1937, Giuliano Gramsci ebbe la nazionalità della madre, cittadina sovietica. Ora conserverà la cittadinanza russa ma sentendosi «ancora un po' più vicino all'Italia, essendo autenticamente italiano e nel medesimo tempo russo». Fino a pochi anni or sono flautista in importanti orchestre moscovite, Giuliano Gramsci continua a dare lezioni nel suo appartamento nel centro di Mosca, non lontano dall'ambasciata italiana. Risale al 1947 il suo primo viaggio in Italia, dove ha parenti e amici.

«L'ubriaco si vede a occhio nudo, non serve sempre l'etilometro»

ROMA — Lo stato di ebbrezza del conducente di un veicolo può essere accertato e provato con qualsiasi mezzo e non necessariamente attraverso l'analisi dell'aria espirata mediante etilometro. Lo ha stabilito una sentenza delle Sezioni unite penali della Cassazione, respingendo il ricorso presentato da un giovane di Sondrio cui il Gip della pretura aveva sospeso la patente per 15 giorni, riconoscendolo colpevole di guida in stato di ubriachezza, pur senza che fosse sottoposto alla prova dell'etilometro. Domenico Cirigliano, 20 anni, nella notte del 7 febbraio del '94, mentre era alla guida della sua macchina per le vie di Sondrio, aveva attirato l'attenzione di una pattuglia della stradale per il suo «stile» di guida molto impacciato.

IL PARROCO SI ACCORGE DELL'IMBROGLIO DUE GIORNI DOPO IL FATIDICO SÌ

Nozze tempestose: è bigamo

La prima moglie gli giura odio eterno, la seconda, in attesa di un figlio, gli sputa in faccia

TORINO — La prima moglie gli ha giurato odio eterno. La seconda, incredula e addolorata, si è limitata a sputargli in faccia. E' finita così la resistibile avventura di un bigamo, cominciata con un clic che risale a sabato scorso. Era il giorno che Gabriella Gioia, studentessa universitaria di 22 anni incinta e innamorata, immaginava come il più felice della sua vita. Nella foto di nozze ha lo sguardo felice e la dolcezza delle future mamme: bruna, bella, radiosa. Lo sposo, al suo fianco, scarica invece contro l'obiettivo il peso delle sue 44 primavere mal portate.

Sui «parenti» di lui bisognerebbe stendere un velo. Vestiti in modo chiososo, staccano sorrisi loschi e annoiati. Come se fossero stati raccattati per strada poco prima del sì e si trovassero lì per contratto. Appunto. La terribile farsa è concentrata nei loro occhi. Forse solo loro non faranno una piega di fronte alla sterminata sequela di denunce che ieri mattina la polizia municipale di Borgaro (Torino) ha presentato alla Procura di Torino contro Giuseppe Salvatore Candido di San Severo (Foggia), l'uomo che ha portato Gabriella all'altare spacciandosi per un tal Ferdinando di Roma e tacendo

un dettaglio fondamentale: l'esistenza di una prima moglie viva e vegeta in quel di Monza e di due figli già adolescenti.

Bigamia, frode, uso indebito di certificati anagrafici, falsità materiale, falsa attestazione di identità, induzione in errore di pubblici ufficiali, sostituzione di persona. Questo è il florilegio di accuse che ieri pomeriggio - quando ha fatto ritorno a Borgaro dal viaggio di nozze a Roma in compagnia della bellissima moglie bambina, ovviamente all'oscuro di tutto - ha accolto lo sposo recidivo dalla doppia personalità. Lo hanno messo alle strette i parenti di lei, imbufaliti. E Candido si è presentato spontaneamente dai vigili con il piglio dell'uomo d'onore: «mi assumo ogni responsabilità, l'ho fatto per amore». Eppure poteva andargli bene, perché il fantomatico Ferdinando aveva costruito una ragnatela di menzogne talmente perfetta da ingannare anche il cuore della fidanzata. Era bastato cancellare quasi quattro lustri di vita felice con Anna Caputo, la prima moglie che adesso di lui non vuole più saperne, la nascita del figlio (17 anni) e della figlia (13), l'anomalia carriera di investigatore privato. E ricominciare da capo con la bella ragazza conosciuta

un anno fa in un ristorante di Caselle dove lei faceva la cameriera per pagarsi gli studi. «Piacere, Ferdinando. Arruolato nei servizi segreti della Marina Militare». Una professione che era di per sé l'alibi perfetto per giustificare lunghe assenze, impegni improvvisi, telefonate misteriose. Un mestiere affascinante che metteva in contatto con «personalità altolocate», come amava ripetere. Tutto bene, sulla carta, l'euforia però dura solo due giorni. Il lunedì, infatti, rivedendo i certificati, don Michele Sannino si accorge infatti che qualcosa non quadra: i nomi delle parrocchie sono giusti, le vie sbagliate. E i vigili immediatamente allertati. Tocca al tenente Mario Rollero svelare l'arcano: Ferdinando non esiste ma in compenso Giuseppe Salvatore (Candido solo di cognome) tiene famiglia alle porte di Milano ed è già conosciuto come mitomane dalle forze dell'ordine. Ieri alle cinque tutto precipita. La coppia torna dalla luna di miele e i genitori di lei soppelliscono lui di insulti e minacce. Candido confessa tutto, viene congedato dalla polizia urbana. Adesso si ritrova solo sul serio, senza la vecchia e senza la nuova moglie. Tallonato, in compenso, da una schiera di parenti inferociti.



Salvatore Candido il giorno delle «secondo nozze».

FIRENZE: DOMANI NUOVO INTERROGATORIO DEL POSTINO

Riaperti i dossier sul «mostro»: tutto ruota attorno alla Beretta

RFIRENZE — Luci accese per tutta la notte negli uffici della squadra mobile. Via vai di agenti, macchine che sgommano e bocche cucite. Secondo le indiscrezioni raccolte, gli investigatori avrebbero compiuto altre perquisizioni e controlli nella zona di San Casciano.

Sulla base delle nuove testimonianze gli agenti della Mobile ieri per tutta la giornata sono stati impegnati nella ricerca della pistola, la maledetta e introvabile Beretta 22 che ha firmato tutti e otto i duplici omicidi del mostro. Vigna da Brescia annuncia nuove iniziative. E domani l'interrogatorio di Mario Vanni. L'inchiesta-bis procede a ritmo serrato e va a scavare nel mondo furtivo dei guardiani, dei riti satanici, delle prostitute.

E dal piccolo gruppo di compagni di merende di Pacciani e Vanni sono uscite informazioni preziose. Gabriella Ghiribelli, uno dei quattro testimoni indicati con le lettere greche, che faceva le iniezioni a Salvatore Indovino, convivente di Filippa Nicoletti, l'altra prostituta perquisita, nella casa dove i due abitavano a cinque minuti di macchina dagli Scopeti, ha rivelato che ogni sabato notte si celebravano riti satanici a pochi chilometri dagli Scopeti, dove l'8 settembre 1985 sono stati uccisi dal serial killer i due turisti francesi.

Gabriella ha raccontato che ogni domenica

matina in casa di Indovino e di Filippa c'erano i resti di messe nere. «Ceri spenti, una stella a cinque punte disegnata in terra con il carbone, preservativi usati, bottiglie di liquore vuote. Sulle lenzuola del letto matrimoniale ampie tracce di sangue».

Gli inquirenti continuano a scavare sull'atroce fine di Renato Malatesta. Era il marito di Antonietta Sperduto che è stata amante di Pacciani e di Mario Vanni. Il 23 dicembre 1980 Malatesta fu trovato impiccato nella stanza del casolare di Spedaletto (San Casciano) dove viveva con la moglie e i tre figli. Il corpo fu scoperto la sera da Antonio Andriaccio, marito della sorella di Antonietta Sperduto. Il caso fu chiuso come suicidio anche se i piedi dell'impiccato toccavano terra.

In anni recenti Antonietta Sperduto ha raccontato che Andriaccio e Pacciani erano amici e che tutti e due odiavano suo marito. Laura Malatesta, la figlia più piccola ha ricordato che qualche anno prima suo padre fu picchiato da Pacciani e Andriaccio. Un'altra volta sarebbe stato Andriaccio a colpire Malatesta mentre Pacciani lo teneva fermo per le braccia. Al processo per i delitti del mostro Luciano Malatesta ricordando le sofferenze del padre ha riferito che anche il postino Vanni si comportava da padrone con sua madre: «La minacciava, la prendeva con la forza».

LA PISTA DEL MANIACO

Paura a Merano: dietro i delitti un folle disegno

MERANO — Col passare delle ore, si privilegia sempre più, da parte degli inquirenti, la pista del maniaco, del serial killer, nelle indagini sui tre delitti avvenuti in una settimana nella cittadina termale altoatesina. Dopo che la perizia balistica ha stabilito che i tre omicidi (quella della coppia di amanti e quello del contadino) sono stati compiuti dalla stessa arma, polizia e carabinieri non hanno più dubbi sul fatto che a compierli sia stata la stessa persona: forse uno schizofrenico, un maniaco, che uccide senza motivo, un serial killer, appunto.

Tra l'omicidio dell'alto funzionario della Bundesbank, Hans Otto Detmering, 61 anni, freddato insieme con l'amante italiana Clorinda Cecchetti, 46 anni, segretaria in una scuola delle Marche e il delitto del contadino Umberto Marchioro, 58 anni, coincidenti i proiettili (calibro 22 Magnum), la tecnica (un solo colpo in testa), l'ora del delitto (la se-

ra, al tramonto) e l'arma (una pistola usata nei poligoni di tiro). Il killer, inoltre, ha ucciso sparando da distanza ravvicinata. Dalla traiettoria dei proiettili, poi, è stato possibile stabilire anche l'altezza dell'omicida: uno e settanta. Gli inquirenti comunque, anche se privilegiano la pista del maniaco assassino, fanno sapere che conducono indagini a tutto campo. In particolare per quanto riguarda l'omicidio di Detmering e della sua donna, polizia e carabinieri non hanno ancora abbandonato la pista che porta in Germania, alla Bundesbank, collegata cioè all'attività professionale della vittima. Per questo motivo sono ancora a Merano funzionari della polizia tedesca che collaborano con i loro colleghi italiani.

Negli ambienti degli inquirenti, inoltre, si fa notare che anche se solo come ipotesi investigativa, non è stata definitivamente accantonata quella, magari un po' fantasiosa, di un raffinato depistaggio.

UNA CLASSE DI MESTRE RIFIUTA IL GEMELLAGGIO CON SIRACUSA

«I siciliani sporchi e terroni»

«A casa nostra non entreranno mai» hanno detto alcune famiglie - Cacciari si scusa

VENEZIA — Gli studenti di Mestre sono razzisti? Loro respingono l'accusa, ma già infuriano le polemiche. Ad accendere la miccia sulla questione meridionale è stata un'innocente proposta lanciata dalla professoressa di storia dell'arte: un gemellaggio tra la scuola tecnica per il turismo di Mestre, il «Gritti», e l'Ipsat di Siracusa. «I siciliani sono terroni e sporchi», «Non se ne parla nemmeno, i siracusani a casa mia non entreranno mai». La risposta è arrivata come una doccia gelata alla professoressa siciliana Paola Moscat. E ha fatto rabbividire il sindaco di Venezia.

Per Massimo Cacciari «è una notizia talmente incredibile, talmente in-

concepibile che non credo possa essere vera, spero che non sia vera. Spero - ha aggiunto il primo cittadino veneziano - che sia un pessimo scherzo di Carnevale, o che i ragazzi si siano espressi male, o che i giornalisti non li abbiano capiti bene». Riprendendo il sindaco-filosofo e viene sfiorato dal dubbio che ci possa essere del vero in quel che gli hanno riferito.

Allora? «Se dovesse essere vera - tenta di rimediare - chiedo personalmente scusa alla città di Siracusa, alla sua amministrazione comunale, ai ragazzi dell'Ipsat e alle loro famiglie». E li prego loro famiglie di credere che non tutti i veneziani sono come gli studenti di quella classe e i loro familiari.

L'incidente non era

stato previsto dalla professoressa siciliana. Ingegnamente infatti Paola Moscat aveva suggerito per il soggiorno dei suoi studenti a Mestre la possibilità di essere ospitati dalle famiglie degli studenti dell'Istituto Gritti, i quali loro volta sarebbero stati ospitati dalle famiglie degli studenti dell'Ipsat di Siracusa. La classe terza A del Gritti, composta da due maschi e dodici femmine, ha discusso la proposta di gemellaggio nell'ambito dell'iniziativa «Adotta un monumento» e l'ha respinta. Le rappresentanti di classe Laura Cabib e Elisa Gottardo, 16 e 17 anni, hanno confermato: «tutto vero, alcune nostre compagne hanno rifiutato a priori l'ipotesi di ospitare studenti di Siracusa. Ne abbiamo

parlato, qualcuno credeva di incontrare difficoltà in famiglia. C'è stato chi si è sentito dire dai genitori che la cosa era fattibile visto che avevano già avuto scambi culturali con altre nazioni. Ma c'è stato anche chi non ha voluto nemmeno prendere in considerazione la proposta».

Nel corso di un'assemblea, gli studenti dell'Istituto alberghiero «Gritti» hanno respinto le accuse di razzismo perché in questo periodo - ha detto una ragazza piangendo fra gli applausi dei compagni - è molto difficile far capire alla gente che non c'è differenza tra me e una persona della Sicilia o di altre Regioni. «Non è vero che le famiglie non li vogliono - ha precisato un docente - ma si sono

posti il problema, la vischiosità di queste cose, di questi atteggiamenti culturali è ancora molto forte nel Veneto. La scuola, questa scuola, ha sempre lavorato per eliminare queste tracce di mentalità che non è più condivisibile. Uno studente ha aggiunto: «Alcune famiglie non volevano, ma noi dobbiamo pensare che all'interno del Veneto sono molte le persone che pensano così e che è normale che all'interno di una scuola tre persone la pensino così, tre genitori per meglio dire la pensano così: è stato scritto che tutto l'Istituto è razzista, io mi sento offeso». Ed infine uno studente ha chiuso la polemica dicendo: «Caro, questo scambio con Siracusa sicuramente lo faremo!».

IL PENITITO ABBATINO: IL «FAVORE» SAREBBE STATO CHIESTO DA PAZIENZA, LEGATO AL SISMI

I killer della Magliana dovevano far fuori Sindona

PERUGIA — Un incontro, alla fine degli anni '70, a Roma, tra Francesco Pazienza e alcuni elementi della banda della Magliana, a cui si chiede di uccidere, negli Stati Uniti, Michele Sindona, che dava fastidio a certi ambienti dei servizi segreti. E' la novità che emerge a Perugia dove si sta celebrando il processo ad alcuni agenti del servizio segreto civile Sids. Lo rivela Maurizio Abbattino, un pentito della banda della Magliana.

Abbattino, interrogato attraverso il sistema della teleconferenza, per garantire riservatezza e incolumità, ha confermato che la banda della Magliana poteva contare su appoggi in ambito istituzionale. Ma da quello che emerge dalle rivelazioni del pentito questi rapporti, a quanto pare, non erano solo nell'ambito del Sids. Emerge infatti un inquietante intreccio anche con altri apparati dello Stato, come il Sismi, il servizio segreto militare, a cui Francesco Pazienza era collegato; e si confermano quelli già noti con mafia e P2.

Ma vediamo nel dettaglio che cosa Abbattino ha verbalizzato quando è stato ascoltato dalle procure di Roma e Perugia, e ripetuto in aula: «ho avuto personalmente modo di incontrare Francesco Pazienza al bar Rosati in Piazza del Popolo a Roma. Ci recammo in quel bar per un appuntamento concordato tra noi ed una persona che dopo appresi essere Francesco Pazienza».

L'appuntamento era stato propiziato da Aldo Semerari (il criminologo poi ucciso dalla camorra). La persona che venne e che appunto Francesco Pazienza, ci chiese se eravamo disponibili ad eseguire un omicidio in un paese straniero, per l'esattezza negli Stati Uniti. Ci garantì che qualora avessimo accettato avrebbe pensato lui a fornire il necessario supporto logistico e quant'altro era necessario per il buon esito dell'azione che noi

avremmo dovuto compiere». Non se ne fece nulla perché poco dopo gli aderenti alla banda della Magliana vennero arrestati.

E' la difesa di Mario Fabbri, Giancarlo Paoletti e Vittorio Faranda, i tre agenti del Sids accusati di complicità con la banda e di aver depistato le indagini per fare luce sull'omicidio del giornalista Mino Pecorelli (opera, secondo l'accusa, di mafia e banda della Magliana, mandante Giulio Andreotti). E' soddisfatta la difesa perché emergono complicità del Sismi e non del Sids; e perché Abbattino non è riuscito a riconoscere le fotografie degli imputati che pure accusa.

L'altro pentito, Antonio Mancini, si è rifiutato di parlare. Lamenta che la famiglia non è sufficientemente protetta, e per questo, per protesta, ha deciso di tacere. Ma aveva deposto l'altro ieri, senza problemi, a Roma, in un altro processo. Cos'è accaduto per fargli cambiare atteggiamento? E' l'ennesimo interrogativo da sciogliere.

+

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edi Walter Pugliese

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ADRIANA, il figlio ANDREA, il papà ANTONIO, la mamma SILVANA, il fratello FRANCO con EDNA, MICHELE e SABINA e la suocera VINCA CANZIANI.

I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 18 febbraio 1996

Con dolore partecipano al grave lutto SONIA, ADA, DORAN, ALJOSA e MARTINA.

S. Dorligo, 18 febbraio 1996

Affettuosamente vicini: zia BRUNA, zio GUIDO, LINDA e DORIS.

Trieste, 18 febbraio 1996

Caro

Edi

ti ricorderemo sempre.

- zia NELIA e famiglia

Muggia, 18 febbraio 1996

Partecipa famiglia FERRI.

Trieste, 18 febbraio 1996

Si associano al lutto i colleghi dell'Autoparco di via Orsera.

Trieste, 18 febbraio 1996

Vicini ad ADRIANA e ANDREA: famiglie VAZZI, PIRRONI, GIARDINO.

Trieste, 18 febbraio 1996

Partecipano affettuosamente MERI ed ERI.

Trieste, 18 febbraio 1996

Ciao

Edi

Gli amici: EDDA, STELIO, ARGEA, LUCIANO, LAURA, MARIO, MARIUCCIA, PIERO, SILVIA, FULVIO.

Trieste, 18 febbraio 1996

Vicini ad ADRIANA e ANDREA: SERGIO e FULVIA SIMSIS.

Trieste, 18 febbraio 1996

Si uniscono al dolore zia CARMELA e SILVANO, la cugina SANDRA e famiglia.

Trieste, 18 febbraio 1996

Ciao

Edi

non ti dimenticheremo mai.

MARINO, ANGELA, MICHELA, ALESSANDRO

Trieste, 18 febbraio 1996

Si associano le famiglie: CEREBUCH MAURIZIO; CEREBUCH PIETRO; BRAINI FULVIO; BRAINI ANITA.

Trieste, 18 febbraio 1996

Partecipano commossi VIRGILIO, GIANNI e famiglia.

Trieste, 18 febbraio 1996

Partecipano al lutto NADIA e DARIO.

Trieste, 18 febbraio 1996

I canottieri Pullino si associano al dolore della famiglia PUGLIESE.

Trieste, 18 febbraio 1996

Commosi per le innumerevoli attestazioni di affetto pervenute, i familiari di

Eliana Allegretto in Bortoli

ringraziano quanti in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 18 febbraio 1996

+

"In quel medesimo giorno verso sera, Gesù disse loro: Passiamo all'altra riva".

(Marco, 4.35)

Il 10 febbraio, circondato dall'amore e dalle cure della moglie ANNA, è serenamente mancato

Antonio Sincovich

Ne danno il triste annuncio,

a tumulazione avvenuta, la

moglie, la figlia MARIA,

gli adorati nipoti ALESSANDRO e PIERO, tutti i

parenti e amici che lo amaro-

no e lo stimarono.

Un sentito ringraziamento

al dottor L'ABBATE, al

dottor PELLIS e alla dot-

toressa CEPPI.

Trieste, 18 febbraio 1996

Vicini a MARIUCCIA gli amici: GIOVANNI e AN-

NALISA, ADRIANA e FRAN-

CO, NUCCIA e GIANFRAN-

CO, ROBERTO, GRAZIELLA e

GIANFRANCO, MARINA e

NEREO, IDA e BRUNO e

MARTA, GIUBIELLA, ELDA, GIU-

LIANA, FRANZ, FABIA e

MAURO.

Trieste, 18 febbraio 1996

Si associano al lutto della famiglia ARDUINO e FUL-

VIA COLOMBO.

Trieste, 18 febbraio 1996

+

E' mancata serenamente all'età di 101 anni

Maria Valente ved. Bonifacio

La ricordano la figlia MI-

RANDA, il genero BRUNO,

i nipoti PAOLO e VITTORIO

con FABIANA, pronipoti e

parenti tutti. Si ringrazia il

dottor V. SMREKER.

I funerali seguiranno mar-

tedì 20 corrente alle ore

10.20 dalla Cappella di via

Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

pro padri cappuccini Montu-

zza

Trieste, 18 febbraio 1996

Zia

ti ricorderemo sempre: NI-

VIA, DINO, EDI.

Trieste, 18 febbraio 1996

EVELINO, AUSILIA, BIANCA

ricordano

zia Marianinna

Trieste, 18 febbraio 1996

+

Si è spenta serenamente per raggiungere il suo CIRO

Mariantonia Neglia ved. Cianciaruso

Lo annunciano i figli SAN-

TO e COSIMO con LUI-

SA, il nipote ANDREA con

ALESSANDRA, l'amica MIRKA

parenti e amici tutti.

Il funerale avrà luogo il

giorno 20 febbraio alle ore

11.20 partendo da via Co-

stalunga.

Trieste, 18 febbraio 1996

La mamma, ALDO e i fami-

liari tutti ringraziano di

cuore tutti coloro che han-

no preso parte al loro dolo-

re per la perdita della cara

Nadia Ierina

Una S. Messa sarà celebra-

ta sabato 24 febbraio alle

ore 17 nella chiesa parro-

chiale di Ss. Pietro e Paolo.

Trieste, 18 febbraio 1996

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Minoccheri

Ne danno il triste annuncio

i cugini unitamente alle fa-

miglie.

I funerali avranno luogo lu-

nedì 19 febbraio alle ore 11

nel cimitero di Monfalcone

ove la cara salma giungerà

dalla Casa di Cura Pineta

del Carso di Aurisina.

Monfalcone, 18 febbraio 1996

Mariù Maria

negli occhi tuoi c'è il sol

della Romagna solatia, ti ri-

corderò sempre così.

- LUCIA

Trieste, 18 febbraio 1996

Il Consiglio di Amministra-

zione, la Direzione Sanita-

ria e i dipendenti della Ca-

sa di Cura PINETA DEL

CARSO partecipano profon-

damente commossi al

cordoglio per la scomparsa

della signora

Maria Minoccheri

per lunghissimi anni prezio-

sa e affezionata collabora-

trice.

Trieste, 18 febbraio 1996

Ricorderanno sempre l'amica

Mariuccia

CRISTIANA, DARIA,

FULVIA, GABRIELLA,

MARINA, MARINELLA,

MIRELLA, PAOLA, PA-

TRIZIA, PIPPI, RENATA,

SONIA, GARBIN, HRO-

VATIN, MORATTO.

Trieste, 18 febbraio 1996

Partecipano commossi al

lutto LUCIA e MARINO

VARINI.

Trieste, 18 febbraio 1996

Partecipano addolorati LU-

CIO e RENATA ERCO-

LESSI, EGIDIO ZUCCA.

Trieste, 18 febbraio 1996

+

Il 16 corrente si è spenta serenamente

Carla Taucer

Addolorati ne danno il

triste annuncio la sorella

PIERINA con il marito VIT-

TORIO, le nipoti LUCIANA

e SONIA con il marito GI-

NO, i pronipoti ROSSANA

e GIANFRANCO.

I funerali seguiranno mer-

coledì 21 corrente mese alle

ore 12 dalla Cappella di via

Costalunga per la chiesa di

S. Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 18 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO

Dal più profondo del cuore

ringraziamo tutti coloro

che hanno partecipato al no-

stro immenso dolore per la

perdita del nostro amato

Gianni Velci

La moglie e figli

Trieste, 18 febbraio 1996

Gianni Velci

Vicini a MARISA, LORE-

NA, MASSIMO: CRISTI-

NA, DARIO, DIANA.

Trieste, 18 febbraio 1996

A dodici anni dalla scom-

parsa di

Nives Steindler Viatori

la famiglia la ricorda con

rimpianto.

Trieste, 18 febbraio 1996

19.2.1990 19.2.1996

Caro papà

Costantino Gei

sei sempre con noi.

ADRIANA, CLAUDIO, SANDRA, MERI

Una S. Messa sarà celebra-

ta lunedì 19 alle ore 16.30

nella chiesa di Barcola.

Trieste, 18 febbraio 1996

I ANNIVERSARIO

Maria Stierpini Stocca

Sei sempre nei nostri cuori.

ANGELO, ADRIANA, LAURA

Trieste, 18 febbraio 1996

+

Moglie ideale e madre esemplare

Silva Biondini in Barzelogna

ci ha lasciati prematuramente.

Lo annunciano a quanti la

conobbero e la stimarono il

marito LUIGI, i figli MAR-

CELLO, ELEONORA col

marito VICTOR, MAURO

e i nipoti JASON e GLEN-

DA.

Il funerale seguirà mercole-

di 21 alle ore 13 dalla Cap-

pella di via Costalunga per

Gonars.

Non fiori ma elargizioni pro ricerca sul cancro

Trieste, 18 febbraio 1996

Si uniscono al dolore la co-

gnata LIVIA con i figli

MARISA, CLAUDIA, PA-

OLA e FULVIO.

Trieste, 18 febbraio 1996

Si associano al dolore della

famiglia: ANGELO, FRAN-

CA, LUCIA, ANTONEL-

LA, LUCIO.

Trieste, 18 febbraio 1996

+

Dopo lunghe sofferenze ha

raggiunto il figlio RIEGO

Carlo Ciuffarin

Ne dà il doloroso annuncio

la nuora ANNAMARIA.

I funerali seguiranno lunedì

19 alle ore 14 dalla Cappel-

la di via Costalunga.

Trieste, 18 febbraio 1996

Carlo

ti ricorderemo sempre: la fi-

glia GILDA, il genero NI-

NO e parenti tutti.

Trieste, 18 febbraio 1996

RINGRAZIAMENTO

I familiari della cara

Zita Gabrielli

BALCANI / STRETTA DI MANO TRA IZETBEGOVIC, MILOSEVIC E TUDJMAN AL SUMMIT ITALIANO

Roma: verso la pace possibile

Ma i problemi restano e sono tanti - Dall'ottimismo del Presidente croato allo scetticismo di quello bosniaco

BALCANI / PARADOSSI

Premio Nobel da farsa se a vincerlo fosse la forza del genocidio

Quanto può valere il genocidio di un popolo? Forse anche il premio Nobel per la pace. Almeno a sentire le indiscrezioni sulle candidature al prestigioso riconoscimento. Tre nomi da far accapponare la pelle: Slobodan Milosevic, Franjo Tudjman e Alija Izetbegovic. Passato lo sdegno immediato che tali proposte suscitano, non resta che pensare alla farsa. E tale diventerebbe il premio Nobel se uno solo di questi tre personaggi avesse modo di salire sul «palcoscenico» di Oslo. Anche perché, almeno due su tre di quei pretendenti prima di andare in Norvegia, dovrebbero passare per l'Aia e rendere conto di fronte al tribunale delle proprie responsabilità sui crimini di guerra che hanno insanguinato l'ex Jugoslavia. Vorremmo che si trattasse solo di una farsa di cattivo gusto, ma temiamo che una manovra in questa direzione sia realmente in atto.

Ma non convincono neppure le voci che vorrebbero destinati al premio il presidente americano Bill Clinton e il diplomatico Richard Holbrooke, sempre per i meriti acquisiti sul «campo» dei Balcani. Che cosa hanno fatto gli Stati Uniti per evitare lo sfascio? Nulla. Anzi, hanno sfruttato la nuova area di crisi per indebolire la posizione internazionale dell'Europa, un'altra «bella addormentata» in questa brutta storia, e ricreare quel bipolarismo con la Russia di Boris Eltsin, venuto improvvisamente meno dopo la caduta del muro di Berlino e il dissolvimento dell'Unione sovietica. Washington, ma anche Mosca, rischiavano di non avere più nemici: situazione imbarazzante che mal si coniugava con il militarismo latente di russi e americani. Se l'Armata rossa era costretta a curarsi dall'analista in cerca della propria identità, anche i generali della Nato hanno rischiato una crisi di nervi. Si sono rinfrancati solo ritrovando un ruolo, a volte ambiguo, a volte inutile, proprio nella crisi jugoslava.

Il risultato di un simile pateracchio è stato l'accordo di Dayton. Una aberrante fotocopia della Jugoslavia di Tito, riproposta in versione bosniaca, ottenuta affermando i tre contendenti per la collottola e costringendoli a firmare. Ma una pace che nasce dalla minaccia non può essere che l'anticamera di una nuova guerra. Per non parlare poi del clamoroso tonfo dell'Onu. Le Nazioni Unite sono morte a Sarajevo, a Mostar, a Gorazde, a Srebrenica e a Tuzla. Con buona pace dei «farangoni» Boutros Boutros-Ghali che si permisero di affermare al Palazzo di vetro: «Voi siete pronti ad andare in Bosnia dove i bambini sono bianchi e con gli occhi azzurri. Ma io dico che prima dovete andare in Somalia». Forse ha dimenticato che l'odio è la forza meno razzista che opera sulla terra. Non fa distinzioni. Distrugge tutto, al di là del colore degli occhi. Peccato che il premio Nobel per la pace non lo si possa dare ai quei bimbi bosniaci, per i quali musulmano croato o serbo non sono ancora diventati sinonimo di nemico.

m.ma.

ROMA — La strada della pace in Bosnia non deve essere interrotta e per questo gli accordi di Dayton vanno applicati e mantenuti. Dalla riunione di Roma, che si è aperta ieri e si concluderà oggi alla Farnesina, si sta cercando di mandare un messaggio chiaro e deciso che possa riportare un po' di serenità dopo le tensioni e le difficoltà di queste ultime settimane. I tre presidenti di Bosnia, Croazia e Serbia — Alija Izetbegovic, Franjo Tudjman e Slobodan Milosevic — si sono seduti intorno ad un tavolo, accanto ai mediatori internazionali, per fare il punto dell'attuazione degli accordi di pace e studiare i modi per rimediare alle difficoltà e alle tensioni di questi mesi. Si sono anche stretti la mano, in un gesto che è stato accolto da un applauso dei partecipanti alla riunione. Ma i problemi aperti sono diversi e richiedono sforzi supplementari. «Sapevamo che c'erano dei limiti e delle ambiguità negli accordi di Dayton. Ma ci sono stati anche molti progressi negli ultimi mesi. E noi siamo qui oggi per farli continuare», ha sintetizzato il mediatore americano Richard Holbrooke. I leader dei tre paesi «devono confermare, con azioni concrete, la loro piena osservanza del processo di pace e la loro intenzione di condurlo a buon fine con determinazione», ha affermato il ministro degli esteri e presidente del consiglio dell'Ue Susanna Agnelli.

«Noi possiamo aiutarvi. Ma, in fondo, è la vostra pace, il vostro futuro. Sfruttiamo bene questo week-end», ha detto l'alto rappresentante per la ricostruzione Carl Bildt. Accanto a loro c'erano anche il rappresentante russo Nikolaj Afanasjevskij, i direttori politici dei ministeri degli esteri di Gran Bretagna, Francia e Germania, e i rappresentanti dell'Ifor e dell'Osce. Tutti intorno ad un tavolo per sciogliere i nodi intricati di una pace difficile

da realizzare. Sono molti i punti sul tappeto. A Mostar, la città che dovrebbe essere il simbolo della federazione croato-musulmana, le tensioni non accennano a diminuire, con i croati che respingono il piano presentato dall'amministratore Ue Hans Koschick. A Sarajevo sono sorte molte difficoltà per il passaggio entro il 19 marzo, come previsto dagli accordi, dei quartieri serbi sotto il controllo governativo. E sono tornati i cecchini che da tre giorni prendono di mira l'autobus che unisce le due parti della città. I serbo-bosniaci hanno interrotto i contatti con la Nato per protestare contro l'arresto e la consegna di due loro alti ufficiali al tribunale Onu per i crimini di guerra. Tudjman ha detto ieri che «l'accordo di Dayton non è in crisi e che le difficoltà appaiono solo sormontabili». «Vedremo», ha mormorato laconicamente Izetbegovic.

Susanna Agnelli, Holbrooke e Bildt hanno sottolineato i progressi fatti in questi mesi, la ricostruzione avviata, la fine della guerra. «Ma c'è ancora molto da fare per passare dal linguaggio della guerra a quello della pace», ha osservato Bildt. «Sapevamo che ci sarebbero state difficoltà — ha spiegato Holbrooke — lo abbiamo sempre detto. Ci aspettavamo problemi locali, disaccordi su alcune interpretazioni. Conoscevamo i limiti e le ambiguità di alcune parti degli accordi. E qualcuno, poco saggiamente, ha deciso di agire su questi punti». «Ma oggi siamo qui per far proseguire i progressi».

«Rivolgo un forte appello a Tudjman, Milosevic e Izetbegovic affinché rispettino i loro impegni e rispondano alle attese della comunità internazionale», ha detto Susanna Agnelli, secondo la quale «è nostro compito oggi dimostrare ai popoli della regione che essi hanno prospettive concrete di un futuro politico di stabilità nella pace, di benessere e di sviluppo».

BALCANI / COVO TERRORISTICO A FOJNICA

Volevano colpire i vertici dell'Ifor



Soldati statunitensi dell'Ifor colti dall'obiettivo durante una sosta.

SARAJEVO — A colpire di più la fantasia dei giornalisti, sul tavolo all'ingresso della sala delle conferenze stampa Ifor, sono alcuni giocattoli «mortal» (macchine colorate, bambole), messi in bell'ordine accanto a due barattoli di vetro: uno contiene piccoli grani che sembrano riso ed un altro è pieno per metà di fagioli, sovrastati da un piccolo disco metallico mentre dal coperchio scendono due fili elettrici. «Sono bombe rudimentali — spiega un ufficiale americano — che sono tutte codificate in questo manuale», e mostra un fascicolo ciclostilato con scritte in arabo e disegni. Sono gli ordigni sequestrati, insieme con lanciarazzi, proiettili, fucili e munizioni, dalla forza multinazionale Ifor (francesi, inglesi ed americani) in un chalet 40 chilometri a nord-ovest di Sarajevo. I militari hanno circondato la casa nella località scistica di Fojnica, calandosi nella zona anche con gli elicotteri, ed hanno sorpreso undici uomini (ma il ministero dell'interno bosniaco dice che erano sei), tre dei quali iraniani. Ad uno degli undici l'Ifor ha dovuto chiedere scusa quando questi ha esibito un passaporto diplomatico; gli altri due iraniani e gli otto bosniaci sono stati consegnati alle autorità bosniache, dietro impegno scritto che saranno affidati «all'autorità competente, per un'inchiesta». Alcuni dei bosniaci

sembra fossero dipendenti del governo.

Lo chalet, infatti — ha reso noto il ministero dell'interno — era stata una scuola antiterrorismo per forze speciali della polizia bosniaca, da addestrare alla ricerca ed alla cattura dei «criminali di guerra». Ma non si capisce a cosa servisse il modellino del quartier generale delle forze multinazionali a Sarajevo che secondo l'Ifor è stato trovato nello chalet. Insomma non sembrano del tutto infondati i timori degli ufficiali Ifor che in quello chalet di montagna si stesse preparando un assalto terroristico contro i vertici della forza multinazionale.

A Sarajevo si accredita la versione di un «tranello» giocato al presidente bosniaco per rendere più in salita la sua partecipazione all'incontro in corso a Roma con i presidenti croato Franjo Tudjman e serbo Slobodan Milosevic. «Ma con la diatologia si può arrivare ovunque — osserva una fonte italiana presso la Nato — e questa è tutta una guerra giocata sulla tragedia umana, ma anche sull'uso dei mass-media». Intanto ieri sera nella zona di Ilidza un cecchino ha colpito di nuovo. Vittima sfortunata una donna di nazionalità belga con nome jugoslavo, Jelena Mulahsanovic, che è stata ricoverata in ospedale, sembra con una ferita grave.

DAL MONDO

Jugoslavia: va all'asta la lussuosa «Galeb», nave personale di Tito

BELGRADO — Muore un altro piccolo, simbolico pezzo della ex Jugoslavia: il «Galeb», lussuosa nave utilizzata da Tito per i suoi viaggi e i suoi incontri con i massimi leader dei paesi non allineati, sarà messa in vendita la settimana prossima dal governo del Montenegro. Il «Galeb» (l'«Gabbiano») sarà messa all'asta assieme ad altre sette navi per un prezzo base di 10 milioni di dinari (poco più di 3 miliardi di lire). La nave, che assieme alle altre sette unità fu ceduta al governo di Podgorica dalla marina federale e che è ora attraccata nel porto militare delle Bocche di Cattaro, serviva al leader jugoslavo che la utilizzava per i suoi frequenti spostamenti nell'Adriatico, in particolare per recarsi nel suo «buen retiro» nell'isola di Brioni.

Nuova Guinea: un violento sisma provoca un maremoto e 10 vittime

GIAKARTA — Un terremoto di intensità pari a 7,5 gradi della scala Richter ha interessato ieri la parte indonesiana della Nuova Guinea, quella occidentale. Dieci persone sono morte e altre 18 sono rimaste ferite. Il violentissimo sisma ha generato anche un maremoto e a Biak, capoluogo dell'omonima isola al largo della costa settentrionale della Nuova Guinea, si sono registrati crolli in diverse abitazioni, così come nella torre di controllo dell'aeroporto e nella moschea principale. L'epicentro del sisma è stato localizzato sotto il fondo del mare, 110 chilometri a est dell'isola di Biak. Particolarmente colpita è stata anche Serui, nella vicina isola di Yapen.

Scacchi: Kasparov si aggiudica la quinta partita contro il computer

FILADELFA — Vistosi respinta la sua offerta di pareggio, il campione del mondo di scacchi Garry Kasparov ha portato il suo affondo ed è riuscito a vincere la quinta partita contro Deep Blue, il supercomputer dell'Ibm programmato per la sfida. A Kasparov è ora sufficiente un pareggio per aggiudicarsi il duello: il punteggio finora è di due a uno a suo vantaggio. «E' stata una buona giornata», ha detto il campione al termine della partita, «ho dimostrato che la macchina non è invincibile». Chung-Jen Tan, il capo programmatore del computer, dice comunque che non è ancora disposto a gettare la spugna: «Garry è il migliore e al momento noi siamo i migliori secondi». La squadra dell'Ibm non ha accettato l'offerta della partita per verificare la reazione del supercomputer.

Usa: scontro fra treni nel Maryland causa undici morti e ventuno feriti

SILVER SPRING — E' di 11 morti e 21 feriti il bilancio provvisorio di uno scontro frontale avvenuto nei pressi di Silver Spring, nel Maryland, tra un treno passeggeri della Amtrak diretto a Chicago e un treno locale. Al momento dell'incidente la zona era battuta da una tempesta di neve. «Abbiamo trovato 11 corpi», ha affermato il sergente di polizia Wayne Herman. Un forte boato, probabilmente causato da un'esplosione degli impianti elettrici, ha seguito la collisione che ha fatto deragliare diversi vagoni che si sono ammassati in fiamme. Sul convoglio locale viaggiavano 17 persone, tra cui 14 giovani in contratto di formazione lavoro per il Museo storico nazionale Harpers delle ferrovie, e tre macchinisti.

INGHILTERRA Il premier John Major ora rischia di affondare

LONDRA — John Major rischia di affondare: un altro deputato conservatore minaccia di abbandonare il partito, riducendo così a due risicatissimi voti la maggioranza del grigio, impopolare, traballante primo ministro a Westminster. Peter Thurnham ha annunciato ieri che sta soppesando l'opportunità di uscire dal gruppo parlamentare conservatore sulla scia del rapporto finale della commissione Scott riguardante lo scandalo delle armi «made in Britain» vendute sottobanco all'Iraq di Saddam Hussein verso la fine degli anni ottanta. Deciderà dopo un incontro «urgente» che ha chiesto a Major.

Il rapporto della commissione presieduta dal giudice Scott ha messo sotto accusa due ministri che il capo del governo di Sua Maestà si è però rifiutato di cacciare innescando nuove polemiche sullo scadimento della politica. Citando «l'irraggiungibile» Thurnham si è detto «sempre più preoccupato dai declinanti valori e standard di pubblico servizio» di cui darebbe prova il partito della destra britannica. Negli ultimi cinque mesi due deputati conservatori di spicco hanno già disertato in modo clamoroso: a ottobre Alan Howarth è passato ai laburisti di Tony Blair, a dicembre Emma Nicholson è andata a ingrossare le fila dei liberal-democratici.

L'INCUBO DEL GREGGIO USCITO DALLA PETROLIERA ARENATA

Coste del Galles sotto la minaccia di un pesante disastro ambientale

BUFERA POLITICA IN RUSSIA

Eltsin ha silurato il direttore della tv Valanga di critiche

MOSCA — Con il siluramento del direttore della tv russa Oleg Poptsov, il presidente russo Boris Eltsin ha iniziato la campagna elettorale per le presidenziali di giugno mettendosi contro la stampa indipendente. E mentre la stampa compatta è insorta contro Eltsin, i portavoce del Cremlino si sono affrettati a definire «esagerati» i commenti dei giornali, sottolineando che l'emittente ha rivelato un approccio spesso unilaterale alla realtà russa.

Eltsin aveva annunciato la destituzione di Poptsov giovedì, poco prima del discorso col quale a Iekaterinburg, sua città natale negli Urali, aveva espresso l'intenzione di ricandidarsi. Il presidente aveva accusato il direttore della Tv russa di trasmettere «un cumulo di bugie». Il presidente, ha scritto ieri il quotidiano «Moskovskij Komsomolets», «si dà la zappa sui piedi: sta silurando tutti quelli che, pur essendogli fedeli, non sono adulatori. Usa nei confronti dei media gli stessi metodi del regime comunista».

Per la Komsomolskaia Pravda, «la nuova linea del Cremlino verso i mezzi di informazione che si permettono di dire la verità è: chi non è con noi è contro di noi». Per «Kommersant Daily», «Eltsin la tv non la guarda nemmeno: è stato qualcuno del suo staff a suggerire il siluramento». Secondo la concorrenza tv privata Ntv, che recentemente ha accusato Eltsin di averla bandita dal Cremlino per delle interviste poco gradite, «Eltsin vuole una stampa servile, e ciò gli costerà le elezioni».

Persino l'uomo nominato dal presidente a sostituire Poptsov, l'ex direttore dell'emittente regionale Tv6 Eduard Sagalaiev, non è sembrato a suo agio commentando il suo nuovo incarico al telegiornale «Viesti». Sui motivi del siluramento i quotidiani sono divisi: c'è chi lo attribuisce al libro di Poptsov «Cronache dell'epoca di zar Boris», nel quale vengono criticati aspramente il potente capo delle guardie presidenziali Alexander Korzhakov e altri stretti collaboratori del presidente. C'è chi dice che la Tv russa è stata troppo vicina al premier Viktor Cernomyrdin, ingelosendo Eltsin.

LONDRA — Al largo del Galles rimorchiatori d'altura, motovedette, squadre di recupero marittimo, uno sciame di aerei hanno ieri accelerato una massiccia operazione anti-inquinamento per evitare che l'incagliamento della super-petroliera «Sea Empress» provochi un disastro ambientale di proporzioni gigantesche.

Bandiera-ombra della Liberia, equipaggio russo, costruita in Spagna nel 1993, la nave si è arenata giovedì sera a capo Sant'Anna davanti al porto di Milton Heaven dove doveva scaricare 130.000 tonnellate di «oro nero» estratto dal Mare del Nord e destinata ad una locale raffineria della Texaco.

La petroliera ha sofferto una rottura ai serbatoi e almeno mille tonnellate di greggio sono fuoriuscite e hanno formato una macchia nera con un fronte di otto chilometri che si è diretta verso le coste gallesi dove volontari e dipendenti della Texaco hanno già recuperato un centinaio di uccelli incattiviti.

Per scongiurare un'immane catastrofe ecologica è scattata un'operazione su molteplici fronti. Cinque rimorchiatori oceanici hanno mosso la petroliera, in modo che meglio resista all'urto della burrasca grazie alla prua puntata verso il mare aperto. Sette speciali aerei hanno spruzzato con i solventi le acque scurite dal greggio galleggiante. Le squadre di soccorso si preparano a pompare su un'altra

petroliera il greggio che si trova ancora nelle stive della «Sea Empress».

L'inizio del pompaggio era in programma già per ieri ma è slittato a oggi perché nella zona infuria una tempesta a forza otto e si è deciso in via prioritaria di immettere gas inerte non-combustibile nelle stive, in funzione anti-scoppio.

«Stiamo facendo tutto il possibile per evitare ulteriori fughe di greggio», ha assicurato il ministro britannico dei Trasporti George Young dopo un sopralluogo della zona in elicottero. L'incidente della «Sea Empress» — il più grave in Gran Bretagna dal gennaio 1993 quando la petroliera «Braer» andò a sbattere contro rocce al largo delle isole Shetlands e disperse in mare 80.000 tonnellate di greggio — ha dato la stura a nuove polemiche sul pericolo per l'habitat marino e costiero rappresentato dal trasporto dell'«oro nero».

Malgrado di costruzione recente, la «Sea Empress» non è stata progettata come è diventata la norma dopo l'apocalisse ambientale innescata nel 1989 dalla «Exxon Valdez» in Alaska: un unico strato di acciaio separa le cisterne dal mare e non due. Le acque e coste gallesi adesso sotto la minaccia della marea nera sono tra le più incontaminate del Regno Unito e sono zone protette, di grande rilevanza soprattutto per la presenza di foche, di delfini e di una ricca e preziosa fauna alata.



Giappone: recuperati i cadaveri dal tunnel maledetto

TOKYO — Dopo otto giorni dall'incidente del tunnel nell'isola settentrionale di Hokkaido, le squadre di soccorso giapponesi (all'opera nella foto) sono riuscite ieri a recuperare i cadaveri delle ventiquattro vittime rimaste schiacciate da un'enorme roccia mentre transitavano a bordo di un autobus e di una vettura. Reparti specializzati dell'esercito sono riusciti a rimuovere tonnellate di materiale roccioso dopo averlo sbriciolato con quattro potenti cariche di dinamite, raggiungendo così gli automezzi.

PREOCCUPATA DENUNCIA DEL MINISTRO SUDAFRICANO DELLA SANITA'

L'Aids si propaga, ma i medici se ne vanno

CITTA' DEL CAPO — Due milioni di persone sieropositive da Hiv alla fine dello scorso anno, con uno sviluppo del maleducato impressionante; un problema estremamente diffuso di poliometite infantile e di tubercolosi; un sistema medico costruito in buona misura a vantaggio dei pochi bianchi che potevano pagarselo, e che non riesce a far fronte alla nuova realtà interrazziale del Paese. L'emergenza sanitaria, anche perché non più celata, si fa sempre più acuta in Sudafrica, mentre i medici, soprattutto bianchi, vanno via a frotte allestiti da salari e da condizioni di lavoro migliori: Gran Bretagna, Stati Uniti, Canada, Nuova Zelanda ed Australia le mete principali, ed i giornali sono pieni di offerte in tal senso.

Un quadro che con molto realismo ha affrontato, incontrando i giornalisti a Città del Capo, il ministro della sanità sudafricano Nkosazana Zuma, medico, 47 anni, madre di cinque figli, che ha tracciato le grandi emergenze strategiche. Innanzitutto, garantire a tutti le cure sanitarie di base a prezzi sostenibili: un impegno per ora del tutto teorico. Quindi, la lotta all'Aids: le infezioni stanno ai dati degli ultimi quattro anni si raddoppiano ogni 15 mesi; e quella alla polio, già avviata, ma ancora largamente insufficiente.

Il dottor Zuma non ha nascosto che quello dell'Aids sta diventando il problema centrale. Probabilmente a lungo celato dal governo bianco — etnia colpita per ora ancora marginalmente dal male — ormai è divenuto un flagello che rischia di compromettere l'equilibrio medico e produttivo del Paese. Due milioni di sieropositivi a fine '95 (cifra, ha precisato il ministro, non ancora ufficiale ma con ragionevoli margini di approssimazione), ed un raddoppio di casi ogni 15 mesi su una popolazione di circa 40 milioni di persone sono un dato impressionante, una falciatura non diversa dai livelli della fascia centro africana, dai quali il Sudafrica pensava di essere ben lontano. Il male, tra l'altro, colpisce — come sempre — soprattutto i giovani, la fascia tra i 15 e i 35 anni, più in particolare tra i 15 e i 25.

I SOCIALDEMOCRATICI METTONO SOTTO ACCUSA L'ACCADIZETA, AL POTERE IN CITTA'

Spalato, sfascio sociale

Quarantamila disoccupati su duecentomila abitanti, e nuovi licenziamenti sono in vista

SPALATO — Più che pesante, il quadro sociale a Spalato, dove la situazione è ormai allo sfascio. Mentre chi di competenza si defila fornendo dati col contagocce, la sezione spalatina del Partito socialdemocratico (schieramento in ascesa di popolarità nella città dalmata) ha voluto prendere di petto i problemi sociali snocciolando dati aggiornati e scomodi.

Prima di tutto va rilevato che Spalato città conta circa duecentomila abitanti, seconda in Croazia alla sola Zagabria. Ebbene i disoccupati hanno raggiunto quota 40 mila e la lista è destinata inesorabilmente ad allungarsi dopo che alcuni ex colossi industriali real-socialisti hanno in pratica dichiarato fallimento. Nei mesi prossimi, sottolineano i socialdemocratici spalatini, il locale ufficio collocamento si prepara a

L'opposizione vuole elezioni

anticipate per cambiare

i responsabili e fronteggiare

l'emergenza. L'esempio di Fiume

un via vai di non poco conto. Infatti sono circa quattromila i dipendenti sul punto di venir licenziati non appena nei cantieri navali di Spalato e Traù, nelle Biokom e Dalmatinka di Sinj e infine nella Dalmacija di Dugi Rat verrà dato il via all'opera di risanamento aziendale.

«Si fa un gran parlare dei senza lavoro — ha puntualizzato il presidente dei socialdemocratici spalatini e deputato al Sabor, Marin Jurjevic — ma non è che gli occupati possano ritenersi in

botti di ferro. Anzi, direi proprio che una grossa fetta di questa categoria sta vivendo momenti di estremo disagio. A Spalato sono 11 mila i lavoratori che lo scorso mese di dicembre non hanno percepito il salario, per un totale di 1333 imprese. E che dire delle circa 300 aziende cittadine in cronica crisi di liquidità e i cui dipendenti da sette e più mesi non vedono nemmeno l'ombra di una kuna».

Jurjevic ha puntato il dito accusatorio contro l'Accadizeta, ritenendo

il partito al potere in città e nel Paese il maggiore responsabile della catastrofica situazione. «A Fiume — ha continuato il leader politico — dove i socialdemocratici sono i diretti responsabili della gestione cittadina, i risultati nel campo della tutela sociale sono più che apprezzabili».

«A Spalato — secondo Jurjevic — sarebbe necessario indire elezioni amministrative anticipate per mutare radicalmente il quadro politico e solo allora, battuta l'Accadizeta, il potere potrebbe venir assunto da uomini e partiti che hanno a cuore la sorte del capoluogo e della regione dalmata».

A peggiorare ulteriormente il tutto nella città di Diocleziano sono i circa 41 mila pensionati, con quiescenze di fame (nella maggior parte dei casi) e che ogni mese vengono corrisposte con notevole ritardo.

DESTINATO ALL'ITALIA

Con il concime riparte a Sebenico l'attività portuale

Fiume — E' stato immagazzinato nei depositi del locale ente portuale il primo carico di concime (1120 tonnellate) giunto, per ferrovia, a Sebenico. Ne dà notizia il quotidiano zagabrese Vjesnik. Il materiale, prodotto dalla Ina-Petrochemija di Kutina è destinato al mercato italiano, che lo riceverà verso la fine del mese. Il fatto di per sé non è di gran rilievo, ma — sottolinea il giornale — acquista importanza perché riguarda il primo carico di merce che giunge nel porto dalmato, dopo quattro anni di interruzione della ferrovia a causa della guerra. Nei prossimi due mesi faranno scalo a Sebenico 25 mila tonnellate di concime destinato all'esportazione.

Ricordiamo, per inciso, che il porto dalmato è riuscito a sopravvivere in qualche modo durante questo periodo come scalo di raccolta di uomini e mezzi che sono stati inviati in Bosnia Erzegovina per controllare l'esecuzione degli accordi di Dayton.

LIMES / L'IDILLIO TRA AN E I SERBI

Quando Fini voleva Istria e Dalmazia



Gianfranco Fini

Un negoziato (quasi) impossibile: così viene definita nel sommario la storia recente dei rapporti tra il Movimento sociale-Alleanza nazionale e i serbi, fulcro della «politica balcanica» della nostra destra. La vicenda viene ripercorsa in un ampio e documentato articolo di Federico Fubini, pubblicato sull'ultimo numero delle edicole della rivista di geopolitica «Limes» nell'ambito del «Dossier Euroslavia», intitolato «Quando Fini sognava Istria e Dalmazia».

Fubini sottolinea l'ambiguità della politica missina, che dapprima cerca o almeno non si sottrae a contatti con i serbi e poi finisce per accettare la nuova realtà, nata dalla dissoluzione della Jugoslavia. Certo non sono solo i missini ad aver questa colpa, i democristiani — rileva Fubini — «hanno fatto scuola», avendo una politica di governo (presidente Andreotti, ministro degli Esteri, De Michelis) che si batteva per mantenere unita la federazione, e una regionale, attuata dal presidente del Friuli-Venezia Giulia, Adriano Biasutti che sosteneva apertamente i secessionisti sloveni.

Ma, tornando ai missini, Fubini scrive che già nel '91, quindi quando la crisi è appena all'inizio, i nazionalisti serbi proposero loro di spartirsi la Croazia. Il confine doveva essere a Zara, restituendo all'Italia l'Istria e il Quarnero. Una proposta allettante per un partito che aveva fatto dell'irredentismo uno dei suoi leit-motiv, e che aveva (ed ha) a Trieste e in alcune frange degli esuli uno dei suoi tradizionali bacini di consenso. E infatti furono gli esponenti triestini del partito, in primo luogo il consigliere regionale, avvocato Giacomelli, a tenere i contatti con i più oltranzisti tra i serbi, i rappresentanti della sedicente repubblica di Krajina.

Fubini ripercorre le tappe di questa «alleanza» con gli incontri a Belgrado e a Trieste, ricordando il ruolo del famoso pope Ilija Ivic (espulso dall'Italia), e ricordando pure come si siano confrontate due anime nel partito. Quella più irredentista e quella più prudente, rappresentata dal presidente della commissione Esteri Mirko Tremaglia. Fatto sta che i serbi quasi quasi ci riescono a coinvolgere i missini, tanto da provocare forti imbarazzi alla diplomazia e al governo italiano e durissime reazioni soprattutto in campo croato. Basta rianalizzare le ossessive dichiarazioni di Tudjman sull'imperialismo italiano del 4 agosto '95 in occasione dell'«Operazione Tempus» che porterà Zagabria a riconquistare proprio la Krajina.

Ma, quando Tudjman parla, Fini ha già da tempo cambiato politica. Nel giugno '94 quando il «primo ministro» della repubblica di Krajina, aveva parlato di una visita a Trieste, su invito di Alleanza nazionale, Fini blocca l'iniziativa. Come dichiara il «Piccolo»: «Ritenevo che non fosse politicamente saggio dar corso a una sorta di politica estera parallela». E' un atteggiamento da uomo di governo. Atteggiamento che il pragmatico segretario del Movimento sociale, diventato presidente della più presentabile Alleanza Nazionale, ribadirà qualche mese dopo quando «sdoganò» la Slovenia, come ha titolato il «Piccolo» il 19 ottobre '94. In un comizio difficile in piazza Unità d'Italia a Trieste, Fini infatti non dice di no all'avvio dell'associazione di Lubiana all'Unione europea. Con tutto quello che questa presa di posizione comporta, anche il malumore di alcuni puri e duri, che lo interrompono mentre parla.

«Certo — conclude Fubini — che Gianfranco Fini non è uomo da rischiare di giocare le proprie possibilità di concorrere un domani alla poltrona di primo ministro per aver, oggi, troppo voluto l'Istria», però il suo ambiguo filo-serbismo ha contribuito «solo ad allontanare l'Italia dalle potenze occidentali e, in genere, dal concerto delle nazioni che, in mancanza di una qualunque politica europea comune, fa sentire la sua voce».

LA FABBRICA DI PINGUENTE

Cimos «valutata» da esperti tedeschi della Mercedes

POLA — Un gruppo di esperti della tedesca «Mercedes» ha visitato gli impianti della fabbrica «Cimos» di Pinguente per esplorare le possibilità di installare una collaborazione. La notizia è stata data dal giornale zagabrese «Vecernji list», il quale rileva che l'anno scorso la «Cimos» pinguente ha ottenuto ben quattro certificati che la annoiano tra i fornitori di categoria «A» per la francese «Citroën», per la tedesca «Bmw», per la statunitense «Allied Signal» e per la inglese «Rockwell». La fabbrica di Pinguente, che impiega 469 dipendenti e lavora, a seconda del processo tecnologico, in due e frequentemente in quattro turni, produce componenti termiche, assi di trasmissione e altro. Recentemente nella vicina Rozzo ha aperto una fonderia di alluminio, con oltre cento dipendenti.

Ricordiamo che l'azienda faceva parte nell'ex Jugoslavia della «Cimos» di Capodistria. Dopo l'indipendenza di Slovenia e Croazia si è reso necessario lo scorporo delle due aziende, ma una soluzione definitiva non è stata ancora raggiunta. L'eventuale cessione della fabbrica pinguentina darebbe inoltre alla «casa madre» capodistriana quell'iniezione di liquidità di cui avverte un estremo bisogno.

TRUFFA INTERNAZIONALE IN CROAZIA, SLOVENIA E AUSTRIA

Crediti facili, 60 vittime

Oltre tre miliardi sottratti a neoimprenditori caduti nella rete

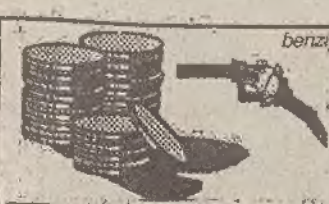
ZAGABRIA — Sarebbero finora una sessantina le vittime della truffa ideata tramite la fantomatica «Jefferson Bank», un sedicente istituto di credito off-shore con sede centrale nello Stato di Nauru (Polinesia) e con succursali in Germania (Monaco) e Austria (Salisburgo). Il conto dei gabati non è tuttavia ancora completo, almeno per quanto riguarda la Croazia (gli emissari della «Jefferson» rastrellavano soldi anche in Slovenia e altrove).

Stando a quanto apparso finora dagli inquirenti croati, che hanno già stabilito contatti con gli investigatori tedeschi e austriaci, a cadere nella trappola del «credito

facile» sono stati soprattutto sprovvisti neoimprenditori dell'area di Zagabria, pronti ad anticipare il 20 per cento del mutuo che sarebbe poi stato immediatamente concesso dal sedicente istituto di credito polinesiano attraverso le sue filiali europee. I rappresentanti della «Jefferson» (tre quelli incaricati di «lavorarsi» il territorio croato) sarebbero così riusciti a racimolare almeno tre milioni di marchi tedeschi. Anche in questo caso il conto non è definitivo, in quanto nella trappola potrebbero essere caduti pure imprenditori dalmati o istriani, finora non inclusi nell'elenco. La cifra sarebbe comunque poca co-

sa rispetto a quanto gli «incaricati» della «Jefferson» sarebbero riusciti a racimolare in Slovenia e Austria (si parla di circa 125 milioni di marchi).

Gli inquirenti croati mantengono tuttora stretto riserbo sull'esito delle indagini. Pare tuttavia che siano riusciti a mettere le mani su due dei «rappresentanti» della «banca di Nauru». La loro identità non è stata rivelata, mentre il terzo compare sembra essere riuscito a sfuggire alla cattura. A Salisburgo, invece, la polizia austriaca sarebbe riuscita a bloccare il «cervello» dell'intera operazione. Si tratterebbe di un cittadino tedesco, Harald K. Alle indagini è interessata pure l'Interpol.



I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 11,95 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 293,69 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 963,59 Lire/l
CROAZIA	Kuna 1,00 = 1.174,74 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 873,37 Lire/l
CROAZIA	Kuna 1,00 = 1.116,01 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Spisarna Banka Njgov di Capodistria

L'ultimo volume della rivista geo-politica «Limes» in vendita nelle edicole dal 15 febbraio, è dedicato all'Europa centro-orientale. Da segnalare l'articolo «I nuovi Muri» dedicato alle rigide barriere che stanno sorgendo nell'area per contenere l'instabilità nata dopo la fine della guerra fredda. E l'articolo sulla nuova «cortina» che si sta formando da Danzica a Trieste. Un curioso diario di viaggio geo-politico nei Paesi dell'Europa di Mezzo, realizzato da Paolo Morawski. Carlo Jean e Luigi Vittorio Ferraris danno invece vita a una tavola rotonda sul tema dell'allargamento della Nato ad Est. Infine viene presentato il progetto «Euroslavia».

DAILY. SEMPRE UN PASSO AVANTI.

Daily Basic* a partire da
27.900.000.

20 milioni
in 18 mesi senza interessi.**



Due opportunità da non perdere per scegliere la forza e l'agilità della gamma Daily a condizioni più che mai vantaggiose: a partire da un prezzo ancora più conveniente grazie a Daily Basic, con in più una grande offerta finanziaria. Fino al 31-3-'96 potete infatti beneficiare di un'eccezionale formula rateale su tutta la gamma dei furgoni (Daily Basic compreso): 20 milioni a tasso zero, durata 18 mesi. Ma non è tutto, perché nelle Concessionarie IVECO vi aspettano tante altre opportunità di finanziamento altrettanto interessanti. Andate subito a informarvi.

* Il prezzo si riferisce al Daily Basic, versione 35.8 cabinato, esclusa IVA e messa su strada. ** Daily è TurboDaily versione Furgoni, unico esborso le spese di apertura pratica (L. 350.000) - T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,77%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA.

È un'iniziativa IVECO e dei suoi Concessionari.

20 YEARS IVECO

IN UNA LETTERA INVIATA ALL'ASSESSORE FASOLA MEDICI E INFERMIERI ANNUNCIANO LA FINE DEL SERVIZIO

Lo «scippo» dell'elisoccorso

Allarme per l'imminente ristrutturazione della gestione amministrativa: «Progetti precari, così non si può lavorare»

ELISOCORSO / SITUAZIONE

Muffa sui pavimenti Niente pulizie E stipendi in ritardo

UDINE — Se il futuro del servizio dell'elisoccorso è in pericolo, il presente non è certamente roseo. Come si legge nella lettera inviata all'assessore Fasola il personale da tempo è obbligato a operare, nella sede base di Udine, in quello che loro stessi definiscono «un autentico letamaio, dove l'acqua penetra in caso di maltempo, il pavimento è invaso dai funghi, i cavi elettrici penzolano e si ossidano». Da oltre un anno, poi, gli addetti

hanno sospeso il servizio bisettimanale di pulizia. E così è lo stesso personale sanitario che durante il periodo di stand-by, ossia di attesa di qualche intervento, devono armarsi di spazzolini e detersivo e pulire personalmente pavimenti e wc. L'allarme igienico non è solo dentro alla sede, ma anche fuori, dove, stando sempre alla denuncia dei sanitari, giacciono ammassate oltre tremila bombole di ossigeno semi-vuote che nessu-



no ha mai rimosso, malgrado le continue richieste e gli evidenti rischi. E proprio queste scarse condizioni igieniche mettono a rischio la stessa funzionalità degli strumenti in dotazione all'elisoccorso e la loro manutenzione.

Come se tutto ciò non bastasse da parecchi mesi il personale sanitario impiegato per i servizi dell'elisoccorso non percepisce regolarmente i compensi. «Per fortuna tutti noi svolgiamo questo lavoro», spiega il dottor Cercelletta — fuori dal nostro orario di servizio. Ma anche questo ultimo tassello prova che la precarietà in cui opera il servizio è ormai insostenibile».

UDINE — Nessuna certezza per l'immediato futuro, nessuna notizia sull'ormai prossima riorganizzazione, nessun coinvolgimento delle parti interessate e degli organismi competenti in questa fase di ristrutturazione. Ma ora loro, i medici anestesisti rianimatori e tutto il personale infermieristico specializzato operante all'elisoccorso collegato al «118», hanno deciso di dire basta. E per questo in un'accurata lettera indirizzata innanzitutto all'assessore regionale alla sanità Fasola hanno reso nota la loro disperata decisione, annunciando di non essere più disponibili a proseguire l'attività dell'elisoccorso a partire dal 29 febbraio 1996. Attualmente a questo servizio del 118 lavorano a rotazione 18 medici e 24 infermieri, oltre al personale di trasporto di cui 400 in ventilazione artificiale. L'80 per cento dei traumi gravi negli ultimi anni in regione sono stati gestiti dalle équipe dell'elisoccorso. Il tutto per un budget annuale che si attesta tra i 750 milioni e il miliardo, soldi che, comunque, coprono unicamente i compensi.

Dopo tre anni e mezzo di gestione «sperimentale», ora la Regione aveva deciso di rivedere l'organizzazione amministrativa del personale impiegato in tale servizio. Proprio per questo Fasola aveva affidato a Basaglia, direttore generale dell'azienda ospedaliera di Udine, (che ospita la sede principale dell'elisoccorso) la gestione di tale servizio,

pur assicurando personalmente a medici dell'elisoccorso, che la copertura finanziaria sarebbe rimasta inalterata. «Di fatto però», spiega il dottor Sergio Cercelletta, segretario provinciale di Udine dell'Aaroi (il sindacato dei medici anestesisti-rianimatori) — il nostro servizio rischia di essere ridimensionato. A quanto pare infatti si sta studiando di dare il via a un nuovo tipo di struttura, questa volta non più regionale, e non con turni di tre persone (medico più di due infermieri), ma di due (medico più un infermiere solo). Il tutto utilizzando però lo stesso budget economico».

Un'operazione che il personale dell'elisoccorso non esita a definire «assurda». «I risultati ottenuti», aggiunge Cercelletta — sono stati raggiunti grazie all'attuale organizzazione. E allora, perché ora qualcuno vuole stravolgerla? E poi perché nessuno di questi quattro anni ha fatto curare l'allestimento del servizio (ossia i primari dei servizi di rianimazione della regione) non sono stati ora contattati per questa ristrutturazione?».

La palla ora passa all'assessore Fasola. Ma il personale sanitario dell'elisoccorso è deciso a portare avanti questa sua battaglia. «Non difendiamo un posto di lavoro», aggiunge Cercelletta —. Noi tutti infatti lavoriamo all'elisoccorso fuori dal nostro normale orario di lavoro. Ciò per cui ci battiamo è la qualità di un servizio che rischia di essere cancellato».

L'ASSEMBLEA A VILLA MANIN

Leggi da riformare per dare vero potere a sindaci e comuni



VILLA MANIN DI PASSARIANO — Una stagione di riforma per costruire l'architettura del nuovo sistema dei poteri locali saldandola alle radici stesse della specialità della regione Friuli-Venezia Giulia.

Sullo sfondo, se ne è discusso ieri a Villa Manin di Passariano in un convegno organizzato dall'Anci, cui hanno partecipato il presidente della giunta regionale Sergio Cecotti, l'assessore alle autonomie locali Oscar Lepre e numerosi consiglieri regionali, la legge costituzionale n. 2, emanata tre anni fa, sulla quale si incardina l'obiettivo di dare un ordinamento diverso agli enti territoriali: un obiettivo che presuppone però — è stato detto — l'operatività di tutti gli strumenti correlati (come le norme di attuazione della legge cost. 2).

La strada scelta dalla Regione è quella di un testo unico di riforma del governo locale che sostituirà la 142. Un testo di principi generali che quindi — come ha sottolineato l'assessore Lepre — non indicherà norme di dettaglio demandandole, proprio per effetto dell'autonomia, alla competenza esclusiva degli enti locali. E il principio di autonomia, principio base dell'intera azione regionale, se dovrà essere tradotto in chiave normativa, organizzativa e finanziaria, dovrà pure concretizzare il principio della sussidiarietà che — lo ha delineato il

presidente Cecotti — dovrà essere inteso come criterio elastico ed espansivo nel tempo che non determina, cioè, già nella scrittura stessa della legge, le diverse competenze ai diversi livelli.

In conseguenza della riforma sin qui abbozzata occorrerà — ha continuato Lepre — ripensare anche al ruolo della regione come garante degli interessi regionali riservando ad essa funzioni legislative e di alta programmazione fermo restando — ha continuato però Cecotti — che dovranno esserci vincoli derivanti da politiche di settore, necessari ed indispensabili a garantire «diritti e valori di rango costituzionale che la regione è chiamata a perseguire assicurando livelli minimi, uniformi su tutto il territorio, per certi servizi». In attesa di realizzare completamente la riforma, la giunta ha colto la necessità di porre in essere alcuni interventi legislativi urgenti che ne anticipano le linee. In questo ambito si collocano sia i provvedimenti relativi al riordino delle comunità montane (per i quali — ha detto ancora Cecotti — il percorso deve partire dall'individuazione degli obiettivi da raggiungere e dalla successiva analisi degli strumenti necessari a realizzarli) che i finanziamenti previsti a bilancio — dieci miliardi — per sostenere forme di convenzionamento tra comuni nella gestione associata dei servizi.

IN BREVE

Centri di accoglienza Al via lo sfollamento dei profughi di guerra

UDINE — L'inserimento degli sfollati dell'ex Jugoslavia presenti a Cividale, Purgessimo e Cervignano, è stato al centro di una nuova riunione alla prefettura di Udine, presenti rappresentanti dei comuni interessati, della provincia e del comune di Udine e dell'Anci. La provincia, attraverso un sondaggio, ha già individuato una trentina di comuni disposti a dare accoglienza a piccoli nuclei di sfollati. Questa disponibilità si inserisce in modo consona nell'ambito di un generale disegno teso alla dismissione dei centri di accoglienza. L'ipotesi concordata vede l'assegnazione di uno o due nuclei familiari per ogni comune disponibile all'accoglienza: ciò favorirebbe l'inserimento e l'armoniosa convivenza degli ospiti con le popolazioni locali.

Piero Chiambretti «Il laureato» in onda dall'università di Udine

ROMA — Dalla facoltà di ingegneria dell'Università di Udine andrà in onda, domani alle 22,50 su Raitre, la sesta puntata de «Il laureato bis», la trasmissione di Piero Chiambretti ed Enzo Jannacci. Ospiti del programma: Laura Betti, Gino Paoli, Claudia Koll. Saranno, inoltre, trasmessi servizi filmati sull'ateneo ed interviste ad Igor Mann, Primo Greganti, Adriano Aragozzini.

Mobilificio a fuoco a Moimacco Danni per oltre 150 milioni

UDINE — Ammontano a circa 150 milioni di lire i danni causati dall'incendio che è divampato ieri pomeriggio nello stabilimento della «Rustica» sede, a Moimacco. Lo hanno comunicato i carabinieri, rilevando che il rogo non ha avuto origine dolosa. Le fiamme si sarebbero sviluppate inizialmente nel reparto verniciatura dell'industria di sedie e si erano poi estese ad altri settori.

Col Treno verde a Monfalcone la bicicletta batte lo scooter

MONFALCONE — Il «Trofeo tartaruga», organizzato dal «Treno verde» di Legambiente e Ferrovie dello Stato in occasione della sua tappa a Monfalcone, è stato vinto dalla bicicletta. Arrigo Buttignoni, in sella ad una bici storica, ha infatti impiegato solo cinque minuti per compiere un percorso di tre chilometri. Un minuto dopo è giunto l'assessore comunale allo sport Maurizio Allegra, alla guida di uno scooter elettrico.

Antiquariato di Alpe-Adria in mostra per sette giorni

UDINE — È stata inaugurata ieri nel quartiere fieristico di «Udine esposizioni» la nona edizione della mostra mercato «Antiquariato d'Alpe Adria». La rassegna presenta oltre 50 stand di antiquari di varie regioni italiane, tra i quali 13 del Friuli Venezia Giulia. Per la prima volta la mostra vede ampliato il proprio periodo d'apertura da due a nove giorni: questa edizione della rassegna, infatti, sarà visitabile fino al 25.

Frane sulla strada provinciale montana n. 40 Intervento in via straordinaria della Regione

TRIESTE — La Regione interverrà con procedura di somma urgenza ed indifferibilità (ai sensi degli articoli 9 e 11 della L.R. 64/86) al fine di evitare l'isolamento degli abitanti di Ligosullo, Muralis e Tausia.

Saranno infatti realizzate le opere necessarie a garantire la percorribilità della strada provinciale n. 40, la viabilità che proviene da Paularo e si snoda sul fondovalle lungo il torrente Pontablia.

Con un decreto firmato dall'assessore regionale alla protezione civile, Gianfranco Moreton, la direzione regionale della protezione civile risponde prontamente (a soli tre giorni dal sopralluogo con i tecnici della provincia e i sindaci) alle richieste della Provincia di Udine che aveva segnalato la necessità di procedere in tempi brevi all'interdizione al transito sulla strada provinciale n. 133, in località Tausia, e la grave condizione dell'unica arteria alternati-

NUOVI SVILUPPI DOPO IL SEQUESTRO DELL'INCENERITORE DI MORARO

Rifiuti, raffica di «avvisati»

Tre tecnici e due amministratori denunciati per violazione della legge sui rifiuti

GORIZIA — Sono partiti i primi avvisi di garanzia per l'inchiesta aperta dalla magistratura sull'inceneritore di Moraro. Ieri informazioni di garanzia sono state consegnate dai carabinieri al presidente del Consorzio intercomunale dei servizi ambientali (Cisa) Paolo Boscarol e al presidente dell'assemblea dei sindaci dello stesso consorzio Maurizio Paselli. Avvisi sono stati recapitati anche al responsabile dell'impianto di Moraro e a un paio di tecnici dell'Aster, la società che gestisce l'inceneritore di proprietà del Cisa. Sono tutti indagati per aver violato norme relative all'inquinamento atmosferico e del terreno. In pratica l'indagine verte, come abbiamo scritto ie-

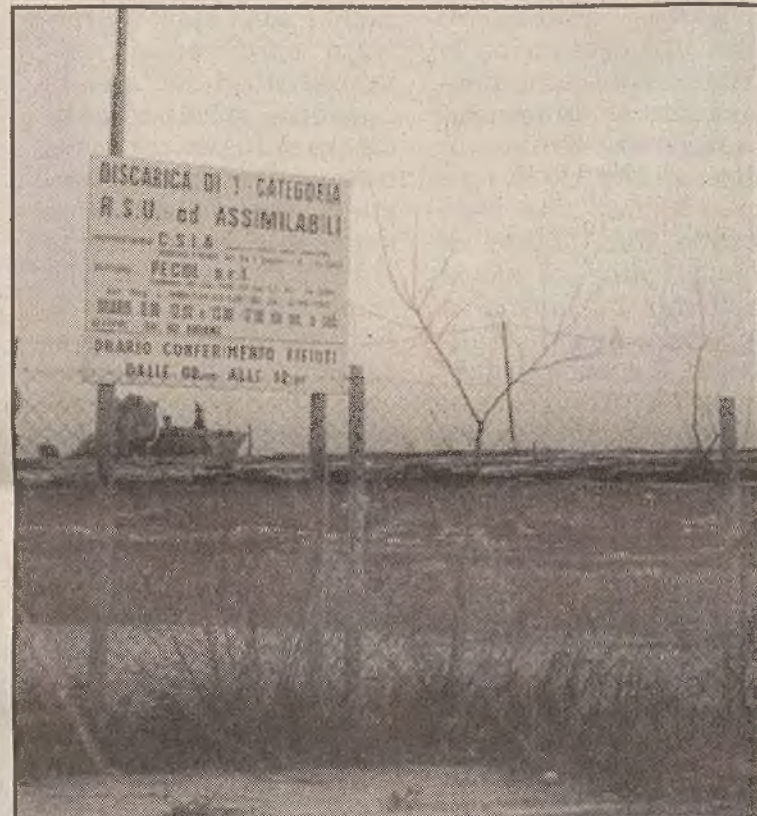
ri, sul funzionamento dell'impianto e sull'emissione di fumi e ceneri nell'aria e nel terreno.

Il sequestro dell'impianto di Moraro e l'avvio degli avvisi di garanzia hanno creato malumore tra i sindaci e gli amministratori dei nove comuni della Destra Isonzo che fanno parte del Cisa. Ieri pomeriggio tutti i nove sindaci e i membri del Consiglio di amministrazione si sono ritrovati nel municipio di Moraro per valutare la situazione.

L'aria era pesantissima e in molti amministratori era visibile lo scontento per una indagine, al di là delle responsabilità, rischia di far scattare di qui a qualche settimana l'emergenza rifiuti in buona parte dell'Isonzo. Ma anche

sulle responsabilità gli amministratori chiari-sonno di aver agito sempre correttamente e che le analisi condotte dall'Azienda dei servizi sanitari «non hanno mai dato risultati tali da evidenziare un malfunzionamento, rimanendo sempre comunque nei parametri di legge».

D'altra parte il Consiglio di amministrazione già nel dicembre scorso aveva programmato gli ordinari e periodici lavori di manutenzione che dovevano iniziare domani. Lavori, secondo gli amministratori, che dovevano continuare a garantire gli standard di sicurezza in un'ottica di politica di prevenzione sempre perseguita nei 15 anni di funzionamento dell'inceneritore».



fr.fe.

UNA GIOVANE DI 32 ANNI VITTIMA A GORIZIA DI UNA LUNGA E MISTERIOSA SERIE DI AGGRESSIONI

Picchiata e minacciata, cerca di morire

Nel 1992 tentarono di ucciderla, dieci giorni fa le hanno bruciato l'auto, poi l'hanno aggredita. E lei ha tentato il suicidio



I soccorritori a casa della donna a Gorizia.

GORIZIA — Quattro anni fa tentarono per due volte di ucciderla. Dieci giorni fa le hanno bruciato l'auto. Nella notte tra mercoledì e giovedì è stata medicata al pronto soccorso per ferite da arma da taglio. Venerdì sera avrebbe tentato il suicidio: ora si trova ricoverata in ospedale, comunque fuori pericolo.

Patrizia Pilisi ha 32 anni e abita nel centro storico di Gorizia, in via del Santo. Quanto è accaduto venerdì sera è avvolto nel mistero più fitto: la Procura della Repubblica, la squadra mobile e il pronto soccorso sono circondati da un muro di silenzio assolutamente invalicabile. Se davvero Patrizia Pilisi ha tentato il suicidio (alcune voci suggerirebbero il particolare che ha ingerito barbiturici) potrebbe essere stata indotta a questo drammatico passo dagli eventi succeduti nelle ultime settimane, dopo che i fatti di quattro anni fa sembravano essere stati dimenticati. L'allarme, l'altra sera, è scattato al 113. Non si sa però chi ha chiamato. Né, se davvero la donna ha tentato il suicidio o se invece è stata aggredita. Così come era successo nella notte tra mercoledì e giovedì scorso quando intorno alle 3 era giunta al pronto soccorso accompagnata da un uomo. Presentava una ferita da arma da taglio, ed erano stati chiamati gli agenti del 113. Intanto erano ancora aperte le indagini per il rogo nel quale

era bruciata la sua auto, dieci giorni fa, un'Alfa 33 che era stata lasciata in sosta sotto casa.

La storia di Patrizia Pilisi è però, come titolo quattro anni fa il «Piccolo» una «Storia di violenza e di terrore». Perché al giovane donna era finita al centro delle cronache in quanto un giardiniere comunale Paolo Pascoletti per due volte aveva cercato di ucciderla. La prima nell'agosto 1991, quando strinse le mani al collo della donna nel piazzale del palasport: giudicato responsabile di tentato omicidio, era stato condannato a tre anni e due mesi di reclusione. Pochi mesi dopo, nel febbraio 1992, libero, tentò nuovamente di uccidere la Pilisi, aggredendola con un coltello sul Lungo Isonzo, e cercando di scaraventarla giù, lungo l'argine scosceso. Processato, venne nuovamente condannato per tentato omicidio. Cinque anni che Pascoletti sta ancora scontando, anche se ora gode del regime di semilibertà: deve rientrare in carcere la sera, la mattina può uscire per andare a lavorare.

All'epoca Patrizia Pilisi si sfogò con il «Piccolo» raccontando la propria «vita nel terrore». Un periodo che sembrava però essere stato dimenticato, cancellato. Ma gli episodi di questi ultimi dieci giorni l'hanno fatta precipitare nuovamente nella disperazione. Spingendola a cercare la morte.

g.bar.

MATTASSI Monfalcone Per il porto nuove certezze

MONFALCONE — Alcuni passi sono stati già compiuti affinché, nell'ambito della ri-classificazione dei porti italiani, quello di Monfalcone sia riconosciuto come «porto di interesse nazionale». L'assessore regionale ai trasporti e viabilità del Friuli Venezia Giulia Giorgio Mattassi, lo ha annunciato nell'incontro che ha avuto con il consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale per il porto di Monfalcone costituita in seno alla Camera di commercio di Gorizia. «Un impegno che — ha precisato Mattassi — trova la Regione in sintonia con la valutazione delle autorità marittime locali incaricate di dare un parere in merito, per valorizzare le grandi opportunità di Monfalcone legate alla cantieristica». Mattassi ha parlato di «una partita che il sistema portuale del Friuli Venezia Giulia, per svilupparsi, deve giocare all'interno delle grandi infrastrutture trans europee in cui siamo inseriti».

IN REGIONE Forza Italia contro i disservizi psichiatrici

UDINE — Le iniziative di Forza Italia per dare risposta ai problemi del settore psichiatrico in regione, già evidenziate nella recente visita dell'ex ministro per la famiglia, Antonio Guidi, in una conferenza stampa a Udine. Il parlamentare Paolo Molinaro ha detto che «Forza Italia presiderà il sistema sanitario e denuncerà le situazioni più gravi, come quelle del settore psichiatrico, che presentano uno stato colpevole sia dal punto di vista morale, sia da quello penale, per le amministrazioni che in passato le hanno ignorate». Molinaro ha confermato che a marzo, presente Guidi, sarà fatta una manifestazione pubblica per l'Ospedale psichiatrico di Udine ed ha annunciato la costituzione di una commissione che preparerà un libro bianco su psichiatria e sanità in Friuli Venezia Giulia.

L'ACCUSA «Molinaro e il Gabibbo Una mossa elettorale»

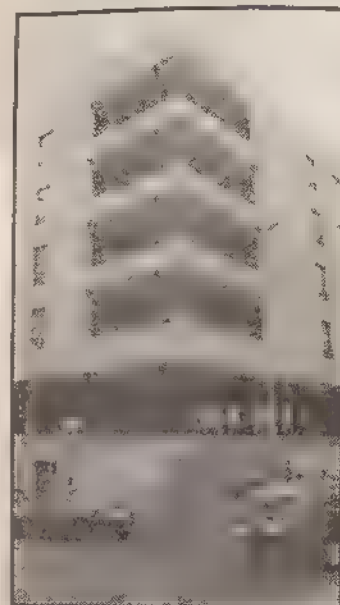
UDINE — Le iniziative annunciate dal parlamentare di Forza Italia Paolo Molinaro per il settore sanitario ed in particolare la richiesta di aiuto al «Gabibbo» per l'Ospedale di Gemona, sono state oggetto di un comunicato di condanna del sindaco di Tricesimo, Roberto Vattori. Nella nota, il sindaco ha affermato di essere rimasto «mau- seato dall'azione elettorale di Molinaro, che fino a ieri non si era mai curato dei problemi della sanità». «Sono problemi enormi — ha aggiunto Vattori — e dei quali io mi sono occupato immediatamente, appena sono stato eletto: ovvero quando i voti li avevo già presi. Sto continuando — ha proseguito il sindaco — questo impegno, in particolare per l'Ospedale di Gemona e degli altri che sono in situazioni analoghe, perché ritengo la sanità un servizio sociale al di là delle campagne elettorali».

GLI IMMOBILI DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI PUBBLICI IN CITTA'

Mille case in vendita

Fra le proprietà da cedere non solo appartamenti ma anche uffici, negozi e garage

Il privato avanza



ABITAZIONI OCCUPATE PER FIGURA GIURIDICA DEL PROPRIETARIO, NEL COMUNE DI TRIESTE		
FIGURA GIURIDICA DEL PROPRIETARIO	N. ABITAZIONI	PERCENTUALE
Persona fisica	80.575	78,1
Stato, Regione, Provincia, Comune, IACP	16.328	15,8
Impresa	3.027	2,9
Ente previdenziale	1.094	1,1
Cooperativa edilizia	236	0,2
Altri proprietari	1.963	1,9
IN COMPLESSO	103.223	100,0

In occasione dell'ultima indagine sul patrimonio edilizio-abitativo svolta dall'Istat, nel comune di Trieste sono state censite 103.223 abitazioni occupate. Il 78,1% - precisamente 80.575, pari a quattro su cinque - è risultato appartenere a privati cittadini (ovvero, secondo la definizione ufficiale, a «persone fisiche»); mentre 16.328 abitazioni - cioè il 15,8% - facevano parte del patrimonio immobiliare di proprietà dello Stato e di vari enti pubblici (amministrazione regionale, provinciale e comunale, IACP). I rimanenti 6320 alloggi erano invece, per quanto concerne la figura giuridica dei rispettivi proprietari, così ripartiti: 3027 appartenevano a imprese, 1094 a enti previdenziali, 236 a cooperative edilizie e 1963 ad altri proprietari.

È interessante, a questo proposito, notare che nel decennio antecedente all'indagine - mentre il numero complessivo degli alloggi occupati ubicati sul territorio del comune di Trieste è, sia pure lievemente, diminuito - le abitazioni appartenenti a privati cittadini sono numericamente aumentate; per cui la loro incidenza, sul totale del patrimonio edilizio-abitativo locale, è salita dal 76,5 al 78,1%.

Questo fenomeno è, almeno in parte, collegato al fatto che - di fronte al «caro affitti» e, in alcuni casi, alla minaccia dello sfratto - molti inquilini hanno deciso di contrarre un mutuo per acquistare l'appartamento in cui vivono. Ad agevolare e a rendere possibile l'acquisizione degli alloggi da parte di privati hanno, fra l'altro, concorso sia la legge regionale sulla concessione di contributi per il pagamento

dei mutui bancari contratti per la prima casa, sia la concessione di finanziamenti destinati alla realizzazione di programmi di edilizia residenziale proposti da cooperative edilizie e da imprese di costruzione.

Nel medesimo arco temporale, il patrimonio edilizio-abitativo dei vari enti pubblici e dello Stato ha invece subito una contrazione di 478 unità - vale a dire del 2,8% - essendo sceso da 16.806 a 16.328 alloggi. Conseguentemente la sua incidenza, sul totale degli appartamenti occupati esistenti nel comune di Trieste, è scesa dal 16,1 al 15,8%. Ancora più rilevante - pari esattamente a 530 unità, ovvero al 32,6% - è stata, nel medesimo arco di tempo, la diminuzione verificatasi nel numero degli alloggi appartenenti a enti previdenziali, scesi da 1624 a 1094.

Malgrado tali flessioni, l'incidenza - sul totale delle abitazioni occupate - del patrimonio abitativo di proprietà degli enti pubblici è, a Trieste, sensibilmente più elevata rispetto ai livelli riscontrabili negli altri capoluoghi di provincia della regione, nei quali il «peso» dell'edilizia abitativa pubblica si aggira rispettivamente intorno all'11,6% nel comune di Gorizia, al 9,9% e al 7,6% in quelli di Udine e Pordenone.

In merito, va ricordato che recentemente è stata varata, per iniziativa di alcune organizzazioni sindacali degli inquilini, una proposta di legge per un completo riordino della normativa che disciplina il settore delle locazioni, sia nell'ambito dell'edilizia pubblica sia in quello dell'edilizia privata.

Giovanni Palladini

Per per concludere l'operazione, precisa il ministero del Lavoro, ci vorranno cinque o sei anni.

Un esposto dell'Anai alla Procura

Appartamenti, uffici, negozi, garage: se alle circa 500 unità dell'Inps e alle 723 dell'Inail si aggiungono quelle possedute dagli altri enti previdenziali pubblici, risultano ben più di un migliaio in provincia gli immobili alle cui operazioni di vendita ha dato il via il decreto approvato venerdì sera dal Consiglio di ministri. Come per l'intero patrimonio nazionale però - in merito al quale il ministro del lavoro Tiziano Treu ha precisato che sul mercato andranno circa la metà dei 90 mila alloggi - così anche a livello locale non tutto il patrimonio edilizio di Inps, Inpdap, Inail e Inpdai sarà messo: agli enti rimarranno gli immobili che ne ospitano le sedi e quelli destinati a coprire le riserve di capitale.

Almeno per quanto riguarda l'Inps, a Trieste le case non rientrano nella categoria degli immobili di pregio: il prezzo minimo di base sul quale verrà fatta l'offerta dalla società di intermediazione (ancora da individuare) che ne curerà la cessione, sarà fissato moltiplicando per 150 il valore catastale. I tempi dell'operazione non si prospettano brevi: nelle parole di Treu, ci sarà «una fase di inventariamento che durerà circa 6 o 7 mesi, seguita dalla vendita che durerà dai 5 ai 6 anni. Gli affittuari con reddito familiare non superiore ai 36 milioni potranno godere di un mutuo a tasso agevolato - circa l'8,5% - della durata di 25 anni. Chi non comprenderà la casa potrà restarvi in affitto per altri 10 anni.

I sindacati degli inquilini preferiscono non fare commenti sul decreto, aspettando di averne il testo: «Finalmente - si limita a dire Ennio Gobbo del Sicut - si è messo fine a una speculazione politica che durava da anni». Intanto però il segretario nazionale Anai Nicola Papagni ha presentato ieri un esposto alla Procura della Repubblica presso la Pretura di Trieste: nel documento Papagni - che precisa di considerare «assolutamente ottime» le condizioni di vendita - chiede alla magistratura di «bloccare l'intero provvedimento di alienazione dei beni per illegittimità governativa»; il governo in carica, scrive Papagni, «è tenuto a svolgere soltanto funzioni» dalle quali «può derogare» esclusivamente in casi di emergenza.

Infine, Ennio Gobbo replica all'allarme lanciato qualche giorno fa dall'assessore comunale Drossi Fortuna: «L'assessore dà una bizzarra interpretazione della legge regionale 75 quando dice che non permette al Comune di vendere i propri immobili, attacca Gobbo. Evidentemente Drossi Fortuna vorrebbe vendere con il sistema dell'asta, quello stesso cioè che la Regione ha bocciato mesi fa proprio per tutelare i cittadini. L'allarme lanciato dal Comune stesso nella gestione del proprio patrimonio edilizio. Perché non utilizza meglio i miliardi che arrivano da tasse come quella sulle foggiature, passata dalle 570 alle 710 lire al metro cubo?»

DAMIANI: «DALLA REGIONE UGUALE IMPEGNO PER TRIESTE»

«Il polo di Villa Manin guarda al solo Friuli»

Più che Villa Manin è ormai Villa dei veleni: il disegno di legge per la valorizzazione del polo espositivo di Passariano presentato dalla giunta regionale riaccende la vecchia querelle fra Trieste e Friuli. Ma sembra anche delineare qualche malumore all'interno della stessa maggioranza in Regione, se è vero - come lascia capire l'assessore alla cultura Alessandra Guerra - che «c'è un disegno preciso di qualcuno che ci vuole togliere Villa Manin per creare l'ennesimo ente da gestire». Il riferimento va evidentemente al Pds, che a sua volta ha presentato un altro progetto di legge in base al quale il polo artistico passerebbe sotto le competenze di un'azienda speciale.

La vecchia querelle, si diceva. Il Friuli valorizzato a discapito di Trieste? Dopo la preoccupazione espressa dalla direttrice del museo Revoltella Maria Masau Dan, l'assessore comunale alla cultura Roberto Damiani puntualizza di voler lasciare da parte le polemiche, ma dichiara senza mezzi termini che certamente il Friuli ha il diritto di valorizzare Villa Manin la quale però, tanto per la sua collocazione geografica rivolta al Veneto quanto per la tipologia delle realizzazioni effettuate finora, si pone come punto di riferimento per il Friuli, ma non per il Friuli-Venezia Giulia.

Anche per questo nei mesi scorsi il consiglio comunale ha respinto la proposta in base alla quale il Comune di Vermon (cui fa capo Villa Manin) chiedeva a Trieste di aderire alla delibere che individuava nella Villa un centro di interesse regionale. «In quella delibera», spiega Damiani, c'era un pre-

Il progetto su Passariano crea malumori nella maggioranza regionale. La Guerra (foto) critica il Pds: «Vogliono togliere la gestione della Villa per creare un altro ente»



supposto - quello del «superamento di secoli di isolamento culturale» - che non potevamo accettare: Trieste, con la sua storia secolare alle spalle, non deve superare nulla».

E poi c'è il solito problema delle risorse finanziarie della Regione da spartire fra Trieste e il Friuli: «Non ci lamen-

sandra Guerra sull'intera vicenda arriva per tutta risposta un secco «sono stufo: questo è l'ennesimo strumentalizzazione politica sulla quale creare confusione». Il disegno di legge, ribadisce la Guerra, serve a razionalizzare il funzionamento di una struttura - Villa Manin appunto - «sulla quale oggi si intersecano ben cinque competenze diverse, regionali ed esterne. Insomma, non si può tenere fermo un contenitore che alla Regione costa miliardi, lasciando inavviati i progetti di restauro. I finanziamenti per Trieste? Ma via, nel bilancio ci sono capitoli appositi per la cultura di tutta la regione».

Ma intanto, gira voce che il «direttore della Villa», nel futuro assetto del comprensorio di Passariano, avrebbe già un nome: l'architetto Ottorino Pitton, che nella Villa ha lavorato e oggi è segretario particolare della Guerra. Ma l'assessore a sentire certi pettegolezzi proprio non ci sta: «Farò querela a chi dirà cose simili. Evidentemente c'è un disegno preciso da parte di una certa parte della maggioranza...».

Da qui, appunto, l'allusione al progetto di legge del Pds presentato da Sergio Cadonini. Che non si scompone alle dichiarazioni della Guerra: «Anche il nostro progetto parte dalla necessità di dare una gestione unitaria alla Villa. Ma la proposta Guerra individua un direttore alle dipendenze dell'assessore, mentre noi crediamo che un polo così importante non vada sottoposto ad assessori che cambiano periodicamente. Da qui, appunto, la nostra proposta di creare un'azienda speciale. Ma non parliamo di malumori all'interno della maggioranza...».

RINVIO DOPO 7 ORE DI CAMERA DI CONSIGLIO

Il processo a Romanò: verrà risentito un teste

Ancora un rinvio per il processo all'ex direttore dell'Acega Gaetano Romanò, accusato di corruzione. Ieri il collegio giudicante avrebbe dovuto emettere finalmente la sentenza, ma dopo sette ore di camera di consiglio il Tribunale presieduto dal giudice Patriarchi ha emesso un'ordinanza con la quale si dispone, per il prossimo 1 marzo, la nuova audizione di uno dei testimoni chiave del processo, il geometra Alessandro Bellan. «Non ho idea del perché i giudici vogliano ascoltare di nuovo Bellan», ha detto l'avvocato difensore di Romanò, Luciano Sampietro, che ieri è rimasto sulle spine per tutta la durata della camera di consiglio.

Il geometra Bellan a suo tempo aveva rilasciato una deposizione sostanzialmente a sostegno di Romanò, confermando la circostanza secondo la quale, come scrive l'avvocato Sampietro nella memoria difensiva, l'ex direttore dell'Acega aveva ritenuto in tutta coscienza di aver pagato l'opera al grezzo, scavi ovviamente compresi, ciò anche in considerazione del fatto che i lavori erano stati praticamente eseguiti nell'arco di pochi mesi e precisamente da giugno a ottobre, agosto escluso.

I lavori di cui si parla riguardano la casetta di Romanò a Prosecco, la cui ristrutturazione è al-

l'origine di tutti i guai per l'ex direttore dell'Acega. Alcuni lavori nella casa erano stati eseguiti da due piccole ditte in subappalto alla «Mari & Mazzaroli», un'impresa che operava anche per la municipalizzata. Secondo l'accusa questa impresa aveva pagato parte dei lavori di ristrutturazione - 40 milioni - in cambio di non meglio identificati favori nei numerosi appalti dell'Acega. Nel settembre scorso Riccardo Mari e Antonio Barca, rispettivamente presidente e amministratore delegato della «Mari & Mazzaroli» erano stati condannati a diciotto mesi di carcere per corruzione.

INQUIETANTE RINVENIMENTO DEI CARABINIERI IN SACCHETTA

Un Kalashnikov sotto il molo «T»

L'arma sarebbe stata abbandonata poco prima - Forse doveva servire per mettere a segno una rapina



Una pattuglia dei carabinieri sul molo dove è stato recuperato il Kalashnikov. (Foto Lasorte)

Un Kalashnikov con il colpo in canna a qualche centimetro dalla superficie dell'acqua vicino al molo «T», in Sacchetta, in pieno centro città. Lo hanno trovato ieri verso mezzogiorno i carabinieri del nucleo subacqueo avvisati dalla telefonata di un passante che aveva notato per caso pochi minuti prima la sagoma inconfondibile della micidiale arma che si intravedeva nell'acqua particolarmente limpida. Il fucile è perfetto e non ha risentito irreparabilmente della permanenza in acqua. Basta solo asciugarlo e fare qualche piccola operazione di manutenzione.

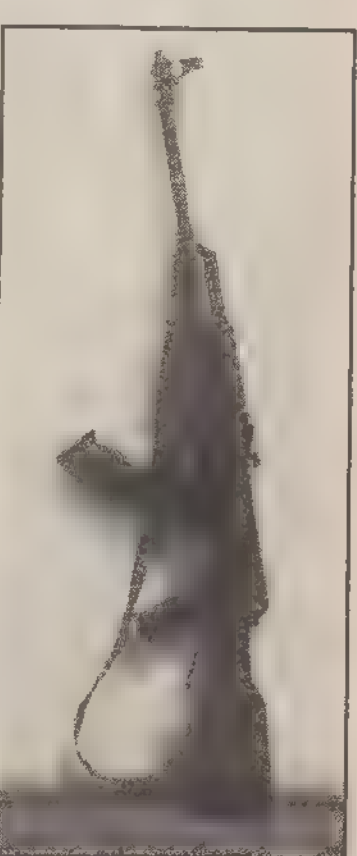
È dunque verosimile ipotizzare che sia stato messo o gettato lì sotto il molo «T» proprio da po-

che ore, non certo da qualche giorno. Il colpo in canna poi fa ipotizzare che chi ha abbandonato il Kalashnikov lo abbia fatto in fretta e furia e non è escluso che le sue intenzioni siano state proprio quelle di mettere a segno un colpo, forse una rapina. Allora se questa teoria è vera ieri mattina il fatto che la rapina non ci sia stata è stato per quello che si dice un vero e proprio colpo di fortuna.

Certo è che un bandito con un fucile di quel tipo non mirava alla borsetta di qualche vecchietta ma più facilmente a una cassa particolarmente fornita di denaro o di gioielli. Dunque un maxicolpo. Le indagini sono partite subito e il sostituto procuratore Giorgio

Nicoli le ha affidate ai carabinieri di via Hermet i quali mantengono sull'episodio un riserbo ermetico. In sostanza si sta cercando di capire a cosa sarebbe dovuto servire quel fucile considerato il fatto che era sott'acqua da poche ore. E poi perché il malvivente ha deciso di sbarazzarsi dell'arma in fretta e furia. Ieri mattina lungo le rive c'erano gli ambientalisti e con loro un folto nugolo di poliziotti e carabinieri.

È quindi verosimile che il bandito vedendo tutte quelle divise e quei lampeggianti accesi si sia prudentemente defilato e abbia gettato via l'arma temendo di incappare in un controllo. Questo proprio pochi minuti prima del colpo.



VINCI Costa Crociere CON "CASA MIA"

IN COLLABORAZIONE CON UTAT VIAGGI



IL GRANDE CONCORSO ABBINATO A LISTA DI NOZZE "MOBILI E ARREDO CASA"

Hai mai pensato alla possibilità di farti regalare l'arredamento della tua casa anziché i soliti e talvolta inutili oggetti proposti dalle comuni liste di nozze?

Da oggi CASA MIA ti dà la possibilità di realizzare la tua lista di nozze di mobili e arredi. Gli SPOSI che parteciperanno allo straordinario concorso potranno vincere la LUNA di MIELE: una meravigliosa CROCIERA COSTA di una settimana per due persone nelle isole greche con periodo a scelta. Gli AMICI e PARENTI che parteciperanno alla lista con un minimo di spesa di L. 100.000 avranno la possibilità di vincere un bellissimo TAPPETO MISSONI. Non farti scappare questa grande opportunità.

CASA MIA
IL CENTRO ARREDAMENTI GALLERIA FENICE

GLI SCHIERAMENTI SI MUOVONO IN VISTA DELLE POLITICHE, IL SINDACO ILLY RIMARRA' IN COMUNE

Candidature, si parte

DOMANI ALLA MARITTIMA

Casini apre la campagna



Alle 18 di domani, nella sala Illiria della Stazione Marittima, il segretario nazionale del Ccd, Pier Ferdinando Casini (nella foto), inaugurerà la campagna elettorale del suo partito. Casini più tardi parlerà alle 20.30 a Udine nella sala riunioni dell'Hotel Ambassador. Le due manifestazioni risultano particolarmente significative visto il delicato momento in cui si svolgono, subito dopo lo scioglimento delle Camere.

Parte la «campagna acquisti» per le politiche del 21 aprile. Anche se, come rileva il segretario provinciale del Pds, Spadaro, «si tratta di costruire una coalizione di governo e non elettorale, coordinando un insieme di forze con rappresentanze qualificate che badino agli interessi del territorio e rappresentino nel contempo quelli più generali». Da una parte ci sarà l'Ulivo. La nostra provincia con il senatore Magris aveva espresso un centro sinistra «ante litteram», quando Pds e Ppi a livello nazionale ebbero la deroga rispetto allo schieramento Progressista e del Patto Segni, coinvolgendo anche Rifondazione. Stavolta dovrebbe essere tutto più chiaro, salvo desistenze con i comunisti e la Lega Nord.

Sull'altro fronte c'è il Polo che (allora con la Lega e senza An) aveva portato alla Camera Nic-



Sodaro, vicino all'Ulivo (sin) e a destra Menia di An



colini, espresso appunto dal «Carroccio» e la Vascon di Forza Italia. Il forzista Antonione aveva perso contro Magris per circa 1500 voti. Adesso con Forza Italia c'è invece An, in compagnia di Ccd, Cdu e Lf. A meno che la Lega non si muova a sorpresa.

Il sindaco Illy, a scanso di equivoci, fa subito sapere che rimarrà al suo posto, in quanto ha ancora del lavoro da svolgere e perché ritiene di essere più efficace in questo ruolo rispetto a quello di deputato. «Non mi aspetto fra l'altro nes-

sun cambiamento - afferma commentando le prossime elezioni - senza una riforma del sistema elettorale è molto difficile».

Ma torniamo agli schieramenti. Ulivo. Secondo la Dorigo, segretario provinciale del Ppi, è importante costruire «un'equipe di persone disponibili a progetti di squadra». Dopo le politiche, in scadenza ci sono le elezioni provinciali (in primavera o in autunno) e più avanti si tornerà a votare per la Regione. All'ultima riunione dell'Ulivo hanno

partecipato anche i Verdi. Vedremo come si comporterà il Sì che fa parte della maggioranza provinciale e regionale. Nomi. Spadaro fa subito quello del professore di storia Giorgio Negrelli, «rappresentante di una sinistra moderna e democratica». Ma le voci sul Senato rilanciano Antonio Sodaro e lo stesso presidente dell'Area di ricerca, Romeo. Altri nomi che circolano sono quelli di Daniele Amati, direttore della Sissa e dell'imprenditore Silvio Cosulich. Un fatto sembra però abbastanza logi-

co. Se per il Senato l'Ulivo dovesse presentare un nome che coaguli al massimo, alla Camera in Trieste Uno dovrebbe arrivare l'esponente di un centro sinistra più al centro e in Trieste Due quello di un centro sinistra più a sinistra.

Alla fine l'Ulivo presenterà una rosa di nominativi. E probabilmente la decisione ultima spetterà ai vertici nazionali.

f.c.

Anziana borseggiata mentre prende l'ascensore di casa

Manolesta sempre più scatenati. Ne sa qualcosa Paola Metlika, 81 anni, abitante al civico 9 di via Matteotti. L'altra mattina l'anziana si era recata in posta a ritirare la pensione. Quando è arrivata nello stabile di via Matteotti dove appunto risiede, si è accorta che vicino a lei c'era un signore. Per entrare in ascensore l'uomo l'ha urtata e poi si è chinato per raccogliere delle monetine che gli erano cadute. E' stato tutto un trucco. Perché una volta giunta in casa la donna si è accorta che dalla borsetta le mancava il libretto della pensione oltre alla somma di un milione 800 mila lire. L'episodio è stato denunciato alla polizia.

Posa di cavi telefonici: chiusa via Lazzaretto

Nell'ambito di un intervento globale di posa di cavi telefonici (Telecom Italia) denominato «Trieste 2000», è stata disposta da domani, per un periodo di 15 giorni feriali, dalle 8 alle 18, l'interdizione al traffico in via Lazzaretto Vecchio nel tratto compreso tra gli incroci con le vie Belpoggio e via degli Argenti, nonché in via dei Burlo. Sarà invece garantita la circolazione in via Corti. Il traffico sarà interdetto inoltre in via Belpoggio, nel tratto compreso tra gli incroci con Riva Grumula e via dell'Università, nonché in via Lazzaretto Vecchio nel tratto compreso tra gli incroci con la Salita al Promontorio e via dei Burlo. Lo stesso provvedimento interessa via dell'Università nel tratto tra gli incroci con le vie Bonaparte e Belpoggio.

«Debiti» con la giustizia, due arresti dei carabinieri

Continua l'offensiva dei carabinieri di via Dell'Istria contro la microcriminalità. Anche ieri il nucleo operativo ha messo a segno due arresti per vecchi «debiti» con la giustizia.

Si tratta di Gianfranco Jannella, 29 anni, residente a Muggia e di Maura Cobol, 32 anni, abitante in città. Il primo deve scontare una pena di un anno, cinque mesi e 22 giorni di reclusione per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

La seconda deve scontare 7 mesi per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

Jannella è stato accompagnato al carcere di via Coroneo, mentre Maura Cobol nella casa circondariale di Udine.

Nord Libero «difende» barbieri e parrucchieri

Il gruppo consiliare di Nord Libero ritiene che, aderendo alle richieste delle associazioni di categoria, il Comune debba modificare il regolamento per la disciplina dell'attività di barbiere e parrucchiere, consentendo che venga esercitata l'attività anche se nei locali adibiti non siano reperibili gli spazi sufficienti per dotare le attività artigianali dei servizi igienici.

«Per anni barbieri e parrucchieri hanno operato anche senza servizi igienici nei locali, senza che ciò abbia creato gravi disagi». Nord Libero ritiene che voler imporre un adeguamento dei servizi igienici, stante il costo degli affitti dei locali, sia un modo per costringere molti artigiani a chiudere le loro attività.

IL RINNOVO DEI VERTICI Franco Purini rieletto alla presidenza delle Acli provinciali

Si è riunito il consiglio provinciale delle Acli triestine risultato eletto al recente congresso. Dopo un dibattito sui risultati e sulle prospettive post-congressuali, i consiglieri hanno rieletto, con voto unanime, Franco Purini presidente provinciale delle Acli di Trieste.

Nel ringraziare il consiglio per la fiducia accordatagli, il presidente provinciale ha riaffermato la sua intenzione e volontà di rendere operativi la linea politica e gli obiettivi indicati nella relazione congressuale.

Infine, sempre all'unanimità, è stata approvata la presidenza, proposta da Purini, così composta: Vincenzo Cutazzo, vicepresidente provinciale; Mario Paron, Marina Devescovi e Alessandro Zammarchi.

COMUNE Formazione antinfortuni

La società «Sgs», dell'Area Science Park, è stata incaricata di curare la formazione dei dipendenti comunali sui temi della sicurezza antinfortuni sul lavoro, con un apposito corso dedicato ai tecnici della sicurezza. L'iniziativa rientra nell'ambito delle azioni di adempimento al decreto legge 626, con il quale il nostro Paese si è messo al passo con la normativa dell'Unione europea.

BARCOLA-GRIGNANO: OGGI L'ASSEMBLEA GENERALE «Per eleggere il nuovo direttivo non ci sono liste contrapposte»

ULIVO Arriva Zamagni, «braccio» di Prodi

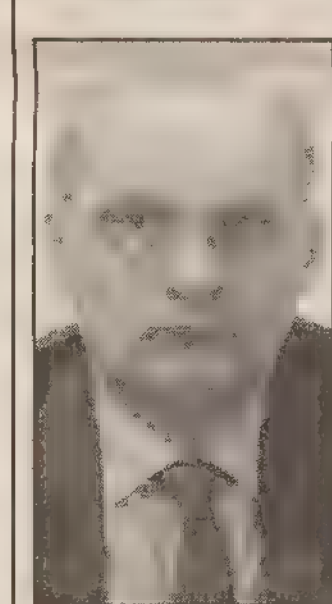
Fulvio Molinari: «Bisogna dare un supporto a certe attività e quindi alcune persone hanno accettato di candidarsi»

PANNELLA Raccolta firme

Continua anche oggi, al tavolo di Capo di piazza, dalle 10 alle 13, la raccolta di firme da parte del Club Pannella sulla petizione popolare per le dimissioni del Presidente Scalfaro. Inoltre, ai tavoli si inizieranno a raccogliere anche le pre-firme per la presentazione delle Liste Marco Pannella-Riformatori, per una eventuale presentazione autonoma alle elezioni.

PROVINCIA Ristampa del libro sulla Risiera

L'Amministrazione provinciale, accogliendo la richiesta del Comitato per la difesa dei valori della Resistenza e delle istituzioni democratiche, grazie al contributo di 20 milioni di lire concesso dalla Regione ha provveduto alla ristampa dei volumi «San Sabba - Istruttoria» e «Processo per il lager della Risiera». La pubblicazione, curata dall'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti, riveste rilievo didattico-culturale per la preziosa testimonianza storica e sarà distribuita agli istituti scolastici e ad altre istituzioni.



Il professor Stefano Zamagni, preside della facoltà di economia dell'Università di Bologna e stretto collaboratore di Romano Prodi, sarà a Trieste domani. Zamagni parlerà alle 16.30 all'Auditorium del museo Revoltella sul tema: «Le organizzazioni di utilità sociale quale leva per un nuovo sviluppo». Saranno approfondite le caratteristiche del disegno di legge sulle organizzazioni no-profit presentato dal ministro Fantozzi e ispirato dallo stesso Zamagni, legge che si propone di defiscalizzare tali imprese sociali che in molti Paesi del mondo danno lavoro a milioni di persone. In precedenza Zamagni, su invito del comitato per l'Università che vogliamo, interverrà ad un incontro in aula Bachelet della facoltà di giurisprudenza in piazzale Europa 1, sui problemi dell'Università e della ricerca scientifica.

In effetti, il momento è tra i più difficili nella storia della velica di Barcola-Grignano. In ottobre il presidente uscente De Mattia ha ricevuto un avviso di garanzia per una fattura per contributi inviata, sembrava per errore, contemporaneamente a due enti. L'inchiesta prosegue (il magistrato ha tempo 60

giorni) e quindi sul massimo rappresentante della società pendente questa spada di Damocle.

Più che logico, quindi, che attorno all'assemblea si sia creato un certo nervosismo. De Mattia, presidente da otto anni, intendeva lasciare ancora tempo fa. Poi è giunto l'avviso di garanzia, e quindi ha deciso di andare avanti per poter uscire nel modo migliore da questa vicenda. Ha quindi chiesto solidarietà al direttivo uscente per essere rieletto.

Accanto a questo problema, ce n'è uno più generale e che tocca direttamente la vita della società. Il lavoro organizzativo della «Barcolana» dura tutto l'anno, assorbendo le energie dell'intero direttivo. Il resto dell'attività sociale, logicamente, ne soffre. «Non ci sono le strutture sufficienti - spiega Molinari - per svolgere tutto il lavoro organizzativo che la regala richiede. Il volontariato non basta più. Nel contempo si vive una situazione di malessere perché le altre attività sociali non sono seguite come si dovrebbe. C'è il rischio di fare solo la Barcolana e di chiudere la società. E' per questo - aggiunge - che abbiamo riunito alcune persone, dotate di professionalità specifiche; essi hanno accettato di candidarsi e se saranno eletti, si occuperanno di settori della società attualmente trascurati. Non c'è nessuna contrapposizione. Si tratta solo di persone disposte a dare una mano alla società».

Nessuna «battaglia» fra liste, questa mattina alla società velica Barcola-Grignano. L'assemblea generale dei soci, convocata per il rinnovo delle cariche, non dovrebbe vedere scontri fra «fazioni» opposte.

Ad assicurarci è Fulvio Molinari, già vicedirettore del Tg3, velista da anni e nel direttivo della società fino all'89. «Non guido nessuna lista - dichiara con franchezza - ma molto più semplicemente, assieme ad alcuni altri soci, ho deciso di candidarmi per dare una mano in questo momento delicato per la vita della società. Il direttivo - aggiunge - è composto da 11 persone; i candidati sono una ventina, per cui è prevedibile che il nuovo consiglio sarà formato in parte da membri uscenti e in parte da persone nuove». A proposito di candidati, dai nomi pubblicati ieri va tolto quello di Ennio Bandelli, candidato invece per il vicino rinnovo del direttivo dell'Adriaco. L'errore, di cui ci scusiamo, può essere però ascrivito al fatto che Bandelli è stato per molti anni presidente della Barcola-Grignano.

In effetti, il momento è tra i più difficili nella storia della velica di Barcola-Grignano. In ottobre il presidente uscente De Mattia ha ricevuto un avviso di garanzia per una fattura per contributi inviata, sembrava per errore, contemporaneamente a due enti. L'inchiesta prosegue (il magistrato ha tempo 60

"Che giova all'uomo guadagnare il mondo intero se poi perde l'anima?"
dal Vangelo, Marco, 8, 36

Non abbiate paura.
Aprite le porte a Cristo.
Giovanni Paolo II

Dai un senso alla tua vita.
Riscopri la fede.
Ritorna a Cristo e alla sua Chiesa.

E dopo?

MOVIMENTO CATTOLICO PER IL CATECHISMO DI STRADA
A Trieste in via Battisti 13

Gli "Invisibili" per udire meglio

SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici in miniatura

PHILIPS
Prova e controlla gratis presso:

CENTRO ACUSTICO PHILIPS
v.le XX Settembre, 46
tel. 040 - 775047

mercoledì e venerdì 9.30-12.30

Segui lo stile, scegli...

il bagaglio

in Piazza della Borsa 15, a Trieste

L'Enaip informa che presso il Centro Servizi Formativi di Trieste sono aperte le iscrizioni alle attività corsuali per l'anno formativo 1996/97.

I corsi sono autorizzati e finanziati dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, la quale rilascia ai partecipanti la relativa Certificazione.

✓ MICROINFORMATICA - ELETTRONICA

✓ MECCANICA D'AUTO

✓ ELETTRAUTO

La formazione di base di primo livello di durata triennale si rivolge ai giovani che hanno conseguito il diploma di licenza media o che abbiano completato l'obbligo scolastico.

I corsi portano al riconoscimento di una qualifica professionale e danno diritto al rinvio del servizio militare.

Prevedono, oltre alla formazione teorica e pratica, periodi di stage in azienda per favorire l'inserimento lavorativo, la comprensione dei sistemi organizzativi e delle applicazioni tecnologiche.

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Regionale della Formazione Professionale

per informazioni, iscrizioni e colloqui individuali di orientamento:
ENAIPI Friuli-Venezia Giulia
Centro Servizi Formativi di Trieste
via dell'Istria 57 - 34137 Trieste
tel. 040/765.285 - fax 040/760.6184

Martedì 20 febbraio
LA MASCHERA DELLA FORTUNA

la più colorata, divertente e pazzesca festa dell'anno ti aspetta al Machiavelli.

Inizio ore 23.00

Machiavelli

TRIESTE, viale Miramare 285 - tel. 44104-362459

SPORT & SPORT
VIA TORREBIANCA 22 - TEL. 365049

HA RIAPERTO RINNOVATO. VISITATECI CON LE PRIMAVERILI NOVITÀ DI

adidas NIKE In Sport DIMENSIONE danza

MEETING No Limits Champion KILLER LOOP

WINDSURFING EVERLAST CAT

E MACCHINE PALESTRA / CYCLETTE

UN INSOLITO CONSUNTIVO DEL 1995 RELATIVO ALLE SEDUTE DELL'ASSEMBLEA CITTADINA

I conti del Consiglio comunale

Le riunioni sono costate 230 milioni

ed hanno prodotto un «utile»

di due delibere e mezzo a giornata.

Un'ora di intervento: 800 mila lire

Facciamo i conti in tasca al consiglio comunale. Nel '95 si sono svolte 59 sedute 15 delle quali hanno superato la mezzanotte ed hanno comportato il pagamento di un altro gettone. Quindi, per le presenze dei consiglieri, ragioniamo su un numero di 74 riunioni dell'assemblea cittadina.

Ci si è chiesti spesso quanto costa l'ostrosismo in Consiglio. Ovvero quanto un intervento fiume dell'esponente politico in vena di salire sul palcoscenico viene a pesare sulla collettività. Bene. Una seduta tipo di quattro ore, monopolizzata o meno da un consigliere, viene a costare approssimativamente 3 milioni 140 mila lire. Sempre con una certa approssimazione, il costo del personale è di un milione 120 mila, l'indennità complessiva dei consiglieri vale un milione e ottocento mila lire, l'energia elettrica è valutabile sulle 20 mila, il riscaldamento duecentomila. A questo vanno aggiunte 28 mila lire di spese varie e di cancelleria.

Lo scarto oltre la mezzanotte porta la riunione a un costo di 5 milioni 770 mila (3 milioni e 600 costituiscono in questo caso l'indennità dei consiglieri che viene raddoppiata). Nel '95 dunque, 15 sedute protrattesi oltre la mezzanotte sono costate 76 milioni e 550 mila lire, per quelle entro la mezzanotte sono stati sborsati 153 milioni 860 mila. Complessivamente ci troviamo di fronte a un costo di 230 milioni e 410 mila.

E veniamo alla media. Un intervento di mezz'ora costa 392.500 lire, 444 mila dopo la mezzanotte, un'ora dunque vale 785 mila, 888 mila dopo la mezzanotte. L'ultimo intervento fiume di Marchesich (Nord libero) che ha sfiorato le 24 (5 ore e mezza) è valutabile sui

4 milioni 884. E, chechè ne dica Drabeni che, martedì scorso, con i suoi interventi precedenti alla mezzanotte ha contribuito a superarla, le sue due ore notturne sono valutabili in quasi due milioni. Non essendo stato responsabile del superamento dell'ora limite per il raddoppio del gettone, almeno formalmente, due ore di discussione sono comunque quantificabili in circa un milione e mezzo. E probabilmente di più, visto che da questa statistica sono esclusi i costi di preparazione della seduta (il lavoro degli uffici, la notifica delle convocazioni attraverso i messi).

In sostanza il costo di una delibera (considerato che nel '95 l'assemblea cittadina ne ha approvate 190) è di circa un milione 212 mila lire.

A questo ritmo (con tutta una serie di interventi "pesanti" per lunghezza da parte dei consiglieri che si sono svolti durante l'anno) il Consiglio ha approvato 190 delibere, con una media per giornata di 2,56. Certamente ci sono delibere più importanti che richiedono più riflessione e altre meno.

Togliendo quindi quelle che sono state dedicate al Piano regolatore arriviamo a una media di 3,11. E se proprio volessimo levare anche quelle dedicate nel '95 alla trasformazione all'Acega, si passa a 3,87. Non si può dire che questa assemblea cittadina lavori a ritmi serrati. Nell'ultima seduta del Consiglio, fra l'altro, Drabeni, che è anche vicepresidente dell'assemblea, non pago, ha annunciato per il prossimo consiglio comunale un secondo intervento sugli ordini del giorno allegati al bilancio.

A cura di
Fabio Cescutti



IL LAVORO DELLA GIUNTA

Oltre tremila decisioni senza un attimo di sosta

E la giunta comunale come si comporta? Secondo le statistiche bene. Nel '95 ha svolto 108 riunioni, senza andare in ferie nemmeno in agosto, approvando 3.286 delibere. In pratica gli assessori, nel periodo estivo, si sono riposti a rotazione.

La media di delibere varate per riunione è stata di 30,42, ben superiore a quella del consiglio comunale. E' chiaro che, essendo composta da tecnici, in giunta non ci sono i problemi di schieramento che emergono fra i gruppi politici nell'assemblea cittadina.

E' anche vero che l'esecutivo ha rafforzato numericamente le

In 108 riunioni

una media di 30

provvedimenti

a seduta

proprie competenze, ma è altrettanto corretto osservare che la giunta Illy, con questa media di delibere, può dire di avere lavorato seriamente, riposandosi molto poco.

Il sindaco Illy guida la classifica delle presenze con 98 riunioni, seguito dal vice Damiani con 94. Con 90 c'è

un trio composto da Cervesi (che ha lasciato il primo febbraio scorso), Degrossi e de' Grisogono. Con 88 seguono Zanfagnin e Pecol Cominotto, quindi ci sono Grioni (62 su 77, poi ha lasciato a Fortuna Drosi che ne ha totalizzate 28 su 31) e Del Piero (48 su 63 che ha passato il testimone a Neri, 39 su 47).

Un assessore ha partecipato in media a 90,55 sedute su 108, con una percentuale dell'83,84 per cento.

Il Comune impresa, secondo il modello dell'industriale Riccardo Illy, almeno per quanto riguarda i ritmi dell'esecutivo, sta dunque dando i suoi frutti.

Presenze, la classifica

Rosato (Ppi) 74	Pittoni (Apt) 71	Serpi (An) 65	Pacor (Pds) 55
Tamburini (NI) 74	Berdon (Apt) 70	Venier (Rc) 64	Bessi * (Pds) 50
Marini (Ccd) 73	Montonesi (Ppi) 70	Bran (Ppi) 63	Varin (Ln) 50
Marchesich (NI) 73	Russignan (Verdi) 69	Malafrafronte (Ppi) 63	Staffieri (LpT) 48
Iapoco (Pds) 72	Tomasi (Ppi) 69	Gobessi (LpT) 62	Patriarca (Ppi) 46
Mocnik (Apt) 72	Dolenc (Pds) 68	Dell'Acqua (Pds) 61	Castigliego (Pri) 44
Lazzari (Ppi) 72	Camber (LpT) 68	Andolina (Pds) 59	Balestra * (Ln) 36
Drabeni (LpT) 72	Paolinelli (Ppi) 66	Godina (Ppi) 59	Evangelisti * (Verdi) 21
Sulli (An) 72	Russo (Ppi) 66	Seganti (Ln) 59	Menia (An) 29
Klingendrath (Lif) 71	De Rosa (Pds) 65	Clabot (Ln) 58	Budinich (Apt) 24

* Bessi, Balestra ed Evangelisti hanno sostituito Dionis, Giona e Hack.

Il presidente Rosato del Ppi e la Tamburini di Nord libero maglie rosa con 74 presenze su 74; Budinich di Alleanza per Trieste e Menia, deputato di Alleanza nazionale, maglie nere rispettivamente con 24 e 29 sedute al loro attivo. Il verde Evangelisti ne ha 21, ma devono essere calcolate su 35 riunioni in quanto ha sostituito la Hack (10 su 39) durante l'anno. Sono questi i primi dati che emergono dall'analisi delle riunioni del consiglio comunale del '95, che risultano 59. Ma considerato che 15 hanno superato la mezzanotte ed è stato attribuito un altro gettone, il numero complessivo è di 74.

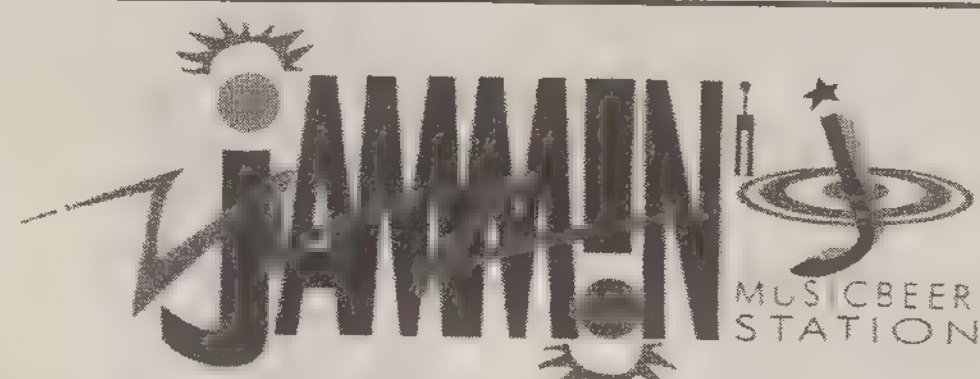
Alle spalle delle maglie rosa, fra 73 e 70 presenze, ci sono undici consiglieri: Marini (Ccd) e Marchesich di Nord libero hanno una sola in meno del totale; con 72 ci sono Iapoco (Pds), Mocnik (Apt), Lazzari (Ppi), Drabeni (Lista); Sulli (An). Seguono Klingendrath (Lif) e Pittoni (Apt) con 71, quindi Berdon ancora di Apt e Montonesi del Ppi con 70.

Sempre nella parte bassa della classifica, al terzo ultimo posto c'è Castigliego del Pri con 44, preceduto da

Patriarca del Ppi con 46 e dal capogruppo della Lista, Staffieri, con 48.

Le presenze medie dei gruppi con almeno tre consiglieri, su 74 sedute, vedono in testa Nord libero con il 65,66 per cento, seguito da Ppi (64,80), Lista per Trieste (62,50), Pds (61,57), Lega Nord (61,00), Apt (56,16), An (55,33). Un consigliere ha partecipato in media a 59 sedute (su 74) con una percentuale del 79,72 per cento. Su scala individuale va ricordato che ha iniziato bene anche il leghista Balestra (ha sostituito Giona, 30 su 38) con un 36 su 36.

A livello di interrogazioni e interpellanze l'opposizione guida la classifica. E questo è ovvio considerato che sono strumenti a garanzia soprattutto di chi non fa parte della maggioranza di governo. Il recordman è Gobessi (LpT) con 29 seguito dai colleghi Camber (24) e Drabeni (18). Arrivano poi Venier di Rifondazione (14), Marchesich e Tamburini di Nord libero (13) e Sulli di An (12). Questa la classifica per gruppi: Lista in vetta con 72, seguita da An (20), Nord libero (15), Rifondazione comunista (14), Lega Nord (9), Pds (7), Ppi (6), Ccd (5), Lif e Apt (4).



C'è feeling, c'è Heineken

MENU RISTORANTE

ANTIPASTI	
Bruschette classiche al pomodoro.....	L. 6.000
Carpaccio d'Angus con pinoli e mele.....	L. 10.000
Piatino di salmone affumicato con riccioli di burro e crostini.....	L. 10.000
Involtili di melanzane caprice.....	L. 10.000
PRIMI PIATTI	
Ravioli di carciofo con salsa allo zafferano semi di papavero	L. 10.000
Garganelli con funghi porcini e olio tartufato	L. 10.000
Strozzapreti con gorgonzola e salsiccia trevisana	L. 10.000
Pappardelle all'anatra con scaglie di pecorino toscano	L. 10.000
Casarecce al radicchio rosso e gherigli di noci	L. 10.000
Orecchiette fatte in casa con mascarpone e fonduta di formaggi	L. 10.000
Panzerotti alla zucca con burro fuso e parmigiano	L. 10.000
Rigatoni con melanzane pomodoro fresco e ricotta affumicata	L. 10.000
Penne all'arrabbiata	L. 10.000
Tris della casa (minimo tre persone)	L. 10.000
SECONDI PIATTI	
Tagliata di bue con olio aromatico.....	L. 20.000
Scottichino di filetto al pepe rosa.....	L. 20.000
sughetto di valerianella.....	L. 20.000
Stracetti di pollo allo champagne.....	L. 12.000
Carpaccio di vitello con finferli dadolata di pomodoro e formaggio brie.....	L. 16.000
Roast beef con scaglie di parmigiano rucola	L. 16.000
champignon.....	L. 16.000
Tournedos di manzo al vecchio porto.....	L. 20.000
Sminuzzata di maiale con salsa alle mele	L. 12.000
e madras curry.....	L. 12.000
MINI INSALATE RINFORZATE (CONTORNI).....	L. 6.000
Insalata mista carote mais gamberetti e ricotta	L. 10.000
Lattuga rucola funghi champignon caprini sott'olio e noci	L. 10.000
Insalata mista rucola valeriana carote mozzarella formaggio montasio e pomodoro	L. 10.000
Insalata mista tonno pomodoro mais mozzarella e olive	L. 10.000
Rucola bresaola champignon e scaglie di grana	L. 10.000
CONTORNI CALDI	
Verdure alla piastra.....	L. 10.000
Patatine fritte.....	L. 4.000
DESSERT.....	L. 7.000
Fragole gratinate al mascarpone	L. 7.000
Spuma al Grand Marnier con piccoli amaretti	L. 7.000
Crepes con schiuma e cioccolato e salsa cioccolato	L. 7.000
Coppa della nonna	L. 7.000
Panna cotta al cioccolato	L. 7.000
Torta di carote con salsa alla vaniglia calda	L. 7.000
Torta di mele alla contadina	L. 7.000

MENU PANINOTECA

PIATTI ALLA PIASTRA	
Prosciutto e formaggio.....	L. 10.000
Verdure alla griglia.....	L. 10.000
Jammin.....	L. 18.000
(hamburger uovo verdure piastra prosciutto formaggio patate fritte)	L. 18.000
Bistecca americana con bacon	L. 20.000
e cipolle alla griglia.....	L. 20.000
INSALATONE GIGANTI RINFORZATE.....	L. 10.000
Insalata mista carote mais gamberetti e ricotta	L. 10.000
Lattuga rucola funghi champignon caprini sott'olio e noci	L. 10.000
Insalata mista rucola valeriana carote mozzarella formaggio montasio e pomodoro	L. 10.000
Insalata mista tonno pomodoro mais mozzarella e olive	L. 10.000
Rucola bresaola champignon e scaglie di grana	L. 10.000
PIADINE ROMAGNOLE.....	L. 7.000
Prosciutto crudo e mozzarella	L. 7.000
Rucola e formaggio fresco	L. 7.000
Prosciutto crudo rucola e formaggio fresco	L. 7.000
Speck e verdure alla piastra	L. 7.000
PANINI FARCITI.....	L. 7.000
Prosciutto crudo rucola e formaggio fresco	L. 7.000
Mozzarella pomodoro e origano	L. 7.000
Speck e verdure alla piastra	L. 7.000
Bresaola rucola e brie	L. 7.000
Prosciutto cotto e formaggio fuso	L. 7.000
Prosciutto cotto formaggio e funghi	L. 7.000
Hamburger lattuga e pomodoro	L. 7.000
PATATINE FRITTE.....	L. 4.000
VERDURE MISTE DORATE FRITTE.....	L. 7.000
OLIVE ALL'ASCOLANA.....	L. 7.000

INGRESSO LIBERO
APERTO PRANZO E CENA



JAMMIN MUSICBEER STATION

Via Giulia 75/3 - Tel. 040-569306 (centro commerciale Il Giulia nell'ex Taverna Dreher) Trieste

MENTRE IL FRONTE DELLA GIOVENTU' SI DICHIARA ESTRANEO

Pestaggio «etnico», è protesta

Una dura nota del segretario provinciale dell'Unione slovena, Peter Mocnik

Il Fronte della gioventù si dichiara estraneo all'odiosa aggressione avvenuta giovedì notte in via Battisti nei confronti di un giovane italiano e di uno della minoranza slovena. Lo fa sapere il reggente provinciale dell'organizzazione politica giovanile Pietro Comelli che, a nome del Fronte, nel precisare «di non aver nulla a che fare con l'episodio» fuga i dubbi manifestati da Alan Curtis, uno degli aggrediti nella denuncia sporta in polizia poche ore dopo l'aggressione. Nell'atto il giovane aveva dichiarato che «alcune persone che hanno assistito al fatto mi hanno detto che i tre individui sono appartenenti

Intanto i genitori dei ragazzi picchiati hanno scritto

una lettera al sindaco Illy e al prefetto Moscatelli

in cui, tra l'altro, si chiede di intensificare

i controlli preventivi nella zona dell'aggressione

al "Fronte della gioventù". Nel frattempo la segreteria provinciale dell'Unione slovena ha inviato una nota in cui condanna con fermezza l'aggressione operata da un gruppo di giovani nei confronti di un ragazzo sloveno e di un suo amico, reo solamente di essere amico di

uno sloveno. «Si tratta — scrive Peter Mocnik — di un episodio di grave intolleranza etnica, che nulla ha a che fare con la discussione politica, più o meno accesa, normalmente praticata da tutte le forze presenti nel Paese. Sembra infatti che pure le forze politiche a suo tempo estremiste abbiano de-

nunciato e si siano distanziate da tali metodi. Si confida — sono sempre parole di Mocnik — affinché le forze di polizia e i magistrati identifichino i responsabili e procedano alle sanzioni previste dalla legge speciale che punisce i fomentatori di odio razziale ed etnico». Dello stesso tenore le

lettere che il padre di Alan Curtis, Ervino, ha inviato al sindaco Illy e al prefetto Moscatelli. Nella missiva Ervino Curtis chiede al primo cittadino «di far attuare una vigilanza costante ed attuare una rimozione dei possibili ostacoli a questa libera circolazione» e al prefetto il suo interessamento «affinché gli organi dello Stato facciano tutti gli sforzi possibili per concludere questa indagine con la massima sollecitudine». Dal canto loro i genitori di David Fischer, l'altro giovane aggredito, hanno scritto una accorata lettera in cui si fa riferimento «ai lividi sull'anima che forse non spariranno mai».



CITROËN ZX BERLINA E BREAK.

BERLINA E
STATION WAGON
ALLO STESSO
PREZZO

SOLO DA NOI

SUPERSCONTO DI L. 3.000.000

oppure

SUPERVALUTAZIONE DI L. 3.000.000

OFFERTA NON CUMULABILE, VALIDA FINO AL 29/2/96 PER VETTURE DISPONIBILI IN STOCK



Dino Conti

Strada della Rosandra 2 - Tel. 040/281446

CARABINIERI E POLIZIA HANNO BLOCCATO IL BLITZ DI «ANIMAL PEACE»

Flop degli animalisti

In programma l'assalto a un Tir, riuscito al pomeriggio, e una 'corrida' in piazza



Un momento della manifestazione degli animalisti all'ingresso del Porto vecchio. (Foto Sterle)

L'obiettivo era spettacolare: trasformare piazza dell'Unità in una sorta di plaza de toros. E questo per protestare contro i cosiddetti «trasporti della morte». Ma ieri mattina il blitz triestino degli animalisti provenienti oltre che da altre città italiane, anche da Germania, Austria e Svizzera, è fallito anche se al pomeriggio un Tir che trasportava animali è stato bloccato.

Gli oltre cento aderenti al movimento «Animal peace» hanno trovato altrettanti e forse più tra carabinieri e poliziotti ad attenderli in stazione. E così pur essendo appunto fallito l'assalto a un Tir addetto al trasporto degli animali che era stato programmato sulle rive in prossimità di piazza Unità, gli animalisti europei hanno comunque messo in piedi la loro protesta che non è passata inosservata.

Non sono mancati momenti di tensione con tentativi di forzare i posti di blocco in Porto nuovo e l'ingresso al molo Settimo. Ci sono stati tafferugli con le forze dell'ordine ma questi episodi fortunatamente si sono conclusi in breve e soprattutto senza conseguenze.

In una nota di «Animal peace» che è stata inviata alle redazioni si rileva l'importanza dell'«insistenza da parte delle associazioni protezionistiche e animaliste sulla necessità di una revisione radicale della normativa in questione, indicando come obiettivo finale l'abolizione stessa del trasporto degli animali vivi, da sostituirsi con quello delle carcasse». «Trieste — continua la nota — con il confine di Ferneti e il Porto vecchio è posto elettivo di protesta e denuncia per chi giudica inaccettabile la logica dell'animale-risorsa».



Il Carnevale parte con la discoteca in piazza

Primi festeggiamenti ieri, in Piazza dell'Unità, per il Carnevale 1996. Alle 14.30 si è svolta la manifestazione chiamata «Discoteca in piazza», mentre per le vie del rione Borgo San Sergio si è suonato in maschera per le vie. Intanto il Comune fa sapere che c'è tempo fino a domani sera per iscriversi, gratuitamente, al Corso/Concorso mascherato, giunto alla sua quinta edizione, che, nel pomeriggio di martedì grasso (il via verrà dato alle 14.30) si snoderà dalla testa di Corso Italia e, lungo la piazza della Borsa, dove stazionerà la giuria, giungerà in Piazza dell'Unità. Ci si iscrive nella sala-matrimoni del municipio oggi dalle 11-13 e domani dalle 16 alle 20 (Foto Sterle).

DIMAGRIRE SENZA FAME
DA 6 A 10 KG IN 1 MESE
SI PUÒ GRAZIE A **PaleXtra**
CHIAMATECI AL 366299
PALEXTRA: BAGNO TURCO - GINNASTICA - SOLARIUM
IN VIALE XX SETTEMBRE 24 - TEL. (040) 366299

Il Carnevale del MAGAKI
Tutti i pomeriggi
BALLO DEI BAMBINI
con musica, giochi, animazione
- Inizio ore 15.30 -
DOMENICA 18
CENA E MUSICA ANNI '60-'70-'80
- Inizio ore 21.00 -
LUNEDÌ 19
CENA E MUSICA LATINO-AMERICANA
- Inizio ore 21.00 -
MARTEDÌ 20
Addio al Carnevale
GRANDE VEGLIONE
Primi alla maschera più originale
e al gruppo più numeroso
- Inizio ore 21.00 -
Viale XX Settembre - Tel. 040/634089

PREMIO A Ruberti i 20 mila dollari del «Rovis»



La commissione del Premio internazionale «Primo Rovis» ha deliberato di assegnare il Premio 1995 per il settore della diffusione della cultura scientifica e tecnologica al professor Antonio Ruberti (nella foto) con la seguente motivazione: «Scienziato, Rettore, ministro della Repubblica italiana, commissario dell'Unione europea, il professor Antonio Ruberti ha promosso il "Sistema nazionale dei Musei scientifici e storici", l'istituzione delle "Settimane nazionali della cultura scientifica" e delle "Settimane europee per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica". Il professor Ruberti opera nel campo della divulgazione scientifica e tecnologica e degli scambi culturali specialmente per il Centro e l'Est d'Europa».

Il premio di 20.000 dollari, messi a disposizione da Primo Rovis - promotore e sostenitore di molteplici iniziative umanitarie, sociali, culturali, intese allo sviluppo della comunità civile - è stato consegnato a Ruberti da Luigi Stasi, segretario del Premio - la funzione che Trieste va svolgendo in Italia e in Europa nel campo della cultura scientifica. Il conferimento del premio avverrà in forma pubblica nella sala del Consiglio del Comune di Trieste alle 11.30 di lunedì 26 febbraio.

PRATICAMENTE TERMINATI I LAVORI DEL NUOVO PARCHEGGIO

E' pronto il «Park» di piazza Perugino

Restano da collocare 100 metri quadri di porfido - Sistemati i maxi vasconi con le piante

A disposizione 370 posti auto

con nove miliardi di spesa.

Nel giardino tornerà

il vecchio mercatino rionale

È ormai questione di giorni perché il parcheggio interrato di piazza Perugino, con i suoi circa 370 posti macchina, venga messo a disposizione della città.

I tempi di consegna della megastuttura - realizzata con fondi privati dalla Irec Park su progetto degli architetti Berni e Varini - sono slittati infatti di qualche mese dalla prevista data di fine ottobre-novembre. Ciò per qualche problema tecnico subentrato in corso d'opera, ma anche e soprattutto a causa del maltempo e del freddo rigido che non ha consentito di ultimare alcune rifiniture esterne.

Spiega l'ingegner Mauro Latino, direttore del cantiere: «La piazza con i suoi 2000 metri quadrati è praticamente pronta. Dobbiamo ancora collocare nella parte centrale 100 metri quadrati di porfido che non abbiamo potuto sistemare. La pietra decorativa va infatti saldata con un collante che quando è ancora fresco si spacca alle basse temperature atmosferiche. Ma per il resto la struttura è del tutto ultimata, tant'è che i vigili del fuoco e l'azienda sanitaria stanno procedendo con i loro sopralluoghi...».

Infatti nella piazzetta sono stati già sistemati i maxi vasconi, simili a delle fioriere, con degli alberelli di acacia e magnolia. Così come, dopo un restauro a cui ha provveduto l'Acega, sono state collocate le quattro bellissime fontane ottocentesche. L'illuminazione sarà effettuata grazie a dieci lampioni in stile «simil antico», di cui sei sono già stati messi in sede; da sistemare anche (per la gioia degli anziani) alcune panchine che della piazza faranno un accogliente punto di ritrovo.

Per ottenere un simile risultato tutta l'area è stata alzata e ora la nuova piazza appare all'altezza della strada sul lato della via Conti. E vi si accede mediante due scalette sui lati delle vie Settefontane e Ghirlandaio. All'interno, nel piano semi-interrato trovano posto i parcheggi a rotazione, con le rampe di entrata e uscita in via Settefontane e Ghirlandaio. Mentre i posti macchina in affitto o di proprietà situati nei restanti tre piani interrati, hanno accesso da via Gregorutti.

«Il costo complessivo dell'opera - spiega Aldo Colet, presidente della Irec Park - si è aggirato attorno ai 9 miliardi, senza alcun contributo statale o regionale. Dei posti auto a disposizione una settantina andrà a rotazione oraria. Gli altri verranno posti in vendita; il prezzo di un posto auto si aggira dai 20 ai 30 milioni, mentre per i box si parte da un minimo di 33 fino a 38 milioni». Sono ancora da concordare con l'amministrazione cittadina le fasce orarie del parcheggio. Mentre è sicuro, così ha affermato l'assessore al commercio Neri, che l'amministrazione ricreerà il mercatino di una volta, così caro alla gente del rione. La questione era già stata affrontata un paio di mesi fa con la convocazione in comune dei sette ambulanti interessati, e ai quali erano state prospettate delle prime soluzioni fisse di banchi, ideati sempre dalla Irec Park.

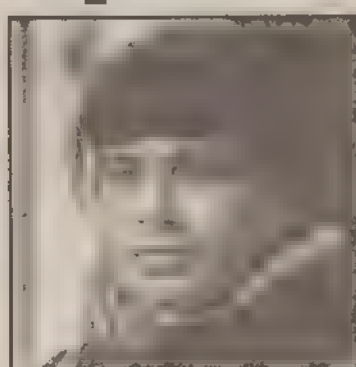
Daria Camillucci



Prima le proteste, ora le lodi



Stefano Furlan



Daniela Sbisà



Fabio De Luisa



Maria Poppler

Piace ai triestini la nuova piazzetta Perugino? L'interrogativo è legittimo, ora che i lavori ne hanno modificato il look. E anche perché, sulle prime, gli abitanti della zona non avevano lesinato le loro critiche, nella speranza di boicottare il progetto per il parcheggio, partito con i primi scavi e relativi sbanamenti nel settembre '93. Un mare di proteste aveva anche sollecitato il taglio di alcuni alberi e in seguito la creazione di un muro di contenimento per il nuo-

vo terrapieno che innalza la piazza di qualche metro, e che era stato sgradito agli abitanti.

A sorpresa, dalle interviste fatte, appare che non solo il risultato dei lavori ha un buon indice di gradimento, ma che coloro che avevano sottoscritto una petizione per il no al parcheggio, «Aveva firmato contro - dice sorridendo la signora Livia Trento, 70 anni - poi ho visto crescere la nuova piazzetta: le mie finestre guardano proprio là. Oggi so-

no proprio contenta perché hanno rimesso in loco anche le quattro antiche fontane».

Soddisfatto anche qualche altro passante, che scivolando via frettoso, sottolinea come «ora è tutt'altra cosa dopo che i muraglioni di contenimento sono stati coperti di arenaria. Così è diminuito l'impatto e l'insieme si integra assai bene con le facciate asburgiche delle case circostanti». Ancora perplessa, invece, una giovane barista, Daniela Sbisà. Per lei la piazza era molto più bella prima. «Ero scettico - afferma il pensionato Fabio De Luisa, 51 anni - mi è molto dispiaciuto per il taglio degli alberi», conclude l'uomo.

Stefano Furlan, 24 anni, che lavora in un supermercato, si dice molto soddisfatto del risultato estetico, e pure del fatto che finalmente si troveranno dei parcheggi, anche se a pagamento. Maria Poppler, 80 anni, vive da una vita nel rione: «Ora la piazza è diventata una vera piazzetta».

da. cam.

SCUOLE
ENCIP
VIA MAZZINI 32
TELEFONO 638846

CORSI INTENSIVI:

DATTILOGRAFIA
VIDEOSCRITTURA
WORDSTAR
WINDOWS

DURATA:
3 MESI

Iscrizioni
entro il mese
9-12.30 e 16-20

CASA DI RIPOSO "ROSSANA"

IN UN AMBIENTE CONFORTEVOLE
ASSISTENZA 24 ORE SU 24

ANCORA 4 POSTI DISPONIBILI

PAGAMENTI FACILITATI

TRIESTE VIA GIULIA 22
TEL. 040/577339 - 200112



vendita & assistenza

AUTOFFICINA Gomme G & G

di Stelio Gripari

AUTOFFICINA AUTORIZZATA PIAGGIO

Vendita e assistenza

In esposizione il **PORTER**

ed

il nuovo **VELOFAX**

CENTRO GOMME

- Assistenza
- Assetto
- Equilibratura gomme

ZONA ARTIGIANALE - DOLINA S. DORLIGO DELLA VALLE 507/2 - TRIESTE - TEL./FAX 228169

VENDITA SPECIALE

con sconti
dal **25% al 50%**

Su tutta la merce
in esposizione

**CUCINE - CAMERE
CAMERETTE - SALOTTI
SOGGIORNI - RUSTICI
IN STILE E MODERNO
SCONTI PARTICOLARI
su merce a catalogo
VISITATECI!!!
E' la vostra OCCASIONE
per un BUON AFFARE**

dal **17 febbraio**
al **16 marzo**

PAVIA DI UDINE
Via Udine 40 - Tel. 0432/675080

VENDE

Nuove acquisizioni

Cedesi attività con licenza, arredamento di una gioielleria centrale con avviamento decennale. Lire 100.000.000

Giardino Pubblico in ottimo palazzo d'epoca, splendida mansarda completamente ristrutturata e accuratamente rifinita: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale bagno. Riscaldamento autonomo. Primoingresso. Lire 130.000.000

Italo Svevo in palazzina elegante, ventennale, con ascensore, appartamento al terzo piano, molto luminoso con vista sul mare oltre che sul verde, composto da un grande atrio, soggiorno con balcone, cucinino, due camere da letto, bagno completo con finestra, ripostiglio e cantina. Lire 130.000.000

Zona Garibaldi appartamento completamente ristrutturato di circa 95mq composto da atrio, saloncino con balcone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, poggolo, soffitta. Ottime rifiniture. Lire 175.000.000

Fiumicello villa con giardino, tranquilla, costruita nel 1991. Salotto, cucina, due letto, due bagni, lavanderia, zona taverna, box auto. Lire 290.000.000

Via Giulia nel verde panoramico piano alto di circa 150mq in palazzo recente con ascensore composto da atrio, salone, tinello-cucina, quattro stanze, due bagni, ripostiglio, balconi, cantina. Possibilità garage in locazione. Lire 340.000.000

Commerciale in palazzina recentissima appartamento vista mare, primoingresso, indipendente con giardino e due posti macchina. Salone, cucina, due camere ognuna con bagno proprio e zona guardaroba, ampia zona studio con caminetto, terrazze, portici. Riscaldamento autonomo a metano, massima tranquillità. Lire 470.000.000

Strassoldo, a 40 minuti da Trieste, a soli 20 km da Grado, località con eccezionali bellezze architettoniche, Vi proponiamo una proprietà composta da una costruzione del 1300 restaurata magnificamente e con meticolosità utilizzando materiali originali dell'epoca di costruzione, disposta su due piani, con il progetto in fase di approvazione per il recupero di un'ala anch'essa risalente al 1300, e con un ettaro e mezzo di terreno di proprietà delimitato da una roggia. L'importanza storica e la bellezza del restauro fanno della proprietà una proposta immobiliare di altissimo livello, particolarmente rivolta ad intenditori ed estimatori di questi immobili dall'alto valore storico e culturale.

Zona giorno ed una stanza

Roiano appartamento in posizione tranquilla; atrio, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno e cantina. Riscaldamento autonomo. Da risistemare. Lire 85.000.000

Via Vergerio appartamento piano alto in stabile d'epoca in buone condizioni: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno e servizio. Riscaldamento autonomo. Da risistemare internamente. Lire 90.000.000

Via Coroneo adiacenze Tribunale mansarda d'angolo con vista Carso: ampio ingresso, cucina abitabile arredata, soggiorno d'angolo, camera matrimoniale e bagno. Lire 100.000.000

SOLO IL 3%

LA NOSTRA PROVVIGIONE E' IL MINIMO STABILITO DALLA CAMERA DI COMMERCIO

Zona giorno e due stanze

Roiano ultimo piano con splendida vista mare, appartamento molto luminoso in stabile recente con ascensore: soggiorno all'americana, cucina abitabile, due camere, bagno, servizio, due balconi. Possibilità due posti auto. Completamente ristrutturato cinque anni fa, condizioni interne eccellenti. Lire 200.000.000

Via Commerciale vista mare appartamenti bipiano, circa 90mq interni: atrio, saloncino, cucina abitabile, camera, guardaroba, due bagni, terrazzo di circa 40mq, cantina. Possibilità box e posti auto. In costruzione, consegna estate 1996. Nessuna provvigione a carico degli acquirenti. Lire 245.000.000

Via Commerciale appartamenti con mansarda e splendida vista mare, primoingresso consegna estate 1996. Soggiorno-pranzo, cucina, camera, cameretta, due bagni completi, due terrazze, cantina. Possibilità box e posti auto. Nessuna provvigione a carico degli acquirenti. Lire 290.000.000

Via Sara Davis vista mare appartamento in villa bifamiliare con giardino di proprietà, cantina/taverna, box auto. Atrio, soggiorno con caminetto, cucina abitabile, due camere, bagno, zona guardaroba, terrazza-balcone. Lire 350.000.000

Adiacenze Piazza Goldoni ultimo piano primoingresso in stabile d'epoca completamente ristrutturato dotato di ascensore e riscaldamento autonomo per ogni ente, con una disposizione interna che comprende il soggiorno, la cucina abitabile, due camere matrimoniali, due bagni completi, due ripostigli. Le rifiniture sono a scelta dell'acquirente. Lire 400.000.000

Zona giorno, tre o più stanze

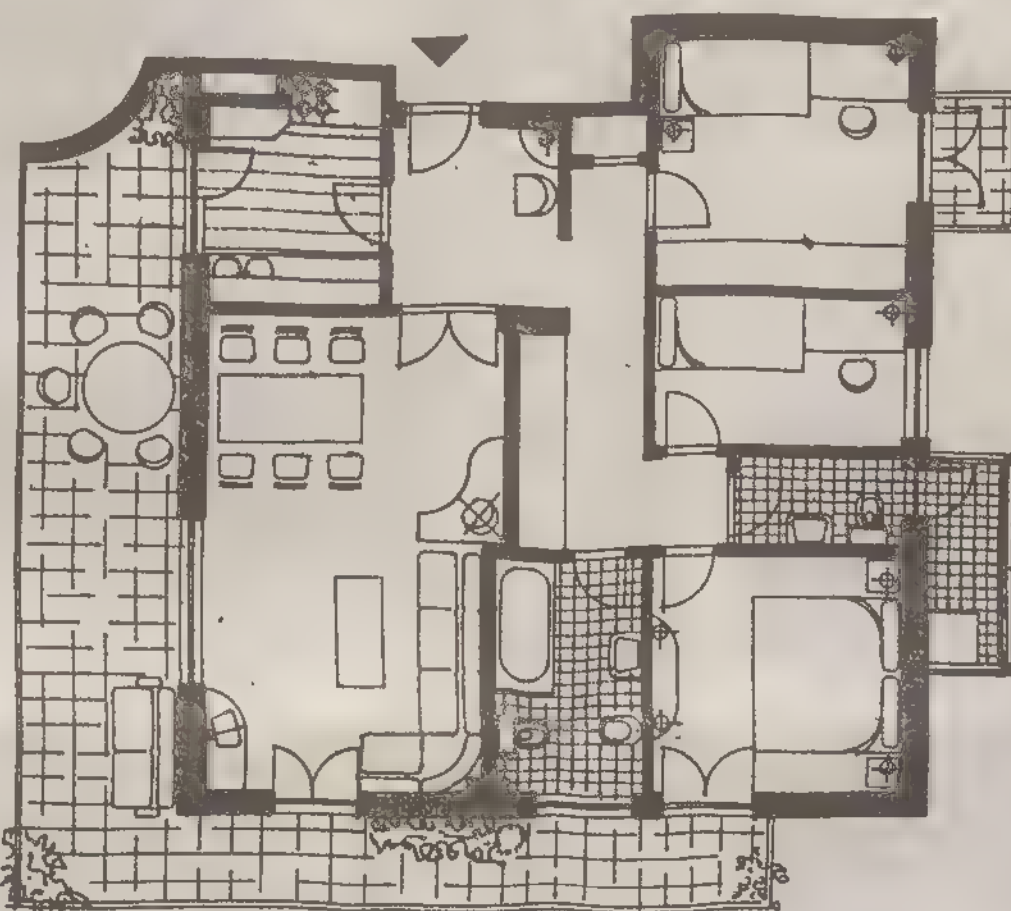
Posizione tranquilla, condominio recente con ascensore nella zona di Piazza Garibaldi, appartamento di circa 105mq composto da atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, soffitta. Area di parcheggio condominiale. Lire 200.000.000

Adiacenze Piazza Scorcola piano alto molto luminoso in stabile con ascensore. Atrio, salone doppio, cucina abitabile, due camere matrimoniali, cameretta, servizi separati, ripostigli, dispensa, balconi. Buone condizioni. Oltre 140mq. Lire 300.000.000

Viale Miramare adiacenze Roiano appartamento in elegante palazzo d'epoca ristrutturato, con ascensore, circa 205mq in ottime condizioni con riscaldamento autonomo. Appartamento d'angolo molto luminoso con vista aperta sui giardini di Via Boccaccio. Possibilità box auto acquisto o locazione. Adatto anche come ufficio di rappresentanza. Lire 310.000.000

Centro appartamento con vista sul verde in uno stabile d'epoca ristrutturato e dotato di ascensore: doppio ingresso, soggiorno, cucina, una camera matrimoniale, due camere singole, due bagni. Le finiture sono a scelta. Il riscaldamento è autonomo a metano. Adatto anche uso ufficio. Lire 350.000.000

Via Catullo in signorile palazzina di recente costruzione, immersa nel verde, Vi proponiamo un appartamento elegantemente rifinito che, come si può vedere dalla planimetria sottostante, è composto da atrio, saloncino, cucina, due camere, cameretta, due bagni completi con finestra, ripostiglio, terrazzo angolare, cantina, garage, parcheggio condominiale. Le condizioni sono ottime. Lire 370.000.000



Via Marconi ultimo piano soleggiato in palazzo signorile con ascensore. Appartamento con vista aperta sul giardino pubblico composto da atrio, salone, cucina, tre camere, due bagni completi, ripostiglio, poggoli, balconata di circa 20mq. Lire 370.000.000

Centralissima mansarda primoingresso con vista verso il colle di San Giusto in palazzo d'epoca completamente ristrutturato con eleganti particolari architettonici, come si può notare nel sottostante disegno della facciata. Il palazzo è dotato di ascensore. L'appartamento è composto da atrio, salotto-pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni completi. L'impianto di riscaldamento autonomo a metano. Finiture interne a scelta. Lire 420.000.000

Commerciale alta, appartamenti primoingresso con splendida vista mare, consegna estate 1996. Disposizione bipiano con mansarda o taverna, composti da soggiorno, camera da pranzo, cucina abitabile, tre-quattro camere, tripli servizi, terrazzo o giardino, cantina. Possibilità box e posti auto. Nessuna provvigione a carico degli acquirenti. Lire 550.000.000

Rive piano alto con vista mare e città in stabile recente con ascensore, composto da atrio, soggiorno con poggolo, cucina abitabile, tre stanze matrimoniali, una stanzetta, servizi, ripostiglio e poggolo. Possibilità posto auto in affitto. Lire 560.000.000

Via Romagna vista mare elegante appartamento in palazzetto fine '800 in buone condizioni: salone con ampio terrazzo, grande cucina con dispensa, tre camere, guardaroba, doppi servizi, ripostiglio, grande cantina, giardino di proprietà, posti macchina. Riscaldamento autonomo, opportunità eccezionale di investimento. Informazioni previo appuntamento. Lire 650.000.000

Via Commerciale appartamento con eccezionale vista mare, disposto su due livelli, circa 195mq complessivi. Al piano inferiore si compone di uno spazioso atrio, salone con terrazzo, camera da pranzo, cucina abitabile, due camere da letto con balcone, due bagni. Il piano soprastante è mansardato ed è composto da due stanze con terrazze a vasca. Completano la proprietà la cantina ed il posto auto in garage. Splendida la posizione dell'elegante palazzina immersa nel verde. Lire 700.000.000

Barcola attico prestigioso in villa con vista completa sul golfo. La proprietà si compone di un ampio salone, cucina abitabile, tre stanze, doppio bagno, dispensa, guardaroba, veranda, terrazzone e posto auto in garage. Riscaldamento autonomo. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

Tutti gli immobili che Vi proponiamo, sono finanziabili fino all' 80% del loro valore

LE ROCCE

Vista splendida. Splendide case. Le costruzioni sono giunte al tetto.

Vendite anche dirette in cantiere. Prezzi bloccati. Facilitazioni di pagamento. Nessuna provvigione a carico dell'acquirente.



Ville e casette

Ville a schiera primoingresso, vicinanze Aquileia. Atrio, salotto, pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni, taverna con possibilità di caminetto, lavanderia, garage, giardino. Termoautonomo, porta blindata, serramenti in legno. Prontaentrata, nessuna provvigione a carico acquirente. Lire 210.000.000

Via dei Porta elegante villa d'epoca con giardino. Da ristrutturare completamente fatto salvo che per le facciate ed il tetto appena restaurati. Due piani abitativi con eventuale soppalco mansarda da ricavare per complessivi 250mq circa.

Colle di Muggia Vecchia posizione incantevole, prestigiosa villa con vista golfo: atrio, salone con portico, cucina, tre stanze, grande veranda con caminetto, taverna, cantina, tripli servizi, circa 2300mq di giardino, posti auto. Informazioni previo appuntamento.

Duino prestigiosa villa fronte mare, composta da salone, cucina, quattro stanze, tripli servizi, lavanderia, taverna, cantine, terrazzi, portici, garage, giardino. Splendida posizione. Informazioni previo appuntamento.

Grignano con splendida vista sul Castello di Miramare, proprietà immobiliare di massimo prestigio, oltre 4000mq scoperti, strada di accesso. Due alloggi rifinitissimi con aria condizionata, splendide terrazze e porticati, ed una dependance per gli ospiti. Ricovero imbarcazioni, vialetti di accesso al mare e zona spiaggia attrezzata completano la proprietà. Prezzo importante. Informazioni previo appuntamento.

Locali - uffici - box

Via Capodistria, Via Matteotti, Via Petronio disponibilità box e posti auto con acqua, luce, a partire da 30.500.000

Corso Italia adiacenze vendesi locale d'affari con servizi, immobile completamente restaurato, tre fori strada. Circa 50mq interni. Eventuale possibilità affitto. Lire 150.000.000

Via Capodistria locale d'affari di circa 400mq con parcheggio, ingresso autotreni, adatto a qualsiasi attività. Ottime condizioni. Lire 300.000.000

Posizione centrale ad alta densità abitativa, locale di circa 390mq con bagno, adatto a qualsiasi attività. Primoingresso, consegna estate 1996. Informazioni previo appuntamento. Lire 1.500.000 al mq

Opportunità di investimento

Ponterosso ufficio di circa 60mq occupato, ottima rendita, adatto investimento. Lire 120.000.000

Corso Italia locale d'affari occupato, circa 30mq con servizio. Rendita superiore al 10%. Altre opportunità di investimento con rendita attorno all'11%. Lire 125.000.000

Stabili interi

Zona Stazione piccolo immobile composto da piano terra e primo piano trasformabile, quasi 300mq totali, possibilità di realizzo negozi o uffici con posti macchina. Lire 300.000.000

Giardino Pubblico immobile bipiano di circa 700mq, ampliabile, adatto locale d'affari. Informazioni previo appuntamento. Lire 900.000.000

CERCA

Su incarico di un nostro cliente cerchiamo un appartamento arredato in affitto con zona giorno, una o due camere da letto, servizi. Garantiamo contratto annuale uso foresteria, massima serietà, nessun costo a carico del proprietario.

Per importante Società ricerchiamo in zona San Giacomo o Ponziana superficie tra 80 e 150mq piani bassi o preferibilmente piano terra, anche su due livelli.

Disponibilità fino a Lire 300.000.000

MUGGIA / ALLE 13.30 IL VIA ALLA TRADIZIONALE SFILATA DEI CARRI: IN GARA NOVE COMPAGNIE

Il «clou» del Carnevale

OPICINA / 29.a EDIZIONE DEL CARNEVALE CARSICO
Nella sfilata dei carri s'impone «Sales-Sgonico»
Fra i gruppi mascherati il primo posto a Bagnoli



Bel tempo e tanta gente alla 29.a edizione del Carnevale carsico. La sfilata dei carri è stata vinta da Sales-Sgonico con un'allegoria dal titolo «Chirac». Al secondo posto San Pelagio («Senato»); al terzo Basovizza con «Aladin». Per quanto riguarda i gruppi mascherati, primo posto a Bagnoli («Carte e mattee»); secondo al gruppo Jabadabadù («Jabadabadù Disney»); terzo il centro educativo «Mitja Ciuk». Ospite della manifestazione un gruppo di Staranzano.

Incoronato finalmente il suo Re - ancora una volta il «pope» Livio Frausin - Muggia si prepara oggi ad assistere all'evento culminante del Carnevale: il grande corso mascherato che vedrà la sfilata dei carri allegorici ideati dalle nove compagnie. Attorno ai giganteschi carri si esibiranno circa 200 maschere, che improvviseranno scherzi e presenteranno balli e sketch legati al tema scelto da una compagnia.

Il corso mascherato (che partirà alle 13 e raggiungerà il centro di Muggia per la sfilata ufficiale) alle 13.30 percorrerà via D'Annunzio, via Roma, piazza della Repubblica, via Tonello, via Signolo, via S. Giovanni, viale XXV Aprile. Questo l'ordine della sfilata con i motti delle singole compagnie: 1) Falsche; Chi vive sperando...; 2) Bulli e Pupe; In Polinesia andai Ah! Ah! Ahil; 3) Bora: Profondo

Sud; 4) Ongia: Buon centenario cinema! Firmato Ongia; 5) Mandriol: Carnevale xe la festa dei mati; 6) Chi di sport ferisce...!; 7) Bellezze naturali: Chi va ai monti, chi va al mare, chi va...; 8) Brivido: Rosso e Nero; 9) Trottole: Muiesani se nassi... bei se diventa!

Un'attenta giuria designerà la compagnia vincitrice, secondo valutazioni espresse in base a: regia generale (giurati: Giuliano Zannier, Ugo Amodeo, Euro Metelli), aspetto scenotecnico dei carri (giurati: Giuliana Artico, Giulia Zuccheri, Paolo Quazzolo), brio e macchietistica (giurati: Giorgio Cerniani, Franco Verchi, Sergio Brossi); cura e fantasia dei costumi (giurati: Marialisa Verchi, Emanuela Maras, Laila Grison).

La premiazione, che si svolgerà intorno alle 18, vedrà l'assegnazione di un trofeo dello scultore muggesano Graziano Romio.

In considerazione del-

la sfilata il Comune ha previsto numerose modifiche alla viabilità: 1) divieto di transito oggi per tutti gli automezzi privati ad esclusione dei residenti, lungo via di Trieste, dal bivio con la provinciale di Farnesi in direzione di Muggia, dalle 12 alle 22, e dal bivio con la strada delle Saline fino al bivio con la provinciale di Farnesi, dalle 12.30 alle 22; lo stesso divieto vale per la provinciale di Farnesi, dal bivio con la via di Trieste, sino al bivio con la strada di attraversamento della valle delle Noghere, dalle 12.30;

2) divieto di transito, dalle 9.30 alle 20, per tutti gli automezzi privati lungo le vie XXV Aprile, Forti, Berzulla, Reti, D'Annunzio, Roma, Mazzini, piazza Repubblica, Tonello, Signolo, San Giovanni, Bembo, Colarich bassa e la parte terminale (incrocio con la via D'Annunzio) delle vie Mulini, Pisciolon, Crevatini, Riostorto;

3) divieto di sosta con rimozione dei veicoli lungo la provinciale di Farnesi dalle 8 alle 24, via Frausin e Battisti su entrambi i lati dalle 7 alle 20, via XXV Aprile, Forti, Berzulla, Reti, D'Annunzio, Roma, Mazzini, piazza Repubblica, Tonello, largo Caduti della Libertà, Signolo, San Giovanni e parte terminale (incrocio con la via D'Annunzio) delle vie Mulini, Pisciolon, Crevatini, Riostorto dalle 8 alle 20;

4) senso unico alternativo sulle vie Manzoni e Riva De Amicis dalle 12 alle 20, con contestuale chiusura della galleria di Muggia nello stesso orario;

Inoltre oggi sarà possibile accedere con la propria autovettura entro le 12, al parcheggio ex Alto Adriatico, nell'ampio parcheggio di via delle Saline (nuova strada Ezit) e nelle vie limitrofe. Inoltre l'Act ha provveduto a potenziare al massimo il servizio.

MUGGIA / OPERA DI ROMIO
L'ambitissimo trofeo
coniuga linee Liberty
con l'armonia greca



Il trofeo che andrà alla migliore compagnia.

Conto alla rovescia per il grande corso mascherato che questo pomeriggio attirerà nella cittadina istroveneta migliaia di persone. E con l'avvicinarsi dell'«ora x» cresce l'attesa e la curiosità di sapere quale delle nove compagnie conquisterà l'ambitissimo trofeo di Carnevale, creato dallo scultore muggesano Graziano Romio ed esposto al centro «Millo» nell'ambito della mostra «El Carneval xe nato cussì».

Sulla falsariga delle opere che hanno fatto conoscere l'artista in Italia e all'estero (è del '94 un suo vernissage a Parigi), anche questa realizzazione predilige le linee morbide e sinuose di ispirazione Liberty, coniugandole con l'arcaica armonia della Grecia classica. Il risultato è una scultura dalla valenza fortemente simbolica: una chiave di violino in marmo rosa di Portogallo alla cui base sono poste due maschere in legno di tiglio, dove l'elemento maschile si intreccia a quello femminile.

le in un gioco delle parti tipicamente carnevalesco.

L'idea, come sottolinea lo stesso Romio, è di contrapporre la fugacità della maschera al valore eterno della musica, così come il calore del legno si contrappone e si compenetra con la freddezza della pietra. A riprendere il medesimo soggetto è poi una delicata acquaforte, pure esposta al centro «Millo».

Il trofeo verrà assegnato oggi alle 18 alla compagnia prima classificata, ma sarà aggiudicato in via definitiva solo a chi, tra le nove «sorelle» del Carnevale muggesano, risulti essere vincitrice per tre volte, anche non consecutivamente.

b.m.

LA PROPOSTA DEL PPI IN UN CONVEGNO SVOLTOSI A PALAZZO DIANA

Carso, un parco «guidato»

La gestione alla Comunità montana, ma con la regia politica della Regione

Un parco del Carso gestito dalla Comunità montana ma sotto la guida politica della Regione. Questa la proposta del Partito popolare italiano, che ieri ha organizzato un convegno sulla tutela del Carso triestino. Il vicepresidente della Giunta regionale, Cristiano Degano, ha confermato che quella espressa dal Partito popolare è anche la linea di indirizzo dell'attuale amministrazione dell'ente.

Tanti gli interventi, ieri mattina a Palazzo Diana, sia su temi di natura politica e sociale che su argomenti di carattere specifico e tecnico. Tema conduttore, il Carso triestino e la sua tutela.

Di convegni come questo, ha ricordato l'ex sindaco di San Dorligo, Ma-

Degano:
«Questa è anche
la linea
della giunta»



rino Peccenik, se ne sono visti a decine. Ma questo pare essere stato determinato da una svolta sul modo di pensare a un simile ambito da tutelare.

Il documento del Ppi tratta in maniera piuttosto chiara anche il problema della gestione. Dopo l'esauriente introduzione di Sergio Coloni, preceduto da Corrado Benci, dal quale prende

nome la nota legge del 1971, sull'argomento ha preso la parola Walter Godina, popolare e membro del direttivo della Comunità montana. «L'ente più adatto a gestire il parco del Carso è senz'altro la Comunità montana. Bisogna evitare che la Regione accentri le proprie competenze, garantendo massima sussidiarietà, il che non signi-

fica però una delega completa al territorio».

Per il resto il documento tratta tutte le parti fondamentali per un progetto naturalistico di tale portata. Un particolare accento viene posto sulle peculiarità di un parco, che risulterebbe densamente popolato e ricco di tradizioni da conservare.

L'ultimo capitolo vie-

ne infine dedicato agli sviluppi più prossimi di tale progetto, una volta realizzato, prevedendo una sua naturale espansione al di là del confine. «L'argomento è già presente nel programma dell'attuale Giunta regionale - ha spiegato Degano - L'assessore Matassi ha già presentato una proposta che prevede una suddivisione in sei ambiti di tutela, collegati attraverso un «Parco periurbano». Tutto ciò sempre considerando, come ha fatto notare in un precedente intervento l'architetto Gianfranco Foti, che non si può progettare bene il parco del Carso se non si progetta bene la città. Tutto ciò in attesa del vero parco internazionale del Carso».

Riccardo Coretti

SAN GIOVANNI E COLOGNA

Mattinata con le «Mascherine in passerella»

Nell'ambito delle iniziative del «Carnevale '96», a San Giovanni e Cologna, oggi è in programma la «Sfilata in rione» di carri allegorici, gruppi carnevaleschi e maschere. Sono invitati anche gruppi e maschere degli altri rioni. Per informazioni telefonare al 574719. Ritorno e partenza in carrozza: piazza Volontari Giuliani, centro commerciale «Il Giulia», rotonda del Boschetto, piazzale Gioberti. Alle 10.45 si terrà uno spettacolo per bambini e adulti in tema carnevalesco al teatro di San Giovanni. Alle 12, servizio fotografico per le piccole maschere in

piazzale Gioberti accanto alla chiesa.

Domani, a partire dalle 14.30, è in programma la «Sfilata in rione» di carri allegorici, gruppi carnevaleschi e maschere. Sono invitati anche gruppi e maschere degli altri rioni. Per informazioni telefonare al 574719. Ritorno e partenza in carrozza: piazza Volontari Giuliani, centro commerciale «Il Giulia», rotonda del Boschetto, piazzale Gioberti. Alle 10.45 si terrà uno spettacolo per bambini e adulti in tema carnevalesco al teatro di San Giovanni. Alle 12, servizio fotografico per le piccole maschere in

PROFUMERIE
limoni

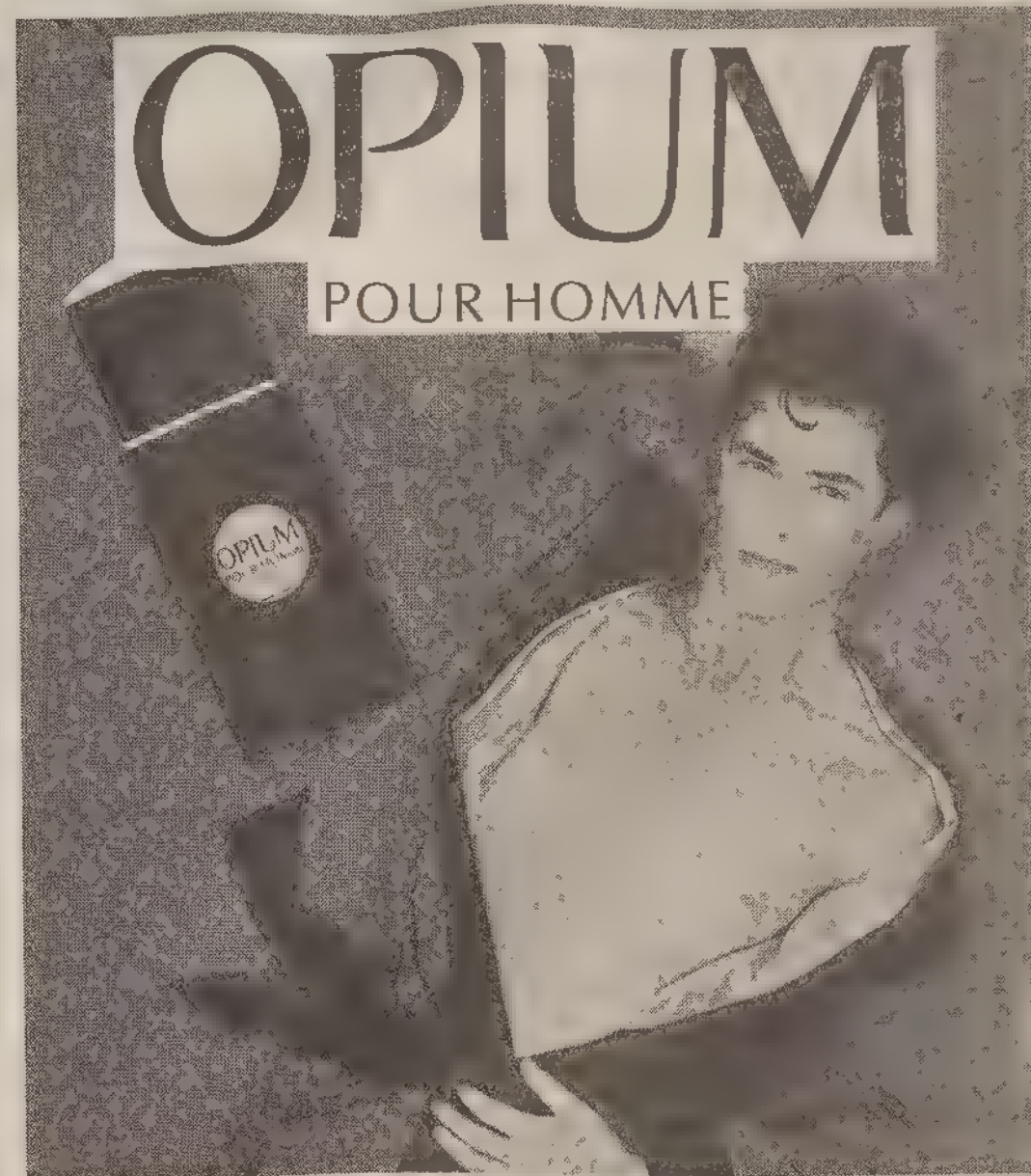
YVES SAINT LAURENT
 LE NOUVEAU PARFUM

Vieni in uno
 dei nostri punti vendita,
 chiedi di provare
 Opium Pour Homme
 e ti regaleremo
 una miniatura.

Fino a esaurimento delle scorte e senza obbligo di acquisto.

TRIESTE: Piazza della Borsa, 8/A

UDINE: Via V. Veneto, 25



ORE DELLA CITTA'

Mercatino

dell'Antiquariato

Oggi, avrà luogo nelle vie del centro storico il Mercatino dell'Antiquariato e dell'usato d'epoca con inizio alle 9 e termine alle 20. In tale occasione sussisterà il divieto di transito, sosta e fermata per tutti i veicoli dalle 00.00 alle 24 della stessa giornata su ambo i lati delle seguenti vie: via Malcantone, largo Granatieri, piazza Piccola, via delle Beccherie, via e androna del Pane, via delle Ombrelle, via del Ponte, piazza Vecchia, via dei Rettori, androna della Torre, via del Rosario.

Teatro

L'Armonia

Al teatro «Silvio Pellico» di via Ananias, oggi alle 16.30, «L'Armonia» presenta l'Associazione culturale «Teatro degli asinelli» con «La storia di un Bertoldo» commedia brillante di Carlo Fortuna, regia di Liana Zonta.

Comunità cristiana biblica

Oggi, alle 10, alla Comunità cristiana biblica nella nuova sede in via della Guardia 2, culto evangelico con lo studio della «Parola di Dio». L'ingresso è libero a tutti.

Maschere teatrali

Si inaugura alle 18, all'Azienda di promozione turistica in via San Nicolò 20, la mostra personale di Silvia Osjnik intitolata «Le maschere teatrali», che rimarrà aperta fino al 5 marzo. Orario di visita: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 e il sabato dalle 9 alle 13; domenica e festivi chiuso.

Pro Senectute Club Rovi

Oggi, pomeriggio musicale con il recital del fisarmonicista Roberto Daris. Verranno eseguiti brani tratti da un repertorio virtuosistico tzigano. Inizio 16.30, via Ginastica 47.

Teatro La Barcaccia

Il gruppo teatrale «La Barcaccia» replica al teatro dei salesiani di via dell'Istria 53, la commedia di Flavio Bertoli «Ma vara che cala» per la regia dello stesso Bertoli: oggi, alle 17.30.

Messa in latino

A cura dei cattolici triestini vicini alla Fraternità sacerdotale San Pio X, fondata da mons. Lefebvre, oggi, domenica di quinquagesima, alle 18, in via San Nicolò 27/A, sarà celebrata la messa tradizionale in lingua latina secondo il rito tridentino. Confessioni mezz'ora prima della messa.

MOSTRE

Galleria Cartesius
DUSEDDE ORIOLO

VENDI CASA? NOI TI STIMIAMO GRATIS

IL TUO IMMOBILE

CASACITTA'

Immobiliare - V. Ronco 7
Tel. 362508

Vesperi

in gregoriano

Oggi, alle 16.30, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, su iniziativa della Schola Cantorum Aquilejensis, solenne liturgia del Vespero in canto gregoriano (lingua latina), durante il corso del sacro rito, cui seguirà l'esposizione e benedizione con il Santissimo Sacramento, saranno eseguiti brani per organo di G. Frescobaldi, T. Albinoni, A. Valente oltre a canti del repertorio patriarcale aquileiese.

Camevale mitteleuropeo

Si terrà oggi, alla discoteca «La Capannina» di via Costalunga 113, con inizio alle 21, la festa di Carnevale dell'Associazione culturale Mitteleuropea, alla quale soci e simpatizzanti sono invitati a partecipare. La festa sarà aperta a tutte le fasce di età con musiche tipiche triestine e mitteleuropee mantenute a livello «soft». Pur non essendo obbligatorio il costume, sono previsti premi per le migliori maschere con uno di essi riservato al più bel costume di ispirazione «mitteleuropea».

Festa gratuita

Grande festa all'aperto per grandi e piccini: ballo per bambini, dolci a volontà, bibite, vini del Collio, merenda anche per i grandi, regalini e coriandoli per i più piccoli. Inoltre clown, giocolieri, cantastorie e burattinai: tutto gratuito. Appuntamento oggi al piazzale del Castello di Gorizia, dalle 14.30 fino all'imbrunire. Per informazioni: 360217.

PICCOLO ALBO

Il ciclista che il giorno 5 febbraio ha avuto un incidente a causa della bora, nel tratto fra corso Italia e piazza Goldoni, è pregato di telefonare.

Ringrazio di cuore l'onesto e gentile persona che ha trovato e consegnato venerdì 9 febbraio nel teatro Rossetti il mio bracciale d'oro, un caro ricordo della mia mamma appena scomparsa.

Mascherine in passerella

Oggi, con ritrovo dalle 9.30 alle 10, alla giostra del giardino pubblico (entrata largo Giardino) avrà inizio la passeggiata delle mascherine preceduta dalla carrozza a cavalli sulla quale saliranno a turno dei bambini. Alle 10.45 spettacolo per bambini e adulti nel teatro di San Giovanni, alle 12 servizio fotografico per le piccole maschere in piazzale Gioberti accanto alla chiesa.

Arte d'Europa

Oggi, alle 10.30, il dott. Maurizio Lorber sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata alla mostra «Arte d'Europa tra due secoli - 1895-1914. Trieste, Venezia e le Biennali», allestita nelle sale del museo Revoltella.

Circolo ufficiali

Domani, lunedì, alle 18, al Circolo ufficiali, si terrà, nell'ambito del protocollo d'intesa, un concerto di operetta con il soprano Gisella Santavite, il tenore Paolo Venier e al pianoforte il maestro Fabio Nossal. Saranno eseguite arie di Lohengrin, Kálmán, Lehár, Abraham. Ingresso libero. Obbligo di giacca e cravatta.

Camevale con Macondo

In occasione del carnevale, l'associazione culturale «Macondo» organizza martedì nella sede del «Circolo Ferriera di Servola» (via San Lorenzo in Selva 162) una festa di Martedì Grasso. Ad allietare la serata sarà il gruppo pordenonese dei Griz & Fizz che propone un travolgente repertorio rockabilly - jumpin' jive.

Cmm N. Sauro

Il Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro» promuove un corso di canottaggio per ragazzi e ragazze di età compresa tra i 13 e i 16 anni. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Circolo, tel. 412327 tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.

Inner Wheel Club

Domani le socie dell'Inner Wheel Club di Trieste effettueranno una visita allo stabilimento «Fonda Grafiche Multimediale» L'appuntamento è fissato per le 10.45, in via Caboto 19/1.

Caduti e dispersi in guerra

L'Associazione nazionale famiglie Caduti e dispersi in guerra, informa che il Comitato provinciale a fine febbraio trasferisce la propria sede nella Casa del combattente, via XXIV Maggio 4 (piazza Oberdan), al IV piano, nella stanza n. 24.

Arti marziali

Il Nami kendo dojo, sezione di scherma giapponese dell'associazione sportiva Suishin-Kan di via Valmaura 57/a, allo scopo di far conoscere l'antica arte marziale a un pubblico sempre più vasto offrirà gratuitamente il primo mese di lezioni a chi è interessato. Per informazioni tel. 830529.

La dimensione del cuore

Sono aperte le iscrizioni allo stage del 24/25 febbraio e 2/3 marzo: «La dimensione del cuore - Per l'armonizzazione dei corpi energetici» con Sw. Satyam Angelo della Osho School of Mysticism di Poona. Per informazioni tel. 271014.

Cmm N. Sauro

Il Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro» promuove un corso di canottaggio per ragazzi e ragazze di età compresa tra i 13 e i 16 anni. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Circolo, tel. 412327 tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.

Vegione di Carnevale

All'Associazione delle Comunità Istriane in via Belpoggio 29/1 (angolo via Franca 17) sono aperte le prenotazioni per il vegione di Carnevale che si terrà il 20 febbraio al ristorante «Descò» di Domo. Orario: 10-12 e 17-19, da lunedì a venerdì.

Transatlantici in mostra

Continua nella sala Costanzi la mostra «Dalla Scuola Nautica ai Transatlantici» aperta ogni giorno dalle 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19.30, ingresso gratuito, catalogo in mostra. Visite guidate mercoledì e sabato alle 10.30, domenica guida alla navigazione informatica alle 11.

Circolo Cri

Mercoledì 21, alle 18, nella sede del Circolo tra i dipendenti della Cassa di risparmio di Trieste in via Valdirivò 42, 1.º piano, si terrà una proiezione di diapositive sulla Tanzania presentata da Alessandro Michelani.

Maestri del lavoro

Il Consolato Provinciale di Trieste invita i propri soci a partecipare all'assemblea generale annuale indetta per venerdì 23 febbraio, alle 16.30 in prima convocazione e alle 17.30 in seconda convocazione, nella sala conferenze del Circolo delle Assicurazioni generali in piazza Duca degli Abruzzi 1.

Funghi a Muggia

L'Associazione micologica G. Bresadola, gruppo di Muggia e del Carso, avvisa soci e simpatizzanti che la consueta riunione di lunedì non avrà luogo. Gli incontri riprenderanno regolarmente lunedì 26 con il consueto orario.

In gita con l'Amis

L'Amis organizza per domenica 25 febbraio una gita sciatoria a Forni di Sopra con ritrovo alle 6.30 davanti alla Stazione Marittima e rientro alle 20.15-20.30 davanti alla Stazione Marittima. Prenotazioni alla sede sociale di via del Castello 3, ogni lunedì e mercoledì dalle 18 alle 20. Ultimo termine mercoledì 21 febbraio. Altre informazioni: Franco Zadro (tel. 812678).

Circolo Fincantieri

Il Circolo Fincantieri, sezione sci, organizza domenica 3 marzo una gita sciatoria a Forni di Sopra. La partenza è fissata alle 6.30 da piazzale Inneri (palazzo Marinaria) e rientro alle ore 20 circa. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria del circolo Fincantieri di galleria Fenice 2 (tel. 7606047) entro il 26 febbraio.

Grafica d'arte

Mostra di opere grafiche di artisti nazionali e internazionali fino al 19 febbraio alla sala mostre «Fenice» circolo Fincantieri, Galleria Fenice 2. Orario di apertura tutti i giorni feriali dalle 16.30 alle 20.

Servizi cittadini

L'Associazione servizi cittadini, comunica che sono ancora aperte le preiscrizioni ai corsi di preparazione ai concorsi pubblici del ministero delle Finanze per coadiutori e assistente tributario. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Asc, presso Cod-Uil, in via Polonio 5 - stanza 7, dal martedì al giovedì, dalle 16 alle 18 oppure telefonare al 368383.

STATO CIVILE

NATI: Bearz Anna Giulia, Pitacco Riccardo, Placer Cristiana, Fabbio Nicole, Pittini Elisa.
MORTI: Racman Mario, di anni 85; Santalea Ester, 74; Parenzan Silvio, 64; Kociancic Katarina, 87; Galante Girolamo, 91; Taucer Carlo, 83; Filippi Martino, 81; Zoff Augusto, 69; Tiano Sultana, 66; Pugliese Walter, 48; Warbinek Marcella, 82; Piccione Serafina, 80; Zainati Carlo, 82; Suttora Stelio, 86; Senica Italia, 82.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Benini Mauro, operaio specializzato, con Biagi Marinella, casalinga; Bucci Roberto, commerciante, con Melendrez Hernandez Isimara, casalinga; Fernandelli Umberto, impiegato, con Bressan Laura, impiegata; Marchi Luca, elettricista, con Verin Federica, impiegata; Lonzar Walter, impiegato, con Iovino Rosy Love, commessa; Cibin Massimo, operaio, con Braini Gabriella, parrucchiera; Pecchiari Gianluca, socio, con Mascia Elena, assistente geriatrica; Gustin Davide, tecnico elettronico, con Mazzini Mariagrazia, estetista; Dho Eliseo, impiegato, con Leogrottaglie Nicoletta, impiegata; Fantini Diego, elettricista, con Bertani Renata, commessa; Mattei Mauro, pasticciere, con Scattù Katia, contabile.

COMPERO ORO
a prezzi superiori

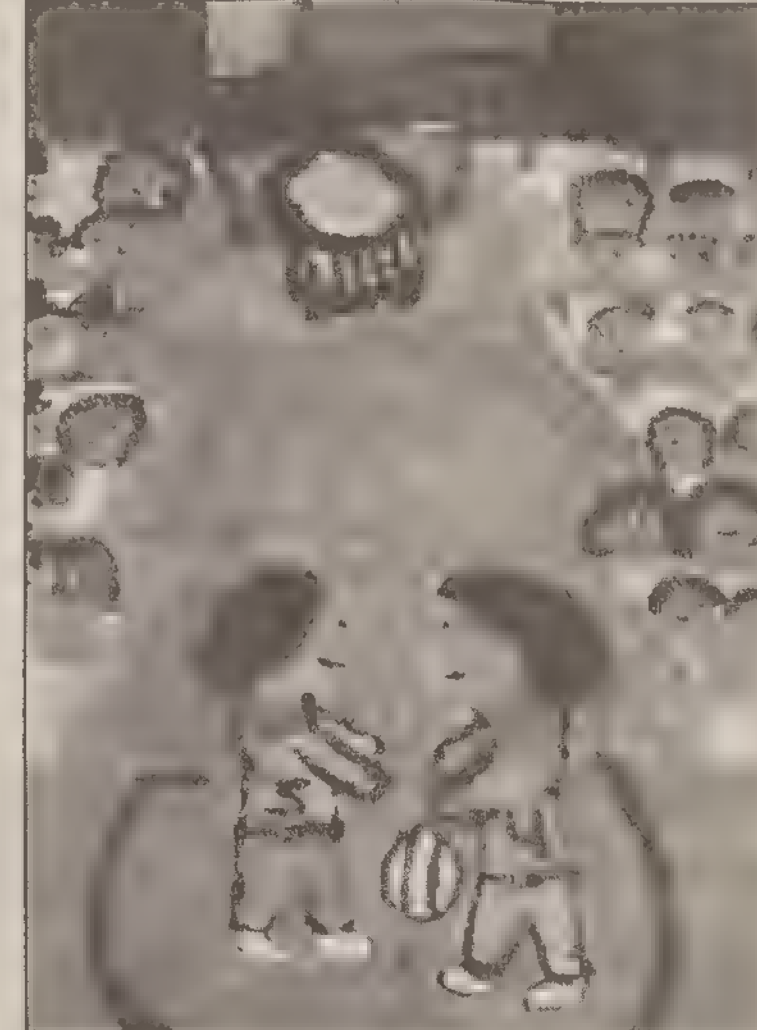
Central Gold

CORSO ITALIA 28 - I PIANO

IL CONCORSO RIVOLTO AI RAGAZZI

Disegni per il basket
Oggi le premiazioniINIZIATIVE
Movimento cattolico per il catechismo di strada

Giovanni Paolo II da tempo fa appello alla chiesa per una nuova evangelizzazione agli uomini e alle donne del nostro tempo. L'appello del papa è stato accolto anche dalla chiesa cattolica di Trieste, che ha promosso varie iniziative. Una di queste, recente, modesta nei suoi inizi ma destinata, secondo le intenzioni dei promotori, a notevoli sviluppi, è stata attuata da un gruppo di laici che hanno dato vita al «Movimento cattolico per il catechismo di strada». Lo scopo, spiegano i promotori dell'iniziativa, è quello di utilizzare per la nuova evangelizzazione i moderni mezzi della comunicazione sociale, come manifesti, stampa, radio e televisione. Il direttivo del nuovo gruppo è formato da Giovanni Galletto (presidente), dalla professoressa Ada Gasparini (vicepresidente), da Aldo Cogliati (segretario) e da Federico Lebani (tesoriere). La sede è in via Battisti 13 (tel. 371540).



Si svolgeranno oggi, intorno alle 18, poco prima della partita Ilycaffè Trieste - Mash Verona, le premiazioni della seconda edizione del concorso «Un disegno per il basket» organizzato dalla Pallacanestro Ilycaffè con il patrocinio del Provveditorato e rivolto ai ragazzi della provincia. Il capitan della Ilycaffè, Alberto Tonut, assieme al pittore Paolo Cervi, consegnerà pubblicamente i premi ai bambini autori dei disegni scelti dalla giuria, presieduta dal direttore di Superbasket, Enrico Campana, e della quale faceva parte il pittore triestino Paolo Cervi. Su tema di quest'anno, «Un pallone sotto l'albero», si sono cimentati più di seicento ragazzi in assoluta libertà di materiali e tecniche.

Ed ecco i nomi dei vincitori: primo premio ex aequo, ad Omar Turchetti, classe II B della scuola elementare «C. Lona» e a Zaneta Svava, classe V della scuola elementare «A. Gradnik». La giuria ha inoltre segnalato le opere di Piero Meggiolaro (per la tecnica di esecuzione), classe V della scuola «Gaspardis»; di Agostino Tommasi (per l'originalità), classe V della scuola «Kugy»; di Veronica Bonnes (per l'uso dei colori) classe IV della scuola «Filzi-Gregò» e il lavoro di gruppo della classe III della scuola «De Amicis» di Muggia. I ragazzi saranno dunque premiati oggi, prima della partita di pallacanestro al palazzetto, mentre tutti i partecipanti al concorso saranno festeggiati nel corso di un incontro conclusivo programmato per il mese di marzo. Nella foto il disegno di Zaneta Svava.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Inquinamento

7,7 mg/mc
(Soglia massima 10 mg/mc)

Dati meteo

Temperatura minima 3,6 gradi; temperatura massima 7,9 gradi; umidità 74%; pressione millibar 1010,4 in diminuzione; cielo variabile; vento da Nord-Ovest con velocità di 11,9 km/h; mare quasi calmo con temperatura di 7,9 gradi.

Le maree

Oggi: alta alle 8.49 con cm 49 e alle 21.45 con cm 50 sopra il livello medio del mare; bassa alle 3 con cm 30 e alle 15.17 con cm 64 sotto il livello medio del mare. Domani: prima alta alle 9.26 con cm 48 e prima bassa alle 3.37 con cm 34.

(Dati forniti dall'E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale).

BENZINA
I turni di oggi

AGIP: via Giulia 76; viale Miramare 231; strada del Friuli 5; via F. Severo 2/4; riva N. Sauro 2/1; via dell'Istria (cimiteri - lato mare); via Forti (Borgo San Sergio).

MONTESHELL: largo Giardino 1/4; Campo S. Giacomo; via Locchi 3; piazza Duca degli Abruzzi 4/1.

ESSO: piazza Foraggi 7; riva Ottaviano Augusto; Sgonico S.S. 202 km 18+945.

I.P.: piazzale Valmaura; Duino-Aurisina S.S. 14 km 136+560; viale Miramare 9.

ERG PETROLI: via F. Severo 2/7.

API: viale Campi Elisi (angolo via Meucci).

Indipendenti: AUTOMOBILE CLUB TRIESTE: via Punta del Forno 4 (colori Agip).

Farmacie di turno

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: campo San Giacomo 1; via Commerciale 21; via Giannastica 44; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 211001, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 13 alle 16: campo San Giacomo 1; via Commerciale 21, tel. 421121; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 213718, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: campo San Giacomo 1; via Commerciale 21; via Giannastica 44; piazzale Monte Re 3, Opicina, tel. 213718, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giannastica 44, tel. 764943.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.



Cinquant'anni dell'arte di Nicola Sponza

Si è inaugurata nella sede centrale della Cassa di Risparmio una mostra di opere di Nicola Sponza, pittore nato a Corfù da madre greca e padre rovineuse ma triestino di elezione, scomparso nell'immediata vigilia della rassegna. I dipinti, che ripercorrono un itinerario artistico di oltre 50 anni, testimoniano la particolare sensibilità dell'artista e l'evoluzione del suo stile pittorico dalle opere giovanili fino a quelle della maturità. La rassegna resterà aperta fino al 27 marzo, durante l'orario di sportello.

ELARGIZIONI

— In memoria di Anteo (18/2) ed Anita Parovel (8/3) da Marcella 50.000 pro Centro cardiologico dott. Scardi.
— In memoria di Nella Bainella nel XIII anniv. (18/2) da Claudia Mattioli 25.000 pro Domus Mariae.
— In memoria della cara mamma Nives Barison nel XXIV anniv. (18/2) da Gabriella, Maurizio, Massimo e Marinella 50.000 pro Astad.
— In memoria di Cesare Brezar per il compleanno dalla moglie Fulvia 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Gino Carbonaro (18/2) dalle fam. Gino e Ruggero Throni 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Renato

Corbato nel VI anniv. (18/2) da Liliana e fam. Zorzenon 100.000 pro Centro cardiologico dott. Scardi.
— In memoria di Virgilio Pisan per il compleanno dalla moglie e dalla figlia Mirella 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Maria Poggi nel XIX anniv. (18/2) da Thea Poggi 35.000 pro Chiesa S. Giovanni Bosco (caritas).
— In memoria di Maria Rosina nel XXIII anniv. (18/2) dai familiari 75.000 pro Centro tumori Lovenati, 75.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria della cara Marisa Ruta in Cocolo da Giovanni, Rosetta, Claudio e Laura 50.000 pro Ass. donatori di organi, 50.000 pro Osp. Cattinara - centro riabilitazione.

— In memoria di Elio Vecchiet da Laura 50.000 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
— In memoria di Maria Venuti ved. Ambrosi nel XVI anniv. (18/2) dalla figlia 100.000 pro Itis.
— In memoria di Giusto Zoglia nell'VIII anniv. (18/2) da Ada 100.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria del caro Mario Percavassi nel III anniv. (19/2) dalla moglie 100.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.
— In memoria del caro papà Carlo Zvanut nel XXX anniv. (19/2) dalla figlia Silvia 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Antonio Busebian dalla moglie Giorgia e dalle figlie

40.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Aldo Capuccio da Rosi e Liliana Candido 50.000 pro Astad.
— In memoria della mamma Mery Franchi e dei fratelli Ettore, Carmela ed Ines da Ramiro con Maria 50.000 pro Cri (servizio trasporti).
— In memoria di Romano Furlani dalle fam. Marini, Zanusso, Donnarumma, Marino e Goruppi 150.000 pro A.I.S.M. - Pordenone.
— In memoria di Vittoria Taucer dal nipotino 250.000 pro Centro educazione motoria; dalla sorella e nipoti 370.000 pro Div. cardiocirurgica; dall'amica Brunetta Gherdoli 150.000 pro Anffas.
— In memoria di Lidia Vata

ved. Frausin da Lyda Gregoret ved. Vatta 100.000, dalle fam. Frausin e Loguerio 400.000 pro Aire.
— In memoria dei cari genitori e fratelli da Romano e Vilma Vesnaver 100.000 pro Aire, 100.000 pro Anfias, 100.000 pro Ass. Amici del cuore, 1.000.000 pro Centro cardiologico dott. Scardi, 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 500.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini, 200.000 pro Famiglia Portolana, 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo, 100.000 pro Ist. Rittmeyer, 100.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, 100.000 pro Pro Senectute, 100.000 pro Sogit, 100.000 pro Sweet Heart, 100.000 pro Uilidm, 100.000 pro Unione ital. ciechi.

— In memoria di Adriana Segnani da Renata e Giorgio Fanin 50.000 pro Agmen; dall'amica Lori 20.000 pro Astad; dalle fam. Di Giorgio 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Tullio Siodoti dagli amici di Tullio 600.000 pro Gruppo speleologico S. Giusto.
— In memoria di Clementina Soffiantini da Lidia e Luciano Paiero 50.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Maria Pia Spessot in Masi dalle amiche e dai negozianti di via Giulia 280.000 pro Agmen.
— In memoria di Silvana Spessot Russian dai colleghi della scuola elementare di Fieris 55.000 pro Aire.
— In memoria del pittore Ottone Sponza da Bruno Vi-

dorno 100.000 pro Domus Lucis Sanguineti; da Letizia e Giorgio Damiani 100.000 pro Aire; dalla fam. Brandolin 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle fam. Trento e Tranquillini 50.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.
— In memoria di Antonia Taucar ved. Kreševic da Gianna e Giorgio Dussoni 50.000 pro Pro Senectute; da Raimondo e Lucia de Nardo 25.000 pro Astad, 25.000 pro Enpa.
— In memoria di Romeo Zuliani dai colleghi di Sergio 235.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Carlo Bernich e di Anna Cociani Corrente da Maria Loss ved. Urizio 50.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa Salesiani).

— In memoria di Nella Braynik dagli ingulini di via Soncini, 35 100.000 pro Aism.
— In memoria di Rita Cerniani ved. Norbodo dalle fam. Carlo e Bruno Fiegl, Umberto e Fabio Geri ed Adriano Premru' 80.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Stefania Corench ved. Gheršini da Nicola Stagni 100.000 pro Comunità S. Martino al Campo.
— In memoria di Romano Crisman da Zelmira ed Enrico Cescutti 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Claudio Del Ben da Imperia ed Anna Maria 100.000, dalla zia Anna 50.000, dalla zia Lidia 50.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

— In memoria di Adelio Fabris da Etta Stener 50.000 pro Ass. amici dei musei M. Masserini; da Pia Frausin 50.000 pro Società di Minerva (monumento a Rosetta); da Pietro e Caterina Padovan 100.000 pro Ass. amici dei musei M. Masserini.
— In memoria di Egidio Franzelli da Fianca Lally Modesto e Nino 100.000 pro Divisione cardiocirurgica osp. Maggiore.
— In memoria di Mazzini Garibaldi Gaspardis da Marinella e Pietro Stefanini 50.000 pro La Via di Natale - Pordenone.
— In memoria di Luigi Greco dalla fam. Verginella e gli amici della famiglia Marina 235.000 pro Ass. Amici del cuore.

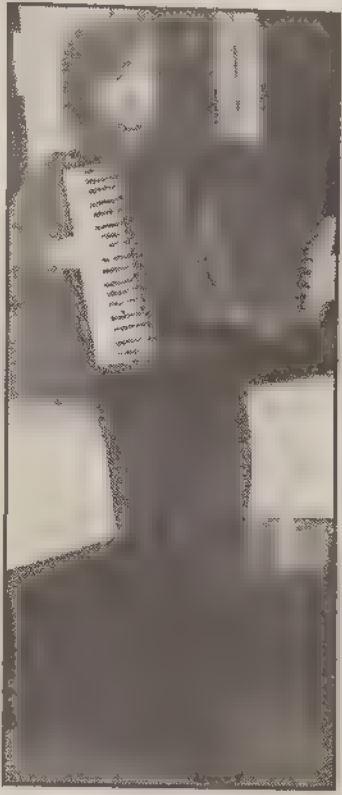
I NUOVI PROGRAMMI DEL CCA

Una finestra sul Centro Europa per diffondere la cultura italiana

AL CLUB ROVIS

Classica e tango argentino con la fisarmonica di Daris

Il fisarmonicista e compositore triestino Roberto Daris (nella foto), trent'anni, si esibirà oggi in concerto al club Primo Rovis della Pro Senectute di via Giannina 47, con inizio alle 16.30. Daris, che ha due passioni, la musica e la matematica (è assistente ricercatore alla facoltà di Economia e commercio della nostra università) esegue, oltre a brani di carattere virtuosistico in cui mette in risalto l'uso dei bassi, anche un vasto repertorio di musica classica (da Rossini a Liszt, da Bizet a Čajkovskij) fino ai tango argentini di Piazzolla.



Il '96 sarà un anno importante per il Circolo della cultura e delle arti. Non solo perché il circolo, che è nato nel '45 su iniziativa di Giani Stuparich, ha iniziato i secondi cinquant'anni di vita, ma soprattutto perché l'anno di attività che va ad incominciare segnerà una svolta fondamentale delle sue funzioni.

Ad annunciare, nell'assemblea degli iscritti che si è tenuta venerdì scorso, è stato il presidente Giorgio Tombesi, che ha detto come, affievolitosi il ruolo per il quale il circolo era sorto - vale a dire ribadire e difendere l'appartenenza di Trieste alla cultura italiana, legame che oggi non è più in discussione -, il Cca ha individuato un nuovo indirizzo d'azione. «Il Cca - ha detto Tombesi - può diventare una finestra, aperta sul Centro-Europa, attraverso la quale si possa diffondere la cultura ita-

liana». I rapporti consolidati con Praga o Vienna che Trieste può vantare consentirebbero infatti una più facile penetrazione del messaggio culturale italiano nei Paesi del Centro Europa.

Per realizzare questo programma ambizioso, il Cca ha raccolto i nomi più importanti del mondo delle scienze e delle lettere che vivono e operano a Trieste e ha varato un comitato che dovrà elaborare il manifesto del nuovo corso. Tra coloro che hanno aderito ci sono Paolo Budinich, Manlio Cecovini, Claudio Magris, Giacomo Borzuso, Raffaello de Banfield, Claudio de Polo, Stefano Fantoni, Margherita Hack, Demetrio Volcic, Fulvio Tomizza. Nelle prossime settimane si conoscerà quindi anche il programma delle manifestazioni delle sei sezioni in cui si articolerà l'attività del Cca. Tombesi ha comunque preannunciato, accanto

alle usuali conferenze, anche una ripresa della produzione pubblicistica.

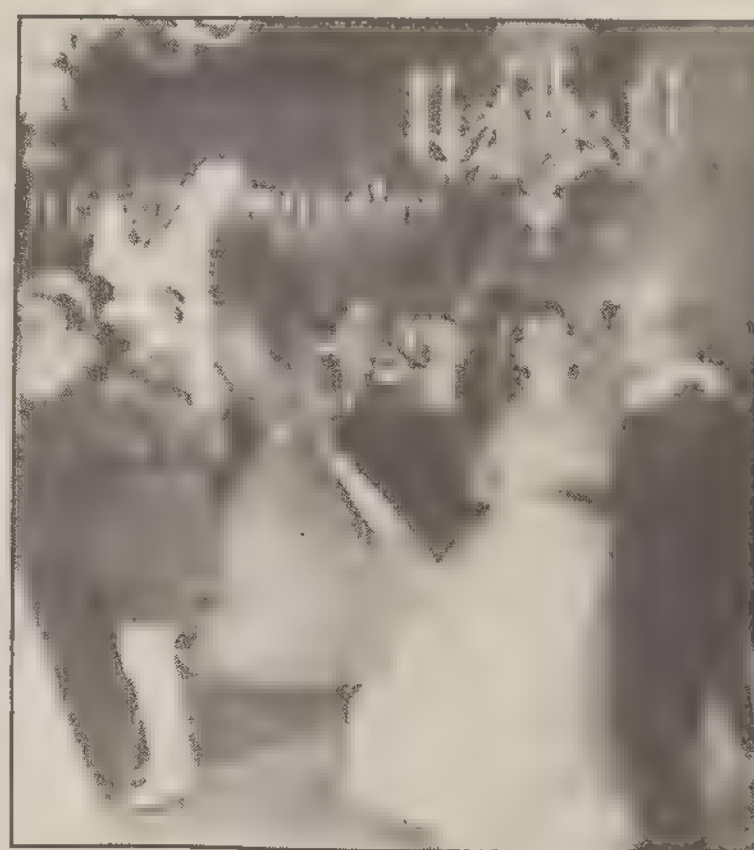
I secondi 50 anni del Cca si aprono però anche con un vecchio problema, quello della sede. Dopo aver dovuto rinunciare, causa i lavori di ristrutturazione del teatro, alla sede tradizionale del ridotto del «Verdi», il Cca è stato costretto a trovare l'ospitalità di sale alternative, la Barocchini e l'auditorium del Revoltella. Fra poco il «Verdi» sarà pronto, ma non è detto che il Cca ne riprenda l'uso. Il teatro vuole infatti entrare in possesso di uno spazio maggiore, forte di una legge apposita creata dopo l'incendio del «Petrucelli» di Bari. «Si rende perciò necessario - ha detto Tombesi - che nei prossimi mesi il Comune trovi, assieme a noi e al commissario di governo, una soluzione a questo problema».

p.mar.

VEGLIONE BENEFICO A FAVORE DELLA CRI E DELL'AIRC

Serata di maschere e allegria Premi al costume più bello

Fervono i preparativi per il grande veglione benefico di fine Carnevale «Un ballo in maschera» che a partire dalle 21.30 di martedì animerà il salone dell'Auto Campo Marzio - Concessionaria Fiat. Una serata all'insegna dell'allegria e della spensieratezza; un'occasione per lasciarsi alle spalle i problemi della quotidianità e farsi coinvolgere da un'atmosfera magica. Perché magica e ricca di sorprese si preannuncia la festa, per la quale gli organizzatori nulla hanno trascurato per rendere il veglione unico ed entusiasmante. A partire dalle musiche, musiche per tutte le età e per tutti i gusti, dall'intramontabile e apprezzatissimo lieder, all'immane valzer, ai ritmi moderni più sfrenati. Un programma di tutto rispetto che vedrà protagonisti il duo Carlo ed Ariella di Gradisca d'Isonzo con un repertorio di millecinquecento canzoni, da quelle proprie degli anni Qua-



ranta alla lambada e via discorrendo; Stefano Franco, al secolo «Boogie Man», fantasista d'eccezione, il d.j. Giuliano Benati, brillante animato-

re di Radio Punto Zero che collabora all'iniziativa con il Consorzio Trieste centro, il quale tirerà le fila della serata. Sarà poi la volta del

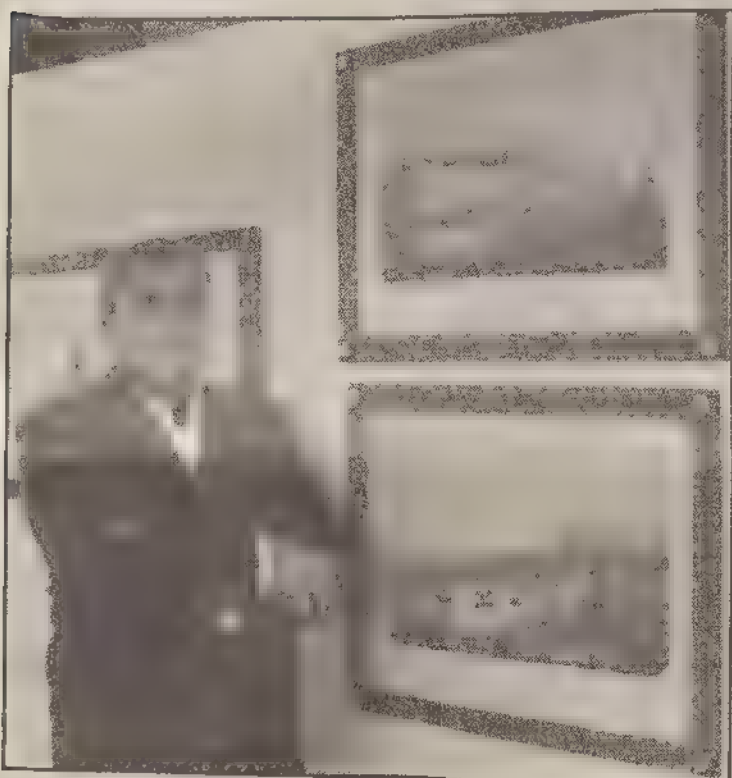
mago Francesco Scimeni, che non mancherà di sorprendere il pubblico con la sua clamorosa abilità. Coordinatrice artistica Maddalena Lubini. Un ghiotto crebichin, prosciutto cotto col Kren, goulash, wuerstel, crostoli, il tutto annaffiato da calici di ottimo vino, darà modo ai ballerini più incalliti di prendere fiato ed energia per le danze successive, ai più sedentari di gustare uno «stuzzicante intermezzo». Momento clou della serata la premiazione del costume più bello, della coppia più bella e del più bel gruppo mascherato.

Insomma una serata da non dimenticare, promossa per offrire un'occasione di svago e di divertimento a quanti con la loro presenza vorranno dare il loro sostegno alla Sezione femminile della Croce rossa Italiana di Trieste e al Comitato Friuli-Venezia Giulia dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul cancro, cui la serata è dedicata. Fulvia Costantines

INAUGURATA AL MUSEO UNA MOSTRA

Nella città di Revoltella

Una ottantina di immagini dalla collezione Davia



Un'immagine della mostra al museo Revoltella

Disegni e incisioni selezionati dall'ampia raccolta di piante e vedute relative al periodo in cui operava il barone mecenate

Nel 1996 l'attenzione dei triestini non poteva che essere puntata sulla figura di un personaggio chiave per la storia della cultura cittadina: quel barone Pasquale Revoltella che, seppure nato a Venezia, trascorse quasi tutta la sua esistenza nella città giuliana, alla quale dedicò la maggior parte delle sue numerose opere di uomo d'affari e di intelligente «mecenate».

Così dal Civico museo che porta il suo nome - e che trova spazio nella sua dimora - parte tutta una serie di manifestazioni a lui dedicate, tra le quali si inserisce - dopo il restauro e il completamento dei preziosi arredi del palazzo - la curiosa mostra «Immagini di Trieste dalla collezione Davia» che è stata inaugurata l'altra sera al terzo piano del museo, preceduta dalla tavola rotonda sul tema «La città di Pasquale Revoltella» a cui hanno partecipato, accanto al direttore del museo Maria Magasau Dan, Luciano Lago, docente di Geografia nonché preside della facoltà di Scienze della formazione e presidente del comitato del museo, e Gianfranco Battisti, docente della stessa facoltà, che hanno svelato l'aspetto di Trieste negli anni di vita del barone.

Un aspetto che Battisti ha analizzato dal punto di vista del geografo urbano ed economista, sottolineando l'«intricato iter» che ha portato alla trasformazione di Trieste da città senza una precisa configurazione urbana a importante por-

to, e poi terza città dell'Impero. Aspetto che invece Luciano Lago ha trattato come storico della cartografia, cercando di sottolineare gli scarti che spesso vi possono essere tra immagini (appunto piante e stampe) e realtà di una città, scarti che sono spesso giustificati dalla facoltà immaginativa che da sempre pervade l'uomo e che spesso preferisce il modello, l'icona, piuttosto che un'accurata analisi della realtà.

«L'utente di una carta - ha detto infatti Lago - ricerca un modello sintetico che possa rappresentare la realtà nella sua mente», modelli che sostengono a determinati codici la cui decodifica appare una questione delicata che può spesso portare a interpretazioni affrettate e dunque errate. La carta geografica funge così spesso da «catalizzatore dell'immaginazione» tendendo a far prevalere quel forte contenuto evocativo che la carta possiede, al di là dei segni grafici.

E di questo «potere» della carta geografica si può trovare certa conferma visitando la mostra al terzo piano (che rimarrà aperta fino al 31 marzo), in cui sono esposti un'ottantina di disegni e incisioni selezionati dall'ampia collezione di piante e vedute triestine di Stefano Davia, «che - come ha sottolineato Bruno Caracaglia nel corso della presentazione - offrono una chiave di lettura diversa per capire la città di oggi, scoprendo quella che non c'è più».

Enrica Cappuccino

CICLO DI CONFERENZE SULLA STORIOGRAFIA LOCALE

La Mitteleuropa nasce in italiano

Il mitizzato periodo nel '700 ha respirato la cultura, la musica e la civiltà del Bel Paese

La storia di Trieste letta alla luce di quella universale, del grande secolo delle riforme e dei lumi

La monarchia asburgica decide improvvisamente di puntare enormi risorse su un insignificante paese di 4 mila anime chiamato Trieste? Da questa domanda è partito l'intervento di Fulvio Salimbeni, docente di storia all'Università di Trieste, che ha parlato di «Orientalismo» e «contributi storiografici sul '700 a Trieste», nel ciclo di conferenze organizzato dal centro culturale elvetico-valdesse «Albert Schweitzer».

La «vulgata» storica locale ha sempre guardato a questo avvenimento come un atto dovuto, improvvisamente ma inevitabile per il destino della città. Eppure dal famoso «atto di dedizione» (1382) di Trieste all'Austria erano passati più di tre secoli, e per tutto questo tempo Vienna non aveva mai girato lo sguardo verso l'estremo lembo dell'Adriatico.

Gli imperatori austriaci si accorgono di Trieste solo nei primi decenni del '700 perché tra la fine del '600 e l'inizio del '700 gli Asburgo hanno portato a termine una serie di imprese decisive per il loro destino: hanno frenato l'espansione ottomana e la «grande» francese; Venezia si è dissanguata contro i turchi e l'Italia è diventata un giardino privato della casa d'Austria. Ecco perché nel '700 acquista un senso preciso il controllo del «corridoio Adriatico» e del suo capolinea.

La nascita di Trieste, allora, è un caso unico, miracoloso e irripetibile nella storia (come vuole ancora la «vulgata»)? Non proprio. Salimbeni ha ricordato che altri sovrani,

nello stesso periodo, costruiscono città e capitali per sottolineare il proprio potere assoluto e la volontà politica riformatrice: San Pietroburgo in Russia, Torino in Piemonte e la stessa Lisbona, ricostruita ex-novo dopo il terribile terremoto, in Portogallo. In quel momento l'Austria trionfante ha di fronte tre scelte strategiche: puntare sull'egemonia tedesca, sul controllo dell'Italia o sulla penisola balcanica. Alla fine deciderà di non scegliere e nel corso dei secoli vedrà dissolversi, uno dopo l'altro, i pezzi del suo impero, compreso quel «Litorale adriatico» (Trieste, Gorizia e l'Istria interna) su cui aveva concentrato tante speranze.

La novità, a questo punto, è lo sguardo che viene rivolto alla storia di Trieste. «Siamo stati abituati - ha detto ancora Salimbeni - a studiare la storia di Trieste come storia locale, ma la storiografia austriaca contemporanea ha iniziato a studiare aprendo gli archivi di Vienna, Graz, Lubiana; rendendo così possibile il confronto di tesi che provengono da versanti diversi».

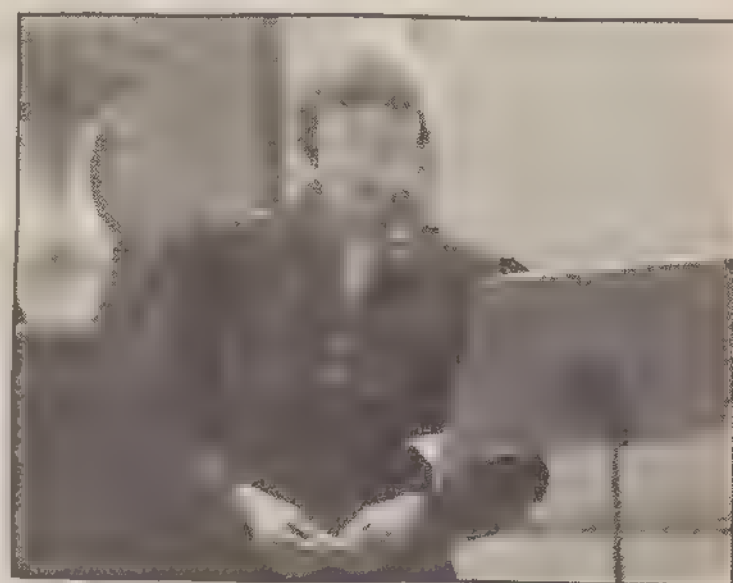
In questo modo la storia di Trieste può essere letta alla luce della storia universale del grande secolo delle riforme e dei lumi. Studiando la storia dei funzionari, degli uomini concreti, e non solo delle istituzioni, scopriamo che la mitizzata «mitteleuropa», nel '700 ha respirato la cultura italiana, la sua musica, la sua civiltà giuridica e la sua religiosità (di Muratori, Vico, Giannone).

Franco Del Campo

CONCERTO AL MUSICLUB DELLA RAS

Note romantiche sull'amore

Suggestiva serata di musica organizzata dal circolo Ras al Musiclub Ras di via Santa Caterina 2. Davanti al pubblico, nel giorno di San Valentino, si è infatti esibito in concerto il duo di Rita Susovski (mezzosoprano) e Silvia Tarabochia (pianoforte). In programma musiche di R. Schumann e J. Brahms: romantiche note sul tema «Mors er amor - Il tema dell'amore nel romanticismo». Nella foto la Susovski al concerto


COMEDIA
Genitori e nonni attori improvvisati

I genitori e i nonni dei bambini dell'asilo statale della scuola elementare Domenico Rossetti di via Zandonai 4, rappresenteranno lunedì alle 15, nell'asilo, una divertente commedia tratta dalla bellissima favola di «Biancaneve e i sette nanetti». Nella veste di attori si esibiranno sul palcoscenico, nonni, nonne e genitori che, assicurano gli organizzatori, per la seconda volta daranno prova della loro «alta» professionalità artistica, tutta triestina, tale da far impallidire gli attori di Hollywood.

CARNEVALE
San Giovanni in sfilata con ballo dei bambini

Lunedì, con inizio alle 14.30, sfilata di carri allegorici, gruppi carnevaleschi e maschere del rione San Giovanni con ritrovo e partenza da largo Giardino e conclusione in piazzale Gioberti. Musica e balli in piazza con la banda Triestissima. Le feste continueranno alle 17.30, al Jammmin' con il ballo dei bambini (e degli adulti). Si alterneranno per allietare la serata, la banda del Carnevale (Amici della Vecchia Trieste), la Banda Triestissima, la Witz orchestra e il cantautore triestino Umberto Lupi.

DOMENICA 18 FEBBRAIO
DOMENICA NON-STOP
Con inizio al pomeriggio ore 15 fino alle 20

 Ritorna dai grandi successi all'estero IL D.J. ANIMATION
ROBERTO DELLE DONNE

 Inoltre SANDRO CURCI e STEFANINO D.J.
Voices: ANDY

 Premiazione della migliore Maschera o Gruppo Mascherato più simpatico.
Per questa domenica sono sospesi gli ingressi a riduzione e gli omaggi. **INGRESSO: L. 10.000**
LUNEDÌ 19 FEBBRAIO
CAVALCHINA
dalle ore 21 alle 02

 Con l'orchestra **I RODIGINI**

I TAVOLI NON SI PRENOTANO - Cassa ore 20.30

INGRESSO GRATUITO alle MASCHERE

Ingresso: L. 10.000 CON CONSUMAZIONE per i clienti NON MASCHERATI

BALLI DEI BAMBINI
DOMANI DALLE 15 ALLE 19
CON IL KARAOKE E
TANTE SORPRESE
GRATIE DISCHI
L'ORFANETTO D.L.
Adulti 10.000 - Bambini 5.000
I tavoli non si prenotano

 TRIESTE VIA FLAVIA TEL. 812391
BUS 20-21-48

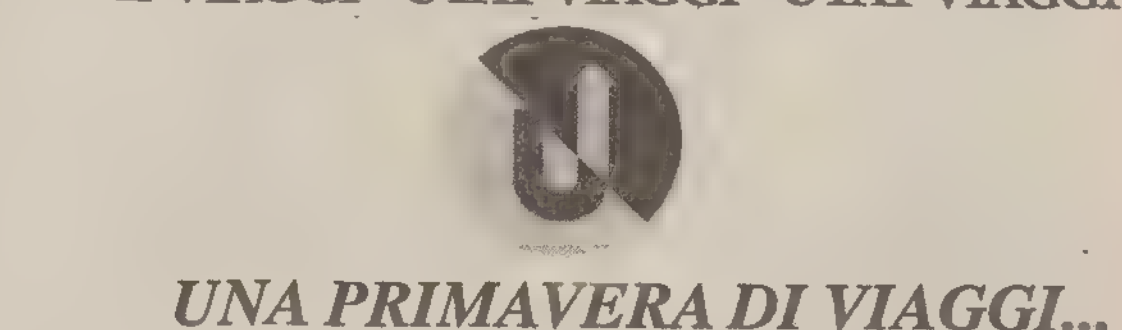
ENFAP
ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
CORSI GRATUITI PER GIOVANI
CHE HANNO COMPIUTO IL 15 ANNO

ELETTRICISTA TERMIDRAULICO ELETTRONICO
STAGES PRESSO AZIENDE DEL SETTORE

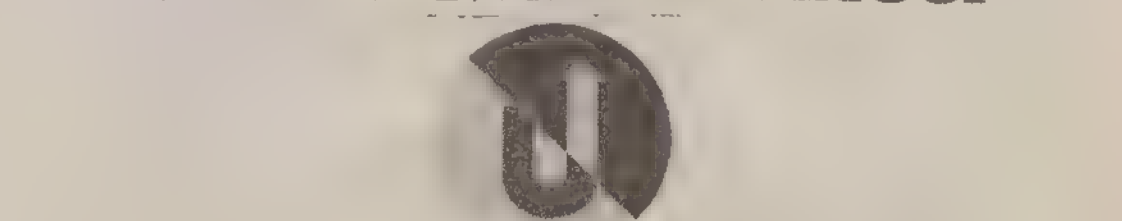
L'avvio dei corsi è condizionato dal raggiungimento del numero minimo di 20 allievi e dall'approvazione del piano regionale.

La partecipazione ai corsi e la fornitura del materiale tecnico-didattico sono gratuite.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, via S. Francesco 25, tel. 635494-635292; orari da lunedì a giovedì 10.00-12.30 e 17.00-19.30, venerdì 10.00-12.30.

UTAT VIAGGI - UTAT VIAGGI - UTAT VIAGGI
UTAT VIAGGI - UTAT VIAGGI - UTAT VIAGGI

UNA PRIMAVERA DI VIAGGI...

... in Andalusia, a Barcellona, a Madrid e Toledo, a Lisbona, a Parigi, a Londra, ad Amsterdam e a Bruxelles per la Fioritura, a Copenhagen, a Berlino, a Praga, a Vienna, a Budapest, a Malta, a Monaco di Baviera, in Ungheria, in Boemia, a Mosca e San Pietroburgo, in Alsazia e Germania Romantica, in Camargue e Linguadoca, nella Loria per i suoi castelli, in Grecia, in Portogallo, in Bretagna e Normandia, in Austria, alle Ville Venete, a Napoli, in Costa Smeralda, a Taormina, sulle tracce degli Etruschi, a Roma, in Sicilia, in Puglia, in Campania, in Sardegna e Corsica, sul Sargano e alle isole Tremiti, in costa Amalfitana, alle isole Eolie, in Umbria, in Toscana e all'isola d'Elba, alle Cinque Terre e in Riviera di Levante, in quella Ligure ed in Costa Azzurra...

... UNA PRIMAVERA DI VIAGGI

UTAT VIAGGI - UTAT VIAGGI - UTAT VIAGGI
UTAT VIAGGI - UTAT VIAGGI - UTAT VIAGGI
UTAT VIAGGI - UTAT VIAGGI - UTAT VIAGGI

INFORMAZIONE
PROMOZIONALE
a cura della SPE

SPECIALE VIAGGI

Metti un «flamenco» a primavera

Barcellona, Amsterdam, Londra, Parigi e Praga: ecco le mete più suggestive per le imminenti vacanze pasquali

VIAGGI

E' questo il momento giusto per predisporre la partenza

Il suggerimento è come sempre quello di prenotare in tempo. Se per le prossime festività avete programmato un viaggio, un'escursione o una crociera, è senz'altro consigliabile attivarsi con un ragionevole anticipo. Solo così sarà possibile valutare con obiettività le offerte degli operatori turistici e prendere in considerazione i diversi «pacchetti» proposti dai tour operator.

FOTOSTUDIO MARCO

- Esegue per voi riversamenti da 8 super 8 in videocassetta
- Montaggi video
- INOLTRE
- Servizi fotovideo per matrimoni
- Sviluppo e stampa rapida
- Foto tessere a domicilio

TRIESTE • Corso Italia 29 • Tel. 040/639400



CINA Speciale

20 marzo - 3 aprile

Pechino - Xian - Shanghai

Suzhou - Wuxi - Nanchino

Partenza da Ronchi

L. 3.440.000 + t.

• ULTIMI 4 POSTI •

Trieste - Piazza Tommaseo 2/B

Tel. 367636-367886

CROCIERA DI PASQUA

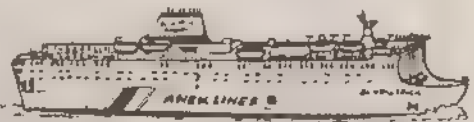
dal 6 al 10 aprile

in Grecia da Trieste / Stazione Marittima

5 giorni/4 notti - Divertente programma d'intrattenimento a bordo curato dalla nostra équipe di animatori. Escursione a CORFU* e pranzo PASQUALE compreso nella quota.

L. 590.000 + t.i.

Navigazione con la m/n EL VENIZELOS



Informazioni e prenotazioni:

SESTANTE CIT ANEK VIAGGI - Via San Nicolò 1, tel. 040/360333

TERGESTE VIAGGI - V.le Miramare 205 (Barcola), tel. 040/420545

SanGiorgio

viaggi e turismo della

TRIESTE TRAVEL S.R.L.

VIAGGI DI PASQUA

ROMAGNA	6/8 aprile	L. 390.000
FIRENZE-PISA-SIENA	5/8 aprile	L. 620.000
UMBRIA	5/8 aprile	L. 590.000
VIENNA	5/9 aprile	L. 780.000

PRIMAVERA - ESTATE

ROMA	1/5 maggio	L. 695.000
PRAGA	1/5 maggio	L. 690.000
TOUR SARDEGNA	16/20 maggio	L. 1.000.000
STATI UNITI New York, Cascate Niagara, Washington, Philadelphia	25 maggio/1 giugno	L. 1.970.000
PARIGI E LA BRETAGNA	25 maggio/1 giugno	L. 1.150.000
LONDRA	6/10 giugno	L. 1.290.000
CANADA Toronto, Ottawa, Montreal, Lac St. Jean	11/21 giugno	L. 2.995.000
PALMA DE MAIORCA	18/25 giugno	L. 844.000

Soggiorni estivi:

Terme/Mare/Montagna e Speciale Sardegna

Crociere - Gite di giornata

Trieste - C.so Italia, 31 - Tel. 632851 - Fax 630069

Via dalla pazzia folia. Via dal grigio metropolitano. Via dalla routine casa-ufficio-casa. È tempo di migrare: è il momento di dire addio (almeno per il breve spazio di un weekend) ai panorami della consuetudine e alle monotonie di tutti i giorni. È arrivato il momento di assaporare il profumo eccitante e sfizioso di altri climi, di altre culture, di altre città.

Via dunque dai luoghi dell'abitudine per una Pasqua da trascorrere sotto il dolce sole di Spagna, all'ombra delle Piramidi, a zonzo tra i canali di Amsterdam o lungo i vicoli magici di Praga la bella.

Ciascuno a suo gusto e a suo modo: perché quest'anno la prima vacanza di primavera promette piaceri inediti e sorprese d'effetto sia agli appassionati d'arte e di cultura sia ai patiti della vacanza tutta natura o sport.

Gli aficionados delle grandi mostre non si lasceranno sfuggire quello che promette di essere l'evento clou della stagione culturale europea: la grande mostra di Vermeer all'Aia. Dal primo marzo nella capitale olandese saranno infatti visibili 23 dei 36 quadri dipinti dal più suggestivo pittore del Seicento fiammingo. I capolavori di Johannes Vermeer, che arrivano dalla National Gallery di Washington - dove sono stati esposti per un paio di mesi con un successo strepitoso - rimarranno in mostra al Mauritshuis Museum dell'Aia fino al 2 giugno.

La bella rassegna di Vermeer può essere l'occasione giusta per parlare alla scoperta della dolce Olanda che da marzo in poi si pavesa a festa di fiori. Crochi, narcisi, giacinti e tulipani millico-



lori accompagneranno le vostre escursioni ad Amsterdam, la Venezia del Nord costruita su romantici canali, Delft la città nota per le sue belle ceramiche blu profondo e i villaggi che ancor oggi conservano le tradizioni e l'aspetto di un secolo fa.

Se per la vostra Pasqua preferite invece atmosfere più squisitamente metropolitane, le vostre mete ideali saranno invece Londra o Parigi. Anche qui il clima più dolce renderà piacevoli le passeggiate sui quais che fiancheggiano la Senna o le gite in battello lungo le placide correnti del Tamigi.

Le due grandi capitali

d'Europa riservano poi sempre interessanti spunti culturali al visitatore, mentre i grandi magazzini e le boutique assicurano uno shopping sicuramente trendy. E fra teatri, locali notturni d'ogni genere e ristoranti etnici a gogo la notte rischia di rivelarsi anche troppo breve...

Preferite piuttosto un pizzico di romanticismo? Allora non potete perderla la magia Praga. A pochissime ore d'aereo la città di Kafka e di Hrabal vi attende in tutta la sua dolcezza.

Da Santa Maria di Tyn, la bella cattedrale che ricorda tanto la reggia della Bella Addormentata incamminatevi

verso il quartiere barocco con i suoi tetti verde smeraldo, i giardini nascosti dietro alte mura. Sotto il ponte Carlo la Modava scorre impetuosa, le statue nere e oro alte sulle spallette riflettono tenui al tramonto gli ultimi raggi di sole. E mentre i lampioni si accendono inerpicatevi lungo il ripido colle: alto sulla città troneggia, vagamente minaccioso, il Castello.

Se le suggestioni di gusto mitteleuropeo non vi attraggono in maniera particolare, se desiderate una Pasqua in puro stile mediterraneo la vostra meta ideale potrebbe essere invece la Spagna. Nella penisola iberica i

ricordi di una civiltà secolare convivono fianco a fianco con le realizzazioni di una cultura in pieno slancio creativo, dopo anni di silenzio.

A Madrid la movida, assurda a mito grazie ai film di Pedro Almodovar, è forse ormai lievemente affievolita. Ma dalle nove di sera in poi la vita notturna si scandisce ancor oggi su ritmi frenetici ed eccitanti. Tra club, discoteche, bar e locali notturni di stampo più tradizionale, la notte, tra la fontana di Cibeles e la Plaza Mayor, è decisamente piccola. E per trascorrere alla grande la giornata vi sono musei e spazi culturali da non mancare: dal Prado con i magnifici Velazquez e gli splendidi Goya al nuovo Centro d'arte intitolato alla Regina Sofia (che oggi ospita il mitico Guernica di Picasso).

E a un'ora appena d'aereo ecco Barcellona, forse la città più vivace della Spagna in cui antico e moderno si intrecciano in un mix raro. Dalle Ramblas al Barrio Gotico al porto ristrutturato di recente in occasione delle Olimpiadi (bellissima la zona dei ristoranti, imperdibile il nuovo Acquario, il più grande d'Europa), il centro di Barcellona è tutto da esplorare.

E lungo l'avventura barcellonense, da scandire al ritmo sfizioso delle tapas (i piccoli antipasti gustosissimi che si servono in tutti i bar delle città) potrete scoprire le case magiche costruite, un secolo fa, da Antoni Gaudì uno dei profeti del modernismo, il kitsch unico del Pueblo Espanol (un villaggio ad uso di turista che propone le mille architetture iberiche) o il fascino essenziale della Fondazione Miró: il museo candido e immerso nel verde dedicato a uno dei maggiori pittori del nostro secolo.

Key Sub propone

SHARM EL SHEIKH

dal 3 al 10 marzo da Roma

Hotel 4 stelle pensione completa, 6 immersioni

(visto e tasse esclusi) ... L. 1.390.000

CUBA

crociera 9 giorni/7 notti

tutto compreso L. 2.680.000

EILAT - Israele

volo diretto da Roma

Contattateci, abbiamo molteplici offerte su ISRAELE che festeggia i 3.000 anni di Gerusalemme

Key Tre

Via S. Caterina, 7 - Trieste - Tel. 361777



SPECIALISSIMO

Istanbul & Cappadocia

Dal 25 aprile al 2 maggio

Partenza in gruppo da Trieste
pensione completa
Hotel 4/5 stelle

L. 980.000 + t.i.

GRATIS

IL NUOVO CATALOGO

I nostri associati vanno...

PASQUA

3 giorni

Val di Chiana

La Verna

Castel Fiorentino

4 giorni

Maremma

Isola del Giglio

e i nostri ragazzi

a Gardaland

Mirabilandia

Zoo Safari

Iscriversi è semplice

OTIS

TURISMO

via Fonderia, 7

Tel. 040/363258

LAURORA VIAGGI

propone

PASQUA A...

ROGASKA SLATINA

(31 marzo - 8 aprile)

Lit. 678.000

LUSSINO (5/8 aprile)

Lit. 268.000

KRAJNSKA GORA

(5/8 aprile)

Lit. 229.000

LAGO DI BLED

(6/8 aprile)

Lit. 288.000

Inoltre... programmi dei migliori

Tour Operators, biglietti aerea

internazionale e biglietti per

la Linea Trieste-Belgrado.

Informazioni e prenotazioni

presso LAURORA VIAGGI

via Milano 20, tel. 630261

PASQUA e PRIMAVERA

BUDAPEST

6-10 aprile

PARIGI, le sue regie e Chartres

4-10 aprile

MALTA

5-12 aprile

VIENNA e WACHAU

25-28 aprile

DJERBA

28 aprile - 5 maggio

PRAGA e CASTELLI BOHEMI

1-5 maggio

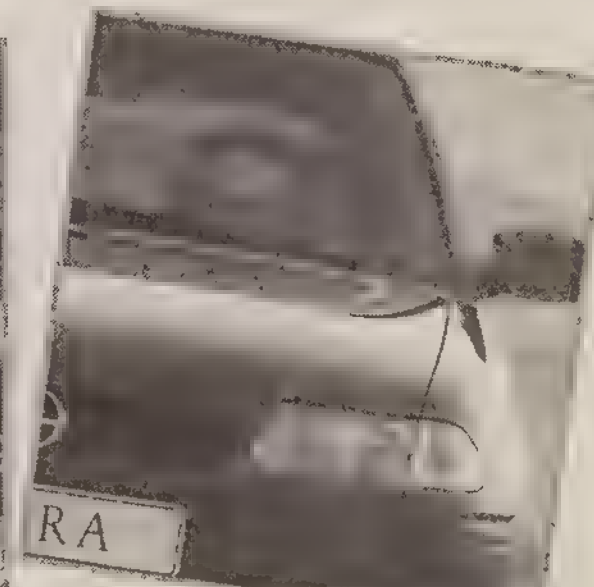
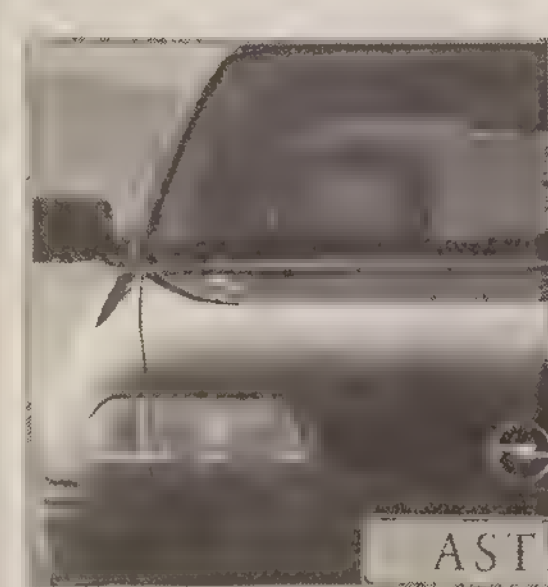
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Trieste

piazza Tommaseo 2/B

tel. 367636-367886

IRRIPETIBILE OFFERTA ASTRA STATION WAGON 1.6/1.8 CLIMATIC

50%
OGGI50%
TRA 2 ANNICANONE MENSILE
L. 116.000

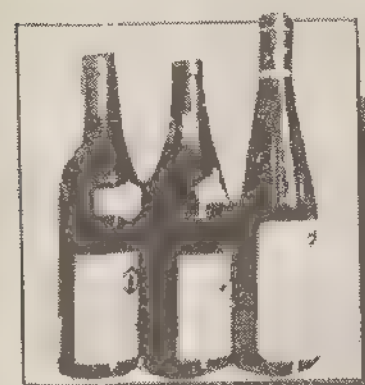
Panauto

al DINO CONTI

STRADA DELLA ROSANDRA, 2
TRIESTE - TEL. 040/820256

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

TAN 9%, TAEG 9,38% - Salvo approvazione della finanziaria GMAC - Spese istruttoria pratica 1.300.000.



CANTINA

Tocai, alla ricerca di un nuovo nome

Si riapre in regione il dibattito sul nome da dare, in un futuro oramai non più lontano, al più comune e conosciuto dei vini bianchi friulani, e cioè il Tocai. E' risaputo che gli ungheresi hanno vinto la causa che attribuisce loro questa denominazione in esclusiva, pur essendo il nostro Tocai un vitigno diverso e il più coltivato nelle nostre terre. Non sarà quindi facile, né commercialmente comodo, cambiare il suo nome, trovandoci non si sa quale altro, se di fantasia o riferito comunque alle peculiarità del prodotto.

Nella discussione è intervenuto da ultimo Antonio Lot, fiduciario regionale dell'Unione italiana vini (Uiv), il quale rilancia una sua precedente proposta che, a suo tempo, non aveva però trovato il consenso di un altro grande esperto friuliano, Piero Pittaro, presidente nazionale



degli enotecnici. Per Lot l'unica via d'uscita dall'impasse sarebbe quella di passare a un uvaaggio, con preponderante presenza del Tocai, da chia-

mare semplicemente Bianco Friuli, per la notorietà che il riferimento al Friuli enologico avrebbe su questo nuovo nato delle Doc regionali.

Vorrei però ricordare, come avevo scritto qualche anno fa, che un altro caso di omonimia cassata a livello internazionale, quello del Tocai d'Alzasia, che in realtà è un Pinot grigio, è stato risolto dai franco-tedeschi semplicemente abbinando i due nomi. Così che in etichetta si trova un «Tocai-Pinot grigio d'Alzasia». E la paura è passata.

Perché non pensare fin d'ora a qualche stratagemma analogo, del tipo Tocai-Bianco friulano o Bianco friulano-Tocai o simili? Verificando che, se non il testo, almeno lo spirito della pronuncia a noi sfavorevole non possa così considerarsi rispettata.

Salvare il ricordo del nome Tocai deve essere un obiettivo comunque prioritario, per il valore storico che questo vitigno ha avuto nello sviluppo dell'enologia regionale.

b. u.

FISCO

Ping pong sul rinvio

Ma a sorpresa un decreto di fine gennaio fa partire il nuovo processo tributario

Eravamo a metà del mese di novembre dell'anno scorso quando le colonne dei quotidiani specializzati davano notizia dell'ennesimo rinvio dell'entrata in vigore del nuovo processo tributario: un decreto (uno dei tanti) stava infatti facendo avanti e indietro da un ramo all'altro del Parlamento, in vista dell'approvazione definitiva dello slittamento al 1.º gennaio del 1997.

E così, presi da tutto quello che il pianeta fisco ci ha regalato in questi ultimi mesi, tutti ci siamo adeguati sulla quasi certezza del rinvio. Se c'è una cosa sulla quale si può contare, ci si diceva, è proprio questa: magari alla mezzanotte del-

l'ultimo giorno, ma uno slittamento il nostro governo non lo nega a nessuno! E questa volta che cosa è successo? È successo che il 29 dello scorso gennaio - alla chetichella - la Gazzetta Ufficiale ha pubblicato un decreto piccolo piccolo: una decina di righe per dire ai contribuenti che con il 1.º di aprile 1996 sono insediate le commissioni tributarie provinciali e regionali, aventi sede nei rispettivi capoluoghi. E ha anche «promesso» (il decreto piccolo piccolo) che la Gazzetta in edicola il 1.º marzo prossimo conterrà gli elenchi dei componenti delle nuove commissioni.

Tutti a studiarsi il nuovo processo? Neanche per sogno. Ce la siamo presa un po' così - ci confessa un assiduo frequentatore delle aule della giustizia tributaria - perché ormai al rinvio abbiamo fatto l'abitudine. Poi, di colpo, è scoppiata l'attualità dell'impegno. Da parte di tutti: da parte dei difensori, da parte dei membri delle commissioni, da parte del personale delle segreterie, al quale va forse la palma dello zelo («c'è uno in quella commissione che sa già tutto» racconta in giro un vecchio commercialista).

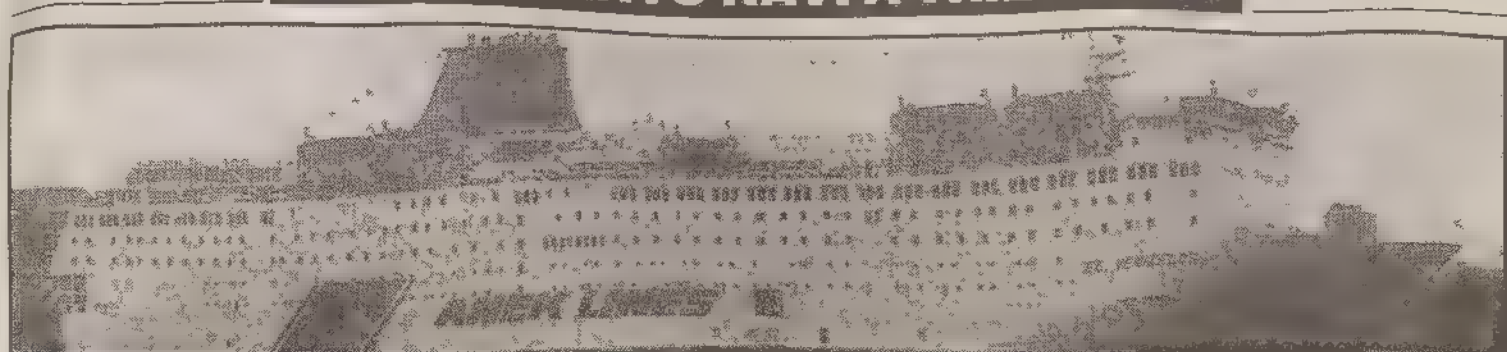
E adesso che cosa succederà? Tanto per cominciare, tutto il sistema crollerà per poi re-

suscitare dopo 6-7 mesi. Collasso fisiologico, si dirà, ma pur sempre collasso: l'attività giudiziaria, infatti, si interromperà verso il 10 del prossimo mese e lo stop (chiusura estiva compresa) avrà durata fino ai primi di ottobre.

«Problemi vostri» commenta ironico un commercialista in sala d'attesa del secondo grado, «io con questa seduta ho finito e me ne vado in pensione». Ma gli occhi non hanno nulla di ironico, sono tristi e trasmettono quel che le parole negano: «beato lui che ha gli anni per affrontare questa nuova realtà», dicono quegli occhi («e il «lui» non è il sottoscritto!»).

Lorenzo Spigai

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI					TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
18/2	6.00	It SOCAR 4	Ancona	52	18/2	13.00	Sv SV. YOSIP	Rijeka	15
18/2	8.00	Sv SV. YOSIP	Rijeka	15	18/2	14.00	It SOCAR 6	Montalcone	52
18/2	8.00	It AGILE	Venezia	Molo Zero	18/2	19.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31
18/2	8.00	Cy STELLA TINGAS	Immingham	45	19/2	14.00	Is RAQEFET	Venezia	43/8
18/2	8.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	31	19/2	16.00	Rs VOLGODON 5086	Izmail	44
18/2	12.00	An SCORPIUS	Setubal	rada	19/2	17.00	Rm MARAKI	Ordini	S.L.B.
18/2	14.00	Sv ZAHRI 1	Beirut	rada	19/2	17.00	At FRAUKE	Ordini	Safa
18/2	14.00	It SOCAR 5	Montalcone	52	19/2	17.00	Tu CENGIZ TURKMEN	Malta	Italcementi
18/2	16.00	It SIBA GERU'	Derma	rada	19/2	18.00	Ma VALENCIA BRIDGE	Ashdod	Molo Zero
18/2	16.30	Gr NISSOS KYTHNOS	Zuelitna	Slot	19/2	18.00	It AGILE	Ordini	S.L.A.
18/2	20.00	Le F.M. SPIRIDON	Beirut	rada	19/2	19.00	Pa MALAGA	Chigiola	Piv
18/2	20.00	It SANSOVINO	Durazzo	23	19/2	19.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
18/2	20.00	Is RAQEFET	Hafsa	49/8	19/2	20.00	Sv ZAHRI 1	Beirut	S.L.A.
19/2	6.00	Eg AL IDRISI	ALEXANDRIA	35/9	19/2	20.00	Le B.M. SPIRIDON	Beirut	Piv
19/2	7.00	Sv MARJAN 1	Fiume	13/9					
19/2	8.00	At FRAUKE	np	Safa					
19/2	8.00	No PROGRESS	Sture	Slot					
19/2	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31					
19/2	9.00	Sp ARTEAGA	Novorossisk	Slot	18/2	8.00	M/n VALENCIA BRIDGE	rada	ormeggio 47
19/2	11.00	Eg MARINE STAR	Alessandria	35/12	19/2	8.00	M/n SIBA GERU'	rada	A.T.S.M.
19/2	13.00	Pa EVER GREET	Valencia	50/13	19/2	8.00	M/n SCORPIUS	rada	ormeggio 33
19/2	22.00	Ma ADIGE	Alessandria	57	19/2	9.00	M/n F.M. SPIRIDON	rada	ormeggio 5

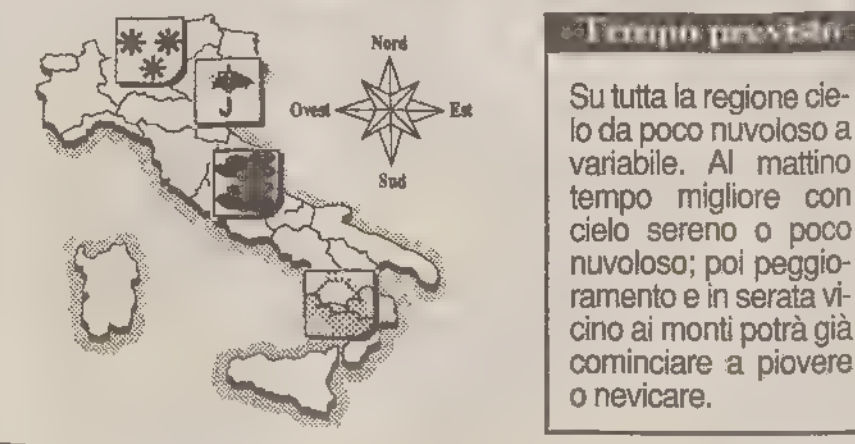
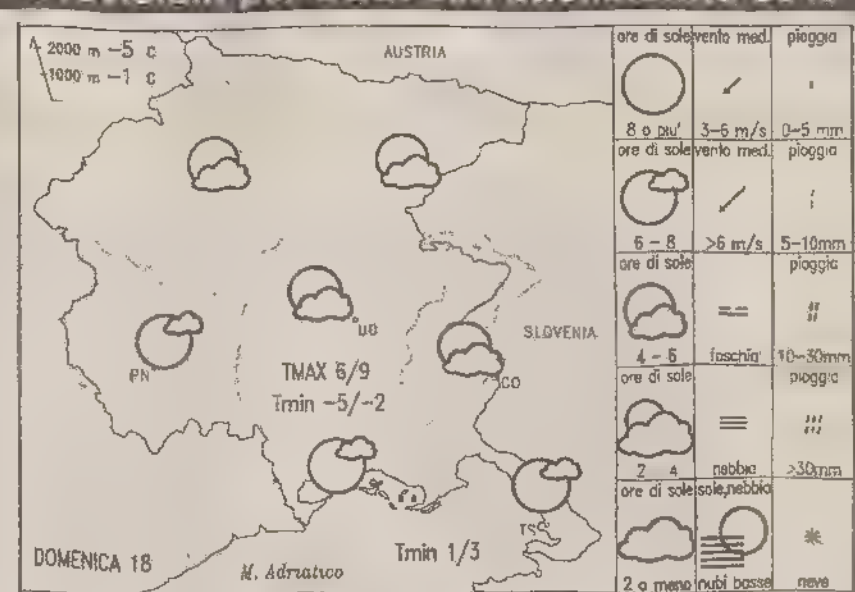
MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
18/2	8.00	Mn. VALENCIA BRIDGE	rada	ormeggio 47
19/2	8.00	Mn. SIBA GERU'	rada	A.T.S.M.
19/2	9.00	Mn. SCORPIUS	rada	ormeggio 33
19/2	9.00	Mn. F.M. SPIRIDON	rada	ormeggio 5

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 80%



Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile. Al mattino tempo migliore con cielo sereno o poco nuvoloso; poi peggioramento e in serata vicino ai monti potrà già cominciare a piovere o nevicare.

Le previsioni del Centro Ersi sono disponibili anche per telefono componendo il numero 166.114.207 (2540 lire al minuto + Iva).

DOMENICA 18 FEBBRAIO S. Simeone

Il sole sorge alle 7.03 La luna sorge alle 6.20
e tramonta alle 17.35 e cala alle 17.21

Temperature minime e massime per l'Italia

	3.6	7.9	MONFALCONE	-1.6	8.3
TRIESTE	0.9	8.1	UDINE	-0.6	7.2
Bolzano	-2	8	Venezia	-1	12
Milano	-1	10	Torino	-2	11
Cuneo	-3	5	Genova	2	8
Bologna	1	5	Firenze	2	8
Perugia	4	9	Pescara	4	11
L'Aquila	-2	7	Roma	5	13
Campobasso	2	7	Bari	4	13
Napoli	5	12	Potenza	2	6
Reggio C.	10	16	Palermo	11	17
Catania	9	17	Cagliari	7	13

Tempo previsto per oggi: qualche annuvolamento al mattino sulla Sicilia, sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria, quindi si avrà un graduale miglioramento delle condizioni atmosferiche. Nuvolosità sui rilievi alpini, soprattutto sull'arco orientale. Brevi piogge sul Friuli Venezia Giulia, sul Trentino Alto-Adige e sul Veneto. Nuvolosità in aumento dalla tarda mattinata su: Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo e Molise con possibilità di isolate precipitazioni durante il pomeriggio e la serata. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso. Il Piemonte e la Lombardia avranno condizioni di fiocine.

Temperatura: in diminuzione le massime sull'Adriatico.

Venti: moderati dai quadranti settentrionali con rinforzi da maestrale sulla Sardegna e sulla Sicilia.

Mari: generalmente mossi; molto mossi i mari intorno alla Sardegna e lo stretto di Sicilia.

Previsioni a media scadenza.

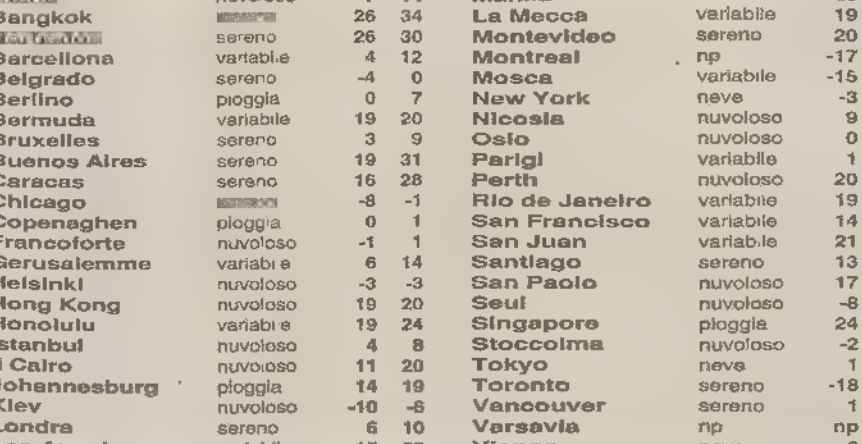
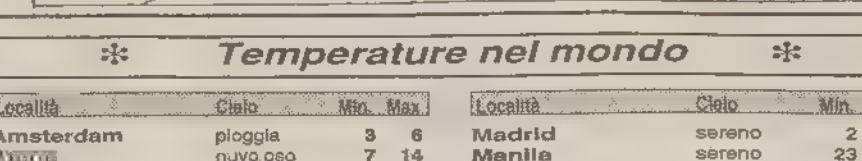
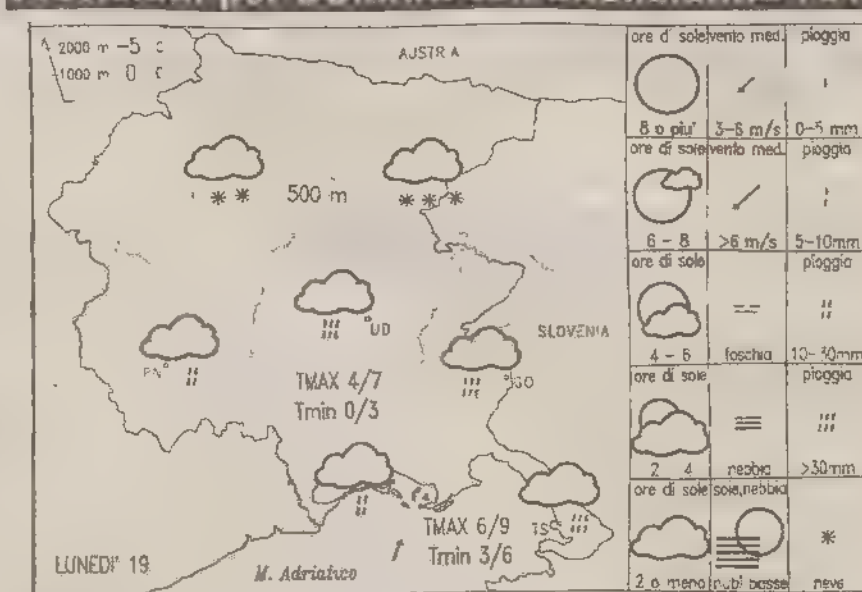
DOMANI: condizioni di variabilità con tendenza a ulteriore peggioramento ad iniziare dalle regioni Nord-occidentali.

Temperatura: in diminuzione più sensibile al Nord.

Venti: deboli occidentali tendenti a rinforzare.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Le previsioni del Centro Ersi sono disponibili anche per telefono componendo il numero 166.114.207 (2540 lire al minuto + Iva).

LE NOSTRE PROPOSTE DI FEBBRAIO

TV COLOR

14" TELECOMANDO SCART

PHILIPS - SONY
PANASONIC
GRUNDIG - SABA

da LIRE
380.000

LAVATRICI

CANDY

da LIRE
680.000

LAVATRICI

REX
ZEROWATT
INDESIT
OCEAN

da LIRE
394.000

TV COLOR

21" TELECOMANDO TELEVIDEO

PHILIPS - SONY
PANASONIC
GRUNDIG - SABA

da LIRE
680.000

CUCINE

REX
TECNOGAS
ARISTON
LOFRA - INDESIT

da LIRE
275.000

ELETTRODOMESTICI - LISTE DI NOZZE

Luisa Gelleli

TRIESTE
Via F. Venezian 10/b
Tel. 307480
Mostra:
Via F. Venezian 10/c

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Ispira l'artista - 3 Un tipo di posta - 8 Allievo Comandante di Squadra - 9 Moneta iraniana - 11 Tra Trina e Filippo - 12 Delicati da trattarsi - 14 Animale della preistoria - 15 Primo pronome - 17 Una fase del processo - 18 Grossi raggi - 19 Iniziali di Placido - 21 Rimorchia macchine agricole - 22 Segno positivo - 23 Lo è la vela... abbassata - 25 Iniziali di Frassica - 26 Comprendono l'olandese - 27 Cementi i pesci - 30 Sigla dei nuclei armati proletari - 33 Ultime di Alcino - 34 Antichi altari - 36 Regione che dà il nome a un golfo del mar Baltico - 39 Nome di Montand - 40 Orologio di precisione.

VERTICALI: 1 Sigla di Messina - 2 Demolizione dei quartieri vecchi e malsani - 3 Tendono la mano - 4 Destituito, privato di potere - 5 Si commette sbagliando - 6 Antico istitutore - 7 Serve per la frittura - 8 Presi alle dipendenze - 10 L'Anatolia - 11 Viene imposto allo sconfitto in guerra - 13 Vi si tenevano le assemblee popolari nel Medio Evo - 14 Casa commerciale - 15 Pesce dagli auri riflessi - 20 Comodo sgabello - 24 Plurale di al - 28 Conduttore elettrico - 29 Le primissime nozioni - 31 Nome dell'attrice Margret - 32 Il Padre di Pietrelcina - 35 Era un settore di Berlino - 37 E' quasi ora - 38 Iniziali della Magnani - 39 Ai lati di Yourcenar.

CRITTOGRAFIA A FRASE

(1,7,6 = 5,9)

GLI SLALOMISTI AL X MESE

Marius

ANAGRAMMA (6/5 = 11)

IL MAFIOSO

Vanto dell'onorata Società è far la festa tutti i di a qualcuno; né ci lascia le penne perché abile è il più direttamente responsabile.

Ser Berto

SOLUZIONI DI TERI

Zeppa sillabica:
Lagna, la tigna

Cambio di vocale:
Lavatrice, levatrice

Cruciverba

V	A	M	P	M	A	L	A	R	I	A
O	D	E	R	P	O	L	I	O	C	
C	E	R	C	A	T	O	R	I	O	
E	C	A	T	I	O	N	E			
I	C	O	M	A	R	E				
S	O	L	I	T	I	O	R	I		
I	R	E	N	E						
D	I	A	D	O						
E	N	C	I	T	A	R	E			
E	N	C	A	M	O	R	I			
A	L	I	V	O	R	E				
R	O	N	D	I	N	E				

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 pagine di giochi e rubriche

Ogni mese in edicola

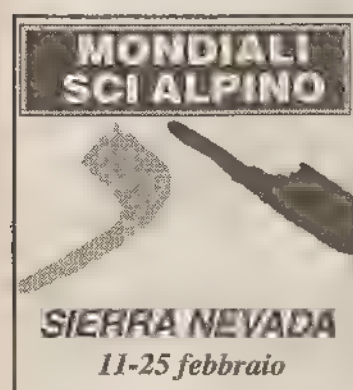
OROSCOPO

Ariete 21/3 Usate prudenza nelle questioni di denaro. Più tardi la situazione evolverà in maniera positiva per voi. La vita privata va decisamente migliorando.	Gemelli 20/5 Situazione economica prevalentemente favorevole. Previsti incontri piacevoli per i singles e ritrovata armonia in amore per tutti gli altri.	Leone 23/6 L'inventiva non vi manca certo e vi permetterà di liberarvi di situazioni poco adatte alle vostre aspirazioni. Un amore rischierà l'orizzonte.	Bilancia 22/10 E' per voi un momento fortunato, approfittatene per lanciarsi in nuove iniziative professionali. Battetevi con tutte le vostre forze per chi vi interessa.	Sagittario 21/12 La situazione lavorativa è in fase di assestamento, entro il mese dovrebbe diventare stabile. C'è tempo per nuovi rapporti sentimentali.	Aquario 19/2 L'inventiva e la preparazione professionale vi aiuteranno più di una volta a trovarvi d'impaccio. Il bisogno d'affetto vi rende vulnerabili: non scopritevi.
Toro 21/4 Tanti progetti, ma molti sono troppo ambiziosi e praticamente irrealizzabili. In amore potete sperare in un miglioramento della situazione.	Cancro 21/6 Le difficoltà maggiori sono dovute alla vostra indecisione e alla mancanza di iniziativa. In amore niente sta andando come avevate previsto: non mollate.	Vergine 22/9 Dovete condurre un'attività più regolare, senza cercare di strafare sempre. In amore il vostro bisogno d'affetto vi fa sembrare troppo appiccicosi.	Scorpione 22/11 La vostra idea è eclettica, ora dovete battervi fino in fondo perché possa essere realizzata. I sentimenti da coltivare, sono molto preziosi.	Capricorno 20/1 In questo momento vi sentite particolarmente vulnerabili: limitatevi a sbrigare l'ordinaria amministrazione. Rapporti affettivi tutti da costruire.	Pesci 20/3 A piccoli passi state arrivando alla vostra meta desiderata. Potrete avere degli introiti inattesi, ispirati. Legame da allentare, inevitabilmente.

Ogni MARTEDI'

con IL PICCOLO

Settegiorni



DISCESA / SOLO IL COLOSSO AUSTRIACO ORTLIEB DAVANTI AL CORTINESE, TERZO ALPHAND

Ghedina, argento vivo

SIERRA NEVADA — Un podio vero, di atleti che potrebbero figurare degnamente sulla Streif di Kitzbuehel come a Garmisch, per una discesa mondiale che è praticamente durata 20'. Poi le condizioni della pista, resa molle dal caldo e segnata dai primi passaggi, soprattutto nelle curve, hanno reso impossibile qualsiasi recupero a chi l'ha affrontata con pettorali più alti.

Si chiude con questo paradosso, al di là della soddisfazione in casa azzurra per l'argento di Kristian Ghedina completato da un'ottima affermazione di squadra con il settimo posto di Werner Perathoner e l'ottavo di Peter Runggaldier, la telenovela della libera maschile di Sierra Nevada. Soltanto ieri mattina alle 10, dopo la giornata caotica di venerdì con prova cancellata e liti incrociate tra organizzazione, federazione internazionale, responsabili del settore maschile e del settore femminile, gli uomini hanno potuto fare il loro allenamento che per qualche squadra aveva anche valore di selezione dei quartetti.

Quattro ore dopo, con condizioni atmosferiche e di neve ovviamente diverse, per la felicità degli skien, sono tornati in pista per la gara. E uno sguardo alla classifica permette facilmente di constatare come nessuno di quelli che si sono dovuti impegnare alla morte per conquistare un posto in squadra è poi stato capace di ripetere.

Ghedina, il vincitore Patrick Ortlieb e il francese Luc Alphand che, nonostante sia quest'anno il re della discesa in Coppa del Mondo torna da Sierra Nevada con un bronzo in libera e un nono posto in superG, sono scesi esattamente in questa successione, rispettivamente con i pettorali 8, 9 e 10. Hanno avuto condizioni di vento e di neve praticamente identiche e le migliori possibili in una giornata come questa: linee già tracciate, non la pista vergine che è capitata a Pietro Vitalini sceso con l'uno, ma fondo non ancora segnato.

Se ha vinto l'austriaco, al di là del piccolo errore che ognuno dei tre può avere commesso, è probabilmente per una questione di peso. Il 29enne gigante di Ortlieb (è alto un metro e ottantanove e stazza in proporzione) ha evidentemente approfittato della maggiore velocità guadagnata lasciando scivolare gli sci e senza forzare nelle curve.

Proprio all'uscita da un curvone, ma per un guasto fisico che lo sta accompagnando da qualche giorno e che aveva accusato in mattinata anche in allenamento, crampi alle anche, Ghedina ha commesso l'errore che gli è costato l'oro. Si è dovuto quasi rialzare e questo gli ha provocato una perdita d'appoggio sullo sci esterno. Sia stato questo o la differenza di peso, al traguardo ha accusato 27/100 di ritardo su Ortlieb.

Fino al terzo intermedio era in vantaggio l'azzurro (53'02 contro 53'08). Poi ha perso nel tratto intermedio recuperando qualcosa nel finale: 1'10'64 contro 1'10'29 al quarto, 1'29'91 contro 1'29'61 al quinto, 27 centesimi alla fine. Ma nel gioco delle frazioni di secondo a Ghedina poi è andata bene perché per un solo centesimo è riuscito a salvare l'argento dall'assalto che gli ha portato Alphand.

Durante la prova della mattina, l'austriaco Peter Rzehak è stato protagonista di una spettacolare caduta. Il 26enne atleta ha perso gli sci e poi è andato a sbattere contro le reti di protezione. Classifica della discesa libera maschile: 1) Ortlieb (Aut) 2'00'17 (a 117,73 km/hr); 2) Ghedina (ITA) 2'00'44; 3) Alphand (Fra) 2'00'45; 4) Kjus (Nor) 2'00'64; 5) Stenmark (Can) 2'00'92; 6) Mader (Aut) 2'01'28; 7) Perathoner (ITA) 2'01'36; 8) Runggaldier (ITA) 2'01'38; 9) Trinkl (Aut) 2'01'43; 10) Gignard (Sui) 2'02'07; 11) Duval (Fra) 2'02'09; 12) Podvinsky (Can) 2'02'11; 13) Besse (Sui) 2'02'13; 14) Rasmussen (Usa) 2'02'18; 15) Vitalini (ITA) 2'02'25.



Kristian Ghedina in azione nella discesa di ieri.

DISCESA DONNE / ALLE 11.25 SU RA13 E TMC

Isolde ci crede e bussa alle porte della leggenda

SIERRA NEVADA — Tre nomi per un podio. Sono sempre gli stessi, quelli delle signore della velocità: Isolde Kostner, Picabo Street e Katja Seizinger. È improbabile che sfugga alla dittatura del terzetto il titolo iridato di discesa libera in palio stamattina (diretta su Raitre e Tmc dalle 11.25).

A dirlo tutta, il pronostico privilegia soprattutto l'isb: l'azzurra dopo aver vinto il SuperG ha destato una grossa impressione nella prima prova della libera e ha confermato di attraversare un momento d'oro chiudendo al secondo posto la discesa valida per la combinata. ha dimostrato di saper domare la neve soffice di Sierra Nevada, anche se rimpiange il salto Jeronimo, limitato dagli organizzatori dopo il SuperG.

Un secondo successo proietterebbe la Kostner tra le leggende dello sci italiano. Una doppietta d'oro mondiale ha soltanto due precedenti: uno ha il nome di Zeno Colò (discesa e gigante ad Aspen nel 1950) l'altro di Gustavo Thoeni (slalom e gigante a St. Moritz nel 1974).

Una responsabilità che la ragazza di Ortisei dimostra di non patire o almeno di non patire troppo: «Per adesso sono tranquilla - racconta - ma anche prima del superG la sera e poi di notte la gara l'ho sentita». E poi confessa: «Cerco di fare sempre le stesse cose e una che non potrei mai evitare è andare la sera prima della gara nella skiroom».

Nelle prove la Kostner, la statunitense Street e la tedesca Seizinger (leader della classifica generale della Coppa del mondo) erano separate da soli 21 centesimi. Picabo l'americana regala a Isolde l'investitura ufficiale: «Mi fa più paura della Seizinger per le sue doti formidabili di scivolatrice».

Nel clan azzurro un'altra sciatrice attende con impazienza questa discesa. È Barbara Merlin, ormai da troppo tempo abbonata al quarto posto. Quella «medaglia di legno», come è solita chiamarla, che rende ancora più amara la beffa per chi rimane fuori dal podio.

DISCESA / RITRATTO DELL'AZZURRO

Il segreto? I casunzei della nonna

SIERRA NEVADA — Un argento mondiale dopo cinque anni, anche se a Saalbach '91 era soltanto combinata, e in mezzo tanta sfortuna, ma anche una determinazione che gli ha permesso di tornare ai vertici della disciplina che più ama, la discesa.

La storia sportiva di Kristian Ghedina, cortinese, 26 anni, è praticamente cominciata due volte: la prima nell'86 quando la vittoria del titolo italiano aspiranti lo lanciò nel giro delle nazionali; la seconda nella primavera del '91 quando ha dovuto ricominciare tutto da capo dopo un tremendo incidente d'auto sulla Milano-Torino. Ghedina riporta lesioni e un trauma cranico che lo fece rimanere in coma una settimana.

Dopo, una ripresa lunga e faticosa per le conseguenze psicologiche che avevano trasformato un ragazzo estroverso (il suo hobby è il motocross) in taciturno e schivo. Ci sono volute due stagioni, la prevedibile delusione olimpica di Albertville, l'altrettanto deludente mondiale di Morioka, poi Ghedina ha ricominciato a avvicinarsi al podio. Nel '93-94, sesto in libera ai Giochi di Lillehammer, in Coppa quinto a Sella, quarto a Wengen.

E nel '94-95 è tornato a vincere: a Wengen, a Wistler Mountain e a fare piazzamenti che gli hanno fruttato il secondo posto nella classifica finale della Coppa di discesa. Quest'anno è andato in crescendo, piazzandosi quarto nelle discese più difficili, Kitzbuehel e Garmisch.

Il padre Angelo è commerciante a Cortina. La madre, maestra di sci, morì tragicamente nell'85 scivolando in un canalone. E' fidanzato con la diciottenne romana Bea.

Ieri l'argento di Ghedina è stato accolto con entusiasmo a Cortina. Nella pizzeria di uno degli zii di Kristian, Giuseppe, parenti ed amici hanno brindato: «Sto aprendo una bottiglia che avevo da parte da tre mesi, ma mi spiace un po' che l'oro sia andato ad Ortlieb, che a me e a Kristian non è tanto simpatico». Molto contenta anche nonna Giovanna, che Kristian, al traguardo, ha ringraziato per avergli preparato prima di partire un super piatto di «casunzei», i tipici ravioli cortinesi con rape rosse di cui Ghedina è goloso.

ATLETICA / TRIANGOLARE INDOOR A TORINO

Con due record femminili l'Italia ha mire per gli Europei

TORINO — Due record italiani, rispettivamente di Maria Carla Bresciani nell'asta e di Mara Rosolen nel peso, e la quinta migliore prestazione mondiale stagionale di Ashraf Saber nel 400 metri.

Questi i principali risultati ottenuti a Torino, dalla nazionale italiana, in occasione del triangolare di atletica leggera con la Russia e la Spagna. La vittoria finale della manifestazione è stata conquistata dalla Russia (seconda la Spagna e terza l'Italia), ma va detto che gli azzurri non hanno demeritato, fornendo buone indicazioni in vista dei campionati assoluti indoor, in programma il prossimo fine settimana sempre a Torino, e degli Europei di Stoccolma che si svolgeranno dall'8 al 10 marzo.

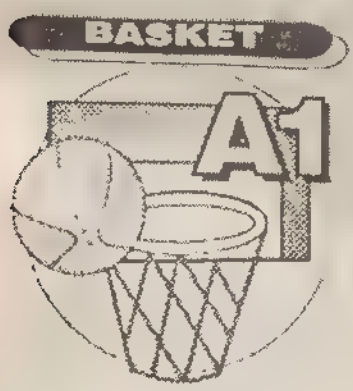
IRISULTATI

Uomini - 60 hs: 1) Pechenkin (Rus) 7'76; 2) Pugnino (Ita) 7'77; 3) 800 m.: 1) D'Urso (Ita) 1'48'78; 2) Lungo (Rus) 7'88; 3) Sosunov (Rus) 7'88; 4) Frinelli (Ita) 7'83; 400 m.: 1) Saber (Ita) 4'36; 2) Sokolov (Rus) 4'36; 3) Vaccari (Ita) 4'36; 60 m.: 1) Tili (Ita) 6'68; 2) Levorato (Ita) 6'73; 1500 m.: 1) Canella (Spa) 3'56'27; 2) Giocondi (Ita) 3'56'58.

Donne - 60 hs: 1) Tuzzi (Ita) 8'20; 2) 800 m.: 1) Menendez (Spa) 2'06'37; 3) Guarino (Ita) 2'07'78; 4) 1500 m.: 1) Enverenko (Rus) 3'90; 2) Bresciani (Ita) 3'65.

Peso: 1) Khudorozhki (Rus) 19,10; 2) Rosolen (Ita) 18,44; Triplo: 1) Paredes (Spa) 13,75; 2) Capriotti (Ita) 13,69; 3) Lah (Ita) 13,39; 400 m.: 1) Chebykina (Rus) 51'35; 3) De Angeli (Ita) 53'36.

200 m.: 1) Myers (Spa) 23'04; 4) Palma (Ita) 24'22; 60 m.: 1) Anissimova (Rus) 7'26; 4) Tuzzi (Ita) 7'45; Alto: 1) Seragina (Rus) 1,91; 3) Locatelli (Ita) 1,80; 1500 m.: 1) Vasilevskaya (Rus) 4'19'35; 4) Vagnini (Ita) 4'25'66; Lungo: 1) Galkina (Rus) 6,43; 2) Capriotti (Ita) 6,31; 3000 m.: 1) Dominguez (Spa) 9'17'22; 2) Rea (Ita) 9'19'00.



ILLYCAFFE' / A CHIAROLA ALLE 18.30 LA MASH VERONA

Aggrappati al ritmo e all'orgoglio

Da seguire il confronto tra Calbini e Iuzzolino, l'oriundo che nell'ultimo turno ha fatto tremare la Stefanel

TRIESTE — La sfortuna è un alibi al quale l'Illycaffè non si è mai aggrappato in questo campionato. Stavolta, però, Mauro Stoch deve fare giri di parole e acrobazie dialettiche per non tirare in ballo la jella. Tre partite senza Tonut non cambiano la vita né la classifica ai biancorossi. Ma neppure la semplificazione.

Dopo gli incontri con la Madigan e Forlì, anche contro la Mash i triestini dovranno arrangiarsi per far tornare i conti sotto canestro. Compito non facile visto i centimetri e i chili che Marcelletti può schierare: Boni, Nobile, Galanda, Dalla Vecchia (uno abituato a esaltarci quando vede biancorossi). Sperando in una vigorosa performance di Crudup, è evidentemente altrove che l'Illycaffè può pensare di costruire la vittoria. Ritrovare il Williams devastante del primo tempo di Forlì o il Guerra del galoppo infrasettimanale con Gorizia sarebbe un punto di partenza interessante.

Il confronto diretto più intrigante è sicuramente quello tra Paolo Calbini e Mike Iuzzolino. L'oriundo di Verona (l'oriundo di Verona per l'assenza di Lorthridge, rimasto ferito in un incidente stradale. Si è guadagnato la conferma dimostrandosi anche in soggetto più facilmente gestibile della vivace guardia-play di colore. Una curiosità: rispetto al primo confronto sta-



David Londero, uno dei pericoli

più solido della formazione veneta. Sa far girare la squadra, legge bene il gioco e da tre punti è in grado di ammazzare qualsiasi partita. C'è mancato poco, una settimana fa, stendesse la Stefanel con una «bomba» letteralmente inventata in condizioni impossibili.

Chi ha buona memo-

ria, ricorderà che in realtà Iuzzolino arrivò per tappare il buco dell'assenza di Lorthridge, rimasto ferito in un incidente stradale. Si è guadagnato la conferma dimostrandosi anche in soggetto più facilmente gestibile della vivace guardia-play di colore. Una curiosità: rispetto al primo confronto sta-

gionale tra l'Illycaffè e la Mash, la scorsa estate a Gradobasket, sono stati cambiati tutti e 4 i giocatori stranieri. Il destino di Foster e Shorter è cosa nota. Sly Gray, Usa titolare nella Verona d'inizio campionato, si è arreso a problemi fisici e dal «solito» serbatoio della Cba Fadini ha pescato Neal, un'altra che sa fare un po' tutto ma non si direbbe un mostro di continuità. Anche Neal, però, può far pesare un saldo centimetri favorevole nei confronti di Williams.

Si chiamano ritmo e orgoglio, s'è capito, le armi dell'Illycaffè questo pomeriggio. I triestini rimangono aggrappati alla tabella di marcia che vieta concessioni a Chiarbola. All'andata, i biancorossi reduci dalla vittoria scaccia-crisi (o, almeno, tale sembrava) sull'Oltalia, si presentano a Verona in condizioni migliori rispetto a una Mash apparentemente in difficoltà e in odor di contestazione. La storia è nota: finì con una scoppola e i veneti si riconciliarono scoprendo le magie di Iuzzolino.

Premiazioni dei disegni

TRIESTE — Prima della partita di questo pomeriggio, verranno premiati i ragazzi vincitori del concorso «Un disegno per il basket», al quale hanno partecipato oltre seicento studenti.

Con Treviso si anticiperà

TRIESTE — È stato anticipato al 29 febbraio l'impegno di campionato dell'Illycaffè a Treviso. Il match con la Benetton era in programma il 10 marzo ma i veneti hanno chiesto lo spostamento per poter prepararsi all'Euroclub. Si giocherà il giorno successivo alla gara Italia-Macedonia a Gorizia.

Così sul parquet (Ore 18.30)

ILLYCAFFE TRIESTE	MASH JEANS VERONA
Gori 4	Righetto
Calbini 5	Laezza
Gironi 6	Boni
Guerra 7	Iuzzolino
Williams 8	Dalla Vecchia
Zambon 9	Neal
Zamberlan 10	Galanda
Pol Bodetto 11	Nobile
Piazza 12	Londero
Crudup 13	Longobardi
	Arbitri
	Teofili e Corrias

SERIE A2 Brescialat in diretta tv

TRIESTE — Tifo anche televisivo oggi per la Brescialat. I goriziani infatti affronteranno il Tonno Auriga Trapani davanti alle telecamere di Videomusic. Si inizia alle 15.10. Il pronostico è largamente dalla parte di Davis e compagni: tra i siciliani vanno tenuti d'occhio soprattutto il centro Arapovic e l'ex Nuova Tirrena Mayer.

BASKET / OGGI IN CAMPO JADRAN

In C1 stop alla Vieffe, al Latte Carso il derby con l'Itn

TRIESTE — Un successo a Brescia e, contemporaneamente, le vittorie del Torino a Parma e di Cento a Imola. Sono queste le condizioni indispensabili al Latte Carso Udine per poter centrare il sesto posto, l'ultimo disponibile per giocare la poule promozione. Una chance piuttosto remota, non tanto per le possibilità dei friulani oggi a Brescia ma soprattutto per l'eventualità di un exploit centese a Imola. La squadra di McMillen oggi cerca comunque una prova convincente contro un avversario che ha in Righi, Martina e Cavazzana tre pedine di classe e esperienza. Così le partite di ieri sera.

In C1 maschile l'atteso derby tra Latte Carso e Italmonfalcone si è chiuso sul 93-82 a favore dei triestini. Partita equilibrata nella prima frazione chiusa sul punteggio di 39 pari. Nella ripresa i locali so-

no riusciti a fare la differenza. Applicando una difesa aggressiva in grado di limitare il talento di Dapas e affidandosi all'esperienza guida dell'ottimo Ritossa (21 punti) e alle iniziative di Lucio Tomasini e di Renato Tonut il Latte Carso è riuscito a scavare un parziale decisivo di 12-0, che ha dato il colpo di grazia all'Itn.

Sconfitta esterna per la capolista Vieffe fermata 115-98 dal Cittadella. Coach Perin ha sottolineato i meriti dei veneti i quali, dopo un avvio difficile, sono riusciti a rimontare prendendo una decina di punti di vantaggio. Nonostante l'impegno dei triestini il Cittadella non ha mai mollato impendendo al Don Bosco di rientrare in partita. Determinanti in questo senso le ottime percentuali di tiro fatte registrare dai locali.

Nell'A2 femminile ancora un'affermazione per la Petrol Lavori di Muggia che s'impone 57-48 sul San Bonifacio.

Punteggio basso, partita non bellissima che comunque regala all'Interclub due punti importanti. Partenza bruciante delle ragazze di Giuliani che all'11' sono avanti 20-4. Black out totale, parziale di 1-15 e primo tempo che si chiude sul 22-22. Nella ripresa, pur senza strafare, guidate da Pecchiari e Bernardi le mugugiane piazzano il break decisivo chiudendo 57-48.

Nonostante la sconfitta, 52-48 sul campo del Valmadrera, ottime indicazioni per la Cr Trieste Banca. Le compagne di Steffè ha disputato una buona gara sfiorando il colpaccio su uno dei parquet più impegnativi della poule. Decisivo, per il risultato finale, la scarsa precisione ai liberi che ha impedito alle triestine di portare a casa un risultato meritato.

FLASH

Schermata Trilini O.K.

TORINO — La marchigiana Giovanna Trilini si è imposta ieri a Torino nella 31.a Edizione del «Trofeo Lancia» di fioretto femminile, quinta prova della Coppa del Mondo. In finale ha battuto la coreana Valentina Vezzali, che attualmente è al comando della classifica provvisoria della Coppa del Mondo, con il punteggio di 15-10. In semifinale la Trilini aveva sconfitto la tedesca Monica Weber per 15-9, mentre la Vezzali si era imposta sulla rumena Laura Padea per 15-12.

Fondo veterani

FOLGARIA — L'udinese Gian Paolo Englaro ha vinto ieri a Folgaria, in Trentino, la prima prova del Campionato italiano veterani-Pionieri e Dame-Open International, valido come precampionato della Cross Country Sky World Masters Cup 1997.

Boxe: Tyson ancora padre

NEW YORK — Mike Tyson è diventato papà: il campione dei pesi massimi ha avuto una bambina da Monica Turner, la ragazza con cui vive da quando, ormai quasi un anno fa, è uscito di prigione. La neonata si chiama Rayna e fin dal primo vagito si avvia a diventare un peso massimo anche lei: pesa quasi quattro chili e mezzo.

Basket riecco Livorno

LIVORNO — Tornerà in campo oggi la Libertas Livorno, la squadra labronica che venne esclusa dalla serie A per insolenza. La decisione di escluderla fu presa dalla Fip perché la Libertas non riuscì a pagare alla federazione stessa la fidejussione necessaria per essere ammessa al campionato.

SERIE A1 / CADE LA BENETTON

Daniels inarrestabile La Scavolini mostra le stimmate della «big»

98-90

SCAVOLINI PESARO: Rossi 2, Labella, Magnifico 20, Del'Agnello 5, Conti 3, Pieri 7, Daniels 43, Riva 8, Costa 6, Thompson 4. BENETTON TREVISO: Bonora 10, Gracis, Pittis 10, Ambrassa 10, Chiacig 6, Rebraca 13, Vianini, Fessina 2, Williams 29, Rusconi 10. ARBITRI: Colucci di Napoli e Giansanti di Roma.

NOTE: tiri liberi: Scavolini 23/36; Benetton 18/28. Da 3 punti: Scavolini 9/17; Benetton 8/27. Falli: Rebraca, Magnifico, Rusconi, Bonora. PESARO — Nella corsa alla quarta piazza della classifica, la Scavolini compie un bel balzo. I trevigiani reggono il confronto per un tempo poi, quando Williams, gravato di quattro falli, si siede in panchina e Daniels infila il suo 6/6 dalla distanza, i veneti si sfaldano sotto i colpi di una Scavolini tonica.

Oggi, SERIE A1: Caviglia-Buckler (22,30 su Tele+2), Illycaffè-Mash, N.Tirrena-Madigan, Stefanel-Viola, Cx-Teorema, Teamsystem-Oltalia. Classifica: Buckler 34, Teams, 32, Stefanel 28, Madigan, Scavolini 26, Benetton, N.Tirrena 24, Caviglia 22, Viola 20, Oltalia 18, Mash 16, Cx 14, Illy, Teorema 6. A2: Brescialat-Auriga Trapani, Juve-Koncret, B.Sardegna-Polti, Panapesca-Jcoplast, Reggiana-Monestrello, Casetti-Turboair, Rayer-Flor. Classifica: Juve, Polti 32, Rayer 30, Floor, Panap 24, Koncret 22, Reggiana, Casetti 20, Brescialat, Jcoplast 18, Turboair 16, B.Sardegna 14, Modena, Auriga 12.

PALLAMANO



26-25

PRINCIPE: Mestriner, Barberini, Sivioli, Oveglia, Kavrečić, Schina 4, Saftescu 3, Pastorelli 1; Tarafino 8, Lo Duca M. 6, Guerrazzi 3, Angileri. All. Lo Duca G.

CAVAZZOLI: Loreti, Martelli 5, Ruozzi 3, Maio, Cottafava 2, Maccaferri, Nežević 4, Rossi 4, Boschi 2, Tirelli, G. Oleari 4, A. Oleari 1. All. Millovoj.

ARBITRI: Bardella e Rubineti di Roma.

TRIESTE — Un Principe superlativo supera anche lo scoglio del Cavazzoli Rubiera. Una vittoria meritata e sofferta anche a causa di un arbitraggio «non casalingo» che, a metà ripresa, ha consentito agli ospiti di recuperare il distacco accumulato. Dopo uno scontro tra Schina e Martelli, c'è stata una fase di gioco sicuramente dura al termine

PALLAMANO / GIOCO DURO IN CAMPO, ARBITRI CONTESTATI

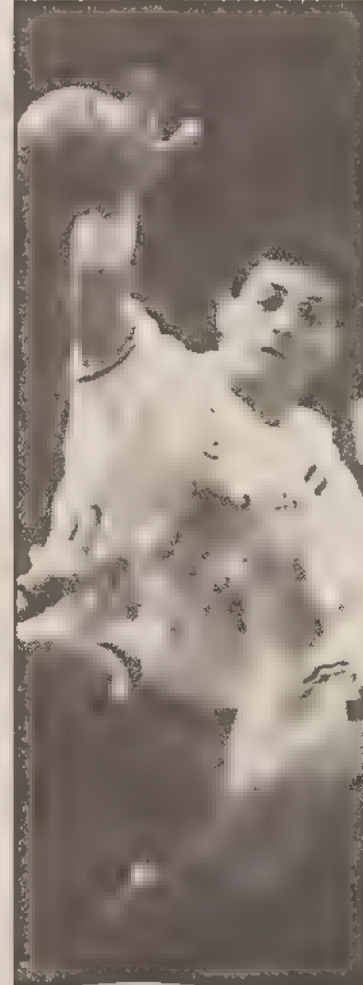
Il Principe serve la beffa alla bestia nera Rubiera

della quale l'emiliano ha subito un brutto colpo. Probabilmente condizionati dall'episodio, i fischietti romani hanno cominciato ad arbitrare a senso unico: così, in 5', il Rubiera ha confezionato una impressionante rimonta che ha portato il risultato dal 20-14 al 20-20. È stato qui che i ragazzi di Lo Duca hanno saputo ritrovare le giuste

motivazioni per riprendere a giocare.

In un finale mozzafiato la miglior organizzazione triestina ha fatto, ancora una volta, la differenza. La cronaca registra, nella prima frazione, una buona partenza del Principe che si porta a condurre prima 4-2, poi 8-5. Approfitto dell'ottima giornata della coppia Tarafino-Marco

Lo Duca, i padroni di casa spingono sull'acceleratore riuscendo a trovare il massimo vantaggio proprio sul finire di tempo, quando il tabellone segna un incoraggiante 15-9. La ripresa segna un piccolo break degli emiliani che con un 3-1 si riportano sul 12-16. Pochi minuti e il Principe risale a più 6 dando l'impressione di poter controllare agevolmente l'avversaria. L'episodio già descritto porta il punteggio sul 20-20. Finale mozzafiato con i padroni di casa che riescono a tenere sempre la testa avanti: 21-20 di Schina, 23-22 di Saftescu, pareggiato da un rigore trasformato da Rossi. Ancora Tarafino e Lo Duca su rigore firmano i gol del 26-24 e, qualche momento dopo, ancora un rigore di Rossi segna il 26-25. Ultimo minuto e Principe con la palla in mano. Soffrendo i biancorossi riescono a gestire il finale firmando un altro successo di misura.



Lorenzo Gatto Alessandro Tarafino

PALLAMANO SERIE A1 Sesta giornata di ritorno

Tonini Teramo-Acqua San Vigilio Merano	26-24
Sporting Club Gaeta-Mazara	22-21
Ortigia Siracusa-Bologna	27-33
Prato-Telenorba Conversano	23-16
Principe-Rubiera	26-25
Forst Bressanone-Ferrara	25-18

CLASSIFICA

Principe	28	Merano	17
Prato	24	Conversano	15
Teramo	23	Mazara	14
Rubiera	19	Gaeta	13
Bressanone	19	Bologna	11
Siracusa	18	Ferrara	3

TENNISTAVOLO / IL PUNTO

Nel settore giovanile continua la scalata del «Trieste-Sistiana»

TRIESTE — Ottime prestazioni del Tt. Trieste-Sistiana nel settore del tennistavolo giovanile, un sodalizio che è stato fondato lo scorso anno ma che ha già meritato la qualificazione ai campionati italiani giovanili, in programma dal 23 al 26 maggio, con la squadra ragazze (Butazzoni e Ridolfi), le squadre giovanissimi maschili e femminili (Rampino e Ritossa; Vecchio e Zavadal) e la Vecchio e la Butazzoni nel singolare.

Intanto il Cs Kras di Sgonico ha ospitato un torneo predefinito regionale giovanile e di terza categoria. Belle le prestazioni offerte dai pongisti portacolore del

la compagine del Cs Kras, del Cus Udine e del Trieste-Sistiana, tre sodalizi che si stanno dando da fare in particolar modo con gli atleti più giovani con l'obiettivo di formare un vivaio di promesse.

Questi i vincitori nelle varie categorie: Giovanissimi m.: Mancini (Selenia Ud); Giovannissimi f.: Vecchio (Ts-Sistiana); Ragazzi m.: Mucignat (S. Giovanni Pn); Ragazzi f.: Doglia (Kras); Allievi m.: Simoneta (Kras); Allievi f.: Bresciani (Kras); Juniores m.: Bombace (Fincantieri Ts); Juniores f.: Stubelj (Kras); Terza categoria m.: Barbarito (Cus Ud); Terza categoria f.: Stubelj (Kras).

PALLAVOLO / SPETTACOLO A OPICINA

Lo Sloga cede un set ma poi «gela» il Porcia

Sloga Koimpex Domovip Porcia

(4-15, 15-10, 15-10, 15-10)

SLOGA KOIMPEX: Ciocchi, Srichia, Vidali, Gregori, Fabrizio, Mamillo, Pertot, Brumat, Piccoli.

DOMOVIP PORCIA: Lenaro, Mondin, Pletti, Furlanetto, Vizzon, D'Agnolet, Giacomini, Pivetta, Furlan, Salamot, Boz, Da Ros.

TRIESTE — Un Koimpex coriaceo ha piegato le velleità del Domovip Porcia, forse troppo presto convinto di non incontrare ostacoli di sorta sul parquet della De Tommasini. Il primo set infatti è filato via liscio per le ospiti, incontrate dominatrici grazie a precisi servizi resi più efficaci dalla precaria ricezione del Koimpex. Sette a uno il vantaggio iniziale del Porcia, quindi 10-2 e infine grazie alla estrema varietà degli attacchi è a una costruzione del gioco brillante e vivace, il Domovip ottiene il successo per 15-4.

Alla ripresa il Koimpex appare trasformato e con una Tamara Vidali in gran spolvero ha superato di netto il

Porcia, costringendo il coach avversario a chiamare time-out sul punteggio di 8-1. Dal vantaggio di 11-4 la D'Agnolet trova varchi in attacco e la ricezione delle padrone di casa accusa qualche black-out di troppo. Con le formazioni sull'11-8 Nicole Mamillo è chiamata a rilevare l'incolpevole Vidali, ma la marcia del Porcia non si arresta e sull'11-10 Sain interrompe il gioco: Srichia e Gregori si scatenano e il secondo set è presto vinto.

Un Koimpex rigenerato e pimpante, trascinato dai servizi di Irina Pertot e dagli attacchi di Maxi Srichia, ottiene un vantaggio di 9-1, 13-4 e quindi sul 14-8 l'incanto si spezza, e il Porcia costringe le avversarie a sei tentativi prima di arrendersi 15-10. Il quarto e ultimo set prende il via con ritmi decisamente più lenti e le due compagini giocano in sostanziale parità fino al 7-6 per lo Sloga che, grazie anche ad alcune pregevoli azioni corali e di difesa, ritrova una decisa Pertot in battuta e allunga fino al 13-9 ottenendo un meritato successo 15-10 dopo quasi 90' di gioco.

Giulia Stibiel

CALCIO



TRIESTE — La sfida tra lo Zarja di Palchini e il Primorje del tecnico Bidussi catalizza gran parte dell'interesse della domenica calcistica dello scenario dilettantistico. Il gran derby della Prima categoria assembla infatti tutte le credenziali delle contese di valore con agganci ai temi della alta classifica e degli scontri di campanile, molto sentiti su tutto il territorio dell'altipiano.

Palchini professa la solita prudenza: «Sarà una gara molto difficile, anche perché noi non potremo schierare Strukely, l'elemento adatto per bloccare una punta come Miclaucic. Temo particolarmente le pedine dell'attacco del Primorje — aggiunge il tecnico dello Zarja — bravi anche a sfruttare gli sviluppi dei calci piazzati; noi ci teniamo a vincere — conclude — forse a loro un pareggio può bastare per tenere la distanza».

Sul versante del Primorje è Pescatori — braccio armato della formazione di Prosecco — a trasmettere gli echi della vigilia: «Partita certamente importante ma in fondo non più delle altre che ci aspettano sino alla fine — commenta — Lo Zarja ha un buon collettivo e poi Osmamodich da tenere d'occhio; noi abbiamo una mentalità che ci porta sempre a cercare la vittoria, anche se, tutto sommato, un pareggio non sarebbe da disprezzare. Una mia rete oggi? — aggiunge l'ex varesino —. Non faccio promesse per me ma ve ne assicuro una di Miclaucic...».

Restiamo in Prima Categoria, girone C: l'ottimo Vesna di questo periodo cerca ancora una conferma a Forgiara mentre l'Opicina, oggi di scena a Tavagnacco, è già alle prese con gli scontri diretti per conquistare la salvezza. Nel girone B un altro succoso derby vedrà confrontarsi senza complimenti la compagine del Costalunga con la formazione dello Zaulo. Proprio quest'ultimo attra-

PRIMA CATEGORIA / SFIDA ATTESISSIMA

Zarja e Primorje, derby extra lusso

COSI' SUGLI ALTRI CAMPI

Cormonese carica: l'estrosa Gradese non la spaventa

LE PARTITISSIME. In Eccellenza spicca un Cormonese-Gradese con la capollista Sovodnje che sembra ritornata smagliante. All'andata fu una gran partita da cardiopalmo che si risolse a favore della squadra goriziana per 2-1 ma a tempo scaduto. Sempre attenti al Flumignano che da 10 giornate in serie positiva tenta in trasferta anche con il Mossa. Chi vuole invece una partita dura deve andare a Marano Lagunare dove arriva un arrabbiato Rivignano ex capollista che non ci sta a fare il comprimario.

IL CASO. I cambi di allenatore a Gemona fanno di mistero ma anche di telenovela: aveva iniziato (per un giorno) Cumin; poi ha preso la squadra in mano Copetti che è parente del presidente Copetti; poi è arrivato Dianti ma sembra sia sparito il presidente e infine deve essere tornato il presidente ma è sparito Dianti il cui posto è stato preso da Morpido... Anche a San Daniele, Moreale ha di che preoccuparsi. Infatti il presidente Gizzi ha detto a proposito degli allenatori che, visto quello che c'è, il prossimo anno in panchina ci va lui.

A Ronchi invece si fa un'assemblea del direttivo e con ampio margine Brugnoto viene confermato (25 sì 5 no). Adesso la panchina è di Milocco. A proposito di presidenti allenatori, anche a Manzano, sparito Zilli, senza spiegazioni, Castenetto si è messo in tutta e con il ds Fabris guida la truppa: lui dice che vuole rendersi conto di persona dei mali della squadra.

Oscar Radovich

veraa un buon momento, adducendo come «brillanti» capitalizzazioni delle ultime sfide casalinghe, ma il Costalunga anche nello sfortunato recupero di mercoledì ha confermato i tratti di un giocatore di una volontà che dovrebbero sortire l'apporto alla salvezza. Il San Giovanni prosegue il suo ciclo terribile spi-

tando il Futura, quinta in classifica, qualche acciaccio vessa la formazione di Ventura, tra cui il perdurare dell'infortunio a Strukely. La compagine dell'Edile Adriatica riparte all'attacco delle vette cercando punti in trasferta con la Fincantieri.

Il San Sergio — e siamo nel campionato di Eccel-

lenza — è di scena a Fagagna. La compagine di Costantini, oggi senza gli squalificati Rabacchi e Rorato, non perde di vista la terza piazza in classifica. Ai lupetti manca forse qualche punto legato a saccheggi in trasferta; l'incontro odierno non appare improbabile sotto tale aspetto. Entrambe in casa le triestine del campionato di Promozione.

Il Pontiana ospita il Ruda, compagine che nelle ultime giornate sta orgogliosamente nobilitando il suo cammino con acuti imprevisi; i veltri non possono comunque accampare scuse, i tre punti non devono sfuggire. Il San Luigi è chiamato oggi a un test di rilievo, una prova costituita dalla Juventina, attuale inseguitrice del capollista Sovodnje. I triestini non hanno problemi di formazione, il tecnico Cantarone nutre fiducia per una verifica sostanziale della effettiva voglia di rinascita dei suoi ragazzi. I presupposti non mancano. Cermeli ha palesato, la scorsa domenica, una maggiore determinazione nel proporsi in condizione di segnare e inoltre l'altra punta, Longo, gonfia puntualmente le reti da quattro giornate.

In Seconda quasi tutte le formazioni giuliane sono chiamate a una domenica all'insegna del riscatto; nel girone C il Domio è ospite dell'Azzurra mentre il Cgs intende cancellare l'onta rimediata nell'ultimo crollo casalingo con una prova d'orgoglio che risollevi il morale a Mariano. Il Campanello Prisco tenta lo sgambetto al tanto temibile quanto quotato Corno. Più agevole l'impegno odierno del Primorje che attende il Moravice, che si scontra tra Rojane e Portucale.

Il girone E vive sull'attesa sfida Olimpia-Chiarbola; la compagine di Gherseid ha sete di punti ma il clan di Curzolo non ha riposto le velleità. Lo spettacolo dunque è assicurato.

Francesco Cardella

IPPICA / FAVORITO IL PULEDRO DI ROSSI

Attesa Tridimensionale sulla pista di Montebello

TRIESTE — Di estrazione calcistica l'odierno convegno di trotto a Montebello che avrà nel Premio dello Scudetto, riservato ai puledri di 3 anni, la corsa dalla dotazione più cospicua. In cinque al via, Tridimensionale, Telesia, Toniatto Lem, Taxi Jet, e Tai Pan Bi, impegnati sul miglior, con Tridimensionale, erede di Indro Park e Dranske, fresco di record (1.18.5), da ritenere senz'altro il cavallo da battere nella circostanza. Fra l'altro, Tridimensionale l'ultima volta ha preceduto abbastanza agevolmente Tai Pan Bi in quel di Ponta di Brenta, e non dovrebbe avere problemi per finirli nuovamente davanti, anzi, il biasuziatore figlio di Dance Marathon nelle valutazioni va doppiato anche a Taxi Jet che in precedenza si era comportato egregiamente, andando sempre a premio e vincendo, fra l'altro, sulla pista patavina in 1.20.4 davanti a Tik Pra e Tamara Ahi. Per Telesia e Toniatto Lem, le ambizioni nel contesto della corsa dovrebbero risultare ridotte, quindi clou senz'altro alla portata di Tridimensionale, anteposibile abbastanza nettamente a Taxi Jet che ci convince maggiormente che non Tai Pan Bi.

Puledri di 3 anni anche nel Premio Sampdoria che alle 14.45 darà stura al convegno. Corsa esito, con la rientranza Tessa Bi, Turner Om, Trust e Twinky Best difficilmente separabili nelle valutazioni. Doppio chilometro per i 4 anni il Premio Inter. Sovrana Gim dovrebbe andare al comando e tenere duro sino in fondo, anche se do-

vrà guardarsi da Simpatikus, Sausalito Bi, fallosso all'ultima uscita ma in precedenza abbastanza concreto, e Spingfield Ok. Pronostico comunque indirizzato con cognizione di causa verso l'allieva di Targhetta che l'ultima volta si è espressa in 1.18.8 sulla distanza.

Piace Pay Order nella «gentleman», e con il cavallo di Pegoraro vogliono stima Rara Merce, in gran forma, e il veloce Ponte Petral che dovrebbe andare in testa, mentre la svelta Polka è la sorpresa più attendibile. Corsa Totip valida per l'equarto. Sul doppio chilometro, Pegaso

I NOSTRI FAVORITI

Premio Sampdoria: Tessa Bi, Turner Om, Trust.

Premio dello Scudetto: Tridimensionale, Taxi Jet, Tai Pan Bi.

Premio Inter: Sovrana Gim, Simpatikus, Sausalito Bi.

Premio Torino: Pay Order, Rara Merce, Ponte Petral.

Premio Napoli (Totip-Quarté): Pegaso, Principale Dbc, Orbar, Poldo Val.

Premio Milan: Seles Bi, Sicomoro, Sangria Bi.

Premio Juventus: Risk Oaks, Pensé, Rachel Ciak.

Premio Lazio: Patty Aa, Licristy, Partial Dd.

Premio Rima: Nigluk, Nils Mercurio, Noel d'Assia.

CICLISMO

Società Gentlemen, rinnovo cariche

TRIESTE — Rinnovo delle cariche alla Società ciclistica Gentlemen. Presidente è stato confermato Fulvio Badini, vice presidente Luciano Muran, segretario Lorenzo Da Ros, cassiere Luciano D'Odorico, ds Aldo Surian e consiglieri Giuseppe Brunetti, Tullio Privileggi, Ferruccio Tamburini, Vincenzo Tauceri e Fiorenzino Donà. La Società ha anche approvato un intenso programma di attività per la stagione 1996; da segnalare il Giro di Bristle, il campionato sociale, le pedalate ecologiche e le gite cicloturistiche.

PUGILATO / QUADRANGOLARE A SALERNO

Coletta e Montesano convocati in nazionale

TRIESTE — Il pugile Giovanni Coletta, allievo del maestro Krapez della Federazione pugilistica italiana, il clou della serata sarà costituito da due incontri professionali; uno dei quali rappresenta, tra l'altro, il passaggio dal dilettantismo al professionismo di Sujevic, il prestigioso peso piuma che gareggia con i colori del Club sportivo Trieste, allievo di Nevio Carbi.



Giovanni Coletta

stina si sono impegnati i dirigenti della Società pugilistica triestina «Pino Culot», nella persona del maestro Adriano Krapez con la collaborazione del presidente

Marcello Giorgi e del consiglio direttivo regionale della Federazione pugilistica italiana. Il clou della serata sarà costituito da due incontri professionali; uno dei quali rappresenta, tra l'altro, il passaggio dal dilettantismo al professionismo di Sujevic, il prestigioso peso piuma che gareggia con i colori del Club sportivo Trieste, allievo di Nevio Carbi.

Un altro motivo di grande interesse è l'inclusione nel programma di tre incontri di kickboxing, disciplina particolarmente apprezzata a Trieste, in uno dei quali si vedrà all'opera il peso medio triestino Augusto Sparano che gode del tifo di molti fans tra gli sportivi giuliani.

GINNASTICA ARTISTICA / LA SQUADRA E' IN RITIRO IN VISTA DEL TORNEO REGIONALE ALLIEVE

Silvia Nassivera e le fantastiche quattro dell'Sgt

TRIESTE — Con la vittoria al campionato regionale di serie C e il terzo posto ai campionati interregionali la giovanissima squadra di ginnastica artistica della Ginnastica Triestina, formata da Silvia Benedetti, Chiara De Giorgi, Maria Chiara Dessardo e Manuela Pregi, si propone come una delle squadre più forti del panorama nazionale per i prossimi due anni. Le atlete della Ginnastica Triestina, tra cui spicca Silvia Benedetti, capace, soprattutto alla trave e al corpo libero, di raggiungere spesso i mi-

gliori risultati della gara, gareggiano con atlete di uno o due anni più anziane e, pur proponendo gli esercizi completi e di una certa difficoltà, sono già in grado di proporre delle prove molto pulite e senza grossi errori. Grazie a loro, e all'allenatrice Silvia Nassivera, la Ginnastica Triestina ha meritato per la prima volta la qualificazione ai campionati interregionali e ha subito conquistato il podio, a un solo millesimo dal secondo posto. Le atlete della Ginnastica si stanno ora allenando per il torneo regionale delle allieve, che si

disputerà il due marzo presso l'Artistica 81 di Trieste, e per il campionato regionale-torneo individuale di società, che si terrà sempre a inizio marzo a Trieste. Splendido piazzamento tanto della squadra di ritmico sportiva della Ginnastica Triestina alla terza prova interregionale del Campionato di serie B di Abano Terme, riservato alle 16 migliori squadre di Veneto, Emilia Romagna, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia. Le ragazze triestine (Manuela Bucci, Valentina Serra, Lorena Mamolo e Consuelo Man-

freda) hanno meritato un ottimo terzo posto, staccate di pochissimo dalla vittoria e costrette solo da un piccolo errore di esecuzione nel finale a occupare l'ultimo gradino del podio. Le prime due piazze sono andate all'Ardor di Padova e alla Cinque Cerchi di Abano. Con questo buon risultato le atlete della Ginnastica Triestina, uniche in regione, si sono qualificate per le finali nazionali di serie B, che si disputeranno a Biella il 2 marzo, quando sarà in palio il titolo italiano di categoria.



a. p. Da sinistra Benedetti, Pregi, De Giorgi, Dessardo.

Mario Germani



Cuore Sportivo



IN ALFA 146 TI, TUTTA L'ESPERIENZA ALFA ROMEO PER CREARE UN'AUTO DALLA PERSONALITÀ FORTE E DISTINTIVA, CAPACE DI DIVERTIRE CHI GUIDA ED OFFRIRE NELLO STESSO TEMPO IL MASSIMO COMFORT. CON LA PERSONALITÀ DEL MOTORE 2000 TWIN SPARK 16 VALVOLI DA 150 CAVALLI, UNA TECNOLOGIA ESCLUSIVA CHE RIENTRA IL 99% DELLA COPPIA MASSIMA DISPONIBILE GIÀ A 3500 GIRI, DONI LA GUIDABILITÀ ESALTATA DALLA SICUREZZA ATTIVA DI ALTISSIMO LIVELLO: SOSPENSIONI A TARATURA SPECIFICA, ABS A 4 SENSOI, FRENO A DISCO ANTERIORE MACCHINATO E VENTILATO, CERCHI IN LEGA DA 15 POLLICI CON DISSEGNO SPECIFICO, STEERING AD AIUTO CONTENIMENTO, MIRRORING E SPOILER POSTERIORE, ALFA 146 TI, LA PERSONALITÀ DA 2000 E' NEL SEGNO DI ALFA ROMEO.

ALFA 146 *ti*.

**PROVATELA OGGI PRESSO I CONCESSIONARI
ALFA ROMEO.**



NUOVO 2.0 TWIN SPARK 16V ALFA ROMEO.
DOPPIA ACCENSIONE E VARIATORE DI FASE.
POTENZA MAX 150 CV; ALBERI CONTRO-
ROTANTI DI EQUILIBRATURA, PER
IL MASSIMO COMFORT ACUSTICO.

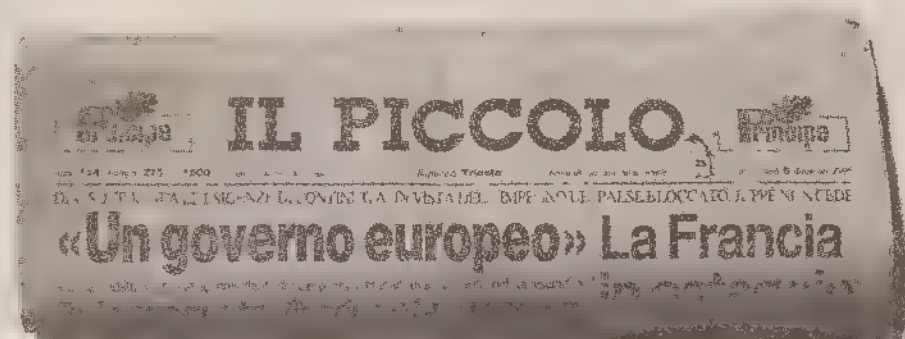
Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti **SELENIA** MOTOR OIL.

L' ABBONAMENTO: UN PICCOLO REGALO QUOTIDIANO.

A b b o n a r s i a IL PICCOLO conviene!

(perché:)

Affermati, dinamici, curiosi. Un po' sentimentali ma anche ironici, attenti e informati. Amanti delle solide tradizioni, ma sempre aperti al nuovo. A conti fatti, a certi lettori del *Piccolo* non mancava niente: fino a quando non hanno scoperto i piaceri dell'abbonato. Vi avranno detto allora del piacere di ricevere direttamente a casa, ogni giorno, i fatti della città e del mondo, freschi di stampa: la cronaca, la politica, l'economia, la cultura, gli spettacoli. Quello che forse non vi hanno detto, e non vi direbbero mai, è che ora leggono *Il Piccolo* gratis per quasi due mesi e mezzo l'anno, risparmiando così, da abbonati, ben 107.500 lire. Un piacere in più, che fa degli abbonati al *Piccolo* un'élite avveduta, e fa un po' rabbia a chi abbonato ancora non è. L'abbonamento: questo piccolo regalo quotidiano.



SPECIAL PRICE! -107.500

Cognome _____
Nome _____
Indirizzo _____
Cap _____ Città _____
Telefono _____

☐ Lire 431.000: sette numeri settimanali ☐ Lire 368.000: sei numeri settimanali

Il versamento si può effettuare con assegno bancario o sul c/c postale n. 254342 intestato a: O.T.E. spa - IL PICCOLO

CEDOLA DI ABBONAMENTO

Spedite e inviare a IL PICCOLO - Off. Abbonamenti
Via Guido Reni 1 - 34123 Trieste



STUDIO MARK

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, tel./fax 040/366766. Orario: 8.30-12.30, 15-18, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798829; **PORDENONE:** via Lgo S. Giovanni 9 (condominio Gamma), tel. 0434/553670, fax 0434/553710; **MILANO:** Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/575771; sportello via G.B. Pirelli 30, tel. 02/67691, fax 02/66715325; **BERGAMO:** via G. D'Azano 4/1, tel. 035/222100, fax 035/212304; **BOLOGNA:** sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267, fax 051/252632; **BRESCIA:** via S. Martino della Battaglia 2, tel. 030/42353; **FIRENZE:** sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Padellari), tel. 055/2346043; **LODI:** via Marsala 55, tel. 0371/427220; **MONZA:** corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008, fax 039/360701; **ROMA:** lungotevere Arnaldo da Brescia 10, tel. 06/32392330, fax 06/3202878; **TORINO:** corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555, fax 011/6504094.

La SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda della disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di denaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica

ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - consulenze; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzioni; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicl; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblica, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 650 feriali, festivo + feriali lire 1000; numeri 2-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19 lire 1600 feriali, festivo + feriali 2400, numeri 20-21-22-23-24-25-26-27 lire 1850 feriali, festivo + feriali lire 2800. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che i risultati della pubblicazione dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 19 per cento di Iva).

TECNOCASA

RETE IN FRANCHISING
Gli studi Affiliati selezionano per ampliamento organico ambasciatori commerciali, anche primo impiego bella presenza, età compresa tra i 22 e i 30 anni, disposti a lavoro full-time nel settore immobiliare; richiedesi serietà ed alta professionalità, no segretariato.
Per colloqui tel.: Trieste 040/371264
Gorizia 0481/412161

Azienda meccanica zona Isontino in forte sviluppo con mercato internazionale ricerca

n. 2 operatori/programmatore su macchine a controllo numerico
Richiedesi:
età 25/35 anni, esperienza.
Scrivere:
Carta identità n. 17895197
Fermo posta Gorizia.

Per il nostro Cliente, famosa Birreria con sede in Trieste facente parte di un Gruppo Multinazionale del settore bevande, ricerchiamo:

RAGIONIERE AMMINISTRATIVO

La posizione è aperta a un giovane brillante, 25/30enne che abbia maturato un'ampia competenza nella gestione amministrativa e realizzazione degli strumenti per il controllo di gestione. Il candidato, dotato di ottime capacità relazionali, dovrà interfacciarsi con i fornitori per una sistematica gestione degli acquisti, gli Enti preposti e i professionisti esterni per redigere i bilanci di verifica e tutte le pratiche relative alla corretta gestione del personale. Il candidato riporta alla direzione del locale con il quale si confronta positivamente per monitorare l'andamento del locale nel rispetto del budget prefissati. Si offre l'inserimento in un contesto giovane e dinamico; l'inquadramento sarà commisurato all'esperienza maturata. A tutti coloro che vorranno proporre la loro candidatura verrà data risposta. Preghiamo inviare dettagliato C.V. per espresso, indicando sulla busta il riferimento T101.

C. S. O. s.r.l.
ricerca e selezione del personale
Via Bottraffio 18 - 20139 Milano

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLISHED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETÀ PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Lavoro pers. servizio

richieste
ACCOMPAGNATORE per persona anziana o disabile incurato cultura pratica cucina offresi. Tel. 281997. (A1711)

Lavoro pers. servizio

offerte
CERCASI referenziata stabile con dormire esperta cucina telefonare da lunedì 040/303619. (A1947)
COLLABORATRICE domestica veramente esperta pulizie e stiro seria e referenziata cercasi per villa da lunedì a sabato. Scrivere curriculum e referenze a Cassetta n. 23/M Published 34100 - Trieste. (A1827)

Impiego e lavoro

richieste
ASSISTENZA qualificata persona anziana offresi notturna e diurna. Tel. ore, past 420847. (A1896)
CONTABILE pluriennale esperienza particolarmente ramo provvigioni, esamina proposte gestione completa settore. Telefonare 040/394971.

IMPIEGATA import-export madrelingua slovena, ottimo croato, inglese, uso Pc, cerca urgentemente lavoro anche altro settore. Tel. 350561 13.30-14.30. (A1846)
LAUREATA in chimica farmaceutica esamina proposte di lavoro scrivere a cassetta n. 20/M Published 34100 Trieste.

TRIESTE - Corso Italia

SI AFFITTANO appartamenti ed uffici
- PRIMO INGRESSO -
aria condizionata autorimessa
Per informazioni telefonare orario ufficio
040/7781333 - 7781573

RAGAZZA 19.enne seria, bella presenza, conoscenza croato, offresi come apprendista commessa. Tel. 912479.
RAGAZZA 22.enne esperienza contabilità segreteria, uso p.c., videoscrittura Windows offresi anche gratuitamente come aiutante. Tel. 040/394006. (A1933)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Un prestigioso Gruppo Industriale Italiano, leader nel proprio settore, per una sua controllata ubicata in Monfalcone, in fase di continuo sviluppo, ci ha incaricati di cercare:

ADDETTO

— APPROVVIGIONAMENTI / RICAMBISTICA —
che, in staff alla Direzione Generale, dovrà occuparsi degli approvvigionamenti dei materiali di consumo e della ricambistica aziendale.

— ADDETTO MAGAZZINO / MANUTENZIONE —
che, in sintonia con le direttive aziendali sappia organizzare il magazzino aziendale e gestire il piano di manutenzione programmata.

Il profilo per entrambe le posizioni è quello di un giovane P.I. Meccanico (o equivalente) di 24-30 anni che abbia maturato una significativa, seppur breve, esperienza in posizione analoga in aziende medio-piccole.

L'azienda ha già predisposto un percorso economico e di crescita professionale e personale di elevato interesse. Tutti gli interessati possono telefonare nei giorni di lunedì 19 e martedì 20 febbraio 1996 ai seguenti numeri di telefono 030/3752087-3770322 o inviare un dettagliato C.V. a mezzo fax 030/3770267 indirizzato alla:

PROFILI - Risorse Umane - Via A. Saffi, 6 - 25123 BRESCIA

SIGNORA 28enne diplomata, madrelingua serbo-croato, ottimo italiano e francese, buon inglese, cerca lavoro presso agenzie viaggi, import-export, negozi. Tel. 0360-464152. (A1915)

Impiego e lavoro

offerte

A.A.A.A.A. CERCASI pasticcere telefonare ore past 040/310397. (A1651)
A.A.A. SOCIETÀ internazionale operante nel settore formazione del personale, cerca per la propria sede di Trieste tre venditori. Si richiede cultura superiore, attitudine ai contatti umani, età 25-35 anni. Il tipo di lavoro, l'ambiente e il compenso economico rendono la presente offerta assolutamente eccezionale. Inviare dettagliato curriculum a cassetta n. 6/N Published 34100 Trieste.

A.A. SE cercate un secondo reddito oppure un'attività manageriale senza alcun rischio finanziario chiamare: 0368-3022561. (B126)

AGENZIA di telemarketing cerca sig.re/mb spogliate e dinamiche per lavoro part-time. Si offre compenso interessante. Per informazioni tel. lunedì 19/2/96 dalle 10 alle 20 al 314745. (A099)

AGENZIA principale di primaria compagnia di assicurazione assume 3 venditori da inserire nella propria rete di vendita. Si offre retribuzione formata da fisso. Contributi. Provvigioni. Si richiede periodo di prova per verifica attitudinale. Inviare curriculum solo se motivati e interessati a lavoro di vendita a cassetta n. 2/N Published 34100 Trieste. (A099)
ASSICURAZIONI agenzia generale cerca persona con esperienza nel settore da inserire nella propria struttura. Inviare curriculum a cassetta n. 5/N Published 34100 Trieste. (A)
AZIENDA isontina cerca operaio generico con patente C. Telefonare orario ufficio 0481/69058 (C151)

TRIESTE
Via San Nicolò
AFFITTANSI
in immobile primo ingresso con aria condizionata
Ampio locale al pianoterra ed uffici
varia metratura
Per informazioni telefonare orario ufficio
040/7781333 - 7781573

AZIENDA settore ospedaliero cerca agente patentato. Scrivere Lot casella postale Ts 16. (A1830)
CASA di spedizioni di livello internazionale cerca esperto sbarchi imbarchi con ottima conoscenza tedesco inglese, inquadramento interessante, età 30-35 anni, massima riservatezza. Scrivere a cassetta n. 30/M Published 34100 Trieste. (A)
CERCASI apprendista idraulico con esperienza, militante esente. Telefono 309098. (A1876)
CERCASI apprendista parrucchiere con esperienza per salone centrale. Telefonare martedì al 638041. (A1952)
CERCASI operaio/operaia per stampa serigrafia. Scrivere a cassetta n. 3/N Published 34100 Trieste. (A1946)
CERCASI personale per operare con criteri etico ecologici nel campo nutrizionale. Presentarsi mercoledì 21/2 alle 17.30 circolo Siddhartha via San Francesco 34 Trieste. (A1942)
CERCASI ragazze 18/25 anni esperte banconiere presentarsi lunedì 19/2 ore 10-12 presso "Il Gelato" di Arnoldo via S. Bortolo 4. (A1893)
CERCASI telefonista part-time ore 17.30-20.30 minimo

GRUPPO ASSICURATIVO INTERNAZIONALE

ricerca

LAUREATO in ECONOMIA e COMMERCIO o GIURISPRUDENZA

da inserire nell'ambito della propria Consulenza Fiscale. La posizione prevede l'analisi delle problematiche fiscali e societarie, anche di carattere internazionale, ed è finalizzata a fornire assistenza a tutti i settori aziendali.

Il candidato deve aver maturato un'esperienza di 2 o 3 anni nell'area dell'imposizione diretta in un'azienda, in uno studio di commercialista, in una società di revisione o presso un'associazione di categoria.

Gli ulteriori requisiti sono:

- voto di laurea non inferiore a 100
- ottima conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di una seconda lingua straniera
- età massima 32 anni.

La sede di lavoro è Trieste

Coloro che fossero interessati alla posizione possono inviare un dettagliato curriculum (indicando indirizzo e recapito telefonico) al seguente indirizzo:

Casella Postale 538 - 34100 Trieste

ta n. 21/M Published, 34100 Trieste. (A1800)

IMPORTANTE società cerca per proprio ufficio di Trieste diplomato/a conoscenza computer e programmi Word ed Excel. Scrivere a cassetta n. 27/M Published, 34100 Trieste. (A1913)

JULIA COMPUTER cerca, per propria sede in TRIESTE, funzionario commerciale con provata esperienza maturata

VALMAURA
Via Luigi De Jenner
in immobile recente
società
vende appartamenti
liberi/occupati
varie metrature, riscaldamento autonomo, disponibilità di posto macchina e cantina.
Per informazioni telefonare ore ufficio 040/7781333 - 7781450 o scrivere Casella Postale 602 - Direzione Affari Immobiliari.

nella vendita dei personal computers e workstation. Inviare accurato curriculum vitae a Julia Computer via S. Giusto 9, Trieste.

LA REAN COMPUTERS SPA per il potenziamento

della propria divisione General Line-Fotocopiatrici-Telefax ricerca venditore/venditrice con esperienza maturata preferibilmente nel settore. Si offre trattamento adeguato alle effettive capacità ed esperienza. Telefonare lunedì e martedì dalle ore 9 alle ore 12 al numero 040/2399408. (A099)

LA REAN COMPUTERS SPA per il proprio CENTRO ARREDAMENTO UFFICIO seleziona Venditore/Venditrice dinamico, con predisposizione contatti umani ed esperienza maturata nel settore, si offre un trattamento adeguato alle effettive capacità. Telefonare lunedì e martedì dalle ore 9 alle ore 12 al numero 040/2399408. (A099)
PRIMARIA azienda del Goriziano seleziona personale specializzato in qualità di attrezzista operatore su macchine per la lavorazione elementi per sedie. Retribuzione adeguata alla capacità. Telefonare 0432/706440 ore ufficio. (B00)

PRIMARIA azienda regionale di informatica ricerca per potenziamento propria struttura programmatori Unix-C Basic e personale di vendita scrivere a cassetta n. 18/M Published 34100 Trieste. (A16)

PRIMARIA azienda regionale di informatica ricerca per potenziamento propria struttura: programmatori Unix-C, programmatori Basic, personale di vendita. Scrivere a cassetta n. 22/M Published 34100 Trieste. (A1817)

PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca per Trieste e Monfalcone due ambasciatori. Richiedesi: presenza, serietà, voglia di lavorare e guadagnare, dinamismo, provenienza da settore assicurativo o analogo. Offresi: fisso, provvigioni, contributi previdenziali, stabilità lavoro, inserimento in propria efficientissima organizzazione di vendita, possibilità di carriera a livello agente, subagente o funzionario di vendita. Rivolgersi o telefonare ALLIANZ SUBALPINA SPA, ufficio organizzazione e sviluppo, piazza Benco 4 Trieste. Tel. 040/630610 - 631640. (A1820)

RAGAZZE simpatiche preferibilmente psicologhe cerchiamo per lavoro part-time serale. Remunerazione interessante telefonare 040/773775. (A1943)

RAS - Riunione Adnatica di Sicurtà - Fingest s.r.l. Agenzia Principale di Trieste ricerca n. 3 CONSULENTI ASSICURATIVI da inserire nella propria rete di vendita. I candidati ideali sono uomini e donne di 25-30 anni, di cultura superiore, volitivi e dinamici con una spiccata propensione ai contatti umani. L'inserimento prevede: partecipazione a un corso di formazione, assistenza tecnica costante, interessanti provvigioni, concreta opportunità di crescita professionale. Gli interessati possono inviare il proprio curriculum manoscritto a: Fingest s.r.l., Agenzia Principale RAS, Corso Italia 21 - 34122 Trieste. (A1820)
RAS Agenzia Principale - Piazza Oberdan 4 - ricerca n° 2 consulenti assicurativi di età 25-40, da inserire nella propria organizzazione. Si richiedono: forte motivazione al guadagno, disponibilità di tempo anche part-time e dinamicità. Mandare curriculum a: Ras Ag. Principale, piazza Oberdan 4, Trieste. (A1887)

Continua in 28.a pagina

9ª MOSTRA D'ANTIQUARIATO ALPE ADRIA - dal 17 al 25 febbraio

Orari:
Festivo e prefestivo
10.30 - 20.00
Feriale
15.00 - 20.00

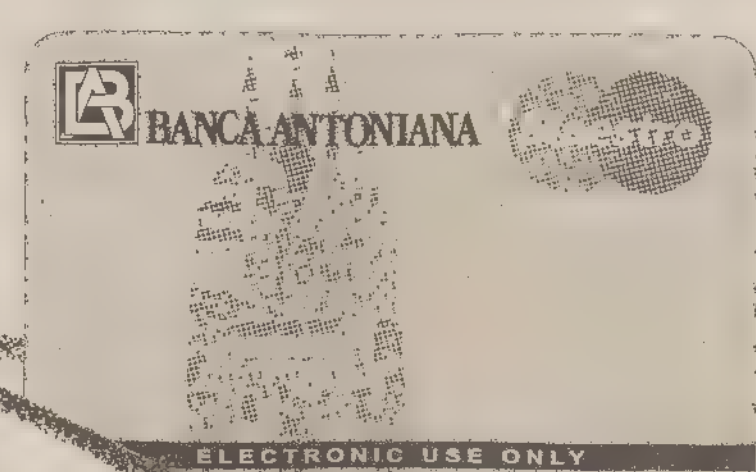
UDINE

QUARTIERE FIERISTICO UDINESE

Via S. Benedetto 8
Montagnana (PD)
Tel. (0429) 800646



Il Bancomat Banca Antoniana prende quota



e diventa internazionale.

Prendi al volo il nuovo Bancomat della Banca Antoniana, e parti tranquillo per i tuoi viaggi intorno al mondo. Da oggi puoi utilizzarlo per pagare le spese effettuate all'estero negli esercizi abilitati ai circuiti Maestro ed edc e prelevare contante in qualsiasi sportello automatico abilitato per le sigle Cirrus ed Eurocheques. Niente più frontiere ed imprevisti, ma una sola carta: pratica e conveniente. Inoltre col Bancomat Internazionale della Banca Antoniana puoi pagare i pedaggi autostradali senza più code e senza spese.

BANCA ANTONIANA

Per ulteriori chiarimenti sulle condizioni contrattuali, consultare i fogli informativi, presso tutte le Filiali Banca Antoniana.

Continuaz. dalla 27.a pagina

SELEZIONIAMO 60 bambini bambine per eventuali spot pubblicitari nella vostra città. Elite tel. 06-6629756. (G335)

SOCIETA' commerciale seleziona ambasciati anche prima esperienza per facile lavoro di sondaggi a scopo pubblicitario. Offresi minimo garantito 700.000 mensili, alte provvigioni, possibilità di carriera, ambiente giovanile e dinamico. Chiedesi presenza buona dialettica, disponibilità tempo pieno. Telefonare per appuntamento allo 040/364557. (A1864)

SOCIETA' locale cerca personale amministrativo qualificato, buona conoscenza lingua inglese. Scrivere a casella n. 24/M. Published 34100 Trieste. (A1833)

SOCIETA' ricerca urgente mente 4 ambasciati buona cultura fisso e incentivi 0481/412758. Montalcione. (C153)

SOCIETA' finanziaria locale cerca personale amministrativo di madre lingua inglese buona conoscenza della lingua italiana. Scrivere a casella n. 25/M. Published 34100 Trieste. (A1840)

SPECIALIZZATO impianti riscaldamento ferro-rame assumo ditta locale. Telefonare al 7606577 - fax 762984 orario ufficio. (A1863)

STUDIO notarie cerca addetta alla contabilità. Inviare curriculum a casella n. 28/M. Published 34100 Trieste. (A1919)

Rappresentanti

GRUPPO assicurativo svizzero apre agenzia generale a Trieste in corso Italia. Selezione subagenti e produttori con portafoglio. Scrivere a casella n. 4/N. Published 34100 Trieste. (A1950)

SOCIETA' commerciale macchine per ufficio e forniture alberghiere seleziona venditori-venditrici dinamici con predisposizione contatti umani ed esperienza maturata nel settore. Telefonare dalle 9 alle 12 allo 040/772341. (A1910)

Lavoro a domicilio artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche domicilio costruzioni edili. Tel. 040/384374. (A1923)

A.A.A. RIPARAZIONE sostituisce rovine veneziane pitturazioni restauri appartamenti. Tel. 040/384374. (A1923)

TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 266/93

Si rende noto che alle ore 11.15 del 27 marzo 1996, nell'aula n. 285 di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Michele Montrone e Gabriella Cum in Montrone:

- P.T. 4499 di Muggia, c.t. 1° p.c.n. 535/25 con costruzioni villetta a schiera sita al n. 12 di via Calafati (ex Fonderia);
- 1/22 p.i. della P.T. 4411 di Muggia c.t. 1° p.c.n. 535/17;
- 1/3 p.i. della P.T. 4501 di Muggia c.t. 1° p.c.n. 53/27.
Prezzo base: L. 240.000.000.
Offerte minime in aumento non inferiori a L. 5.000.000.
Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 30% del prezzo base.
Termine per il deposito del saldo prezzo 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.

Trieste, 8 febbraio 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dott. Piero Utili

TRIBUNALE DI TRIESTE

FALL. RADANICH REMIGIO socio di fatto illimitatamente responsabile della PRO.LA.SAND. Sdf (r.f. 11/93)

Si rende noto che il Giudice Delegato ha disposto nuovo esperimento d'asta per la vendita con incanto dell'immobile descritto in P.T. 18461 di Trieste costituito da alloggio sito al 2° piano dello stabile al n. 4 di p.le Venezia, con le congiunte 123/1000 i.p. della P.T. 1127 di Trieste, tavolarmente iscritta al nome di Radanich Remigio, superficie lorda vendibile mq 280.000.

L'immobile verrà ceduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova come da perizia del c.t.u. geom. Dario Ambrosetti dd. 20.9.1994.

Il prezzo base ridotto di 1/5 è di lire 425.000.000 con offerte in aumento non inferiori a lire 5.000.000.

Chiunque ne abbia interesse può partecipare alla gara indetta il giorno 14.3.1996 ore 12.30 davanti al Pres. dott. Alberto Chiozzi depositando l'offerta su carta legale presso la Cancelleria Fallimentare entro le ore 12 del 13.3.1996, unitamente a una cauzione in assegni circolari all'ordine del Fallimento Radanich Remigio, per un importo pari al 20% del prezzo base. Gli offerenti dovranno indicare il numero di codice fiscale ed eleggere domicilio nella circoscrizione del Tribunale di Trieste.

Le spese di vendita - ivi comprese le imposte di legge - quelle di trasferimento della proprietà, di cancellazione delle ipoteche, di esecuzione della volta catastale e altre conseguenze saranno a carico dell'acquirente.

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare e presso il Curatore dott. proc. Enrico Guglielmucci con studio in Trieste, via San Francesco 11, tel. 634970.

Trieste, 27 gennaio 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Cristina Verginella

AVVOLGIBILI (rolé) in plastica, legno, riparazioni, sostituzioni. Rolé blindati, antifurto, assicurati 5 anni. Tel. 040/302578. (A1525)

SGOMBERIAMO anche gratuitamente, rapidamente, cantine, abitazioni, soffitte, eventualmente acquistiamo giacenze. Telefonare 040/394391-311474. (A1912)

Vendite d'occasione

SPLENDIDA pelliccia volpe argentata Giuliana Teso nuovissima tg 42/46 causa trasferimento vendesi tel. 040/567050 ore past. (A1902)

SPLENDIDI abiti Ferré Versace Armani tg. 44 vendesi causa cambio taglia tel. 040/567050 ore past. (A1902)

Acquisti d'occasione

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista oggetti libri mobili arredamenti. Telefonare 306226 305343. (A1592)

VERCHI Franco e Marielietta acquistano mobili e soprammobili antichi, pizzi, libri eventualmente sgombrando. Restauro mobili 040/305709/351188. (A1895)

Mobili e pianoforti

OCCASSIONISSIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 0431/93388. (C00)

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A99)

Auto-moto-cicli

A.A. autodemolizione ritira anche sul posto macchine da demolire. Tel. 040/566355. (A1716)

CONCESSIONARIA Alfa Romeo Bigot, Mariano del Friuli, tel. 0481/69281, acquista auto usate immatricolate dal '90 in poi. (B00)

Appartamenti e locali

richieste d'affitto

APPARTAMENTO in affitto di 4 o 5 stanze doppi servizi arredato o vuoto cerca nuovo ge-

store del ristorante presso Palazzo Hotel a Gorizia. Offerte: Palazzo Hotel, corso Italia 63, 34170 Gorizia, tel. 82166. (B00)

CLIENTE referenziato di Milano cerca appartamento recente vista mare zona residenziale 120 mq. Gabetti Op. imm., via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

DA Montalcione a Sagrado cerco casa con giardino vuota 850.000 mensili. 0368/3022526. (C141)

NOSTRI clienti cercano in affitto alloggi vuoti/arredati. Nessuna spesa proprietari. Spaziocasa 040/369960. (A099)

RAPPRESENTANTE non residente cerca piccolo appartamento in affitto transitorio. Tel. 040/362158. (A1971)

Appartamenti e locali

offerta d'affitto

ABITARE a Trieste. Centralissimo. Residenti, vuoto, ristrutturato. Mq 90, autometano, 1.300.000. (A1900)

ABITARE a Trieste. M. Cengio. Arredato coppia non residente. Panoramico, ascensore. Posto macchina. 040/371361. (A1900)

ABITARE a Trieste. Roiano, appartamenti non residenti arredati/vuoti. Mq 80-100 piani alti, ascensore. 040/371361. (A1900)

ADRIA 0481/413150 Sistiana affittati locali uso ufficio ottima posizione. Altri zona Montalcione. (C00)

ADRIA 0481/413150 tutto il Friuli vendesi/affittasi superfici commerciali a partire da 600 mq. (C00)

AFFITTASI inintermediari locale San Giusto primo ingresso fronte castello grande passaggio. Tel. 040/418750 ore ufficio. (A1958)

AMMOBILIATI 040/7606552 studenti non residenti Roiano, stanza, soggiorno, cucinino, servizi, 450.000. S. Marco 2 stanze, cucina, bagno, 600.000; F. Severo 3 stanze, cucina, servizi, 1.000.000. (A1878)

FONDAZIONE pubblica affitta studio artistico mq 73 Corso Italia 5.o p. con ascensore. Tel. 3736240 feriali 9-13. (A1879)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 a referenziali via Settefontane recente soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, soggiorno, 600.000 mensili. (A1908)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ambulatori di 90 e 180 metri quadrati piazza Ospedale palazzo recente signorile. (A1908)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Fabio Severo in stabile recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, cucina, soggiorno, 700.000 mensili. (A1908)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Conti piano alto in ottime condizioni: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, poggiosi, 1.000.000, possibilità posto auto. (A1908)

IN zona ospedale militare affittasi appartamento prestigioso completamente e lussuosamente arredato circa 200 mq. Telefonare dalle 16 alle 18.30 al 631338. (A1885)

LITHOS. Bistanze, soggiorno, cucina, non arredato, posizione centrale. Tel. 040/369082. (A1877)

LORENZA 040/7606552 patti deroga Marina, vista golfo, salone, 3 stanze, servizi, 1.500.000; Miramare, salone, 3 stanze, servizi, 1.000.000; altro 2 stanze, stanzino, cucina, wc, 600.000; S. Marco 3 stanze, cucina, bagno, 600.000. (A1878)

LORENZA 7606552 appartamento per casa riposo, tutto un piano, centrale, 15 posti letto, 3.000.000. (A1878)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 V.le S. Marco ufficio mq 90, 2 servizi L. 850.000 mese, semicentrale locale mq 130, anche uso magazzino L. 1.000.000 mese. (C00)

MULTICASA 040/362393 affitta appartamenti patti in deroga zone Foraggi, S. Luigi da 650.000 a 800.000 ammobiliati. (A1971)

VESTA 040/636234 affitta via Lazzaretto Vecchio in stabile prestigioso, appartamenti primingresso mq 96-160, e uffici mq 80 con possibilità posto macchina. (A1917)

VICINANZE TRIBUNALE primaria società affitta, in stabile di pregio con aria condizionata. UFFICI DI VARIA METRATURA E POSTI MACCHINA IN AUTOTRIMISSA. Per informazioni telefonare orario ufficio 7781333 - 7781573. (A00)

Capitali - Aziende

A.A. qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente. 0422/423994/424186. (GPD)

ABITARE a Trieste. Cessione licenze: forno-palettiera - attrezzature, avviato negozio. Casa di riposo centrale, n. 17 letti - attrezzatura - lungo avviamento. 040/371361. (A1900)

CIVICA ROMA NELLI

OCCASIONI IN VENDITA

ZONA GIORNO 1/2/3 STANZE

ADATTO SINGLE PERIFERICO TRANQUILLO ristrutturato soggiorno con cucinotto arredato camera matrimoniale bagno grande arredato cantina riscaldamento autonomo 95.000.000.

SAN GIACOMO da ristrutturare soggiorno 3 stanze cucina bagno 100.000.000. **TRATTABILISSIMO BARRIERA SIGNORILE** salone 2 stanze cucina abitabile bagno ripostiglio balcone autometano 128.000.000.

VIA SAN MICHELE PIANO ALTO luminoso 130 mq soggiorno 3 stanze cucina bagno 130.000.000. **ROSSETTI ZONA OTTIMO PER GIOVANE FAMIGLIA** 100 mq epoca tranquillo e soleggiatissimo saloncino 2 stanze cucina bagno wc separato soffitta 140.000.000.

PREZZO DA SALDI PERFETTO 85 mq soggiorno 2 stanze cucina abitabile doppi servizi poggioso cantina riscaldamento autonomo 130.000.000.

SUPER AFFARE VIA DEI PORTA adiacenze soleggiatissimo soggiorno 2 stanze stanzetta cucinotto bagno poggiosi ripostiglio cantina posto auto condominiale 150.000.000.

TRATTABILE VIA ROMAGNA luminoso moderno salone 2 stanze matrimoniali cucina bagno ripostiglio cantina riscaldamento posto auto uso di un giardino 155.000.000.

STUPENDO APPARTAMENTO MONFALCONE rifinitissimo soggiorno cucina arredata camera e cameretta con armadio a muro splendido bagno balcone cantina autometano ascensore.

APPARTAMENTI ADATTI

SINGLE O COPPIE

VIA GIULIANI MODERNO buone condizioni ingresso saloncino una stanza cucina abitabile bagno ripostiglio balcone riscaldamento autonomo.

RINNOVATO RECENTEMENTE Roiano soggiorno ampia camera matrimoniale cucinotto bagno poggioso anche ammobiliato ascensore riscaldamento.

UNIVERSITA' VISTA CITTA' ottime condizioni saloncino camera matrimoniale cucina bagno balcone veranda ripostiglio soffitta ascensore riscaldamento.

ZONA GIORNO + 2 STANZE

ROIANO MOLTO BELLO V piano moderno soleggiatissimo saloncino 2 stanze cucina bagno poggioso ripostiglio riscaldamento autonomo.

VIA FLAVIA MODERNO 76 mq soggiorno cucinotto 2 stanze ripostiglio bagno con wc separato poggioso riscaldamento ascensore.

ADRIA 0481/413150 Montalcione mandamento cedesi avviate attività: bar, birreria, pizzeria, cartoleria, profumeria. (C00)

GRADO affare! Centralissima zona pedonale, cedesi negozio Tab. IX avviamento decennale, elevato reddito dimostrabile. Reale immobiliare Udine 5103322.

IMMOBILIARE TERGESTEA vende autotrasmissione con lavaggio, riparazione automezzi, motomezzi, zona S. Giacomo. 040/767092. (A1973)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende aviatissima rosticceria zona centrale, ottimo reddito. 040/767092. (A1973)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 chiosco giornali, terreno di proprietà. Strada forte passaggio. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Mandamento autolavaggio completamente attrezzato, cedesi prezzo interessante. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Gradisca centralissima attività, tabelle IX/XIV, ottimo giro d'affari, cedesi. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi zona forte passaggio, vendesi locale commerciale con licenza giornali/tabcacchi. (C00)

MONFALCONE vendesi attività bar rosticceria zona centrale per informazioni rivolgersi allo 0481-412818. (C0146)

OCCASSIONE affittasi vendesi locali commerciali strada statale ottima posizione possibilità anche abitazione. 0337/336414. (C142)

OCCASSIONE vendo bar pizzeria a Montalcione ben avviato. Tel. 040/414401. (A1856)

VERA occasione vendesi affittasi avviato negozio vendita mobili ottimo reddito affare. 0337/336414. (C136)

Case-ville-terreni

vendite

A.A.A. ECCARDI adiacenze San Giusto recente 1 piano ingresso cucina soggiorno due stanze servizi ripostiglio poggiosi. Occasione 125.000.000. 040/634075. (A1928)

A.A.A. ECCARDI Palazzetto recente piano alto ascensore ingresso cucina soggiorno tre stanze doppi servizi poggiosi. Ottime condizioni 230.000.000. 040/634075. (A1928)

A. 100.000.000 Cagni (adiacenze) recente, cucinotto, tinello, matrimoniale, bagno, poggioso. Spaziocasa 040/369950. (A099)

A. 135.000.000 Navali in palazzina, cucinotto, soggiorno, 2 stanze, servizi. Spaziocasa

Dal 1925
diamo ai nostri
clienti
conoscenza del
mercato, tempi
e risultati

CIVICA ROMA NELLI

VIA COLOGNA BASSA ottime condizioni 90 mq soggiorno 2 stanze cucina servizi separati 2 poggiosi soffitta riscaldamento ascensore.

BELLO D'ANNUNZIO PIANO ALTO tranquillo luminoso soggiorno 2 stanze cucinotto bagno nuovo poggioso ascensore riscaldamento 145.000.000.

ZONA GIORNO 3 E PIU' STANZE
CHIADINO IN VILLA VISTA CITTA' GOLFO appartamento in buone condizioni soggiorno 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo ampia cantina soffitta posto auto uso giardino.

VIA SANTA GIUSTINA adiacenze ottimo stabile d'epoca salone 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioso cantina riscaldamento autonomo ascensore.

TIGOR paraggi ottimo appartamento moderno 130 mq salone 3 stanze cucina abitabile doppi servizi balcone e terrazza per totali 50 mq cantina box auto ascensore riscaldamento.

VIALE XX SETTEMBRE inizi epoca 3 stanze cucina bagno ripostiglio terrazza balcone 750.000 compreso spese condominiali.

SIGNORILE PIAZZA OSPEDALE 200 mq salone 4 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 950.000.

ROSSETTI PARAGGI recente bene ammobiliato V piano soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi poggioso autometano ascensore anche per non residenti 1.000.000.

VICOLO SCAGLIONI SIGNORILE moderno perfetto vasto salone 2 stanze cucina abitabile doppi servizi ampia terrazza grande taverna giardino proprio cantina posto auto.

CARDUCCI SIGNORILE luminosissimo salone 3 stanze cucina tripli servizi poggioso autometano possibilità posto auto.

AFFITTANZE AMMOBILIATI PER NON RESIDENTI
ROIANO soggiorno una stanza cucinotto bagno poggioso 650.000.

OPICINA IN CASSETTA appartamento stanza soggiorno cucinetta bagno ripostiglio veranda giardino proprio 700.000.

COMMERCIALE ZONA ottimo appartamento piano alto soggiorno camera matrimoniale cucina bagno con doccia riscaldamento autonomo ascensore 700.000.

STAZIONE epoca ammobiliato soggiorno 2 stanze cucina abitabile bagno con wc separato ripostiglio 800.000.

SAN GIUSTO epoca vasto salone 4 stanze cucina bagno ampia terrazza 1.300.000.

ADRIA 0481/413150 Montalcione mandamento cedesi avviate attività: bar, birreria, pizzeria, cartoleria, profumeria. (C00)

GRADO affare! Centralissima zona pedonale, cedesi negozio Tab. IX avviamento decennale, elevato reddito dimostrabile. Reale immobiliare Udine 5103322.

IMMOBILIARE TERGESTEA vende autotrasmissione con lavaggio, riparazione automezzi, motomezzi, zona S. Giacomo. 040/767092. (A1973)

IMMOBILIARE TERGESTEA vende aviatissima rosticceria zona centrale, ottimo reddito. 040/767092. (A1973)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 chiosco giornali, terreno di proprietà. Strada forte passaggio. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Mandamento autolavaggio completamente attrezzato, cedesi prezzo interessante. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Gradisca centralissima attività, tabelle IX/XIV, ottimo giro d'affari, cedesi. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Ronchi zona forte passaggio, vendesi locale commerciale con licenza giornali/tabcacchi. (C00)

MONFALCONE vendesi attività bar rosticceria zona centrale per informazioni rivolgersi allo 0481-412818. (C0146)

OCCASSIONE affittasi vendesi locali commerciali strada statale ottima posizione possibilità anche abitazione. 0337/336414. (C142)

OCCASSIONE vendo bar pizzeria a Montalcione ben avviato. Tel. 040/414401. (A1856)

VERA occasione vendesi affittasi avviato negozio vendita mobili ottimo reddito affare. 0337/336414. (C136)

A. 100.000.000 Cagni (adiacenze) recente, cucinotto, tinello, matrimoniale, bagno, poggioso. Spaziocasa 040/369950. (A099)

A. 135.000.000 Navali in palazzina, cucinotto, soggiorno, 2 stanze, servizi. Spaziocasa

LAZZARETTO VECCHIO MANSARDA primingresso arredata soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio ottima per funzionari non residenti o uso foresteria.

AFFITTANZE UFFICI
STAZIONE BELL'UFFICIO MODERNO buone condizioni 110 mq 5 ampie stanze bagno terrazzo ascensore riscaldamento 1.300.000.

ADATTO E GIÀ PREDISPOSTO CASA DI RIPOSO via Roma paraggi affittasi appartamento luminosissimo buone condizioni 9 posti letto 1.800.000.

PIAZZA GOLDONI ufficio buone condizioni 5 stanze servizi ascensore 1.800.000.

VIA ROMA STABILE SIGNORILE UFFICIO ANCHE FRAZIONABILE IN PIU' STUDI 9 VANI cucina doppi servizi poggioso riscaldamento ascensore.

TRIBUNALE PRESTIGIOSO stabile ampio altro 4 stanze bagno 1.300.000.

PONTEROSSO SPLENDIDO UFFICIO RISTRUTTURATO 6 stanze doppi servizi mansardina ascensore autometano 2.000.000.

OTTIMO PREZZO PIAZZA HORTIS paraggi bar latteria vasta licenza vendesi per cess

CMT - CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

SE COMPRI:

ENTRA IN UNA DELLE NOSTRE 13 AGENZIE E POTRAI TROVARE LE OFFERTE DI TUTTI E FISSARE SUL POSTO L'APPUNTAMENTO CHE DESIDERI.

IL SISTEMA DI VENDITA PIÙ AVANZATO D'ITALIA

SE VENDI:

IL TUO IMMOBILE VIENE PRESENTATO IN QUESTA PAGINA ED È PRESENTE NELLE OFFERTE AI CLIENTI DI TUTTE E 13 LE AGENZIE COLLEGATE.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

VIA DELLA GUARDIA luminoso piano alto buone condizioni camera cucina bagno soffitta, ottimo prezzo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

L'AMMORNA recente tranquillissimo camera bagno ripostiglio ampia soffitta giardino condominiale CASAPROGRAMMA 040/366544.

100.000.000 BALAMONTE semiarredato soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale bagno balcone cantina, parcheggio condominiale CASAPROGRAMMA 040/366544.

MADONNINA mansarda perfette condizioni in stabile completamente ristrutturato soggiorno cucina 1 stanza bagno, arte data su misura. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA SALUS, 1 ingresso, ampia zona giorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento autonomo, porta bandata. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

80.000.000 CENTRALE luminoso appartamento da ristrutturare, IV piano senza ascensore, corridoio, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 040/773755.

IPPODROMO MODERNO soggiorno ampio matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio poggolo soffitta ascensore riscaldamento 130.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BORGO FRANCOVEZ, libero, recente ultimo piano con ascensore, soggiorno cucinino, stanza, bagno w.c. due poggoli, parcheggio area condominiale. GLOM GERZEL 040/310990.

VIA GIULIA paraggi bel palazzo piano alto ascensore tranquillissimo luminoso perfettissime condizioni grande cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio 2 poggoli cantina. GREBLO 362486.

100.000.000 REVOLTELLA ultimo piano con vista e terrazza ascensore, casa recente, cucinino-tinello, matrimoniale, bagno, ripostiglio, 54 mq, cantina. PIZZARELLO 040/766676.

145.000.000 PORTA-CONTI vista aperta città tranquilla recente perfetto: ampio soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, prontoingresso. PIZZARELLO 040/766676.

140.000.000 VICO-FORNACE molto bello, recente, perfetto soggiorno, grande cucina, bagno, matrimoniale, poggolo, ripostiglio, ottime rifiniture, 70 mq PIZZARELLO 040/766676.

FINE SEVERO da rimodernare, ampio ingresso, cucinino con tinello, soggiorno, stanza, bagno, cantina, ampia terrazza e giardino. 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BERGAMINO primingresso in palazzina nuova, ampia cantina, salone matrimoniale, doppi servizi, ripostiglio, giardino proprio, posto macchina QUADRIFOGLIO 040/630175.

GIERA tranquillo, perfettamente rimodernato, cucina soggiorno una stanza bagno ripostiglio, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA OSPEDALE luminoso e spazioso appartamento, ampia cucina, salone matrimoniale, servizi, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

118.000.000 S. VITO ampio appartamento da restaurare saloncino cucina abitabile due stanze e bagno. CASAPROGRAMMA 040/366544.

120.000.000 ADIACENZE PERUGINO appartamento da sistemare ampio soggiorno, due matrimoniali cucina abitabile bagno, termoaerone, cortile di proprietà. CASAPROGRAMMA 040/366544.

128.000.000 S. GIOVANNI ultimo piano accogliente soggiorno con angolo cottura all'americana, distanze bagno cantina termoaerone. CASAPROGRAMMA 040/366544.

D'ANNUNZIO recente soggiorno cucina bistranze bagno ripostiglio veranda cantina. Prezzo interessante CASAPROGRAMMA 040/366544.

GRANALIA in casa recente ottimo appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera cameretta bagno ripostiglio due balconi cantina e parcheggio condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

240.000.000 COMMERCIALE ottimo appartamento parziale vista mare soggiorno cucina bistranze bagno due balconi box. CASAPROGRAMMA 040/366544.

BUONAROTI perfetto recente vista mare soggiorno cucina 1 camera matrimoniale 1 cameretta singola bagno terrazza veranda posto auto in garage giardino con domotica. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. GIUSTO ultime disponibilità primingressi pronta consegna ottime rifiniture soggiorno + 1-2-3 stanze cucina bistranze terrazzo ripostiglio cantina, possibilità posto auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CARPINETO in casa recente appartamenti liberi e occupati con contratti in scadenza, soggiorno + 1-2-3 stanze, cucina doppi servizi balcone posto auto. Ottimi prezzi. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ATTICO CENTRALE in casa recentissima saloncino cucina abitabile due matrimoniali, doppi servizi terrazza di 38 mq e posto auto in garage CASAPROGRAMMA 040/366544.

IN PRESTIGIOSO PALAZZO CENTRALE da frazionare ultime disponibili-

tà appartamenti e mansarde al grezzo. Primo piano 200 mq a lire 2.500.000/mq, mansarda 80 mq lire 120.000.000, altra 140 mq lire 210.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA SALUS, tranquillissimo, rifinitissimo, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, doppi servizi, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità box. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

S. VITO, appartamento in bella casa d'epoca, salone, 5 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, 2 poggoli, riscaldamento autonomo, ascensore, cantinone. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA ROSSETTI, appartamento da ristrutturare, tranquillo, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina. Il piano in ottimo stabile CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

OTTIMO INVESTIMENTO PIAZZA GARIBOLDI appartamento occupato 83 mq soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 ripostigli 69.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

BAZZONI adiacenze moderno tranquillo tinello con cucinino 2 stanze bagno poggolo ascensore riscaldamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA ROSSETTI in ottimo stabile signorile epoca appartamento soggiorno due stanze cucina bagno cantina adatto anche ufficio o ambulatorio medico. GRATTACIELO 040/635583.

ZONA PROSECCO recentissimo in casa schiera due matrimoniali soggiorno cucina abitabile due bagni due poggoli terrazzo abitabile con caminetto autometano posti auto. GRATTACIELO 040/635583.

150.000.000 MADONNA DEL MARE ottimo appartamento ristrutturato 108 mq riscaldamento autonomo 2 stanze salone cucina abitabile bagno cantina. GREBLO 362486.

165.000.000 PERIFERICO vista aperta soleggiato nel verde riscaldamento autonomo 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo cantina. GREBLO 362486.

100.000.000 FABIO SEVERO adiacenze soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio 2 poggoli soffitta. GREBLO 362486.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze appartamento ristrutturato perfette condizioni con doppio ingresso riscaldamento autonomo 2 stanze salone cucina bagno ripostiglio soffitta. GREBLO 362486.

130.000.000 VIA GATTI appartamento di 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo cantina. GREBLO 362486.

185.000.000 ROZZOLI/FORLANINI decennale elegantemente rifinito ottime condizioni tranquillo cucina abitabile salone 2 matrimoniali terrazzo cantina possibilità box. PIRAMIDE 040/360224.

165.000.000 CONTI adiacenze recente piano alto cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio 2 balconi. PIRAMIDE 040/360224.

320.000.000 CORSO SABA in elegante stabile totalmente ristrutturato saloncino cucinone due stanze bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. PIRAMIDE 040/360224.

113.000.000 BOCCACCIO-STAZIONE: 3 stanze, cucina, bagno, w.c., ripostiglio, 1 piano, minimo contanti 30.000.000, possibilità acquisto box. PIZZARELLO 040/766676.

165.000.000 ANANIAN-PERUGINO semirecente: soggiorno, 2 stanze, studio, cucina, bagno, poggoli, 100 mq, cantina. PIZZARELLO 040/766676.

STAZIONE d'epoca totalmente ristrutturato, spazioso ultimo piano luminosissimo con ascensore, cucina soggiorno, studio, due stanze, bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

GAMBINI condominio in corso di costruzione, appartamenti composti da cucina soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio poggoli cantina, autometano, box o posto macchina da 203.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SEMICENTRALE perfettamente rimodernato, cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggoli soffitta, termoaerone 149.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ADIACENZE PIAZZA DALMAZIA spazioso, cucina con tinello, salone, due stanze, doppi servizi, cantina, autometano 185.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SEVERO appartamento tranquillissimo, luminoso, sesto piano senza ascensore, 79 mq, terrazzo panoramico e soffitta. RIVIERA 040/224426.

78.000.000 PICCARDI piano alto soleggiatissimo da restaurare cucina soggiorno camera camerino servizio. VIP 040/634112-631754.

145.000.000 COLOGNA recente ultimo piano buone condizioni soleggiato cucina camera cameretta bagno ampio ripostiglio poggolo cantina. VIP 040/634112-631754.

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

290.000.000 FRANCOVEZ appartamento con giardino saloncino cucina bistranze bistranze terrazza più mansarda al grezzo taverna box doppio. CASAPROGRAMMA 040/366544.

450.000.000 ROMOLO GESSI singolare appartamento con salone da 70 mq più cucina tre stanze e doppi servizi, ampia terrazza vista mare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

SEMICENTRALE ampio appartamento da rimodernare. Composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, stanzetta, servizi separati, poggolo. RIVIERA 040/224426.

scaldamento autonomo. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755.

OPICINA oasi verde, particolare, su due livelli, cucinotto soggiorno, salotto, 2 camere, 2 bagni, poggolo, terra/zini, posto macchina coperto 250.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIA DEI PORTA/ROSSETTI raro alloggio con giardino in ex villa padronale, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi. RIFINITISSIMO. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

S. VITO, via Giustinelli, splendida casa epoca, prestigiosa, ascensore, cucina, salone, 4 camere, due bagni, per intenditori. Tot. 160 mq. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE III piano in condominio completamente ristrutturato: 150 mq cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, poggolo, tutto rifinito benissimo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CARPINETO 170 mq splendidamente disposti sugli ultimi due piani di uno stabile moderno, cucina, saloncino, tre camere, servizi, 335.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

S. GIACOMO splendido ultimo piano, vista radiosa e totale. Condominio quarantennale, ascensore. Cucina, soggiorno, 3 camere, servizi separati, soffitta, poggione, riscaldamento autonomo. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

UNIVERSITA' adiacenze appartamento soleggiato vista aperta sul verde ampio atrio tre stanze letto salone cucina abitabile bagno doccia cantina box. GRATTACIELO 040/635583.

D'ANNUNZIO ottavo piano ascensore vista aperta rimodernato condizioni perfettissime salone cucina 2 stanze studio doppi servizi ripostiglio 3 poggoli. GREBLO 362486.

VIA MILANO casa d'epoca ristrutturata piano alto ascensore appartamento di 100 mq riscaldamento autonomo adatto anche come studio/ambulatorio. GREBLO 362486.

170.000.000 VIA REVOLTELLA paraggi 3 stanze soggiorno cucinotto bagno poggolo cantina tranquillo nel verde. GREBLO 362486.

114.000.000 BORGO TERESIANO cucina soggiorno 3 camere bagno da rimodernare. PIRAMIDE 360224.

possibilità ampia soffitta soprastante. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN GIUSTO primo ingresso panoramico, ultimo piano con mansarda, rifinito signorilmente, salone, cucina, 4 stanze, doppi servizi, termoaerone. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174.

INIZI VIA ROMAGNA signorile recente piano alto in ottime condizioni cucina, stanza da pranzo, salone, due stanze, stanzetta, servizi, poggoli, cantina, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRALE ma tranquillo e luminoso ultimo piano vicino Tribunale: cucina abitabile con poggolo, salone pranzo con poggione scorcio mare Tre camere, bagno, ripostiglio. Prezzo giusto. RIVIERA 040/224426.

58.000.000 MADONNA DEL MARE occupato 120 mq soggiorno cucina tre camere cameretta bagno. VIP 040/634112-631754.

410.000.000 VIA ROMA in stabile di grande pregio immobile utilizzabile sia come abitazione che ufficio salone cucina quattro camere doppi servizi. VIP 040/634112-631754.

VILLE E CASSETTE

S. LUIGI cassetta recente su due piani soggiorno cucina tre stanze bistranze ripostiglio balcone giardino con accesso auto prezzo occasione. CASAPROGRAMMA 040/366544.

360.000.000 S. DORLIGO in prenotazione villini bifamiliari panoramici primingresso salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi balcone taverna autometata giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.

320.000.000 S. GIOVANNI bella villa d'epoca da ristrutturare disposto su due piani da 120 mq ciascuno e 400 mq giardino. Adatta a bifamiliare. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PARCO REVOLTELLA prestigiose ville a schiera in costruzione disposte su tre livelli taverna caveau soggiorno cucina tre stanze doppi servizi giardino posti auto. Prezzi promozionali per il mese di

in villino accostato appartamento su tre livelli salone cucina 3 stanze doppi servizi taverna cantina poggolo giardino proprio posto auto ottimamente rifinito. GREBLO 362486.

MONRUPINO in villa seminuova con stupenda vista vallata appartamento indipendente 120 mq di base e 1000 mq di giardino autoriscaldamento 285.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

MENO DI 2.000.000 AL METRO QUADRO VILLETTE PANORAMICHE IN CORSO IN AVANZATO STATO DI COSTRUZIONE con finiture curate in tipico stile rustico disposte su due piani più la mansarda con accesso a giardino indipendenti garage, riscaldamento autonomo pagamenti personalizzati. PIRAMIDE 040/360224.

VILLA PANORAMICA MUGGIA bella costruzione recente 200 mq taverna e cantina 135 mq garage 70 mq giardino 1300 mq. PIZZARELLO 040/766676.

ALTIPIANO recente villino affiancato, tutto disposto su un livello, cucinotto, salone con caminetto e veranda, stanza stanzetta, bagno, giardino proprio, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

SAN GIOVANNI cassetta da ristrutturare su 2 livelli con 400 mq giardino, cucina soggiorno 2 stanze bagno, ampio sottotetto, possibilità d'ampliamento. QUADRIFOGLIO 040/630175.

MUGGIA recente panoramica villa in condizioni perfette, cucina salone tre stanze servizi taverna cantina box, ampio giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174.

550.000.000 DUINO villino monofamiliare indipendente recente ottime condizioni generali salone cucina due stanze doppi servizi minialloggio ospiti cantina 750 mq giardino attrezzato vista mare. VIP 040/634112-631754.

600.000.000 MUGGIA VECCHIA villino indipendente monofamiliare in avanzata fase di costruzione splendida vista mare. VIP 040/634112-631754.

ZONA ROSSETTI

appartamento vuoto, perfetto, 2 stanze, cucina, bagno, guardiola, il piano, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

800.000 E 900.000 - compreso spese - CENTRALI appartamenti tranquillissimi, vuoti, appena ristrutturati, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA PAM appartamento vuoto, perfetto, soggiorno, cucinetta, 2 stanze, bagno, poggolo, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento autonomo, box, lire 1.180.000 compreso spese. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA BATTISTI, ufficio 130 mq, atrio, 6 stanze, servizi, ascensore, recente, stabile prestigioso, in ottime condizioni, lire 1.900.000 compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA GIARDINO PUBBLICO, locale d'affari 300 mq, passo carraio con adiacente ufficio 165 mq, con servizio riscaldamento, affittabili anche separatamente. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

MUGGIA cassetta con giardino, arredata, composta da ingresso, cucina abitabile, salotto, due stanze, bagno, ripostiglio, posto auto, riscaldamento. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755.

CENTRALISSIMI uffici da due o tre stanze più servizio. Riscaldamento, aria condizionata. Stabile trentennale con ascensore. CIESSEMME Casa su Misura. Tel. 773755.

VIA GAMBINI locale d'angolo 50 mq vano unico con servizio 3 vetture. GREBLO 362486.

MONFALCONE affittasi centralissimo locale con uffici collegati da ascensore interno, grande caveau, sofisticato impianto d'allarme, adatto banca. PIRAMIDE 040/360224.

SEMICENTRALE affittasi a referenziazione non residenti graziosissimo appartamento recente ottimamente arredato composto da cucinino soggiorno matrimoniale bagno balcone 850.000. PIRAMIDE 040/360224.

ANCHE PER RESIDENTI a lire 500.000 mensili proponiamo appartamento zona Balamonte con cucina soggiorno due stanze bagno e posto auto. PIRAMIDE 040/360224.

PROFONIAMO UFFICI: CENTRO da 70 mq a partire da 700.000 mensili. RIVIERA 1.200.000 in prestigioso palazzo d'epoca. PIRAMIDE 040/360224.

VILLA INDIPENDENTE arredata zona Sistiana panoramica disposta su 2 piani più mansarda e garage disposta di 2000 mq affittasi a referenziazione contratto biennale. PIRAMIDE 040/360224.

DA 700.000 A 800.000 anni a residenti affittarsi appartamenti recenti vuoti oppure arredati ottime condizioni adatti 2-3-4 persone fino a 8 anni. PIZZARELLO 040/766676.

DA 550.000 A 2.000.000 AFFITTANSI UFFICI E AMBULATORI anche di prestigio zona Borsa-Teresiano-Tribunale-Ospedale. PIZZARELLO 040/766676.

1.500.000 LOCALE AFFARI 110 mq Scettolone-Vergerio recente perfetto con impianti a norma e riscaldamento affittasi. PIZZARELLO 040/766676.

CENTRALISSIMA zona tranquilla, ufficio al piano stradale con ingresso indipendente, ampia sala una stanza bagno, posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SAN VITO, BARCOLA, STAZIONE, FIERA appartamenti arredati per non residenti, cucina soggiorno 1-2 stanze da

700.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630175.

SANSOVINO, PAULIANA, CANTU' appartamenti non arredati, cucina soggiorno due stanze, da 800.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630174.

DISPONIAMO DI terreni edificabili adatti a imprese o privati in zona Grotta, Opicina e Muggia, anche vista golfo. CASAPROGRAMMA 040/366544

VALMAURA in vendita, vano commerciale 800 mq, all'uscita dell'asse grande viabilità. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BARCOLA-BONAFATA magazzino di 240 mq altezza 4,5 m cortile e comoda accesso. In vendita o in affitto. RIVIERA 040/224426.

ZONA GIULIA nuovissimo box auto ampie dimensioni per due auto 400.000 mensili. VIP 040/634112-631754.

CEDESI CENTRALISSIME LICENZE

calzature pelletterie e pellicceria/abbigliamento/intimo. CASAPROGRAMMA 040/366544.

NEGOZIO MURI e licenza specializzato in caffè sfuso, caramelle cioccolata, dolciumi vari giovanile alveare, adattissimo persona intraprendente. 108.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PASTICCERIA/BAR sicuramente tra le più prestigiose di Trieste, splendida quasi storica, attrezzatissima. Qualità e classe uniche. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

VIDEONEGGIO, cosa rara munito licenza singolare, ottimo sia come metratura che avviamento. Splendentesco, posizionato. Molto bello. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PANINOTECA/BIRRERIA cedesi in GESTIONE, previo acquisto arredamento e attrezzature. Posizione ottimale nel centro storico. Contratto nuovo 6-6. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ABBIGLIAMENTI CENTRALISSIMI: corso Italia 20 mq adattissimi dettagli specializzati, tutto perfetto 155.000.000. Altro 60 mq ottimamente sfruttabili, bel impatto vetrine occasionali 140.000.000. Altre possibilità di prestigio oppure occasioni centralissime ma a buon mercato. Informazioni in ufficio. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

MURILICENZA ABBIGLIAMENTO centralissimo occasione per chi vuole investire su di sé 60 mq con ottime vetrine. Renta. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

80.000.000 trattabili licenza avviamento arredamento abbigliamento per bambini attività ben avviata ottimo posizionamento informazioni per appuntamento. VIP 040/634112-631754.

CENTRO DI ESTETICA ottimo avviamento arredamento attrezzature informazioni per appuntamento. VIP 040/634112-631754.

LOCALI

BOX zone Tribunale e Perugini, varie metrature, ottimo investimento. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ADIACENZE GARIBOLDI locale di 600 mq con vetrine + sottostante magazzino da 300 mq e corte propria. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ADIACENZE STAZIONE ottimo locale da 300 mq + altrettanti nel sottoparco soprastante, perfette condizioni, possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PERTINO locale d'affari 430 mq adatto a svariate attività. Possibilità vendita o affitto. CASAPROGRAMMA 040/366544.

S. GIACOMO locale 70 mq con servizio, riscaldamento autonomo, adatto a ufficio, artigiano, eventualmente anche al grezzo. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

CENTRALISSIMI MURI in vendita in posizione in

Continuaz. dalla 28.a pagina

GABETTI OP. IMM centralissimo appartamento, ampia metratura, stabile d'epoca completamente ristrutturato. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325.

GABETTI OP. IMM S. Giovanni, appartamento 100 mq, atri, cucina, tre stanze, doppi servizi, due balconi, posto auto. Via S. Lazzaro 9, tel. 040/763325. (C00)

GIRANDOLA finemente ristrutturata, salone, cucina, due camere, giardino proprio, posto auto. Professionecasa 638408. (A1871)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450-0337/549525 Barcola villa d'epoca da ristrutturare con giardino soggiorno cinque stanze stanzetta cucina abitabile doppi servizi taverna terrazzo. Possibilità bifamiliare 450.000.000. (A1961)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450-0337/549525 Grella libero recente prestigioso attico immerso nel verde stupenda vista golfo salone sei stanze cucina tripli servizi ampi terrazzi garage soffitta cantina. (A1961)

PIAZZA UNITA' D'ITALIA
PRESTIGIOSO UFFICIO
di 140 mq - 1.0 piano
ampio ingresso, 4 stanze, servizi
aria condizionata
— Primaria società affitti intermedieri —
Per informazioni telefonare orario ufficio
040/7781333 - 7781573

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450-0337/549525 San Giovanni libero recente soggiorno cucinino camera cameretta bagno ripostiglio poggioli ascensore 155.000.000 trattabili. (A1961)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450-0337/549525 San Vito appartamento in prestigiosa villa d'epoca salone quattro stanze cucina doppi servizi terrazzo garage giardino. Trattative riservate. (A1961)

GIULIA IMMOBILIARE 040/351450-0337/549525 Viale XX Settembre libero recente lussuossissimo salone cucina abitabile due matrimoniali bagno poggioli piano alto con ascensore. 235.000.000. (A1961)

GORIZIA centro appartamento soggiorno cucina tre camere bagno giardino. 170.000.000. Elletre. 0481/33362. (B128)

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI IMMERSE NEL VERDE
CON VISTA MARE
DISPONIBILITA' DI VARIE METRATURE
E BOX AUTO
TEL. 040 - 44608/0338-6053573

GORIZIA centro zona Duomo negozi uffici prestigiosi appartamenti da 2-3 camere soggiorno cucina servizi da Lire 175.000.000 o villette. Valdaghe Costruzioni Spa 0481/31693. (B00)

GORIZIA piazza Municipio prestigiosi appartamenti uffici 1-2-3-4 camere soggiorno cucina servizi cantina garage. Costrutta Srl Gruppo Valdaghe tel. 0481/31693. (B00)

GORIZIA privato vende centrali, ottimismo ristrutturati, appartamento biello servizi e casetta unifamiliare biello servizi. Prezzo interessante. Tel. 0481/21231. (C127)

GRADISCA prestigiosi appartamenti con mutuo già concesso 2/3 camere soggiorno cucina servizi cantina garage giardino privato. Pagamento dilazionato senza revisione prezzi. Vendita diretta Valdaghe Costruzioni Spa 0481/31693. (B00)

GRADO centralissimi appartamenti "attici" anche vistamare, impresa vende, lussuossissimi, da 158.000.000: cucina, camera, bagno, ampia terrazzo, ascensore, videofono, porta blindata, riscaldamento autonomo, predisposti aria condizionata. Visite anche festivi. 0431/85460, 0337/497133. (G171)

GRADO Città Giardino 100 m spiaggia cucina soggiorno camera servizio terrazzo, posto auto. ITALIA 0431/82384. (C00)

GRADO Città Giardino ingresso cucinino soggiorno camera servizio terrazzo + lastrico solare. Italia 0431/82384. (C00)

GRADO Pineta piano attico ottima vista cucinino soggiorno due camere servizio ampio terrazzo. Italia 0431/82384. (C00)

GRADO-FUTURA vende centralissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi ampio terrazzo, risc. aut., aria cond. 0431/847111. (C00)

GRADO-FUTURA vende centro appartamento su due livelli, soggiorno, cucinotto, doppi servizi, due camere, grande terrazzo, risc. aut., garage. 0431/847111.

GRADO-FUTURA vende centro storico soggiorno con angolo cottura, una camera, bagno, risc. aut. 0431/84711. (C00)

GRADO-FUTURA vende vista mare posizione unica mansarda particolare con due camere e terrazzo posto auto coperto. 0431/84711.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Canale Grande in palazzo storico, splendida mansarda finemente rifinita: salone, matrimoniale, cucinetta, bagno, ascensore, riscaldamento autonomo. 180.000.000. (A1908)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Barcola in residence esclusivo con diretto accesso mare ed area attrezzata per la balneazione: soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, posto auto, riscaldamento ed aria condizionata autonomi. Prezzo impegnativo. (A1908)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Carducci-San Francesco in stabile recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno. 140.000.000.

salone, cucina, quattro camere, tripli servizi, ripostigli, sauna idromassaggio, terrazza. Lit. 550.000.000. Tel. 040/774457. (A1899)

MITTELCASA propone Servola centro, casetta con giardino da ristrutturare, ampia metratura. Lit. 145.000.000. Tel. 040/774457. (A1899)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 miniloggia centralissimo 70.000.000. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento mq 90 130.000.000. Altro 3 letto soleggiato centrale. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi bellissimo appartamento con mansarda termoa autonomo garage 150.000.000. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi vicinanzze villa ottime finiture ampi spazi giardino mq 1000. (C00)

MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Stanzano appartamento perfetto ultimo piano mq 95 abitabili cantina garage termoa autonomo. (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807: Gradisca centrale residence nuova villetta in bifamiliare tre piani portico ampio giardino privato.

MONFALCONE ALFA 0481/798807: Gradisca centrale signorile villa mq 170 e scantinato mq 120 ampio garage splendido terreno mq 3000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807: Gradisca OCCASIONE recente tricarere doppi servizi mq 115 e terrazzo mq 40 e garage doppio, ampio giardino condominiale L. 170.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807: Lignano Pineta parco H villette schiera due camere + studio giardino L. 210.000.000, altra bifamiliare recente due camere patio con caminetto giardinetto.

MONFALCONE ALFA 0481/798807: Lignano Riviera residence con piscine: bilocale + posto auto 100 m dal mare L. 103.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807: Mandamento palazzina: bicamere mq 85 ultimo piano garage cantina autometano L. 160.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807: prossima realizzazione palazzine esclusive: varie metrature con taverna e giardino o ampia metratura.

MONFALCONE ALFA 0481/798807: semicentrale ultimo piano mq 50 autometano L. 61.000.000.

MONFALCONE ALFA 0481/798807: Stanzano ampia villa indipendente 3 camere da letto salone con sopralcaveo garage terreno mq 550. Parte da personalizzare.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230: centrale palazzina due alloggi da ristrutturare L. 65.000.000/45.000.000. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230: Duino alloggio biello studio doppi servizi ampio terrazzo autoriscaldato cantina posti macchina coperti. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230: Grado centralissima palazzina bifamiliare primo ingresso ottime finiture vicinanzze mare trifletto doppi servizi ampio terrazzo veranda. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230: Turriaco appartamento al primo piano, 2 camere, servizi, garage, cantina. Riscaldamento autonomo 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

MONFALCONE LA ROCCA: Ronchi dei Legionari, villetta su due piani, 3 camere, doppi servizi, buone condizioni. 0481/411548. (C00)

PROGETTOCASA

Sede di Cervignano del Friuli: via Roma 91 - Tel. 0431/3.59.86

Sede di Trieste: via Rossini 10 - Tel. 040/36.82.63

AQUILEIA

In posizione isolata ed esclusiva ma facilmente raggiungibile dalle strade principali per Grado e Trieste, proponiamo:

un cascinale accuratamente ristrutturato in stile rustico, circondato da ampio giardino piantumato e con elementi decorativi in pietra, di grande valore artistico-archeologico.

Gli interni del rustico sono stati distribuiti con funzionalità ed originalità: il salone è su due livelli con ampie vetrate sull'aperta campagna, la cucina è dotata di forno in pietra e fogolar tipico friulano.

Sono stati realizzati un ampio studio con portico, una spaziosa palestra e un caveau. Le camere da letto sono tutte ampie e luminose, dotate ciascuna di bagno proprio. Le rifiniture sono state eseguite da maestri artigiani con materiali di pregio quali pietra, cotto e legno.

L'occasione è unica nel suo genere e le trattative sono riservate.

MONFALCONE - GORIZIA

Staranzano appartamento signorile, tricarere, 110 mq interni + 100 mq di terrazzo, doppio box, autometano, 175.000.000. 0431/35986.

Monfalcone zona tranquilla adiacente al centro, appartamento in quadrifamiliare con giardino di proprietà, 150.000.000. 0431/35986.

Monfalcone zona residenziale, appartamento soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazzo. Occasione: 128.000.000. 0431/35986.

Monfalcone centralissimo stabile composto da 3 negozi e 5 appartamenti. Ottimo investimento.

Monfalcone zona commerciale adiacente al centro, ampia area con tre edifici adatti magazzino ed esposizione. Possibilità grande parcheggio. Ottima opportunità per centro commerciale e hard-discount. 0431/35986.

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, villetta indipendente con oltre 400 mq di giardino, disposta su un unico livello e con ampio scantinato. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, zona Contado 2 bifamiliari prossima costruzione, consegna 1996. Ottime finiture 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Turriaco, ampie ville in costruzione, tricarere, biservizi, giardino, ottime finiture, ultime disponibilità. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: V.le Verdi, villa d'epoca accostata disposta su due livelli, 4 camere, salone, soggiorno, 500 mq giardino e accessori. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Duino, villa accostata disposta su tre livelli, 3 camere, 3 bagni, ottime finiture, giardino e posto auto. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca, disponiamo di lotti pronti edificabili a partire da 1.000 mq. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Duino, villa accostata disposta su tre livelli, 3 camere, 3 bagni, ottime finiture, giardino e posto auto. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Gradisca, in villa appartamenti nuovi, ottime finiture, di prossima consegna, con giardino privato o ampia mansarda. Da lire 160.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Pieris, ottimo appartamento in palazzina, bicamere, doppio box macchina, giardino condominiale. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Ronchi, in zona tranquilla, ampia villa indipendente con 1 alloggio, tricarere e un miniloggia più box e giardino. Lire 310.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFAL



mediagest

immobiliare srl

VIA CORONEO 6 - TRIESTE - Tel. 040/661066

CERCHIAMO

IN ZONA TRANQUILLA e panoramica, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, poggolo, bagno, posto macchina. Definizione immediata e pagamento in contanti. **SEMIPERIFERICO** ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno. Prezzo da proporre. Definizione immediata.

IN ZONA SIGNORILE con vista mare ultimo piano con terrazza, salone, cucina abitabile, tre letti, doppi servizi, box. Trattative riservate.

VILLA con ampio giardino e vista sul mare, grande salone, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, garage. Trattative riservate.

URGENTISSIMO, cerchiamo alloggi in affitto, arredati e non, in varie zone e diverse metrature. NESPESA SPESA da parte del proprietario.

AFFITANZE

GIARDINO PUBBLICO alloggio vuoto, patti in deroga, 120 mq, ingresso, saloncino, cucina, due matrimoniali, cameretta, ampio ripostiglio, servizi separati.

FORO ULPIANO affittasi box auto indipendente 300.000 mensili, oppure posto macchina coperto 250.000 mensili.

GIARDINO PUBBLICO affittasi locali d'affari diverse metrature a partire da 550.000 mensili.

APPARTAMENTI «VENDITA»

INDUSTRIA epoca, modesto, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, servizio, 55.000.000.

ERBERTI stabile 30ennale, ottimo alloggio ben arredato, tutto su misura, ingresso, tinello, cucinotto, matrimoniale, bagno, guardaroba, 87.000.000.

SALITA DI ZUGNANO stabile 30ennale, alloggio decoroso, ingresso, cucina abitabile, ampia matrimoniale, bagno, 1.900.000 mensili.

matrimoniali, bagno, autometano, 138.000.000.

VIOLINO DELL'EDERA stabile 30ennale tranquillo, immerso nel verde, ottimo, atri, soggiorno, poggolo, cucinotto, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, 139.000.000.

SALEM stabile 20ennale piano alto con ascensore, interni ottimi, ingresso, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, servizi separati, terrazzino con vista aperta, cantina, 140.000.000 trattabili.

MATTEOTTI stabile epoca decoroso, alloggio molto luminoso e soleggiato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, due matrimoniali, bagno, termoautonomo, 165.000.000.

OCASIONE! Barbariga, stabile recente, sesto piano con vista mare, ottimo alloggio, ingresso, tinello/cottura, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, poggolo, centralmetano, 169.000.000.

SAN MICHELE stabile epoca ristrutturato, ampia metratura, atri, cucina abitabile con dispensa, soggiorno, tre matrimoniali, due poggoli, bagno, ampia soffitta, 175.000.000.

SEVERO stabile 30ennale, 7.0 e ultimo piano con ascensore, luminoso con vista aperta, ingresso, soggiorno, cucina abitabile con poggolo, due matrimoniali, bagno, soffitta, centralmetano, 178.000.000.

BUONARROTI stabile recentissimo e signorile

con giardino condominiale, interni rifinitissimi composti da ingresso, soggiorno, cucinotto con veranda, matrimoniale, bagno, centralmetano.

CATULLO stabile signorile, alloggio decorosissimo, con bellissima vista su un parco alberato, composto da salone, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, servizi separati, termoautonomo 188.000.000.

CALVOLA stabile completamente ristrutturato, alloggio parzialmente da riordinare, ingresso con porta blindata, cucina abitabile, soggiorno, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, 190.000.000.

SAN GIUSTO stabile signorile, alloggio con ottime rifiniture, luminoso, ingresso, cucina abitabile, saloncino, matrimoniale, bagno, completamente arredato, termoautonomo, ampio box, 210.000.000.

FRESCOBALDI stabile recente, interni perfetti, salone con poggolo, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, posto macchina, 205.000.000.

PAISIELLO stabile recente immerso nel verde, settimo piano con ascensore, 90 mq rifinitissimi composti da ingresso, saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, termoautonomo, terrazza, box auto ampio, 217.000.000.

COLOGNA stabile 30ennale, piano alto con ascensore, decoroso alloggio con ampia entrata, soggiorno con poggolo, cucina abitabile con poggolo, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, soffitta, 225.000.000.

PIAZZA VOLONTARI GIULIANI epoca, decoroso, ampio alloggio, atri, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, due singole, bagno, ripostiglio, termoautonomo, 242.000.000.

MANTOVANI alloggio in

casetta con vista aperta, composto da ingresso indipendente, con ampia terrazza, tinello, angolo cottura, due poggoli, matrimoniale, cameretta, bagno, ampio box e cantina, 245.000.000.

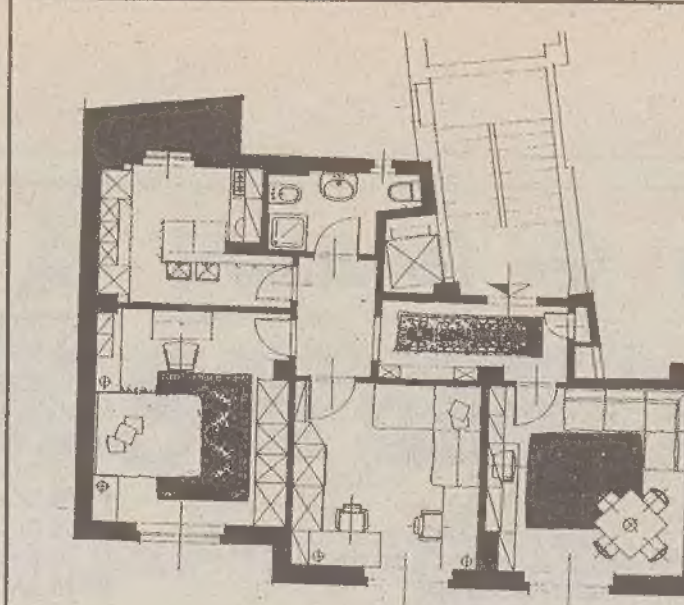
ROSMINI stabile 30ennale, facciate rifatte completamente, alloggio molto luminoso con vista aperta, ingresso, ampia cucina, salone, due ampie matrimoniali, cameretta, bagno, armadio a muro, termoautonomo, 265.000.000.

VIA DEI PORTA alloggio in villa d'epoca sito al II e ultimo piano, con splendida vista mare, ingresso, salone con terrazza, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno più servizio separato, termoautonomo, 310.000.000.

MUGLIA splendido attico con vista aperta in palazzina 20ennale, interni rifinitissimi, salone con 170 mq di terrazza, cucina abitabile, due matrimoniali, cameretta, doppi servizi, ripostiglio e cantina, 375.000.000.

GRIGNANO appartamento in residence signorile di costruzione recente, con ampio parco condominiale e vista sul golfo, interni perfetti, ingresso con porticato, salone con sala pranzo, cucinotto arredato su misura, disimpegno con matrimoniale e bagno, posti macchina scoperti nell'area condominiale, 420.000.000.

SCORCOLA in stabile signorile alloggio con rifiniture lussuose, ampia metratura, composto da grande salone con terrazza di 70 mq, cucina abita-



SEVERO

7.0 e ultimo piano con vista aperta, stabile recente. Lire 178.000.000

ATTIVITA' COMMERCIALI

RIONALE posizione di passaggio, ottimo, licenza, avviamento, arredamento, attività tabella XI (calzature). Prezzo molto interessante.

ECCEZIONALE! Vendita licenza, avviamento, arredamento, tabella IX e XI in locale su due livelli totalmente rinnovato con ottime rifiniture che dispone di sei ampie vetrine fronte strada più servizi interni, zona e affitto molto interessanti. Lire 165.000.000.

RIONALE unica in zona vendesi attività fotografica, licenza artigianale e commerciale, affitto muri ottimo, prezzo molto interessante.

VILLE - CASSETTE

VERUDA splendida casetta accostata tranquilla nel verde, facciate e tetto completamente rifatti a nuovo, interni sventrati e rifatti totalmente con ottime rifiniture. Il piano ter-

mediagest immobiliare S.r.l. 661066
VIA CORONEO 6 - TRIESTE - TEL. 040/661066 - Fax 040/661058

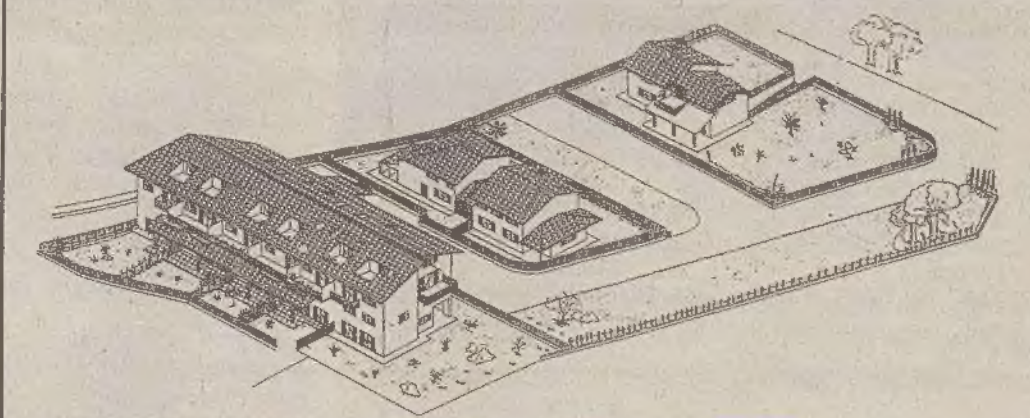
UN'OFFERTA IN COLLABORAZIONE

OPICINA (VIA DEI SALICI)

IN MEZZO AL VERDE

IN COSTRUZIONE

STUPENDI E RIFINITISSIMI PRIMI INGRESSI SU PIU' LIVELLI E VILLA UNIFAMILIARE CON GIARDINO, VARIE E AMPIE METRATURE POSTI AUTO ASSEGNATI, POSSIBILITA' MODIFICHE PERSONALIZZATE



VISIONE PLANIMETRIE/DESCRIZIONE TECNICA/CAPITOLATO PRESSO I DUE UFFICI. TELEFONATE O PASSATE IN QUELLO A VOI PIU' COMODO

telefono: 040/ 632211 **MARKETING IMMOBILIARE** Corso Italia n.13 Tel. 040/632211 Fax 040/637901

mq con finiture eccezionali. Cucina, sala da pranzo, salotto, due matrimoniali, bagno con vasca doppia idromassaggio, due ripostigli, due poggoli, soffitta, possibilità posto macchina, trattative riservate.

PIAZZA S. GIOVANNI in palazzina d'epoca ristrutturata, primingresso di ampia metratura, con rifiniture lussuose, atri, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostigli, autometano. Informazioni presso nostri uffici.

FRANCA adiacenze, in stabile recente, prestigioso appartamento di 185 mq, con rifiniture lussuose, immerso nel verde, composto da ingresso, salone di 50 mq, cucina abitabile, 3 camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, due poggoli, box auto + tre posti scoperti. Trattative riservate presso nostri uffici.

BESENGI in palazzina recente, rifiniture lussuose, salone, cucina abitabile, due camere, una camera doppia, due bagni, ripostiglio, taverna con caminetto al pianoterra, giardino di proprietà, posto auto in garage, trattative riservate.

OVERDAN adiacenze, prestigioso appartamento di 310 mq, doppio ingresso, adatto studio abitazione, ottime condizioni, luminosissimo, trattative riservate esclusivamente presso nostri uffici.

prietà, ingresso, cucina abitabile, tinello, bagno, cameretta, cameretta, accesso auto, bagno con vasca doppia idromassaggio, due ripostigli, due poggoli, soffitta, possibilità posto macchina, trattative riservate.

PIAZZA S. GIOVANNI in palazzina d'epoca ristrutturata, primingresso di ampia metratura, con rifiniture lussuose, atri, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi completi, ripostigli, autometano. Informazioni presso nostri uffici.

FRANCA adiacenze, in stabile recente, prestigioso appartamento di 185 mq, con rifiniture lussuose, immerso nel verde, composto da ingresso, salone di 50 mq, cucina abitabile, 3 camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, due poggoli, box auto + tre posti scoperti. Trattative riservate presso nostri uffici.

ria con tabella II, in locale rinnovato. Vendesi 55.000.000 con possibilità di eventuale gestione.

ZONA CENTRALISSIMA posizioni uniche di strategica importanza commerciale ed elevatissimo passaggio pedonale con tabella IX, X, XIV e accessori. Attività di varie metrature e importi. Informazioni unicamente presso nostri uffici previo appuntamento.

AVVIATISSIME LICENZE tabacchi, giornali e generi di monopolio. Elevatissima redditività, zone altamente commerciali, informazioni solo presso nostri uffici.

CENTRALISSIMO locale di 60 mq con due vetrine fronte strada, disponibilità licenze tab. da I a VII, tab. IX, tab. XIV. Trattative riservate presso nostri uffici.

ATTIVITA' COMMERCIALI

CENTRALISSIMO chiosco giornali, in zona di forte passaggio pedonale vendesi, informazioni presso nostri uffici.

CENTRALE licenza macelleria.

LOCALI D'AFFARI

MOLINO A VENTO fronte strada, locale di 60 mq affittasi 1.000.000 mensile. Possibilità d'acquisto.

RICHIESTE

CERCHIAMO stabile intero, centrale o semicentrale, anche parzialmente occupato, per impresa di costruzioni. Definizione immediata.

CERCHIAMO URGENTEMENTE Roiano, 70 mq soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, massimo 160.000.000. Definizione immediata.

CERCHIAMO appartamento zona tranquilla nel verde, 70/80 mq soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggolo per ns. clienti.

CERCHIAMO capannone di ampia metratura in acquisto o affitto zona industriale, per ns. cliente. Definizione immediata.

CERCHIAMO in zona Muggia, casetta con giardino, CERCHIAMO per ns. cliente, attico con terrazzo panoramico, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi. Trattative riservate.

VILLE E CASE

VERUDA casetta accostata, disposta su due piani esternamente in perfette condizioni, internamente da riassetare, con cortiletto di pro-

MARKETING IMMOBILIARE

Corso Italia n. 13

Tel. 040 / 632211

AFFITANZE

CORSO ITALIA, in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore, appartamento uso ufficio di 125 mq, con doppio ingresso, 6 stanze, doppi servizi, poggolo, autometano 1.900.000 mensili.

PIAZZA S. GIOVANNI zona pedonale, palazzo signorile, appartamento uso ufficio, 100 mq, tre camere, bagno, ripostiglio, autometano, 1.800.000 mensili.

SCAGLIONI, appartamento di 200 mq disposto su due livelli con giardino proprio, composto da salone con terrazza, due camere, cucina abitabile, due bagni, taverna di 60 mq 2.300.000 mensili.

GOLDONI adiacenze, appartamento di ampia metratura uso ufficio, composto da salone di 50 mq, camera con archivio, bagno e wc, 2.500.000 mensili.

APPARTAMENTI

VITTORIA in stabile totalmente ristrutturato, appartamento rifinitissimo come primo ingresso composto da ingresso, camera matrimoniale, cucina, bagno con doccia, arredamento completo nel prezzo solo 58.000.000.

PUECHER adiacenze, epoca 60.mq circa composti da ingresso, cucina abitabile, ampia zona giorno, camera matrimoniale, servizio, soffitta, totalmente da ristrutturare 60.000.000.

WINKELMANN in palazzo d'epoca-ristrutturato, appartamento ultimo piano, luminoso, in buone condizioni, ingresso, cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina 74.000.000.

PASCOLI adiacenze, in casa d'epoca, appartamento in discrete condizioni generali, composto da saloncino, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, autometano 85.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE in stabile d'epoca ristrutturato, nuda proprietà, ampia metratura, cucina, salone, due camere, cameretta, bagno, autometano 85.000.000.

PONZIANA libero, luminoso soleggiato secondo piano in casa di circa 50 anni. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, cantina 114.000.000.

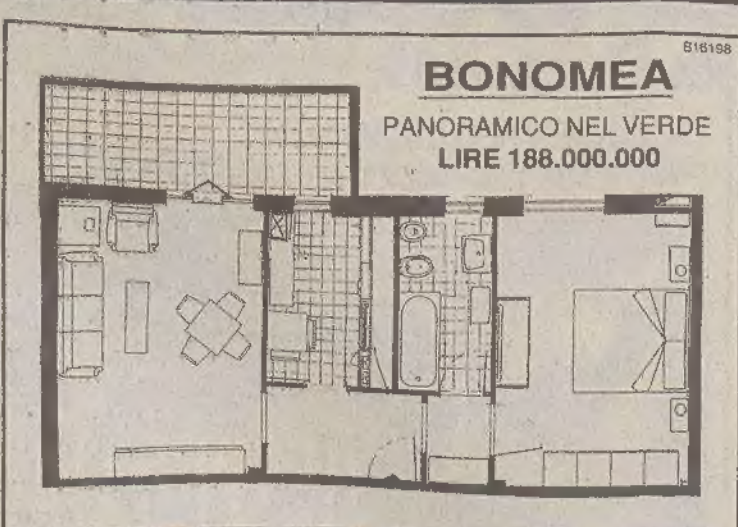
COMMERCIALE vista incantevole, alloggio con grande terrazza abitabile, tinello, cucinino, camera, cameretta, bagno 115.000.000.

S. GIACOMO in palazzo d'epoca, tranquillo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, bagno, autometano, 118.000.000 - ampiamente mutabili.

EPOCA appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, autometano, cantina 120.000.000.

SONNINO 30ennale, piano alto con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggolo, 124.000.000.

SEMICENTRALE in stabile recente, appartamento al VI piano con ascensore stupen-



da vista su tutta la città. Ingresso, piccolo soggiorno, cucinino, due camere matrimoniali, bagno, due poggoli, soffitta, solo 129.000.000.

VALMAURA tranquillo recente in palazzo in ottime condizioni con posto auto condominiale ampia metratura soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo verandato 140.000.000.

S. MICHELE in casa d'epoca, 85 mq composti da salone, cucina abitabile, due matrimoniali, poggolo verandato, bagno, ripostiglio 129.000.000.

COSTALUNA adiacenze, in stabile 15ennale, appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno, cucinotto con dispensa, camera matrimoniale, bagno, terrazzo abitabile, possibilità posto auto 148.000.000.

MADDALENA adiacenze, appartamento in casetta, vista mare, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, piccolo giardino 145.000.000.

D'ANNUNZIO in stabile recente, VI piano con ascensore e vista aperta su tutta la città e scorcio mare, luminoso appartamento composto da: ingresso, soggiorno con terrazza, due stanze, altro poggolo, cucina abitabile, doppi servizi 157.000.000.

BONOMEA adiacenze, in palazzina 15ennale, appartamento panoramico, composto da soggiorno con terrazza, matrimoniale, cucina, bagno, cantina e monolocale di altri 25 mq 188.000.000.

GOLDONI adiacenze, in palazzina signorile, primingresso, finiture di prestigio, adatto ufficio/ambulatorio, ingresso, tre camere, bagno, ripostiglio, autometano 280.000.000.

CENTRALE stupendo come primingresso in stabile completamente e signorilmente ristrutturato, secondo piano 140 mq composti da: grande atri, salone, due matrimoniali, cameretta, cucina abitabile, servizi separati, cantina e altro monolocale, autometano 289.000.000.

PUCINO in palazzina 30ennale, appartamento di ampia metratura, con totale vista golfo e città, composto da salone, cucina-tinello, due matrimoniali, doppi servizi, poggolo, box auto 319.000.000.

OPICINA appartamento su due livelli, composto da soggiorno con angolo cottura, tre camere, doppi servizi, due terrazzi, posto auto 340.000.000.

UNIVERSITA' in stabile recente appartamento di 180

GIULIA adiacenze, ottimo appartamento 20ennale, luminoso e tranquillo, atri, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazza, 178.000.000 trattabili.

BARRIERA adiacenze, in palazzina d'epoca come primingresso, appartamento uso ufficio, tre camere, bagno, ripostiglio con possibilità di variazione destinazione d'uso 185.000.000.



GIARDINO PUBBLICO
OTTIME RIFINITURE
LIRE 165.000.000

RAIUNO RAIDUE RAITRE RADIO

6.00 Euronews 6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti. 7.30 ASPETTA LA BAND! Con Alessandra Bellini e Marco Di Buono. 8.00 L'ALBERO AZZURRO 8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Il Piccolo Coro dell'Antoniano. 10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI 10.45 SANTA MESSA 11.45 SETTIMO GIORNO 12.00 RECITA DELL'ANGELUS DI S.S. GIOVANNI PAOLO II 12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA 13.30 TELEGIORNALE 14.00 DOMENICA IN... Con Mara Venier. 15.50 TGS CAMBIO DI CAMPO 16.00 DOMENICA IN... 16.50 TGS SOLO PER I FINALI 17.00 DOMENICA IN... 18.00 TG1 18.10 NOVANTESIMO MINUTO 19.00 DOMENICA IN 19.50 CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.30 TG1 SPORT 20.45 BELLA, BIONDA... E DICE SEMPRE SI. Film (commedia '91). Di Jerry Rees. Con Kim Basinger, Alec Baldwin. 22.35 TG1 22.40 TV7 - SETTIMANALE DI ATTUALITÀ... DEL TG1 23.30 TG1 NOTTE 23.45 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA 23.50 IN CALABRIA. Documenti. 1.15 OPERA LIRICA: DON GIOVANNI 4.15 DOC MUSIC CLUB 4.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti. 4.30 BASI DI DATI, LEZIONE 14. Documenti. 5.15 CONTROLLO DEI PROCESSI, LEZIONE 14. Documenti.	6.55 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego. 7.00 TG2 MATTINA (7.30 8.00 8.30 9.00 9.30) 10.00 TG2 MATTINA 10.05 DOVE? FINITA CARMEN S. DIEGO? 10.30 DOMENICA DISNEY MATTINA 10.30 CLASSIC CARTOON 10.50 TALESPIN 11.15 DISNEY NEWS 11.20 CLASSIC CARTOON 11.30 BLOSSOM. Telefilm. 12.00 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Massimo Giletti e Paola Perego. 13.00 TG2 GIORNO 13.25 TG2 MOTORI 13.30 TELECAMERE 13.55 METEO 2 14.05 NAPOLI CAPITALE. Con Gianfranco Funari. 16.05 DOMENICA DISNEY POMERIGGIO 16.05 ANNIBALE E CANNIBALE 16.30 DARWING DUCK 16.50 QUELL'URAGANO DI PAPA'. Telefilm. 17.15 LA LEGGENDA DI DICK TURPIN. Film (avventura '66). Di James Nelson. 19.00 CALCIO: CAMPIONATO DI SERIE A 19.35 METEO 2 19.45 TG2 20.30 ANTEPRIMA 19.50 TGS DOMENICA SPRINT 20.30 TG2 20.30 20.50 LA TENDA NERA. Film tv (drammatico '95). Di Luciano Manuzzi. 22.35 ADEPTI. STORIE DI DIVERSITÀ 23.30 TG2 NOTTE 23.45 METEO 2 23.50 BREAKER BREAKER. Film (azione '77). Di Don Hulet. Con Chuck Norris, George Murdock. 2.20 SEPARARE CON CINQUETTI. RENIS, MARTINI	6.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE 9.00 BUONGIORNO MUSICA 10.20 L'ORCHESTRA JAZZ DEL DR. GOEBBELS. Documenti. 11.25 SCI: DISCESA FEMMINILE 12.55 SINFONIA BESTIALE. Documenti. 13.25 LA TV CHE NON C'E'. Con Paolo Calcagno. 14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI 14.15 TG3 POMERIGGIO 14.25 QUELLI CHE ASPETTANO... 14.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Fabio Fazio. 16.50 TGS STADIO SPRINT 18.00 LA LEGGE DI BIRD. Telefilm. 18.50 METEO 19.00 TG3 19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI 19.45 TGR SPORT 20.00 ECONOMIA DOMANI 20.15 BLOB CARTOON 20.30 IMMAGINI DALL'INCUBO. Film tv (thriller '92). Di M. Tuchner. Con E. Montgomery, H. Rollins. 22.05 TG3 22.15 TGR TELEGIORNALI REGIONALI 22.20 TGS LA DOMENICA SPORTIVA. Con Jacopo Volpi. 23.55 TG3 0.05 IL PROCESSO DEL LUNEDÌ 1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA 1.35 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE 2.10 TOM JONES. Sceneggi. 4.10 GIARABUB. Film (guerra '42). Di Goffredo Alessandrini. Con Carlo Ninchi, Doris Duranti, Mario Ferrara. 5.45 CONCERTO DAL VIVO: NINO D'ANGELO
---	--	--

OTM CANALE 5 ITALIA 1 RETE 4

6.30 Euronews 7.30 BUON GIORNO TMC 9.00 DOMENICA SPORT 11.00 SCI: DISCESA LIBERA FEMMINILE 12.00 ANGELUS 12.15 DOMENICA SPORT 12.15 SCI: DISCESA LIBERA FEMMINILE. Con Andrea Prandi. 13.00 TMC ORE 13 13.15 TMC SPORT 13.30 SE PERMETTE PARLIAMO DI DONNE. Film (commedia '84). Di Ettore Scola. Con Vittorio Gassman, Giovanna Ralli. 15.30 ...E MODA 16.00 LE GRANDI FIRME 17.00 CALCIO: COPPA D'INGHILTERRA - FA CUP 18.45 CRONO - TEMPO DI MOTORI. Con Renato Ronco. 19.15 TMC SPEED. Con Maria Leitner. 19.45 TMC SPORT 20.00 TMC ORE 20 20.30 GALAGALLO '96. Con Alba Parietti, Massimo Caputi. 22.30 TMC NEWS 22.45 LE MILLE E UNA NOTTE DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rospoli. 1.00 TMC NUOVO GIORNO 1.15 A GENZIA ROCKFORD. Telefilm. 2.00 CNN 4.30 PROVA D'ESAME: UNIVERSITÀ A DISTANZA. Documenti.	6.00 TG5 PRIMA PAGINA 9.00 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con mons. Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi. 9.45 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon. 9.55 SPECIALE: DRACULA - MORTO E CONTENTO 10.00 GALAPAGOS. Documenti. 11.00 LA COMPAGNIA DEI VIAGGIATORI. Con Lucia Colò. 12.15 SUPER. LA CLASSIFICA DEI DISCHI DELLA SETTIMANA 13.00 TG5 13.30 BUONA DOMENICA. Con Loretta Cucarini. 18.10 NORMA E FELICE. Telefilm. "Colpo di frusta" 18.40 BUONA DOMENICA 20.00 TG5 20.30 STRANOMARE. Con Alberto Castagna. 22.40 TARGET. Con Gaia De Laurentiis. 23.10 NON SOLO MODA. Con Roberta di Capua. 23.40 CORTO CIRCUITO. Con Daria Bignardi. 0.15 TG5 1.00 LE NOTTE DELL'ANGELO 1.35 NON DRAMMATIZZIAMO... E SOLO QUESTIONE DI CORNIA. Film (commedia '70). Di Francois Truffaut. 3.30 ANTEPRIMA. Con Fiorella Pierobon.	6.30 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI 11.30 JAMMIN' 12.25 STUDIO APERTO 12.45 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Sandro Piccinini. 13.15 MAI DIRE GOL DEL LUNEDÌ. Con Giampaolo Pansa. 14.15 FOOTLOOSE. Film (commedia '84). Di Herbert Ross. Con Kevin Bacon, Lori Singer. 16.00 UN RAGAZZO CHIAMA DAKOTA. Film tv (avventura '95). Di Fred Holmes. Con Lou Diamond Phillips, Eli Commins. 18.00 TARZAN. Telefilm. "Tarzan incontra Lex" 18.30 STUDIO APERTO 18.45 FATTI E MISFATTI 18.55 TEQUILA & BONETTI. Telefilm. "Il film della vita" 20.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Guerra fredda" 20.30 L'OMBRA DELLO SCORPIONE - 1. PARTE. Film tv (thriller '93). Di Mick Garris. Con Rob Lowe, Molly Ringwald. 22.30 PRESSING. Con Raimondo Vianello. 24.00 MAI DIRE GOL - PILLOLE 0.15 ITALIA 1 SPORT 0.20 STUDIO SPORT 0.30 ITALIA 1 SPORT 1.20 CARABINIERI SI NASCONO. Film (commedia '75). Di Mariano Laurenti.	6.00 LE CINQUE SIGNORE DI BUCHANANS. Telefilm. 6.30 DONNA IN CARRIERA. Telefilm. 7.00 LOVE BOAT. Telefilm. 7.40 KJAK. Telefilm. 8.40 MISSING PERSONS. Telefilm. 9.30 AFFARE FATTO 10.00 DOMENICA IN CONCERTO 10.30 BURK. Telefilm. 11.15 DOPPIO GIOCO A SAN FRANCISCO. Telefilm. 11.30 TG4 12.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. 13.30 TG4 14.00 MEDICINE A CONFRONTO. Con Daniela Rosati. 16.00 I CASI DI ROSIE O'NEILL. Telefilm. 17.00 I JEFFERSON. Telefilm. 17.30 QUANDO UNA DONNA. Film tv (drammatico '84). Di Robert Greenwald. Con Farrah Fawcett, William Windom. 19.30 TG4 SERA 20.00 LE PIU' BELLE SCENE DA UN MATRIMONIO. Con Davide Mengacci. 20.30 I PROTAGONISTI. Film (commedia '92). Di Robert Altman. Con Tim Robbins, Bruce Willis. 22.55 ORLANDO. Film. Di Sally Potter. Con Tilda Swinton, Billy Zane. 23.30 TG4 NOTTE (NELL'INTERVALLO DEL FILM) 1.00 RASSEGNA STAMPA
---	--	---	--

Programmi Tv locali

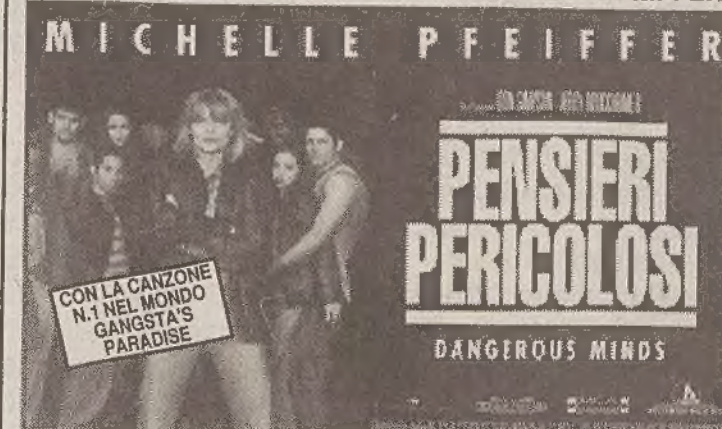
TELEQUATTRO 13.00 FIORI D'ARANCIO. Telenovela. 13.40 RACCONTANDO IL MONDO. Documenti. 13.55 GLI ANTENATI 14.20 NICE FRIENDS 14.55 FIORI D'ARANCIO. Telenovela. 15.30 NICE FRIENDS 15.55 PAROLE E MUSICA 17.00 43. ESIMO CARNEVALE MUGGESANO 19.15 FATTI E COMMENTI 19.30 TELEQUATTROSPORT 20.15 VESTITI USCIAMO 20.30 LE FOLLIE DI OFFENBACH. Telefilm. 21.20 UN EROE DA QUATTRO SOLDI. Telefilm. 21.50 FATTI E COMMENTI 22.00 TELEQUATTROSPORT 22.50 MAID COLF IN U.S.A. Film tv (commedia). Con Alex Karras, Susan Clark. CAPODISTRIA 11.20 SCI: DISCESA LIBERA FEMMINILE 16.10 DON CHISCIOTTE. Sceneggi. 17.00 MEDITERRANEO 17.30 L'UNIVERSO E'... 18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA 19.00 TUTTOGGI 19.30 PAGINE APERTE 20.00 Euronews 20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO 20.30 ISTRIA E... DINTORNI. Documenti. 21.00 MAPPAMONDO. Documenti. 21.40 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA 22.00 TUTTOGGI 22.15 L'EDUCAZIONE SENTIMENTALE. Sceneggi. 23.15 ACHTUNG BABY RETE A 17.00 SEMERARO SHOW 19.30 TGA 7 GIORNI 20.00 SHOPPING CLUB 23.00 PROGRAMMI REDAZIONALI	TELEFRIULI 6.15 ERO UNO SPOSO DI GUERRA. Film (commedia). Di Howard Hawks. Con Cary Grant, Ann Sheridan. 8.00 MATCH MUSIC MACHINE 8.30 VIDEO SHOPPING 11.00 ARABAKI'S 12.00 NON SOLO BIANCO E NERO 13.00 FRIULI 6 MAGGIO '76. Documenti. 14.00 VIVA LE COPPIE! 16.00 VIDEOSHOPPING 17.00 PARLIAMONE 19.00 TELEFRIULISPORT 21.00 CALCIO: ROMA RCDC - ITALIA PALMANOVA 22.00 TELEFRIULISPORT 0.30 VIDEO SHOPPING 1.15 MATCH MUSIC MACHINE 2.10 UNDERGROUND NATION 2.10 ERO UNO SPOSO DI GUERRA. Film (commedia). Di Howard Hawks. Con Cary Grant, Ann Sheridan. 3.50 VIDEOBIT TELE+3 7.00 LA PRINCIPESSA DEL SOGNO. Film (commedia '42). Di Roberto Savarese. Con Antonio Centa, Maria Melato, Irasema Dilian. 9.00 LA PRINCIPESSA DEL SOGNO. Film. 11.00 LA PRINCIPESSA DEL SOGNO. Film. 13.00 MTV EUROPE 19.00 REPLICHE DELLA SERATA "TERRAIN VAGUE". Documenti. 20.50 +3 NEWS 21.00 SERATA "JAZZ POP ROCK" 21.05 GOOD VIBRATION 20.40 MTV EUROPE TELEPADOVA 7.00 NEWS LINE 7.30 DIAMONDS. Telefilm. 8.20 ANDIAMO AL CINEMA 8.35 DOMENICA INSIEME 13.00 AMICHEVOLMENTE 14.45 NEWS LINE SETTE 14.00 TERAPIA DI GRUPPO. Film (commedia). Di Robert Altman.	Con Jeff Goldblum, Glenda Jackson. 16.00 WEEK END 16.10 QUESTO GRANDE GRANDE CINEMA 16.40 POMERIGGIO CON... 18.00 IL MEGLIO DI MERENDA & CARTOONS 19.00 ANDIAMO AL CINEMA 19.15 NEWS LINE SETTE 19.30 SOLDATO BENJAMIN 20.00 CARA DOLCE KYOKO 20.30 ONDE CEREBRALI. Film (giro). Di Ulli Lommel. Con Tony Curtis, Suzanne Love. 22.30 FUORIGIOCO 24.00 ANDIAMO AL CINEMA 0.15 BUTTERFLY. Film (drammatico '81). Di Matt Cimber. Con Pia Zadora, Stacy Keach. 2.00 SPECIALE SPETTACOLO 2.10 FUORIGIOCO 3.40 WEEK-END 3.50 NEWS LINE SETTE TELEPORDENONE 7.05 JUNIOR TV 11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO 11.45 IL GIOVANE DOTTOR KILDA. Telefilm. 12.15 LA CITTA' MORTA. Film (azione '88). Di Peter Yuval. Con Greg Cummings, Christine Lund. 14.05 JUNIOR TV 18.00 IRONSIDE. Telefilm. 19.00 TPN FRIULI SPORT 21.30 PIAZZA MONTECITORIO 22.00 IL GIOVANE DOTTOR KILDA. Telefilm. 22.30 TPN FRIULI SPORT 0.30 RACING TIME 1.00 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE 2.00 ZONA DI GUERRA. Film (guerra '88). Di David Prior. Con Joe Spinelli, Fritz Matthews, William Zipp. 3.30 E IL TERZO GIORNO ARRIVO' IL CORVO. Film (western). Di Gianni Crea. Con Lincoln Tate, William Berger, Fiorella Man- noia. 5.30 LE SPIE AMANO I FIORI. Film (spionaggio '66). Di Umberto Lenzi. Con Roger Brown, Emma Danieli, Dan Vargas.
---	---	---

RADIO

Radiouno 6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.00: L'oroscopo; 7.30: GR1 Culto; Evangelico; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 8.34: A come agricoltura; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: 3.00 Juke box classico; 9.45: Messa; 10.17: Pomeriggio di soggiorno; 11.00: GR1 Ultimo minuto; 11.05: Fantasy; 11.30: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Serio da montagna; 14.07: GR1 - Sala stampa; 14.50: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.00: GR1 Il processo per direttissima; 18.04: GR1 Domenica Sport; 18.15: GR1 Pallavolo; 19.15: Rai Giornale Radio GR1; 19.20: GR1 Tutto Basket; 20.20: GR1 Ascolta si fa sera; 20.25: Calcio Lazio - Roma; 22.50: Bolmare; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 23.05: Piano Bar; 24.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri. Radiodue 6.00: il tempo ritrovato; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7.30 8.30); 7.17: Momenti di pace; 8.00: Juke box classico; 8.45: La Bibbia; 9.15: Radio Lupo; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.30: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.50: Piazza Grande; 14.00: Hit Parade; 15.00: Quelli che la radio...; 17.30: Tornando a casa; 18.30: GR2 Anteprima; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 22.40: Fans Club; 24.00: Stereomonte. Radiotre 6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.00: Appunti di volo; 10.20: Terza pagina; 10.30: Concerto; 12.00: Uomini e profeti; 12.45: I maestri del musical; 13.30: Scaffale; 14.00: La baracca; 15.00: Country roads; 15.30: Rai Giornale Radio GR3; 16.00: L'opera; 17.00: La luce del passato; 17.30: Grandi direttori; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.00: L'opera; 20.00: La nostra Repubblica; 20.35: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 21.00: Le voci ritrovate; 23.25: Radiomaria; 24.00: Radiotre notte classica. Radio regionale 8.40: Giornale Radio; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 10.00: Un buon momento per scrivere donna; 12.30: Giornale Radio; 19.35: Giornale Radio. Radioattività 7.8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20; Notiziario; 8.30, 12.30, 18.30; Gr Oggi; Gazzettino Giuliano; 7.30; Radio traffico e meteo; 8.37; Radio traffico-via; 9.30; I titoli del Gr oggi; 9.35; L'oroscopo con Paolo Agostinelli; 10.30; La mattinata: curiosità e musica con Sergio Ferrari; 12.37; Radio traffico-via; 13.30; DJ Hit radio con Paolo Agostinelli; 15.30; DJ Hit International; 16.00: Mezzo pomeriggio con Mauro Milani; 18.30: Quasi sera con Gianfranco Michelli e Lillo Costa; 18.35: Radio traffico-via; 19.30: Radio traffico e meteo.	Radio PuntO Zero Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7 alle 20; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15, 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15 e sabato ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteoromare ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando localmente triveneto alle 7.45; Oroscopo giornale ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7 alle 11 con Leda Zega e dalle 11 alle 13 con Giuliano Rebonati; I nostri amici anima il sabato dalle 10 alle 11; Wind programma di vela il mercoledì alle 11; Hit 101 Italia lunedì alle 14, sabato alle 13 e domenica alle 21; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21, sabato alle 17 e alle 23, domenica alle 20; Hit 101 House Evolution only for d.i. con Giuliano Rebonati, lunedì alle 22, sabato alle 16 e alle 22, domenica alle 19; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì ai venerdì alle 14 e alle 21 e i sabati e domeniche in replica pomeridiana; Zoro juke box dediche e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri programma demenziale a cura di Andro Merku; Serando Serando linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merku; L'araba felice un'ora di musica ogni sera dalle 22 alle 24 con Qualitè; Lazzar, Gino Castigno e Fabrizio Del Piero.
--	--

I GRANDI FILM DEI GRANDI CINEMA DEL VIALE XX SETTEMBRE

AMBASCIATORI
L'ATTIMO FUGGENTE SI TRASFERISCE NEL GHETTO. QUESTA VOLTA L'INSEGNANTE È MICHELLE PFEIFFER.



NAZIONALE
È SEMPRE ARGENTO IL COLORE DELLA PAURA!



RIVIVE IL GRANDE KOLOSSAL!



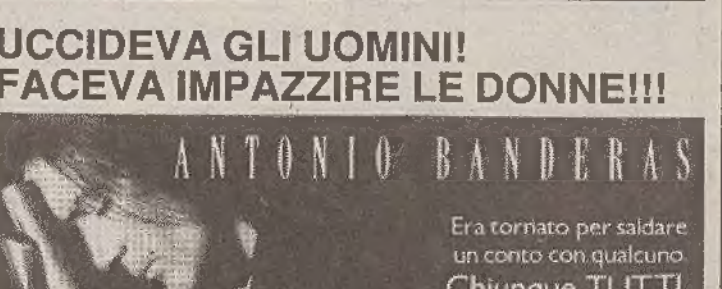
INCANTEVOLE, BELLISSIMO, IRRESISTIBILE!
VINCITORE DEL "GOLDEN GLOBE" (MIGLIOR FILM) CANDIDATO A 7 OSCAR



GRANDI RISATE CON IL FILM CHE HA SBANCATO IL BOX OFFICE!



UCCIDEVA GLI UOMINI! FACEVA IMPAZZIRE LE DONNE!!!



OGNI 5 INGRESSI IN OMAGGIO LA SPIALLA DEL CENTENARIO



DA VENERDÌ 23 ALL'AMBASCIATORI



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI"
Stagione lirica e di balletto 1995/96. «Carmina burana» di Carl Orff. Direttore Günter Neuhold. Oggi, domenica 18 febbraio, ore 16 (turno G). Biglietteria della Sala Trippovich (9-12, 15-17).

TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI"
Stagione lirica e di balletto 1995/96. «Trieste in danza» in collaborazione con la Camera di commercio industria agricoltura e artigianato di Trieste: «Béjart Ballet Lausanne» in «Ce que l'amour me dit», coreografie di Maurice Béjart. Prevendita per tutte le rappresentazioni. Mercoledì 21 febbraio ore 20 (turno A), giovedì 22 febbraio ore 20 (turno B), venerdì 23 febbraio ore 20 (turno C), sabato 24 febbraio ore 17 (turno S), domenica 25 febbraio ore 16 (turno D), martedì 27 febbraio ore 20 (turno E), mercoledì 28 febbraio ore 20 (turno F), giovedì 29 febbraio ore 20 (turno H), venerdì 1 marzo ore 20 (turno L), sabato 2 marzo ore 17 (turno G). Biglietteria della Sala Trippovich (9-12, 15-17).

TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI"
Stagione lirica e di balletto 1995/96. Incontro con Maurice Béjart. Mercoledì 21 febbraio ore 11.30. Centro congressi (sala Saturnia), Stazione marittima, molo Bersagliieri 4, Trieste. Ingresso libero.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.
Ore 16: «Il paese dei campanelli». Regia di Sandro Massimini. Fuori abbonamento. Riduzioni agli abbonati. Non sono valide le tessere. Ultima recita.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI.
Biglietteria del Teatro (tel. 54331) e Biglietteria di Galleria Protti (tel. 630063): prevendita per «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli» di Mazzucchi-Guarneri (dal 20/2 al 25/2) e «Le cognate» di M. Tremblay (dal 27/2 al 3/3).

SOCIETÀ' DEI CONCERTI - POLITEAMA ROSSETTI.
Lunedì 19 febbraio alle ore 20.30 concerto del Quartetto Brodsky (Michael Thomas e Ian Belton violini, Paul Cassidy viola e Jacqueline Thomas violoncello). Programma: Franz Schubert: Quartetto in mi maggiore D 353; Alban Berg: Quartetto op. 3; Bedrich Smetana: Quartetto in mi minore n. 1.

TEATRO LA CONTRADA - IL CRISTALLO.
Ore 16.30 la Compagnia Valeria Valeri presenta «Il clan delle vedove» di Gennette Beauvais-Garcin, con Valeria Valeri. Regia di Patrick Rossi Gastaldi. Ultima rappresentazione.

TEATRO MIELA.
«Da che parte stai?», il cinema di Ken Loach. Oggi, Sala grande, ore 16: «Hidden Agenda», 1990, vers. ingl. sott. ital.; ore 18: «Riff-Raff», 1991, vers. ital.; ore 20: «Kes», 1969, vers. ingl. sott. ital.; ore 22: «Riff-Raff», replica. Sala video: ore 18.30: «Days of hope», 1975, 4 parti, vers. ingl. Ingresso: L. 7.000; soci: L. 5.000; abbonamento a tutte le proiezioni: L. 15.000.

TEATRO SILVIO PELLICI
di via Ananias. Ore 16.30 «L'Armonia» presenta l'Associazione culturale «Teatro degli Anelli» in «La storia di un Bertoldo», commedia brillante di Carlo Fontana. Prevendita all'Utat di Galleria Protti.

TEATRO DEI SALESIANI, via dell'Istria 53.
Oggi alle ore 17.30 il gruppo teatrale «La Baracca» presenta la commedia «La varca che cala» di Flavio Bertoli per la regia di Flavio Bertoli. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio (ingresso da via Battersa) aperto mezz'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «Pensieri pericolosi» con Michelle Pfeiffer. Con la canzone numero 1 nel mondo «Gangsta's Paradise». Dolby stereo. Da venerdì: «Jumanji» con Robin Williams.

2.a VISIONE
ALCIONE. 15.30, 18.30, 21.30: a grande richiesta per pochi giorni «Underground» di E. Kusturica. CAPITOL. 17.20, 19.50, 22.10: «Seven». Brad Pitt e Morgan Freeman. LUMIERE PRIMA VISIONE. 21.30: «Lo sguardo di Ulisse» di Theo Angelopoulos con Harvey Keitel, Maia Morgenstern, Erlend Josephson. Premio della giuria al Festival di Cannes '95. Girato a Sarajevo e nei Balcani costituisce un recentissimo e attuale contributo artistico sul tema della ex Jugoslavia.

LUMIERE SPECIALE BAMBINI.
Ore 10, 11.30: «Silvestro e Gonzales, mia, mia, arriva, arriva». Cartoni animati. L'AIACE AL LUMIERE. Imminente in 1.a visione «Il tempo dei miracoli» e «Tango argentino» di Goran Paskaljevic. A giorni «Il tempo dei gitani» di E. Kusturica.

PARROCCHIALI
S. GIOVANNI. Via S. Cili- no 101. Ore 16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Pocahontas».

MONFALCONE
TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica '95/96. Oggi ore 16, 18, 20, 22 e domani ore 16, 20, 22 «Laureati» di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Rocco Papaleo, Maria Grazia Cucinotta, Alessandro Haber. Prossimo film: «L'ussaro sul tetto» di Jean Paul Rappeneau. In vendita anche i biglietti per il concerto di Gianluca Cascioli del 21 febbraio e per lo spettacolo «Gianni, Gennette e gli altri» del 27 e 28 febbraio.

EXCELSIOR.
15.15, 17.30, 19.45, 22: «Seven».

GORIZIA
CORSO. 18.45, 22: «Heat - La sfida», con Al Pacino e Robert De Niro. VITTORIA. Chiuso per restauro.

TRIESTE ROLLER PARK
La pista di pattinaggio in Fiera - Tel. 040/397280
FESTA DI CARNEVALE
Dalle 15 alle 24

MUSICA/FESTIVAL

Fate largo ai depressi

Fra tradizione e attualità i testi delle canzoni di Sanremo

SANREMO — Da domani è nuovamente Sanremo, il festival che per sei sere monopolizzerà l'attenzione di mezza Italia. In attesa di ascoltarle, è d'obbligo curiosare tra i testi delle canzoni in gara.

Per anni ha prevalso l'amore in tutte le sue varianti, poi, nel 1991 i venti del Golfo hanno spazzato via tutte le rime con il cuore introducendo prepotentemente temi strappati all'attualità.

Oggi, spigolando qua e là nei testi delle 16 canzoni dei big, ci troviamo di fronte a un nuovo corso: si fanno largo la depressione, la crisi, il malessere, lo sconforto. A immagine e somiglianza dei tempi così difficili e incerti che stiamo vivendo.

Lo scontro di Al Bano, che torna a Sanremo senza Romina, dopo la scomparsa della figlia Ylenia, è scontato e ampiamente giustificato. «E' la mia vita» di Marino e Fabrizio è una amara riflessione sul destino e sul tempo che scorre, sulle notti insonni passate a capire che senso abbia vivere mentre «forte un dolore sale a farti male ma è un vento che si placa in un momento e lascia dentro tanto freddo...».

Come giustificato è il pessimismo dei giovani che in un mondo senza futuro vanno alla deriva. Così prevale il senso di vuoto e di solitudine, come nel caso dei due ragazzi di «Soli al bar» (Alessandro Baldi e Marco Guerzoni), un extracomunitario ex studente di lettere ed uno sbadato «istrice sperduto di città» che la domenica si incontrano al caffè della stazione per trascorrere la propria inutile libertà a rubare «l'impronta calda dei sederi, i baci abbandonati sui bicchieri». Così il giorno di festa di una metropoli si trasforma in un deserto popolato da mezzi manichini tagliati a metà dei tavolini del bar. Il senso di vuoto che riesce a tra-



Sabrina Ferilli e Valeria Mazza, le «bellezze» che affiancheranno Pippo Baudo a Sanremo.

smettere una grande città lo si avverte anche nel brano di Paolo Vallesi, «Non andar via» dedicato ad una ragazza che lo ha lasciato. «Muoi mentre vivo di ricordi e falsi desideri» della solitudine che invade la città e come gli altri fingo anch'io di avere un'anima.

Soli, forse troppo isolati, come cantavano i Pooh in «Uomini» sono anche i «diversi». Non più la malattia infettiva, né difetto da tenere nascosto l'omosessualità è comunque uno «status» che viene guardato ancora con molto sospetto. O al massimo con distacco quando non ci riguarda. Ma se il gay è un figlio chi è la vittima? La madre che lo vede andare via con un altro uomo o il figlio che si sente dire «per te sono morto»? «Sulla porta» di Federico Salvatore, una «matricola» del festival che si è conquistato un posto tra i big grazie al successo del suo primo album «Azz...», ha scritto un testo molto bello, struggente, altamente dram-

matico. E nonostante l'argomento sia spinoso Salvatore ne esce alla grande con frequenti passaggi poetici senza nascondersi mai dietro frasi ermetiche come invece fanno Umberto Bindi e Renato Zero nella loro «Letti» dove «...rimascolando solitudini un letto sa confortarci, straccio rarissimi merletti, ognuno giace come merita...».

Accanto agli emarginati, agli omosessuali, ai giovani senza domani, agli abbandonati trova posto anche la solitudine dei non capiti, di chi, fuori è elefante e dentro farfalla, non riesce a far capire agli altri ciò che è veramente al di là dell'apparenza. Per questo Michele Zarrillo, al suo settimo festival «anonimo», si dispera e canta «dentro di me, dentro di me c'è un cuore di farfalla». Nella metafora della sua canzone («L'elefante e la farfalla») c'è tutto lo scontro per non essere riusciti mai a farsi apprezzare e ad emergere nella ribalta sanremese.

Per fortuna c'è Elio e

le Storie Tese, la band milanese che debutta con un brano completamente pazzo scritto a 8 mani (le altre 4 non hanno fatto niente) da Belisari, Conforti, Civaschi e Fasani, e ha rimesso in un guazzabuglio schizofrenico alcuni dei mali dell'Italia («La terra dei cachi»). Inizia così: «Parcheggi abusivi, applausi abusivi, villette abusive, abusivi sessuali abusivi, tanta voglia di ricominciare abusiva». E poi via a parlare della «donna cannolo» e della «lacrima sul viso», del plasma infetto e delle «spine nella pancia».

Forse è vero, in fondo non c'è niente da ridere e non ci resta altro se non la depressione. Però l'amore è l'amore e a Sanremo in fondo ha sempre prevalso su tutto. Per questo Spagna, Ron, Paolo Turci, Georgia, Riccardo Fogli, tenacemente lo ripropongono senza nessuna remora. Felice o infelice non ha importanza «purché» come dice Minghi «sia amore, altrimenti è meglio tacere».

Unico a cantare a gran voce la speranza è rimasto Luca Barbarossa che torna la Festival a quattro anni dalla vittoria conquistata con «Portami a ballare». La sua canzone, «Il ragazzo con la chitarra», ripercorre un po' le atmosfere di «C'era un ragazzo che me amava i Beatles e i Rolling Stone»: lo strumento, fedele compagno di viaggio, nelle notti stellate in cerca di emozioni, la voglia di sognare, di credere che la vita sia un film (ma non l'aveva già detto?) o un libro di avventure. Ma nella favola di Barbarossa non c'è un Vietnam a spezzare sogni ed illusioni.

Quanto alle sei «nuove proposte» (dello scorso anno), da cui usciranno i quattro nomi che completeranno il cast dei «big», non si discostano da una prevedibilità tutta sanremese.

a.l.s.

MUSICA/TRIESTE

Campanelli senza re

La compagnia di Massimini applaudita al «Rossetti»

TRIESTE — Dopo un intenso avvio di stagione con «L'acqua cheta» di Giuseppe Pietri portata in giro per mezza Italia, Sandro Massimini è stato costretto a prendersi un periodo di riposo. Venerdì sera il re dell'opera non ha potuto calcare il palcoscenico del Rossetti per offrire al pubblico triestino la sua nuova fatica come impresario e regista: «Il paese dei campanelli» di Ranzato & Lombardo. Eppure la platea del Politeama, affollata e soddisfatta, lo ha applaudito, per così dire, «in absentia». Ne siamo sicuri: il calore con cui è stata accolta l'esibizione della compagnia operettistica (capitanata ora da Luca Biagini), voleva abbracciare anche il «Sandrissino» che a Trieste, nel 1970, e proprio nel fortunato lavoro di Ranzato, debuttò con sorriso smagliante, rimanendo stre-

gato dalla voglia matta di rimodernare un genere minore.

Pieno successo, dunque, per uno spettacolo graziosamente impacchettato ma non strepitoso. Sì, lo so, è inutile fare il guastafeste. Questa è la musicalissima città degli operettomani. Si tratta di una specie da proteggere, pronta ad assaporare ogni derivato della piccola lirica. Non sembra viziata dai bocconcini che ogni estate le offre il Festival Internazionale dell'Operetta. Si nutre con poco: uno scampolo di melodia, qualche battuta tra lo sciocco e il piccante, due o tre grammi di polvere fiabesca.

L'altra sera l'insalata per gli operettomani, ben tagliuzzata e condita, si chiamava «Il paese dei campanelli». Ecco allora le scenografie da cartoons di Antonio Mastromattei (quinte dipinte trasformabili in case

profilate da lampadine e una luna-banana immersa in nuvole di fumo), i costumi da rivista di Francesca Brunetti, le coreografie scattanti di Antonino Sciortino, l'ammiccare allo swing della realizzazione musicale prodotta da Gino Negri (con qualche innesto: l'inserimento di un boogie, il fiorire inatteso dei «Tuli-tuli-pan» canzonettistici e un «Tea for two» tanto per gradire).

Del «Paese dei campanelli» restava il racconto malizioso e spensierato, e restavano le perle dello spartito. Nell'infila di battute e dialoghi dalla comicità prevedibile emergevano le scene d'assieme (il sesto tra marinai e mariti beffati) o alcune veloci scorribande in mezzo al pubblico (la sfilata dei campanelli e la corsa «adulterina» alla fine del primo atto). Il ritmo della recitazione procedeva senza sfilacciarsi trop-

po: benefico in tal senso l'ottimo affiatamento del cast. Funzionava un po' meno il rapporto tra la base registrata e i cantanti forniti di microfoni, dando la sensazione, soprattutto quando l'orchestrazione si faceva più densa e il coro sosteneva i solisti, di uno slalom parallelo un po' pericoloso.

Tra le voci Sara Dilella era la più pregevole per colore e tecnica, da accostare all'elegante ufficiale del tenore Robert Steiner. Simpatico e disinvolto nella parte di La Gaffe, Luca Biagini mostrava tempera di buon caratterista, corteggiando la soubrette Renata Fusco, musicale e birichina. Gli altri attori, Mariolina De Fano, Giorgio Valente e Antonino Sciortino, spingevano le loro «maschere» (in tono con il copione e con i costumi) fino alla clownerie.

Sergio Cimarosti

MUSICA

Si concludono le repliche dei «Carmina» (con la Taigi)

TRIESTE — Il soprano Chiara Taigi, che l'Associazione Amici della lirica «G. Viozzi» ha premiato tra i migliori giovani cantanti della scorsa stagione lirica, ha sostituito venerdì sera, con grande successo personale, alla Sala Trippovich, l'influenzata Paula Almerares nella cantata di Carl Orff.

La cantante romana, che sta preparando un'edizione di «Elisir d'amore» per gli Stati Uniti su invito di Virginia Zeani, ritornerà a Trieste l'estate prossima per la ripresa di «Sissi» al Festival dell'Operetta, dove interpreta il ruolo di Nene.

Sempre nei «Carmina Burana», che oggi pomeriggio alle ore 16 concludono la lunga serie di repliche a teatro sempre esaurito, ha cantato il baritone tedesco Thomas Moeller, subentrato nell'ultima settimana a Michael Kraus.

TEATRO: NOVITA'

E' una tragedia, povero Pascoli

Lo spettacolo dello Stabile di Torino, con Franceschi, da martedì a Trieste

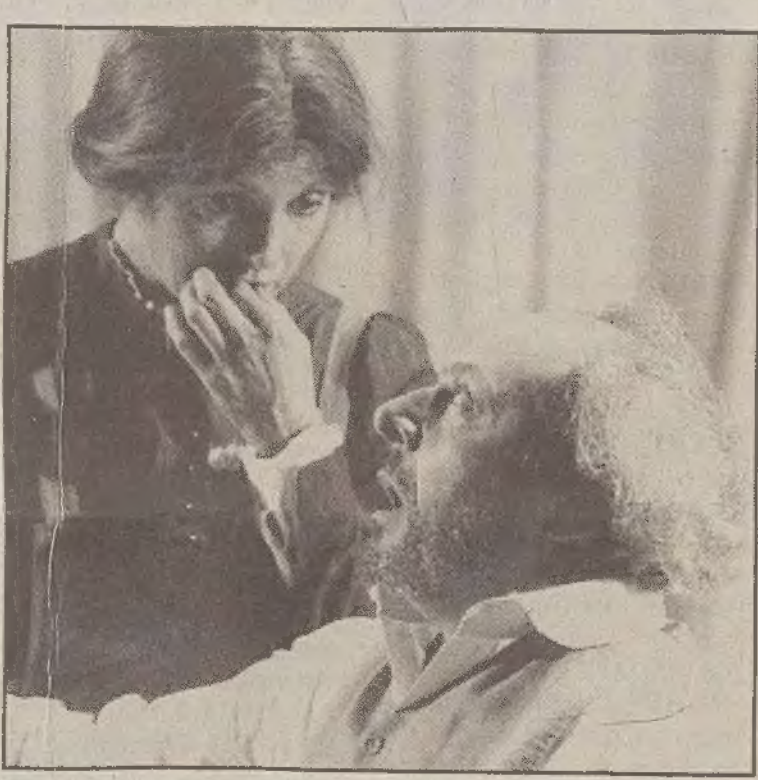
TRIESTE — Giovanni Pascoli ha ispirato il dramma scritto da due giovani sceneggiatori cinematografici, Melania G. Mazzucco e Luigi Guarnieri, «Un anno nella vita di Giovanni Pascoli», da cui è nato uno spettacolo, prodotto dallo Stabile di Torino per la regia di Walter Fagioli, che andrà in scena al Politeama Rossetti di Trieste da martedì 20 a domenica 25 febbraio con protagonisti Vittorio Franceschi, Micaela Esdra e Valentina Sperli.

La storia, ambientata cent'anni fa a Livorno, in casa Pascoli, riscopre un avvenimento privatissimo e d'inquietante intimità della vita del grande poeta di San Mauro di Romagna, allora quarantenne insegnante di liceo. L'atmosfera non è quella solita: e non perché qualcosa sia cambiato, bensì perché nulla accenna a cambiare. Pascoli, infatti, è in attesa di una nomina all'Università, che gli farebbe comodo. Le risorse sono scarse e il suo merito è poco riconosciuto. Ma ecco che, invece della nomina, arriva una notizia destinata a rivoluzionare la sua vita privata. L'amatissima sorella Ida ha deci-

so di prendere marito. Giovanni, Ida e l'altra sorella, Maria, avevano formato, fino a quel momento, una unitissima e solida famiglia. Il «tradimento» improvviso e inspiegabile di Ida scatena in Pascoli sofferenze profonde. Lascia Livorno, va a Roma, quindi a Bologna. Infine si trasferisce in una villetta a tre piani a Castelvecchio, dove si ferma con la sorella Maria, senza comunque mai perdonare Ida.

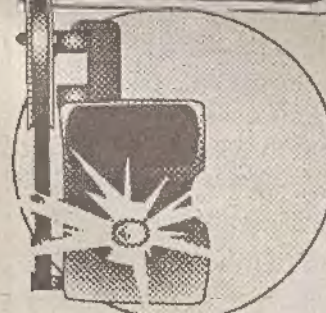
Il disfacimento del suo piccolo nucleo familiare è, per il poeta, segreta tragedia e dramma sofferto, che mette in luce i suoi piccoli segreti e le sue nascoste frustrazioni. Privatissima tragedia, dunque, ma vera, autentica, per un uomo segnato dalla «sindrome dell'orfano».

Il 22 febbraio, alle 17.30, nel foyer del Politeama Rossetti si terrà un incontro con gli attori della compagnia, mentre da giovedì a sabato per lo «Spazio Cinema» è in programma una serie di film in tema con lo spettacolo, tra cui «L'albero degli zoccoli» di Ermanno Olmi e «Una gita scolastica» di Pupi Avati.



Vittorio Franceschi e Micaela Esdra in una scena di «Un anno nella vita di Pascoli». (Foto Lepera)

PRIME VISIONI



CINEMA: RECENSIONE

Uno Zorro contemporaneo

Antonio Banderas interprete dell'ottimo film di Rodriguez

DESPERADO
Regia di Robert Rodriguez.
Interpreti: Antonio Banderas, Salma Hayek. (Usa 1995).

In una cittadina che sta fra il Texas, il Messico e la fantasia, un luogo di frontiera sudicio, ambiguo e violento come quello dell'«Inferno Quilana» di Orson Welles, si svolge la vicenda di «Desperado», opera seconda del ventiseienne Robert Rodriguez, e remake di «El Mariachi», suo folgorante e artigianale esordio.

Siamo di nuovo nello spirito del western contemporaneo di quel primo film, dove personaggi e accadimenti sono esagerati, ironici, cadimenti sono esagerati, ironici, grondanti sangue, con uno stile che riecheggia i registi alla polve da sparare come Leone, Peckinpah, e oggi Raimi e Quentin Tarantino. Lo stesso Tarantino fa qui una comparsata: è un goffo corriere della droga che tenta di salvarsi raccontando barzellette, ma che finisce quasi subito con

tre pallottole in testa. È ugualmente uno dei personaggi che restano più in vita, in questo film dove pistole e mitraglie sbucano da ogni fetido e sbrecciato angolo, dove i numeri telefonici si compongono con la punta del coltello, i cavi criminali sono nascosti dietro i cessi, il sangue scorre a ettolitri e viene pulito da terra con la scopa e il secchio d'acqua.

In questo universo trucido e truculento, dove ognuno spara o spacca o muore, il padrone assoluto è il primo ballerino delle coreografie sparatorie è ancora «el mariachi», chitarrista girovago, stavolta meno naïf rispetto al primo film, nervosissimo e con la custodia della chitarra trasformata in arsenale. Lo impersona un Banderas per una volta senza gioniere e perfettamente in parte, uno Zorro contemporaneo dallo sguardo di brace, un vendicatore stilizzato, un po' cartoon un po' supereroe da videogioco, ma non esente da calienti malinconie.

«È più facile tirare il grilletto

che suonare la chitarra, è più facile distruggere che creare», dice Banderas alla sua nuova fiamma, la bellezza «chicana» Salma Hayek (rivelazione), riflettendo sul destino che l'ha fatto diventare da artista a killer. Lei, in questa città dominata dai ceffi e dal crimine, gestisce dolcissima ma non del tutto innocente un curioso caffè-libreria, e quei libri sepolti tra le pistole sono l'equivalente delle citazioni e degli omaggi nascosti sotto la scorza cinica del film.

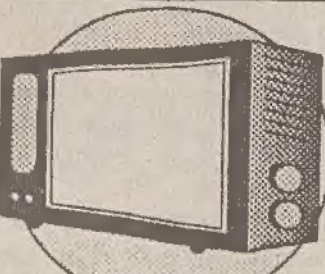
Il primo «Mariachi» era costato solo settemila dollari e aveva stupito per il montaggio ultrarapido e le giravolte della cinepresa. Ora Rodriguez, con sette milioni di dollari targati Columbia, emoziona ancora con i suoi virtuosismi, arricchisce il racconto di ondate di cromatismi sensuali e bruciati dal sole, ma ripetendosi non può stupire. «Desperado» è un ottimo film, «El Mariachi» era un miracolo.

Paolo Lugh



Antonio Banderas per una volta protagonista senza gioniere.

TELEVISIONE



ITALIA 1

L'«ombra» di King

Da oggi la miniserie del maestro del brivido

Bene e Male in lotta, tra virus mortali che sterminano gli abitanti del pianeta e l'Angelo del demonio che impazza a Las Vegas, nell'«Ombra dello scorpione», la miniserie Tv in quattro puntate tratta da un romanzo di Stephen King, in onda per quattro domeniche a partire da oggi alle 20.30 su Italia 1.

Il maestro del brivido si è ispirato al telefilm del '69, «I sopravvissuti», per raccontare una storia piena di elementi contrastanti: tra visioni infernali e immagini bucoliche, scheletri scarnificati e romanticismo esasperato, sullo sfondo dell'America delle news. Tutto incomincia quando in una piccola base militare, dove si fanno strani esperimenti, una sirena lancia l'allarme che segna l'inizio del contagio. Una guardia addetta alla sorveglianza diserta, fuggendo con la moglie e la figlia: ma la loro corsa sarà breve. Nel frattempo il contagio dilaga e gli scampati si organizzano per sconfiggere il male che pare sia legato alla presenza del Demone.

Girata tra Las Vegas, Pittsburg e l'Utah, la miniserie vanta più di 120 personaggi, 40 protagonisti e un cast che annovera Rob Lowe, Molly Ringwald, Laura San Giacomo e Gary Sinise oltre a numerosi cameo con Ed Harris, il giocatore di basket Kareem Abdul-Jabbar e lo stesso Stephen King. La regia è di Mick Garris, gli effetti speciali di Steve Johnson.

Canale 5, ore 20.30

«Bello amore» della Vanoni a «Stranamore»

Ornella Vanoni, la grande esclusa dal Festival di Sanremo, canta la canzone «Incriminata» ovvero «Bello amore», oggi a «Stranamore». La cantante sarà in studio con Alberto Castagna.

I film

«I protagonisti» di Robert Altman

C'è un film, in prima Tv, alle 20.30 su Retequattro, che vale da solo una serata in casa. Si tratta di «I protagonisti», con cui, nel 1992, Robert Altman riconquistò il favore di Hollywood. Tim Robbins, giovane promessa degli studios, è ossessionato da una serie di lettere minatorie e poi dal complesso di colpa per un omicidio. Ma il suo atteggiamento indifferente e amorale nell'attraversare la vita è, per Altman, il simbolo stesso di una nuova generazione in cui non si riconosce. Nel cast una Greta Scacchi molto incinta, Fred Ward e Woody Goldberg.

A rivelare gli autori («I protagonisti») Raimondo schiera, alle 20.50, sempre in prima Tv, il noire italiano di Luciano Manuzzi «La tenda nera», prodotto per la Tv e interpretato da Luca Barbareschi e Anna Kanakis.

Questi gli altri film tra cui scegliere:

«Orlando» (1992) di Sally Potter (Retequattro, ore 22.55). Dal romanzo di Virginia Woolf, la giovane regista inglese trae un film un po' glaciale, ma di gran fascino, sulla storia di un uomo che si appropria della sua intima dimensione femminile, attraversando le epoche dal mondo elisabettiano ai giorni nostri, quando metterà alla luce una bimba. Il film rimane impresso, soprattutto, per la straordinaria interpretazione di Tilda Swinton, fin qui nota come attrice-feticcio di Derek Jarman.

«Immagini dall'incubo» (1992) di M. Tuchner (Raitre, ore 20.30). Thriller di serie con R. Foxworth e M. O'Sullivan.

Raiuno, ore 14

Aspettando Sanremo con «Domenica in»

«Aspettando Sanremo» è il tema della puntata odierna di «Domenica In». Con Maria Venier ci saranno tanti cantanti per ripercorrere la storia del Festival della canzone italiana: Nilla Pizzi, Gino Latilla, Carla Boni, Wilma De Angelis, Betty Curtis, che tutti insieme canteranno «Volare».

Canale 5, ore 13.30

Festa di Carnevale a «Buona domenica»

Gran festa di carnevale nella puntata odierna di «Buona domenica», il varietà condotto da Lorella Cuccarini e con Claudio Lippi, Maurizio Ferrini e Amadeus. Durante la trasmissione sfileranno in maschera Ambra Orfei, Katia Noventa, Paola Onofri, Susanna Messaggio, Gabriella Golia, Paola Saluzzi, Laura Freddi, Ramona Dell'Abate, Elisabetta Viviani, Linda Lorenzi, Carla Liotto e altri.

Tmc, ore 22.45

La Cucinotta stasera a «Tappeto volante»

Le attrici Maria Grazia Cucinotta e Athina Cenci saranno le ospiti della puntata odierna delle «Mille e una notte del Tappeto volante».

Nel salotto di Luciano Rispoli, ci saranno anche la regista Cristina Comencini, che ha diretto «Va' dove ti porta il cuore», e Massimo Ghini, uno degli interpreti del film tratto dal romanzo della Tamaro.

Raiuno, ore 22.40

Garcia Marquez indaga a «Tv7»

Gabriel Garcia Marquez indaga su un caso giudiziario controverso, la morte a Cartagena di Giacomo Turra, giovane turista italiano, nel servizio di Franco Catucci che apre la puntata odierna di «Tv7».

In scaletta anche un'intervista a Franca De Candia, la donna vittima dell'usura che una settimana fa ha tentato il suicidio.

MUSICA

SdC: domani il «Brodsky»

TRIESTE — Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti il Quartetto Brodsky (formato da Michael Thomas e Jan Belton violini, Paul Cassidy viola e Jacqueline Thomas violoncello) eseguirà il Quartetto in Mi maggiore D. 353 di Schubert, il Quartetto op. 3 di Alban Berg e, nella seconda parte, il Quartetto in mi minore n. 1 di Smetana.

MUSICA/REGIONE

Il «Verdi» in tournée con balletti e concerti

TRIESTE — La prossima sarà una settimana di intensa attività degli organici artistici del Teatro Verdi, impegnati in spettacoli, esecuzioni sinfonico-cameristiche e balletti in varie località del Friuli-Venezia Giulia.

Martedì, i «Giovani in Opera», gruppo vocale formato da artisti del Coro dell'ente lirico triestino, mettono in scena, alle 20.45, all'Auditorium Candoni di Tolmezzo, «Monsieur Choufleuri restera chez lui...», deliziosa opera buffa di Offenbach, con cui si inaugura anche la rassegna «Musica e danza», organizzata dal Comune di Tolmezzo in collaborazione con il Teatro Verdi di Trieste e la Regione Friuli-Venezia Giulia. Questa rassegna, attraverso diver-

si appuntamenti con le formazioni orchestrali, corali e con il Corpo di ballo del Teatro, si svilupperà fino al 10 maggio.

Mercoledì 21 febbraio, all'Auditorium di Pordenone, appuntamento con il maestro Fabiano Monica, che guiderà la formazione orchestrale dell'Ente in un programma che si apre con Mozart di cui sarà eseguita la Sinfonia n. 34 e il Concerto n. 4 in Mi bem. magg. k495 per corno e orchestra (solista David Zanarek, primo corno dell'Orchestra stabile del Verdi). In chiusura, la fiaba musicale di Prokofiev «Pierino e il lupo» in cui l'attrice Elsa Fonda sarà la voce recitante. Il concerto si replica il 23 febbraio, alle 20.30, al Teatro Ristori di Cividale e il 25 feb-

braio, alle 17.30, inaugurerà la Stagione sinfonica del Teatro Verdi al Kulturni dom di Gorizia.

Il 22, 23 e 24 febbraio, con inizio alle 11.15, al teatro Ristori di Cividale il Teatro Verdi presenterà al pubblico delle scuole un vivace dittico ideato da Tuccio Riganò. Lo spettacolo proposto dal coreografo e direttore del Ballo, si articola in due balletti: il primo, intitolato «Incontri», su musiche di Mozart, è un diario pittorresco di una giornata in uno studio di danza; il secondo è una suite dei «Carmina Burana» di Orff, in cui figurano le parti più famose della celebre cantata scenica nella azione coreografica che lo stesso Riganò ha ideato per il concerto-spettacolo inserito nel cartellone della stagione lirica del «Verdi».

QUANDO SI TRATTA DI
VENDERE, AFFITTARE,
STIMARE, UN IMMOBILE
(appartamento, villa, casetta, intero
stabile, terreno, locale d'affari,
capannone, box, magazzino, ecc.)
NON AVERE DUBBI,
RIVOLGITI A:

R[®]
RABINO

Trieste - via Diaz 7
tel. (040) 368566

Da 18 anni RABINO
stima gratis e senza
impegno i vostri immobili
Da 18 anni RABINO è
l'immobiliare preferita
dai Triestini



R[®] RABINO presenta: "Le occasioni immobiliari della settimana"

IMMOBILI

RABINO 040/368566 libero ad. Fabio Severo appartamento ideale per studenti con soggiorno + angolo cottura camera bagno ripostiglio cortile in uso esclusivo 50.000.000.

RABINO 040/368566 libera mansarda via Vecellio composta da cucina abitabile camera matrimoniale bagno 60.000.000.

RABINO 040/368566 libero appartamento da ristrutturare in centro storico di Muggia composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale ripostiglio soffitta cortile 68.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. piazza Foraggi appartamento in ottime condizioni composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno cantina ripostiglio 78.500.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze viale XX Settembre appartamento in buone condizioni con riscaldamento autonomo a metano composto da salone camera matrimoniale bagno 80.000.000.

RABINO 040/368566 libero Roiano in stabile recente appartamento in perfette condizioni composto da cucinino soggiorno camera matrimoniale bagno terrazzo 126.000.000.

RABINO 040/368566 libero via della Tesa appartamento libero e completamente arredato con mobilio nuovo composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno 2 poggiori ripostiglio 126.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Vito appartamento con cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno cantina 110.000.000.

RABINO 040/368566 occasione libero inizio viale D'Annunzio appartamento in stabile recente piano alto con ascensore vista aperta composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggiori 113.000.000.

RABINO 040/368566 libero ad. via Settefontane appartamento camera matrimoniale bagno 107.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Cologna in stabile d'epoca ristrutturato appartamento luminoso composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale bagno 118.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Fabio Severo appartamento con cucinotto soggiorno 2 camere matrimoniali cameretta bagno poggiori soffitta 120.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Vito appartamento al grezzo piano alto composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 115.000.000.

RABINO 040/368566 libero San Michele appartamento con camera matrimoniale cameretta cucina abitabile bagno 85.000.000.

RABINO 040/368566 libero viale XX Settembre in stabile d'epoca appartamento con cucina abitabile soggiorno 2 camere bagno ripostiglio 126.000.000.

RABINO 040/368566 occasione Altopiano progetto già approvato per la completa ristrutturazione di una casetta su 3 livelli per un totale di 140 mq di cui 40 mq di taverna + 50 mq cortile con accesso auto 130.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Valmaura appartamento in stabile recente con cucinotto soggiorno 2 camere bagno poggiori cantina ascensore 133.000.000.

RABINO 040/368566 libero adiacenze centro commerciale Il Giulia appartamento in perfette condizioni composto da cucinotto soggiorno tinello camera matrimoniale bagno poggiori 123.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Vito in palaz-

zina signorile con giardino condominiale appartamento in perfette condizioni composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno soffitta riscaldamento autonomo 164.000.000.

RABINO 040/368566 occasione libero via Piccardi appartamento in buone condizioni in stabile recente piano alto con ascensore composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno ripostiglio 138.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Benussi bellissimo appartamento composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno poggiori cantina 148.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze via Rossetti appartamento libero in buone condizioni composto da cucinotto soggiorno ampie camere bagno cantina 180.000.000.

RABINO 040/368566 adiacenze largo Papa Giovanni appartamento in buone condizioni in stabile trentennale con ascensore composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno 2 poggiori cantina 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Pitacco appartamento perfetto in palazzina immersa nel verde vista mare con cucina abitabile soggiorno 2 camere matrimoniali bagno 2 poggiori cantina posto macchina giardino condominiale 200.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Luigi appartamento perfetto in stabile recente con vista mare e ascensore composto da cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno poggiori cantina 225.000.000.

RABINO 040/368566 libero via Foscolo appartamento ottimo composto da cucina abitabile soggiorno 2 camere matrimoniali doppi servizi cantina riscaldamento autonomo 240.000.000.

RABINO 040/368566 libero zona S. Vito in palaz-

zina signorile con giardino condominiale appartamento in perfette condizioni composto da cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale cameretta bagno doppi servizi 2 poggiori cantina posto macchina coperto 310.000.000.

RABINO 040/368566 libero Bonomea appartamento con stupenda vista mare e città primo ingresso con giardino di proprietà in palazzina su due livelli composto da cucina abitabile soggiorno doppi servizi 2 camere poggiori posto macchina 420.000.000.

RABINO 040/368566 libero via S. Francesco appartamento centrale in stabile signorile composto da grande salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi veranda cantina 270.000.000.

RABINO 040/368566 libero Foro Ulpiano appartamento prestigioso composto da salone 3 stanze camerino cucina abitabile doppi servizi poggiori cantina ascensore box auto adatto uso ufficio 460.000.000.

RABINO 040/368566 San Giacomo palazzo d'epoca intero composto da 3 ap-

partamenti di 90 mq l'uno più terrazzo o poggiori e 3 locali d'affari fronte strada il tutto occupato per informazioni rivolgersi ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

RABINO 040/368566 stabile intero occupato via del Bosco composto da 10 appartamenti 2 locali d'affari cortile con accesso auto trattative riservate e planimetrie ns. uffici.

TERRENI

RABINO 040/368566 Terreno edificabile pianeggiante di 940 mq con possibilità di costruzione di villa bifamiliare o villetta di 250 mq 176.000.000.

RABINO 040/368566 Aurisina terreno agricolo di 1.000 mq con accesso auto 10.000.000.

RABINO 040/368566 Aurisina terreno agricolo di 6.750 mq zona agricola e pascolo pianeggiante con accesso auto 29.500.000.

RABINO 040/368566 San Giovanni alta progetto approvato per la ristrutturazione di una casetta su 4 livelli + box per un totale di 160 mq più giardino di 50 mq 300.000.000.

RABINO 040/368566 Sgonico terreno pianeggiante adatto a Pascolo di 9.200 mq recintato con accesso auto a L. 3.900 al mq.

RABINO 040/368566 Trebiciano terreno pianeggiante con accesso auto 1.700 mq 28.000.000.

RABINO 040/368566 San Pelagio terreno agricolo recintato perfettamente con muretti carichi accesso auto 22.000.000.

RABINO 040/368566 Sgonico Bristie terreno agricolo pianeggiante di 5.200 mq con accesso auto 36.000.000.

RABINO 040/368566 Prosecco adiacenze campo sportivo terreno di 6.000 mq pianeggiante con acqua recintato con cancello per accesso auto fronte strada asfaltata 60.000.000.

RABINO 040/368566 San Luigi vista mare e città in stabile recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto 2 matrimoniali bagno poggiori cantina 600.000 mensili uso forestiera o non residenti.

RABINO 040/368566 via Vergerio perfetto appartamento in palazzo recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiori 750.000 mensili contratto annuale per non residenti o studenti.

AFFITTANZE

RABINO 040/368566 San Luigi vista mare e città in stabile recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto 2 matrimoniali bagno poggiori cantina 600.000 mensili uso forestiera o non residenti.

RABINO 040/368566 via Vergerio perfetto appartamento in palazzo recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiori 750.000 mensili contratto annuale per non residenti o studenti.

RABINO 040/368566 via Vergerio perfetto appartamento in palazzo recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiori 750.000 mensili contratto annuale per non residenti o studenti.

RABINO 040/368566 via Vergerio perfetto appartamento in palazzo recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiori 750.000 mensili contratto annuale per non residenti o studenti.

RABINO 040/368566 via Vergerio perfetto appartamento in palazzo recente piano alto con ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale cameretta bagno poggiori 750.000 mensili contratto annuale per non residenti o studenti.

Per informazioni di tutti gli annunci pubblicati su questa pagina rivolgersi esclusivamente a:



RABINO s.a.s.

Trieste - via Diaz 7 - tel. (040) 368566 (6 linee telefoniche)